

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
FI.L.S.E. S.p.A.

BILANCIO
al 31 Dicembre 2014

INDICE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE	6
STATO PATRIMONIALE	36
CONTO ECONOMICO	38
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	40
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	88
RENDICONTO SULLA GESTIONE DEI FONDI AFFIDATI	93
FONDO DI GARANZIA L.R. n. 4/1993	94
FONDO RISERVA L.R. n. 43/1994 artt. 6 e 14	95
FONDI AMMINISTRATI L.R. n. 43/1994, artt. 8 e 12	97
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 43/1994 art. 6 e L.R. n. 47/2006	98
FONDO RISERVA L.R. n. 29/1995	99
FONDO AMMINISTRATO P.I.C. PMI 1994/1999	100
FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO 2 1994/1999	101
FONDO AMMINISTRATO Legge n. 266/1997 art.14	104
FONDO AMMINISTRATO Legge n. 266/1997, art.14 - 5° e 6° programma	105
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 45/1997	106
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 21/2000	107
FONDO AMMINISTRATO L. n. 365/2000 Alluvione	108
FONDO DI GARANZIA L.R. n. 29/1982 Agenzie di Viaggio ed Operatori Turistici	109
FONDO DI GARANZIA L.R. n. 19/1976	110
FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006	112
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 3/2003 art. 38 Fondo Artigianato	117
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Calamità naturali	118
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 20/2002 FIR Turismo	118
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Commercio	119
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 38/2007 sostegno famiglie in difficoltà pagamento rate mutuo	120
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Prestiti d'onore famiglie	121
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Attività forestali	122
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 14/1998 art. 4 e 5 CIV	123
FONDO AMMINISTRATO Progetti Integrati Riduzione Inquinamento	123
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 25/2004 Fondo Confidi Liguria	124
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 Distretti industriali	125
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 art. 4 bis e 7 bis Distretti Industriali e progetti di filiera e D.M. 7/5/10	126
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 art. 4 c.1 f) – aree e fabbricati	127
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 art. 4 c.2 – Animazione economica	128
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 23/2004 Sostegno al Sistema Formativo	128
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2008 art. 49 (ex L.R. n. 4/2006) Integrazione Lavoratori Mobilità / CIGS ed artt. 49bis e 49bis c.4bis Fondo anticipazione per stipendi e amianto	129
FONDO AMMINISTRATO Fondo Patrimonio Liguria (Cabina di Regia)	130
FONDO AMMINISTRATO Piano Risanamento e Tutela Qualità dell'Aria	130
FONDO AMMINISTRATO Fonti Rinnovabili Energia	131
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 2/2007 – Fondo Regionale per l'Innovazione	132
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 28/1998 – Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace	133
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 28/2007 Programmi di Penetrazione Commerciale all'estero	133

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2007 – Standard Sicurezza Imprese e Responsabilità Sociale Datori di lavoro e L.R. n. 31/2007 art. 19 Sicurezza Cantieri	134
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 1/2007 – Impianti Carburante	135
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 1/2007 art.88 contr. Imp. Metano o GPL	135
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 15/2008 – Turismo	136
FONDO AMMINISTRATO Fondo Garanzia Agricoltura PSR 2000/2006	137
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 7/2007 accoglienza e integrazione immigrati	137
FONDO AMMINISTRATO Fondo Regionale Non Autosufficienza	138
FONDO AMMINISTRATO D.G.R. n. 74/2009 – Patologie croniche e congenite	139
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 31/2007 art.11 Finanza di progetto	139
FONDO AMMINISTRATO CIPE 8/8/96 agevol. Art. 2 L. 549/95	140
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 1/2010 Eventi alluvionali 2014 (danni inferiori a 40.000 Euro)	156
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 23/1993 art. 15 c.3 l.c - contributi in conto interessi alle Cooperative Sociali	156
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 23/1993 art.18 c. 1 a) investimenti cooperative sociali	157
FONDO AMMINISTRATO Gravi disabilità	157
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 46/2009 art.4 – Imprese esercizio cinematografico	158
FONDO AMMINISTRATO Diritto al lavoro disabili	158
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/04 art. 8 Fondo Promozione Associazionismo Sociale	159
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 19/2010 art. 5 Fondo Regionale per la Cooperazione	159
FONDO AMMINISTRATO Pagamenti SLA	160
FONDO AMMINISTRATO PAR FAS 2007/2013 Progetti integrati ad alta tecnologia	161
FONDO AMMINISTRATO per l'Edilizia, Social Housing e Riqualificazione urbana	162
FONDO AMMINISTRATO Sostegno pazienti oncologici	162
FONDO AMMINISTRATO Progetti vita indipendente	163
FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 62/2009 Acquisto mezzi trasporto pubblico locale	163
PAR/FAS 2007/2013 - Riconversione aree ex industriali	164
POR 2007-2013 Azione 1.1 - Parco Tecnologico Val Bormida	165
PROSPETTO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO AL 31.12.2014 CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE GESTIONI DEI FONDI	167
SCHEMA RIASSUNTIVO DEI FONDI	171
ATTESTAZIONE SUL CONTENIMENTO DELLA SPESA	181
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO	183
ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ASSEMBLEA	186

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

Signori Azionisti,

Il contesto economico – finanziario nel quale la Vostra società ha operato è stato caratterizzato anche nel 2014 dal protrarsi di una debole congiuntura a livello internazionale, seppur con l'emersione di alcuni segnali di ripresa.

In Italia viene confermato un quadro congiunturale molto diversificato a seconda delle tipologie di imprese e della localizzazione geografica. Il mercato del lavoro ha collezionato dati negativi registrando un tasso di disoccupazione ulteriormente incrementato.

Alcuni fattori di grande rilievo hanno animato il quadro di riferimento internazionale nel 2014, ponendo alcune basi per una inversione della congiuntura anche in Italia a partire dal 2015. In particolare il dollaro ha iniziato una fase di rafforzamento nei confronti di tutte le valute - compreso euro – che pone le basi per una espansione sia delle esportazioni verso questa area valutaria sia dei flussi di investimenti in Europa. La caduta delle quotazioni del petrolio può sostenere l'attività economica nei paesi avanzati, sia per quanto riguarda i consumi che le prospettive di investimento, procurando un riequilibrio delle ragioni di scambio a favore dei paesi sviluppati rispetto ai paesi produttori. Infine la discesa dell'inflazione al consumo verso valori negativi ha consentito alla BCE di realizzare una politica monetaria più espansiva, fino alla determinazione, nei primi mesi del 2015, di avviare una vera e propria manovra di quantitative easing, in grado di rassicurare i mercati e spingere una caduta dei tassi di interesse verso lo zero, con riduzione degli spread a carico dei paesi più deboli. Anche la crisi della Grecia può essere così meglio affrontata, minimizzando i rischi e i costi di un possibile contagio di altri paesi.

Questi fattori possono contribuire in misura determinante all'uscita dell'Italia dalla lunga fase di crisi iniziata nel 2011, che ha pesantemente investito le economie locali in Italia, prolungata ed amplificata dalla progressiva caduta dei consumi interni conseguente alle politiche restrittive di controllo del deficit pubblico e dalla stretta creditizia, che ha penalizzato soprattutto le imprese di piccole dimensioni, operanti nei settori tradizionali e più fragili patrimonialmente e dal punto di vista organizzativo.

Il contesto finanziario e creditizio di riferimento a livello europeo è stato caratterizzato, ancora nel 2014, da un calo dei prestiti alle imprese, diminuiti dello 0,4% rispetto al 2013. Questa tendenza a livello europeo ha interessato in modo particolare l'Italia, con un trend di riduzione del credito alle imprese iniziata a fine 2011 e che continua a rappresentare un freno alla ripresa economica.

Sul comportamento del sistema bancario ha prevalso l'effetto delle esigenze di riduzione e selezione dell'attivo delle banche (deleveraging), derivanti dall'innalzamento dei requisiti patrimoniali richiesti in vista del passaggio alla vigilanza da parte della BCE. In particolare, la procedura di "Asset Quality Review" attuata nel 2014 ha quantificato l'incremento intercorso nel rischio di credito rappresentato dai finanziamenti alle imprese, con le conseguenti esigenze di riequilibrio del rapporto tra valori a rischio e capitale.

In tal modo, nonostante l'ampia liquidità disponibile nel sistema procurata dagli interventi di politica monetaria della BCE, si è innescata fin dal 2012 una spirale negativa tra la progressiva selezione e riduzione dell'offerta di credito alle imprese in difficoltà e l'aumento della rischiosità delle imprese stesse lasciate a corto di liquidità, che a sua volta innesca una ulteriore selezione dell'offerta di credito in funzione del rischio.

In Italia, la maggiore attenzione al rischio e l'introduzione da parte delle banche di nuove procedure e soluzioni organizzative per la sua gestione hanno avuto notevoli effetti sulle caratteristiche del rapporto tra le pmi ed il loro principale finanziatore, realizzando un cambiamento ormai consolidato, ma non ancora ben compreso, nella sua reale portata, dalla massa delle minori imprese locali.

In estrema sintesi, la relazione banca - impresa di tipo tradizionale era basata sul ruolo della rete di filiali sul territorio, sulla comunicazione diretta e sovente informale e sulla valorizzazione di soft informations qualitative per la valutazione del rischio. Le nuove regole richiedono, già da alcuni anni, una separazione di ruoli, all'interno delle banche, tra strutture commerciali e strutture separate di valutazione del rischio, che operano sempre più sulla base di dati quantitativi, elaborati all'interno di raffinati sistemi di rating.

La somma di questi fattori, congiunturali e strutturali (crisi economica, esigenze di deleveraging del sistema bancario, evoluzione delle modalità di gestione del credito con forte attenzione al rischio), ha dato luogo ad un diffuso fenomeno di credit crunch selettivo fortemente percepito sul territorio, che resta sotteso ai dati macro sopra esposti di tassi negativi di variazione del credito alle piccole imprese protratti per almeno tre anni e non ha potuto trovare compensazione nell'attivazione di nuovi canali di finanziamento.

Questo insieme di fattori può essere interpretato come una effettiva evoluzione dell'ambiente finanziario di riferimento per le pmi, avvenuta in modo piuttosto rapido dopo decenni di stabilità, il cui aspetto più rilevante è la discontinuità nelle caratteristiche dell'offerta di credito da parte del sistema bancario. Il nuovo quadro che si è venuto a formare implica necessariamente un aggiornamento del modello di finanziamento delle pmi.

La posta in palio nel medio termine è quella di trovare soluzioni a fronte dell'ormai definitivo superamento del modello tradizionale basato sulla centralità del credito bancario, in particolare a breve termine, offerto dalle banche locali con una forte connotazione relazionale.

La meta che si profila è quella di un avvicinamento agli standard dei principali paesi europei, caratterizzati da una minor incidenza del finanziamento bancario e da una gestione del credito basata più su sistemi di rating e schemi di valutazione quantitativi che sui tradizionali aspetti relazionali.

Per quanto attiene alla nostra regione, nel corso del 2014 la congiuntura economica ligure si è confermata particolarmente difficile, data la perdurante debolezza della domanda interna, le caratteristiche strutturali di sistema legato più ai consumi interni che alle esportazioni, e la forte contrazione del credito bancario locale.

Il clima generale delle imprese liguri a fine anno si conferma proiettato verso una sostanziale stabilità, con segnali più incoraggianti provenienti dalle imprese più strutturate e in particolare dalle industrie dei metalli e da quelle meccaniche e dei mezzi di trasporto.

L'occupazione è ulteriormente calata; il tasso di disoccupazione è passato dall'8,4% del 2012 al 9,5% del 2013 al 10,8% del 2014 significativamente al di sopra della media dell'area nordoccidentale (ca. 9%). Le nuove assunzioni di lavoratori dipendenti, per la maggiore parte a tempo determinato, sono calate soprattutto nel settore edile.

Nel 2014 FI.L.S.E., direttamente e attraverso l'attività di controllo sulle Società controllate in house, ha proseguito l'attuazione delle specifiche disposizioni approvate dalla Giunta regionale e di cui alle convenzioni sul "controllo analogo" sottoscritte a partire dall'ottobre 2008 con Regione Liguria.

E' attualmente in corso di definizione la proposta di Relazione previsionale e programmatica delle attività, prevista dall'articolo 38 dello Statuto societario, che evidenzia i programmi di attività e l'andamento previsto delle variabili economiche indicate nel budget, gli indicatori di efficacia ed efficienza, nonché le linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, le proposte di assunzione e dismissione di partecipazioni e le proposte di istituzione, modifica o soppressione, in Italia e all'estero, di filiali, succursali, agenzie o unità locali comunque denominate.

Come da specifici indirizzi Regionali, nel 2014 sono proseguite le analisi e le valutazioni per la definizione e razionalizzazione del sistema delle partecipazioni societarie di FI.L.S.E., e così come da deliberazione n. 927 del 5 agosto 2010, nel primo semestre dell'anno le società Infrastrutture Liguria S.r.l., A.R.E. Liguria S.p.A. ed A.R.R.ED. S.p.A. hanno perfezionato il progetto di fusione in un unico soggetto societario. Nell'esercizio è stata inoltre ceduta la partecipazione di minoranza detenuta nella società Multiservice realizzando una plusvalenza pari a 22 mila Euro. Con deliberazione n. 548/2014 del 9 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato gli atti costitutivi dell'Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale istituita dalla L.R. n. 33/2013, e conferito alla FI.L.S.E. il mandato di partecipare in nome proprio e per conto di Regione stessa. In data 8 agosto 2014 è stata costituita l'Agenzia Regionale per il trasporto pubblico locale – ATPL Liguria S.p.A., società in house plurimo, partecipata dalla Regione Liguria attraverso FI.L.S.E. oltre alle Province e Comuni capoluogo.

Nelle more della definitiva valutazione circa la soggettività della Società rispetto all'art.106 del TUB, la Società, prudenzialmente, si è considerata assoggettata alla normativa conseguente al D.L. n. 66/2014, confermato dal D.L. n. 90/2014, in materia di contenimento della spesa pubblica (c.d. "Spending Review"). Conseguentemente, anche a seguito della DGR 848 del 4 luglio 2014, la Società ha avviato azioni per l'applicazione degli indirizzi regionali di cui alla delibera stessa, contenendo nuovi costi e comunicando la disdetta del contratto integrativo del personale dipendente a partire da marzo 2015, al fine di pervenire nel nuovo anno ad una nuova regolamentazione della contrattualistica di secondo livello della Società.

Nell'ambito degli interventi che la FI.L.S.E. ha gestito nel corso del 2014, secondo le linee strategiche regionali e nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, decisivo rilievo ha assunto l'attivazione e gestione delle Azioni previste dal POR 2007/2013. Con il Programma Operativo Regione Liguria cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007/2013 sono state attivate nella nostra regione risorse complessive pari a oltre 530 milioni di Euro, la maggior parte delle quali dedicate a sostenere la promozione dell'innovazione e la crescita della base produttiva, incoraggiando, altresì, l'imprenditorialità, l'innovazione e l'efficientamento dei processi produttivi ed energetici. La Società ha proseguito l'attività di gestione delle Misure del POR 2007/2013 e di altre iniziative finanziate da risorse statali e regionali con particolare riferimento al PAR FAS 2007/2013 ed i Fondi Regionali anche allo scopo di creare percorsi e meccanismi di intervento a supporto del sistema economico ligure gradualmente sostitutivi di quelli europei.

In tale ambito, la gestione della Vostra Società nel 2014 ha visto la struttura particolarmente impegnata nell'affrontare l'esigenza, manifestata da Regione Liguria, di raggiungere entro la fine dell'anno (in merito alle misure del POR 2007/2013) i risultati di erogazione complessiva delle agevolazioni richiesti dalla Comunità Europea, pari ad oltre 40 milioni di Euro.

A sostegno delle p.m.i. si segnala inoltre l'avvio nel corso dell'anno delle seguenti iniziative:

–**POR 2007/2013 Azione 1.2.3 Digitale Terrestre** A valere sulle risorse residue dal 27 marzo al 11 aprile è stato riparto un bando, limitatamente ai cinema sui cui sono pervenute 9 domande.

–**POR 2007/2013 Azione 1.2.4 – Prestiti rimborsabili**, dopo il successo della prima apertura del bando nel 2013, nel corso del primo semestre è stato riparto il bando. Alla chiusura sono pervenute 52 richieste di cui più della metà deliberate positivamente.

–**POR 2007/2013 Azione 1.2.6 – “Promozione delle reti” ed “Creazione delle reti”**. Nel corso del primo semestre si sono aperti due bandi distinti e consecutivi, con dotazione di 1 milione di Euro ciascuno, rispettivamente rivolti: il primo alle associazioni di categoria regionali per la promozione di forme di aggregazione in forma stabile tra imprese, il secondo direttamente alle imprese aggregate. In particolare quest'ultimo bando ha riscontrato un notevole interesse con 63 domande presentate.

–**POR 2007/2013 Azione 2.2 – “Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica – imprese”**. Il bando sosteneva investimenti per la realizzazione di impianti fotovoltaici. A valere sul bando che è stato aperto dal 25 febbraio al 24 marzo 2014, sono pervenute 139 domande, esaurendo le risorse.

–**Legge Regionale n. 1 del 2010 – eventi alluvionali agosto e ottobre 2014 inferiori a € 40.000**. In conseguenza dei tragici eventi che hanno colpito Genova nel mese di ottobre ed Arenzano nel mese di Agosto, la Regione ha attivato immediatamente un apposito bando di rimborso danni a valere sul quale sono pervenute 1724 domande. I danneggiamenti superiori ai € 40.000 indicati e quelli conseguenti agli eventi accaduti nel Novembre 2014 troveranno accoglimento su nuovi bandi attivati nel corso del 2015.

–**Legge Regionale n. 15 del 2008 – Internazionalizzazione dell'offerta turistica**. A valere sul bando, che si è aperto il 15 luglio 2014, sono pervenute 14 domande.

–**Legge Regionale n. 33 del 2002 - Agevolazioni a favore delle imprese dei distretti industriali, delle filiere produttive, delle reti e delle aggregazioni d'impresa per interventi mirati al fine di sostenere il rilancio produttivo del settore della nautica**. A seguito di rimodulazione presentata ed accettata dal Ministero, la Regione ha rimodulato il residuo dei fondi precedentemente utilizzati per i bandi di incentivazione per il risparmio energetico, intravedendo nella nautica una possibile filiera interessata a progetti in aggregazione. E' stato aperto un primo bando che ha raccolto 8 domande per un investimento complessivo di circa 2 milioni di euro.

A sostegno delle p.m.i. si evidenzia la gestione delle seguenti iniziative tra quelle più significative:

–**POR 2007/2013 Azione 1.2.2 – Ricerca & Sviluppo, Bandi 2009 e 2011** con l'istruttoria e la gestione delle erogazioni a valere sulle 51 domande presentate sul primo secondo bando.

–**POR 2007/2013 Azione 1.2.2 DLTM - Ricerca industriale e sviluppo sperimentale a favore delle imprese del Distretto Ligure per le Tecnologie Marine**, con una dotazione pari a 9 milioni di Euro. Le domande potevano essere presentate dal 15 marzo al 15 aprile 2011. Alla chiusura erano pervenute 51 domande per un ammontare di agevolazioni richieste pari € 17.171.493.

–**POR 2007/2013 Azione 1.2.3 – Innovazione Bandi 2009 e 2012 e Digitale terrestre** con l'istruttoria e la gestione delle oltre 2.000 domande complessivamente presentate.

–**Legge Regionale n. 3 del 2008 Titolo II - Sostegno agli investimenti di piccole imprese commerciali**. A fronte di nuove risorse rese disponibili da Regione sono proseguite le istruttorie di ulteriori 100 domande delle oltre 1100 prevenute a valere sul bando aperto nel 2013 e sono proseguite le attività di erogazione.

–**Legge Regionale n. 15 del 2008 – Incentivi alle PMI per la riqualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica**, con la gestione delle istruttorie delle 53 domande presentate sul bando aperto a fine 2012 e dedicato alle strutture alberghiere. Sono state altresì avviate le istruttorie sulle 19 domande pervenute in risposta al bando per strutture extralberghiere.

– **Legge Regionale n. 33 del 2002 - Agevolazioni a favore delle imprese dei distretti industriali, delle filiere produttive, delle reti e delle aggregazioni d'impresa per interventi mirati al risparmio ed efficienza energetica e all'utilizzo di energia rinnovabile**, sono state deliberate positivamente 2 delle 4 domande complessivamente presentate. In relazione alle risorse residue disponibili è stata presentata a Regione proposta di modifica delle finalità del fondo.

– **Progetto 4 PAR FAS 2007/2013**. E' proseguita la complicata attività di gestione delle 41 domande presentate per Progetti di ricerca e sviluppo e sono state avviate le prime erogazioni di anticipi ed acconti. Contestualmente alcune ATI beneficiarie hanno richiesto rimodulazioni dei progetti presentati che sono state lavorate dagli uffici di F.I.L.S.E. con la collaborazione dei referee.

Si rinvia alla tabella riepilogativa delle delibere e delle erogazioni per ogni fondo gestito a pagina 18 e 19 per ulteriori informazioni.

Si segnalano di seguito le principali attività svolte nell'esercizio 2014 a supporto della riqualificazione e dello sviluppo economico del territorio :

– l'istituzione del Fondo Unico per l'Edilizia finalizzato al finanziamento di azioni a regia regionale di riqualificazione urbana, edilizia e social housing a valere sul quale è stato attivato un primo bando con scadenza 14 novembre e su cui sono pervenute 53 richieste di contributo;

– la gestione di fondi regionali per interventi sulle aree a destinazione produttiva del territorio da finanziare a valere sull'azione B.1 del PAR FAS 2007/2013 ed a valere su altri strumenti finanziari quali il fondo ex art. 4 comma 1 lettera f) L.R. n. 33/02 che consente di acquistare, recuperare e dotare di infrastrutture fabbricati e aree libere o dismesse, destinati all'insediamento di imprese. Con tali risorse sono proseguite le attività per gli interventi sulle Aree Ex Derivati e Metalli di Arcola, Area Pertite di Cengio/Millesimo, Area Quartaie di Cicagna, Area ex Enel della Spezia nonché avviata l'istruttoria per condizioni di fattibilità tecnica economica di interventi su altre aree quali sulle aree Piaggio di Genova, Tavolara e Boettola a Sarzana;

– l'assistenza a Società per Cornigliano con compiti di gestione, controllo e approvvigionamento finanziario, nonché di monitoraggio e rendicontazione finanziaria ed espletamento degli impegni giuridici, nell'ambito dell'attuazione dell'intervento di riqualificazione delle aree siderurgiche ex ILVA;

– la prosecuzione nell'attuazione di un progetto di Piattaforma Tecnologica/Parco Tecnologico Val Bormida, quale struttura polifunzionale per le attività di promozione, ricerca e sviluppo degli investimenti a supporto della crescita delle PMI del comprensorio, con sviluppo in particolare di specializzazioni in chimica, produzione di pellicole ed energia;

– l'avvio dell'attività di supporto a Regione negli aspetti tecnico-procedurali, gestionali e finanziari nell'ambito della "Cabina di regia" e relativamente ai processi di vendita del patrimonio pubblico;

– il supporto nello studio di prefattibilità sul parco ospedaliero regionale in merito ad analisi delle potenzialità di dismissione di beni non strumentali ai fini della realizzazione di nuovi investimenti;

– la gestione su incarico di Regione Liguria degli adempimenti previsti dalla riforma regionale del Trasporto Pubblico Locale, con particolare riferimento all'elaborazione di uno studio per l'individuazione di un programma di esercizio di trasporto su gomma, il supporto nell'analisi e ripercussioni finanziarie in prospettiva dell'affidamento unitario dei servizi di TPL, il supporto nell'operazione di rinnovo parco mezzi regionale, il supporto nella definizione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di trasporto del bacino unico regionale;

– la gestione del progetto Liguria Heritage a valere su risorse del POR 2007/2013 Azione 4.1 finalizzato alla valorizzazione e promozione del patrimonio storico-culturale ligure beneficiario dei fondi dell'asse 4 del POR stesso;

–la gestione degli strumenti per la creazione di impresa; sono proseguiti strumenti, progetti ed iniziative a supporto della creazione di impresa. In tale ambito si inserisce la gestione degli incubatori di imprese di Genova e Savona, oltre a specifiche progettualità sviluppate anche di intesa con le CCAA locali quali il progetto “impresa consapevole, il Progetto “Erasmus” e la SmartCup Liguria.

Infine si segnalano le principali attività svolte nell’esercizio 2014 a sostegno del Terzo settore e per interventi in campo sociale, quali:

–l’attivazione di un Fondo a sostegno degli investimenti strumentali delle cooperative sociali e la prosecuzione della gestione di strumenti finanziari a sostegno dello sviluppo del settore;

–la gestione in campo sociale delle erogazioni a valere su “Fondo per il diritto al lavoro dei disabili”, “Fondo interventi in tema di S.L.A.”, “Fondo per la non autosufficienza”, “Fondo gravi disabilità”, “Fondo Patologie Croniche” ed “Assegno servizi”;

–la prosecuzione nella gestione della L.R. n. 30/08 per anticipazioni a favore di lavoratori dipendenti in mobilità e in cassa integrazione, a favore dei dipendenti in condizione di disagio economico e lavoratori in possesso della certificazione di esposizione all’amianto rilasciata da INAIL;

–l’assistenza tecnica prestata a Regione Liguria nelle attività di Institutional e Capacity Building con il Ministero Albanese, le attività amministrative gestionali della L.R. n. 28/98 (cooperazione IV), L.R. n. 7/07 (Migranti III) e FEI 2013 (Imparo l’italiano in Liguria IV).

Prosegue l’attività di assistenza legale ed amministrativa delle società controllate, in particolare con attività di gestione tecnica ed amministrativa delle società Parco Tecnologico Val Bormida, Liguria Patrimonio e ATPL Liguria.

E’ proseguita la gestione degli immobili siti in Genova via XX Settembre 41, non in proprietà, locato a società controllate e in via D’Annunzio 109/111, di proprietà diretta della FI.L.S.E. dal 2012, interamente locato dalla Regione Liguria. In merito a quest’ultimo si rileva che a far data dal 1 luglio 2014 Regione Liguria ha dato applicazione all’art. 3.4 del D.L. n. 95/2012 che impone la riduzione del 15% del canone. E’ stato rinnovato con effetto da gennaio 2015, il contratto tra Unipol e FI.L.S.E. per la locazione del sesto e settimo piano del Palazzo di Piazza de Ferrari, con una riduzione del 15% del canone annuo in ottemperanza all’art. 15 della L.R. n. 51/2012. In data 29 ottobre 2014 con atto ricognitivo di avveramento delle condizioni sospensive, si è proceduto all’acquisto per 3,1 milioni di Euro oltre imposte ed oneri di legge dell’immobile Palazzo Celesia, sito in Genova, Via Assarotti, di proprietà della Provincia di Genova così come previsto da atto condizionato del 29 luglio 2014 e da impegno di FI.L.S.E. del 4 aprile 2014 a fronte degli indirizzi ricevuti da Regione Liguria nell’ambito di accordi istituzionali raggiunti per affrontare la ristrutturazione di ATP Esercizio. E’ stato infine alienato a fine dicembre 2014, alla Regione Alsazia per un controvalore lordo di 1,6 milioni di Euro l’immobile di Bruxelles (ex sede Regionale e degli altri Enti liguri) sito in Rue de Luxembourg 15.

L’operatività sopra descritta si è articolata su attività gestite a commessa che generano ricavi complessivi per Euro 9,4 milioni (8,1 milioni nel 2013). Tra le attività si registrano circa 135 incarichi di cui, circa 100 gestiti per conto di Regione Liguria per un totale di circa 6,5 milioni di Euro, circa 20 incarichi gestiti nei confronti degli Enti partecipati e collegati inclusi gli organismi collettivi fidi per circa 1,18 milioni di Euro ed infine circa 15 incarichi gestiti a favore di altri clienti (Unione Europea, CCAA SP e IM, Provincia della Spezia, Comune di Genova, ecc.) per un totale di circa 300 mila Euro. Inoltre i ricavi comprendono i ricavi per servizi di incubazione per 560 mila Euro e quelli per valorizzazione di ex aree industriali e vendita per 928 mila Euro.

A fine esercizio la struttura dedicata all'attività si componeva di 68 unità a tempo indeterminato, di cui 5 dirigenti ed un Direttore Generale, 1 unità a tempo determinato, 2 unità con contratto di somministrazione e 5 unità in distacco. Nel 2014 ha conteggiato complessivamente oltre 18.000 giornate/uomo e si è concentrata in particolar modo su obiettivi di spesa, come richiesto da Regione Liguria.

Per l'attività di gestione dei vari fondi affidati si fa riferimento alla tabella che segue.

FONDI GESTITI F.I.L.S.E. S.p.A. 31 dicembre 2014										
<i>Euro milioni</i>										
	(a)	(b)	(c)	(d)	(a+b-c-d)	(a+b)	%	Impegnati ed erogati (inclusi c,d) al 31.12.14	Residuo in fase di impegno	
	Valore iniziale 1.1.14	Ricevuti Restituiti Trasferiti (incl. proventi netti) anno 2014	Erogati Anno 2014	Compensi F.I.L.S.E. Prelevati 2014	Saldo al 31.12.14	TOTALE Fondi				
Fondi deposito per Garanzia Confidi	32,2	-1,0	0,9	0,6	29,7	31,2	7,2%	31,2	0,0	
Fondi in attesa di reimpiego	1,2	-0,1	0,0	0,0	1,1	1,1	0,3%	0,0	1,1	
"Vecchi Docup" (rientri)	2,7	0,0	0,0	0,0	2,7	2,7	0,6%	2,7	0,0	
Fondi Economia Sociale	13,2	38,1	39,7	0,2	11,3	51,2	11,9%	51,2	0,0	
Fondi territoriali, Enti Pubblici, Progetti Speciali	47,9	12,5	8,4	1,4	50,6	60,4	14,0%	50,1	10,3	
Fondi Comune di Genova	5,1	-1,3	0,2	0,0	3,7	3,8	0,9%	3,8	0,0	
Agevolazioni alle Imprese	254,7	5,2	60,8	4,8	194,2	259,8	60,2%	231,0	28,9	
Contributi a favore di F.I.L.S.E.	17,9	0,0	6,2	0,0	11,7	17,9	4,1%	17,9	0,0	
Patrimonio F.I.L.S.E.	3,5	0,1	0,0	0,1	3,6	3,7	0,9%	1,5	2,2	
TOTALE	378,3	53,6	116,2	(1)	7,1	308,6	431,9	100%	389,5	42,4

(1) Totale erogato netto Confidi e utilizzo contributi 109 milioni di Euro

Nell'esercizio 2014 sono stati gestiti oltre 100 Fondi e sottofondi per un ammontare complessivo di 431,9 milioni di Euro (445,5 milioni nel 2013) di cui sono stati impegnati 389,5 milioni di Euro (402,9 milioni nel 2013). Al 31.12.2014 risultano ancora in fase di impegno 42,4 milioni di Euro (vedi Allegato 3 per ulteriori dettagli).

L'attività di gestione dei fondi nell'esercizio 2014 ha dato complessivamente luogo a 1.496 deliberazioni di assegnazione di agevolazioni per un importo complessivo di Euro 80,8 milioni, meglio dettagliato a pag 18 e 19 della relazione. Nei primi mesi dell'esercizio 2015 si sono registrate 56 nuove concessioni per un importo complessivo di Euro 2,8 milioni e 162 erogazioni per complessivi 12 milioni di Euro, oltre a 1.889 erogazioni a favore di imprese alluvionate per Euro 27,9 milioni ed a 8.928 pagamenti del settore sociale per Euro 3,6 milioni.

I fondi impegnati dalla Società a copertura dell'attività dei Confidi hanno dato complessivamente luogo nell'esercizio a 43 deliberazioni di assegnazione risorse per un importo di 594 mila Euro in garanzie.

Per quanto concerne la situazione di tesoreria, a fine esercizio i Fondi Amministrati disponevano di liquidità per 217,5 milioni di Euro (Allegato 2), così destinati:

- 29,6 milioni vincolati a favore delle garanzie dei Confidi e dei fondi di pagamento per l'economia sociale e per la sanità;
- 43,5 milioni impegnati per la gestione di specifici Fondi destinati agli interventi di riqualificazione territoriale, di acquisto ed infrastrutturazione di aree produttive, di sviluppo dei distretti e filiere produttive, nonché ad operazioni strategiche attraverso strumenti societari dedicati.
- 0,6 milioni vincolati ai sei programmi promossi dal Comune di Genova a valere sulla L.266/1997;
- 3,3 milioni di fondi residuali Docup 94/99 e L.R. 45/97;
- 140,5 milioni destinati al sostegno delle piccole e medie imprese liguri (principalmente programma POR, per cui è prevista l'erogazione totale entro il 2015).

In riferimento al vigente "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/01 " in materia di responsabilità amministrativa delle Società, il Consiglio di Amministrazione nel febbraio 2014 ha approvato alcune modifiche alla procedura organizzativa 06 "Agevolazioni alle imprese" prevedendo che, nel caso di incarichi di gestione fondi di agevolazione alle imprese conferiti da Regione Liguria o da altro Ente pubblico non a valere su risorse comunitarie, su motivata proposta al Direttore Generale da parte del Dirigente del "Settore Gestione Fondi e Finanza d'Impresa" e del Dirigente del "Settore Legale, Controlli, Governance di gruppo, Economia Sociale" le attività di concessione, erogazione, gestione delle richieste di variazione del piano di investimento e di proroga", monitoraggio e procedimenti di revoca possono essere effettuate dal "Settore Gestione Fondi e Finanza d'Impresa", nonché dagli altri Settori competenti per i singoli bandi; inoltre, nella fase di erogazione è stata inserita la possibilità di utilizzare lo strumento delle PEC e delle e-mail per trasmettere le richieste integrazioni alle imprese e nella fase di controlli in loco sono stati inseriti gli adempimenti da compiere antecedentemente all'effettuazione del sopralluogo onde rispettare la vigente normativa in materia di sicurezza. Nella stessa riunione sono state approvate alcune modifiche alla procedura organizzativa 06bis – "Bando "Sostegno alle attività economiche colpite dagli eventi alluvionali" P.O.R. Liguria (2007-2013) – Asse 1 Innovazione e competitività, Azione 1.4": è stato portato a 90 giorni il termine per l'adozione del provvedimento di erogazione di anticipi, acconti e saldi, previsto sia anche nel Regolamento sui procedimenti amministrativi relativo alla procedura; infine, in analogia a quanto sopra esposto in riferimento alla Procedura organizzativa 06, sono stati inseriti nei controlli in loco gli adempimenti da compiere antecedentemente all'effettuazione del sopralluogo in materia di sicurezza.

Nel mese di aprile del 2014, il Consiglio di Amministrazione, in riferimento alla Procedura organizzativa 06 – "Agevolazioni alle imprese", ha esteso l'applicabilità di tale procedura anche al "Settore Enti Pubblici, progetti Speciali, Territorio" cui è affidata l'attività di gestione di specifici fondi destinati a progetti speciali e progetti territoriali, con specifico riferimento alla concessione delle agevolazioni, nonché al "Settore Comunicazione, rapporti Istituzionali Coordinamento Bandi, Animazione Economica" cui è affidata l'attività relativa alla gestione di specifici fondi nazionali e regionali in riferimento alla concessione delle agevolazioni. Inoltre, nel procedimento di concessione, la trasmissione all'impresa dell'avvio del procedimento è stata ristretta solo ai casi in cui sia prescritta dal bando, dal momento che, in un procedimento innescato da una richiesta dell'interessato, quale una richiesta di agevolazione da parte di un'impresa, l'avvio possa considerarsi noto alla medesima, conseguendone la non necessità di comunicazione da parte di F.I.L.S.E. di avvio del procedimento. In riferimento alla procedura organizzativa 06 – "Agevolazioni alle imprese" e alla procedura organizzativa "07 – Gestione crediti da concessione agevolazioni" al fine dello snellimento delle procedure societarie è stato inserita la possibilità, ogniqualvolta sia prevista la trasmissione di comunicazioni alle imprese tramite raccomandata AR, di utilizzare alternativamente la posta elettronica certificata. Infine, in riferimento alla procedura organizzativa 06, 06 bis e 07, sono stati disciplinati i casi di irreperibilità delle imprese e della conseguente impossibilità di recapitare le necessarie comunicazioni alle stesse.

Nel mese di maggio 2014, in riferimento alla procedura organizzativa 07 – “Gestione crediti da concessione agevolazioni”, il Consiglio di Amministrazione, alla luce della perdurante situazione di difficoltà economica e del diffuso atteggiamento assunto degli operatori privati del credito relativamente all’allungamento dei tempi concessi per saldare posizioni debitorie derivanti da finanziamenti a breve o medio e lungo termine, nonché delle analoghe politiche intraprese anche per crediti di natura fiscale da Equitalia, ha deliberato di modificare la citata procedura, al fine di accompagnare le imprese nell’attuale difficile situazione economica e di meglio tutelare le ragioni di credito di FI.L.S.E. anche nella prospettiva di una prossima implementazione della policy aziendale di gestione del credito e della rischiosità che avrà il suo completamento con una adeguata implementazione informatica: sono stati, quindi, allungati i tempi di rateizzazione a fronte di revoche su contributi e finanziamenti, sono state introdotte policy a fronte di rate scadute su finanziamenti, sono state uniformate le previgenti disposizioni in caso di ritardi nel pagamento delle rate e nella restituzione di finanziamenti non rateali, nonché di revoca dei finanziamenti e di revoca dei contributi.

In considerazione dell’evoluzioni normative intervenute negli ultimi anni, con particolare riferimento alla disciplina dell’anticorruzione, il Consiglio di Amministrazione nel settembre del 2014, anche facendo seguito alla nomina del Responsabile dell’anticorruzione, ha deliberato di predisporre il Piano per la prevenzione della corruzione, in coerenza con quanto previsto dalla L. n. 190/2012, anche attraverso l’opportuno adeguamento e aggiornamento a tal fine del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, così come previsto per le società pubbliche dal Piano Nazionale Anticorruzione. In tale ambito, in particolare, si rende necessario aggiornare le procedure interne in materia di acquisti/affidamenti in economia in particolare rispetto al flusso degli atti interni prodromici all’affidamento, agli adempimenti nei confronti dell’Autorità Anticorruzione nonché alle verifiche dei requisiti dei soggetti contraenti.

Infine, così come prescritto dal Modello, l’Organismo di Vigilanza ha proseguito l’attività di controllo periodica, volta a verificare l’adeguatezza e il rispetto del Modello stesso, il rispetto delle attività sensibili, delle procedure aziendali e dell’adeguatezza dei presidi dei rischi e presentando il 30 luglio 2014 la prescritta Relazione Annuale, che attesta l’adeguatezza ed il rispetto del Modello stesso.

L'esercizio 2014 della Vostra Società si è concluso con un utile netto di Euro 46.140 dopo aver operato:

- Ammortamenti	Euro	463.971
- Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	Euro	108.409
- Accantonamenti per svalutazioni crediti	Euro	100.000
- Accantonamento al fondo rischi	Euro	0

e registrato imposte correnti (IRES e IRAP) a carico dell'esercizio per Euro 449.303.

L'impostazione del bilancio adottata dal Vostro Consiglio di Amministrazione fa sì che il saldo netto di proventi ed oneri (positivo di Euro 20.390) conseguito nell'esercizio dalla gestione dei fondi di riserva di cui alla L. R. n. 43/94, artt. 6 e 14 ed alla L. R. n. 29 /95, venga a fine esercizio accantonato al fondo riserva tassato. Conseguentemente, il risultato d'esercizio si esplicita come segue:

Risultato d'esercizio prima dello storno dei risultati di competenza dei fondi	Euro	66.530
Accantonamento al Fondo riserva contributi regionali ex L. R. n. 29/1995 per incremento netto di gestione	Euro	- 1.170
Rilascio del Fondo riserva contributi regionali ex L.R. n. 43/94, art.14 per decremento netto di gestione	Euro	6.100
Accantonamento al Fondo riserva contributi regionali ex L.R. n. 43/94, art. 6 per decremento netto di gestione	Euro	- 25.320
Utile d'esercizio	Euro	46.140

Per il dettaglio e l'analisi tecnica della sopra descritta impostazione rinviamo alla Nota Integrativa ed all'Allegato 1 del Bilancio.

Nel suo complesso, la gestione della Vostra Società è stata caratterizzata anche nel 2014 da un notevole impegno dato dai numerosi interventi a valere sul programma POR 2007-2013 e su altri strumenti regionali a sostegno dell'impresa ligure, oltre all'attività tesa al rafforzamento delle misure di riqualificazione e recupero del territorio. Dal 2012 inoltre la Società gestisce gli incubatori di imprese di Genova e Savona destinati alla promozione, nascita ed assistenza di nuove imprese, oltre ad ora essere presente anche presso le CCIAA di La Spezia ed Imperia.

L'andamento economico è quindi stato caratterizzato principalmente dall'attività di assistenza tecnica verso Regione Liguria, a favore della spesa e della concessione di nuove agevolazioni, sulle azioni dell'Asse 1 e 2 del POR 2007-2013, sul nuovo bando della L.R. n. 3/08 Sostegno al Commercio, sulla attività ex L.R. n. 15/08 Incentivi all'offerta Turistica e L.R. n. 3/03 per l'Artigianato, sulla L.R. n. 33/02 Distretti Industriali e progetti di filiera e sugli interventi per l'edilizia – social housing e riqualificazione urbana. Di rilievo, inoltre, è l'attività sulla valorizzazione del patrimonio pubblico ex sanitario regionale, l'assistenza quale advisor sulle problematiche del TPL, oltre al continuato impegno sui programmi di economia sociale (formazione, non autosufficienza e le gravi disabilità, cooperative sociali e sicurezza imprese ecc.) oltre all'assistenza alle partecipate. Complessivamente i ricavi su commessa, i ricavi per incubazione ed i ricavi per valorizzazione aree e vendita ammontano nell'anno a circa Euro 9,4 milioni (Euro 8,1 milioni nel 2013).

Il progressivo e perdurante abbassamento dei tassi di mercato ha determinato un ulteriore decremento dei proventi finanziari ed assimilati al netto delle svalutazioni temporanee di fine esercizio. Nel 2014 i proventi finanziari netti ammontano a circa Euro 200 mila, ridotti rispetto ai 282 mila dello scorso esercizio. Ammontano infine a circa Euro 400 mila i ricavi diversi di gestione immobiliare (451 mila nel 2013) a fronte di costi di conduzione ed ammortamento per Euro 270 mila (315 mila nel 2013). Tale dato non contiene i costi connessi all'immobile di Bruxelles alienato a fine esercizio. L'immobile è stato ceduto alla Regione Alsazia per 1,6 milioni di Euro al lordo delle imposte, generando plusvalenze sul valore netto contabile per Euro 434 mila a fronte di costi per commissioni d'agenzia pari ad Euro 58 mila e costi di conduzione ed interventi manutentivi sostenuti nell'esercizio 2014 pari ad Euro 51 mila. L'alienazione ha scontato infine imposte estere per circa Euro 208 mila di cui circa Euro 103 mila recuperabili sull'IRES e Euro 105 mila non utilizzabili. Tale ultimo importo, per il quale è in corso di verifica la possibilità di ottenere il rimborso della autorità fiscali belghe, è stato prudenzialmente iscritto negli oneri straordinari. I ricavi da servizi di incubazione ammontano ad Euro 560 mila a fronte di costi funzionamento ed ammortamenti, al netto dei contributi, di Euro 660 mila. I ricavi da valorizzazione aree ammontano ad Euro 854 mila. Tali

ricavi trovano contropartita nelle rimanenze dell'attivo patrimoniale. I ricavi da vendita aree ammontano ad Euro 75 mila a seguito dell'alienazione nel corso dell'esercizio di un terreno sito nell'area Ex Comes di Casarza Ligure (valore di vendita pari ad Euro 94 mila a fronte di un valore iscritto nelle rimanenze pari ad Euro 19 mila).

Si registra un lieve aumento delle spese amministrative (al netto dei dati afferenti gli incubatori) che passano ad Euro 3,5 milioni da 3,4 milioni di Euro registrati nel 2013. Il costo del personale è pari ad Euro 4,6 milioni di cui Euro 4,1 milioni per salari ed oneri del personale dipendente e Euro 0,5 milioni per altre spese relative al personale a tempo indeterminato oltre che per prestazioni di lavoro subordinato a tempo determinato, somministrato e distacchi.

Nell'esercizio sono state apportate rettifiche di valore sulle partecipazioni per Euro 108 mila (191 mila nello scorso esercizio), a seguito principalmente della copertura delle perdite consuntivate dalle partecipate Arred (10 mila), Parco Tecnologico Val Bormida (48 mila), Centro Fieristico della Spezia (15 mila), Spedia in liquidazione (25 mila), DLTM (7 mila) ed altre varie (3 mila). Come già menzionato in precedenza è stata interamente ceduta la quota di partecipazione di minoranza detenuta nella Società Multiservice, al prezzo di Euro 27 mila, realizzando una plusvalenza di circa Euro 22 mila.

Nel corso dell'esercizio sono stati prudenzialmente accantonati Euro 100 mila al Fondo Svalutazione Crediti, essenzialmente legati al deterioramento di alcuni crediti vantati verso aziende incubate.

I proventi e gli oneri straordinari recepiscono l'accantonamento netto per Euro 20 mila della riserva contributi (L.R. n. 43/94, artt. 6 e 14 e L.R. n. 29/95), a totale storno degli effetti di tale dotazione vincolata di riserve sul conto economico della Società. Si ricorda che tali importi sono costituiti da interessi attivi, ricavi ed altri proventi relativi ai fondi regionali di rotazione, accantonati/rilasciati ai fondi di riserva al netto delle relative spese ed imposte e dai corrispettivi maturati a favore della Società.

Negli oneri e proventi straordinari sono iscritte perdite su garanzia finanziaria organismi fidi per Euro 41 mila ed accantonati oneri per Euro 32 mila per far fronte ai costi di liquidazione della partecipata SPEI, così come determinato in misura proporzionale con gli altri soci, tutti pubblici.

Si rimanda ai relativi capitoli della nota integrativa per altri dettagli.

Passando ad analizzare la struttura patrimoniale, al 31 dicembre 2014 il capitale investito ammonta a Euro 354,6 milioni (407,9 milioni nel 2013) con un decremento di Euro 53,3 milioni generato principalmente dall'erogazione ai beneficiari dei fondi affidati. Per una suddivisione del capitale investito afferente la gestione ordinaria, la gestione speciale ex L.R. 43/1994 artt. 6 e 14 e L.R. 29/1995, la gestione dei fondi destinati e la gestione dei fondi in amministrazione si rinvia all'Allegato 2 del Bilancio.

L'utile dell'esercizio 2014 (Euro 46 mila), al netto dell'accantonamento (positivo per Euro 20 mila) delle riserve contributi a copertura del risultato di gestione dei fondi regionali ex L.R. n. 43/94, artt. 6 e 14 ed ex L.R. n. 29/95, incrementano il patrimonio netto della Società da Euro 31.828 mila del 2013 ad Euro 31.894 mila del 2014. Le altre passività ed i fondi rischi, tra cui sono iscritti i debiti per i fondi di terzi in amministrazione per Euro 305 milioni (359 milioni nel 2013), passano ad Euro 323 milioni (376 milioni nel 2013).

Ai sensi dell'art. 2497 bis ultimo comma c.c. si comunica che "La Società, nel rispetto dell'art. 2497 bis ultimo comma c.c., ha avuto rapporti di natura economica e finanziaria a valori di mercato con società controllate facenti parte del gruppo FI.L.S.E. ovvero società soggette all'attività di direzione e coordinamento di FI.L.S.E."

Complessivamente al 31 dicembre 2014 l'ammontare dei crediti verso le società controllate e/o che sono soggette all'attività di direzione e coordinamento è pari ad Euro 1,25 milioni (1,2 milioni nel 2013) oltre ad Euro 650 mila per prestiti fruttiferi concessi, mentre i debiti ammontano ad Euro 837 mila (465 mila nel 2013). L'impatto economico netto dell'esercizio derivante dai rapporti intercorsi con tali società è pari a Euro +32 mila.

Si illustra nella tabella qui di seguito il dettaglio articolato per società:

RAPPORTI CON SOCIETA' DEL GRUPPO F.I.L.S.E. al 31 dicembre 2014							[importi in Euro]	
	CREDITI				DEBITI		RICA VI	COSTI
	Fatture emesse	Fatture da emettere	Prestito	Interessi su Prestito	Fatture ricevute	Fatture da ricevere		
Infrastrutture Recupero Energia – I.R.E.	646.517,16	183.196,45	200.000,00	3.285,93	347.400,08	310.400,08	237.675,11	371.851,05
Ligurcapital	19.843,83	0	0	0	41.808,35	23.550,20	19.843,83	42.150,20
Liguria International	67.843,60	62.260,15	0	0	0	0	78.252,40	0
Liguria Patrimonio	10.726,03	40.000,00	0	0	0	0	90.726,03	0
Liguria Ricerche	123.782,02	75.000,00	200.000,00	20.192,51	112.180,00	1.740,00	26.668,21	8.607,22
Parco Tecnologico Val Bormida	1.146,09	0	250.000,00	818,49	0	0	1.757,91	0
TOTALE	869.858,73	360.456,60	650.000,00	24.296,93	501.388,43	336.266,04	454.923,49	422.608,47

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si comunica che:

- non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo;
- la società non ha acquistato, né alienato direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona azioni proprie nel corso dell'esercizio;
- i rapporti con imprese controllate e collegate, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione sono esposti nelle pagine della presente relazione.

INFORMATIVA SUI RISCHI

Rischio di credito – FI.L.S.E. gestisce per conto della Regione Liguria diverse misure di agevolazione a favore di soggetti presenti e/o operanti sul territorio ligure. Tali agevolazioni sono finanziate con risorse interamente pubbliche trasferite dalla Regione stessa su conti correnti intestati alla società ma di effettiva proprietà della Regione. In forza delle convenzioni in essere con la Regione per la gestione dei fondi amministrati (rotativi e non), il rischio di credito rimane in capo alla Regione e pertanto FI.L.S.E. alla chiusura dei programmi retrocede alla Regione i relativi Fondi residui al netto delle eventuali perdite realizzate. Il presidio del rischio credito, dove applicabile, dei fondi di rotazione viene garantito dalla struttura della Società assistita da studi legali esterni secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni sia in termini di ammissibilità e merito creditizio (aspetti economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, monitoraggio) che con l'ottenimento di fidejussioni/garanzie per le anticipazioni erogate. Per quanto concerne l'esposizione verso la clientela ordinaria (Regione, altri Enti, partecipate e diversi) e verso gli organismi di garanzia collettiva fidi il rischio è adeguatamente coperto dai fondi rischio in essere. Considerazioni più di dettaglio vengono fornite nelle sezioni 4 e 15 della nota integrativa.

Rischio di mercato – come noto, attraverso le convenzioni sottoscritte per i fondi amministrati, alla Società viene affidata, con trasferimento sui propri conti bancari, dalla Regione Liguria e da altri Enti la gestione della liquidità emergente tra quanto erogato dalla Regione stessa ed altri Enti e quanto impiegato nei diversi interventi attuativi. La politica di gestione del rischio finanziario per tale disponibilità, così come per l'eventuale liquidità emergente dai mezzi propri e dai contributi ricevuti, è effettuata, oltre che mediante giacenza su conti correnti bancari, attraverso la sottoscrizione di contratti di conti deposito o pronti contro termine con banche nazionali od obbligazioni bancarie nazionali (di durata massima di 12 mesi) ed investimenti mobiliari (solo per fondi di garanzia) quali titoli obbligazionari a tasso variabile emessi dallo Stato e da Banche od Enti anche dell'Eurozona ad elevato rating "Investment Grade" e non vi è alcuna politica di copertura di dette operazioni. Pertanto la Società non è esposta a fronte di tali investimenti ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. Al 31 dicembre 2014 la situazione della liquidità può essere così riassunta: su una massa monetaria gestita di 187 milioni di Euro, 166 milioni sono giacenti su conti correnti bancari anche vincolati a tempo, per detti strumenti la durata è fino a dodici mesi, 16 milioni sono investiti in titoli di Stato Italiano, 5 milioni sono investiti in obbligazioni di Banche ed Enti. Il complesso dei titoli è allineato ai valori di mercato come esposto nella sezione 5 della nota integrativa al bilancio di esercizio. Nel corso del 2014 sono maturati proventi per 2,7 milioni di Euro e si sono registrati allineamenti ai valori di mercato a fine esercizio di Euro 280 mila per rivalutazioni e di 3 mila per svalutazioni.

Per quanto concerne il *rischio tasso di interesse* l'attuale operatività della società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile salvo quanto dettagliato nella sezione 18 della nota integrativa. La Società non assume *rischi di cambio*.

Rischio di liquidità – la Società non ha obbligazioni conseguenti a passività finanziarie ad eccezione del prestito fornito da Banca IntesaSanPaolo (che residua per Euro 1,4 milioni) garantito da contributi Regionali assegnati alla Società. Al riguardo considerazioni più di dettaglio vengono fornite nelle sezioni 10 e 11 della nota integrativa.

Si segnala che in conseguenza dell'armonizzazione dei sistemi contabili adottati da Regione Liguria in vista dei nuovi principi contabili connessi all'applicazione del D. Lgs. 118/2011, nonché dell'introduzione del meccanismo della scissione dei pagamenti relativamente al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni (c.d. *split payment*) e degli adempimenti connessi alla fatturazione elettronica nei confronti delle pubbliche amministrazioni, a partire dall'esercizio 2015 non è più possibile operare prelievi diretti dai fondi amministrati a copertura delle commissioni attive maturate da FI.L.S.E. e rendicontate a

Regione Liguria. Le nuove modalità operative di pagamento a valere su risorse in oggi nella disponibilità di FI.L.S.E., tuttora in via di definizione con i competenti uffici regionali, sono suscettibili di determinare un allungamento dei tempi di pagamento delle remunerazioni spettanti a FI.L.S.E.. Inoltre la riduzione delle risorse amministrate, conseguenza diretta dell'avanzamento degli obiettivi di spesa raggiunti sui fondi amministrati, unitamente ad un generalizzato e consistente abbassamento dei tassi di remunerazione delle risorse, con vincoli di impiego entro i 12 mesi, hanno determinato un notevole decremento degli interessi attivi netti maturati sulle risorse medesime. Laddove tali proventi netti rappresentavano la fonte di copertura degli oneri di gestione, si rende necessario individuare coperture alternative da destinare al pagamento delle commissioni spettanti a FI.L.S.E. anche rivedendo le pattuizioni in essere con Regione Liguria; tale tema è tuttora oggetto di tavoli di confronto con i competenti uffici regionali.

Ambiente e personale – la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Il rischio di danno ambientale può profilarsi per la Società per erronea esecuzione di lavori dati in appalto per attività di recupero su aree dismesse gestite dalla FI.L.S.E. che tuttavia risulta coperto dalle polizze assicurative degli appaltatori stessi. La società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. La Società non ha ricevuto addebiti in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing da parte dei dipendenti o ex dipendenti. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale che è soggetto al Codice Etico adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori economici/finanziari.

Euro	2014	2013	2012
Ricavi e contributi su commessa	7.929.058	7.319.771	6.793.396
Ricavi da gestione di aree valorizzate	928.983	29.816	400.947
Ricavi e contributi incubatori	717.721	842.713	935.453
Costi esterni operativi e di funzionamento	3.584.239	3.469.838	3.088.982
Costi aree valorizzate	845.058	1.764	363.502
Costi del personale	4.646.823	4.144.892	4.094.708
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	499.643	575.806	582.603
Ammortamenti ed accantonamenti	522.832	407.455	457.229
RISULTATO OPERATIVO	-23.189	168.351	125.373
Risultato dell'area immobiliare	132.668	134.941	-36.342
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	198.183	269.114	520.216
Risultato dell'area partecipazione	-108.409	-189.442	-379.655
Risultato dell'area straordinaria	296.191	93.842	230.769
RISULTATO LORDO (EBIT)	495.444	476.806	460.362
Imposte sul reddito	449.303	456.552	449.899
RISULTATO NETTO	46.140	20.254	10.463
MEZZI PROPRI	31.894.312	31.827.783	31.857.031
ROE Lordo	1,55%	1,50%	1,43%
ROE Netto	0,14%	0,06%	0,03%

Capitale investito	354.604.291	407.890.780	423.805.226
Capitale investito operativo	59.928.062	47.631.289	52.782.538
Capitale investito amministrato	305.052.322	358.553.730	371.022.688
Passività correnti	4.701.446	4.341.720	4.324.900
Quoziente di indebitamento	14,74%	13,64%	13,58%
Passività di finanziamento	5.393.935	6.194.251	10.129.311
Quoziente di indebitamento finanziario (1)	16,91%	19,46%	31,80%

Ricavi per dipendente	104.674	102.734	97.049
Costo del personale pro-capite	61.344	58.174	58.496

- (1) Il quoziente di indebitamento finanziario non rileva, in quanto i finanziamenti bancari sono garantiti da equivalenti entrate regionali ed il finanziamento regionale per acquisto della partecipazione in Fiera di Genova, peraltro ridottosi nel 2013 e nel 2014, è restituibile solo in caso di cessione della partecipazione e per il solo equivalente ricavato.

Nel seguito sono illustrate in maggior dettaglio le principali attività svolte nel 2014 nelle tradizionali aree di operatività.

GESTIONE DIRETTA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Come si è innanzi visto, i fondi amministrati dalla Società a vario titolo ammontavano a 432 milioni di Euro al 31 dicembre 2014. Tali fondi sono destinati ad agevolazioni (finanziamenti a tassi agevolati, contributi a fondo perduto, prestiti rimborsabili, garanzie ecc.) per le p.m.i. liguri di tutti i settori economici, inclusa la cooperazione, per la competitività e lo sviluppo delle stesse, sostenendo la ricerca, l'innovazione, l'efficientamento dei processi produttivi ed energetici, il sostegno delle imprese per la realizzazione di progetti volti allo sviluppo di distretti industriali e progetti di filiera, il recupero di aree industriali dismesse, il superamento del rischio ambientale di aree produttive. Sono inoltre destinati a contributi ad aziende che hanno subito danni a causa di calamità naturali, ad interventi per la rivitalizzazione dei Centri storici e delle periferie urbane, al risanamento e tutela della qualità dell'aria, al finanziamento di progetti innovativi, ad interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio storico e pubblico. Numerosi fondi sono destinati al Terzo settore ed all'economia sociale, con contributi, prestiti e garanzie a favore di persone disagiate, non autosufficienti e malati cronici, destinati a sviluppo, solidarietà internazionale e pace, integrazione immigrati, ad anticipo stipendi ed a contributi per il miglioramento degli standard di salute e sicurezza delle imprese.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati erogati, tra agevolazioni e garanzie, 123,4 milioni di Euro (per n. 31.615 operazioni).

L'operatività della Vostra Società si è evoluta nelle singole gestioni con il numero di operazioni e per gli importi evidenziati nella seguente tabella.

Si rimanda all'Allegato 1 di Bilancio per un'analisi dettagliata dell'attività di ogni singolo fondo.

ANNO 2014

Valori in Euro / 000

Gestione	Erogazioni		Rientri		Delibere	
	n.	Importo	Capitale	Proventi	n.	Importo
FONDI DEPOSITO PER GARANZIA CONFIDI						
L.R. n. 4/1993* ex Efim	-	-	-	8	-	-
PIC PMI 1994/1999 Consorzi fidi **	3	25	-	28	3	25
Docup 1997/1999 Azione 2.4B* Consorzi fidi **	3	148	-	74	3	148
Fondo Agenzie di Viaggio Consorzi Fidi *	-	-	-	0	-	-
Docup 2000/2006 Misura 1.3C Consorzi fidi **	3	200	-	265	3	200
Fondo amministrato Fondo Confidi Liguria L.R. 25/04 **	-	-	-	6	-	-
Fondo L.R. n. 19/1976 **	34	221	-	533	34	221
PSR 2000/2006 Fondo Gar. Agricoltura	-	-	-	1	-	-
L.R. 3/2008 - titolo VI	-	-	-	4	-	-
TOTALE CONFIDI	43	594	-	920	43	594
FONDI IN ATTESA DI REIMPIEGO						
L.R. n. 45/1997 Distretti industriali	-	-	-	1	-	-
Docup 1997/1999 Azione 1.3, 5.1A, 5.4	-	-	-	20	-	-
	-	-	-	21	-	-
"FONDI DOCUP 1994 - 1999						
Docup 1994/1999 Azioni 1.1, 2.2, 3.1	-	-	-	45	-	-
	-	-	-	45	-	-
FONDI ECONOMIA SOCIALE						
FIR Calamità naturali / agricoltura	-	-	-	-	-	-
FIR Case famiglia	-	-	-	1	-	-
FIR Prestiti d'onore famiglie	165	210	-	13	101	553
L.23/04 Agenzie Formative	17	1.452	1.437	7	18	1.560
L.R. 30/08 art. 49 CIGS e art. 49 bis Gar. retribuzioni	182	7	-	24	206	1.007
L.R. 28/98 Interventi Cooperazione Sviluppo Solid. Pace	7	58	-	1	-	-
L. n. 365/00 Alluvione	-	-	-	1	-	-
L.R. 7/07 Accoglienza Immigrati	9	41	-	-	-	-
Fondo Non Autosufficienza	25.061	8.710	54	17	-	-
Fondo DGR 74/09 Patologie croniche e congenite	94	19	1	-	-	-
Fondo garanzia canoni di locazione	-	-	-	14	65	332
L.R. 23/93 art. 18 investimenti cooperative Sociali	-	-	-	4	-	-
Fondo gravi disabilità	2.719	29.138	-	1	-	-
Fondo Diritto lavoro ai disabili	57	357	-	2	-	-
L.R. 30/04 art. 8 Fondo promozione associazionismo sociale	-	-	-	2	-	-
Fondo pagamento SLA	357	1.161	-	14	-	-
Contributi a chemioterapici per parrucche	14	3	-	1	-	-
Progetti di vita indipendente	-	-	-	0	-	-
	29.682	41.155	1.492	103	390	3.452
FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI						
L.R. n. 14/98 art. 4 e 5 CIV	-	-	-	6	-	-
Fondo Percorsi ciclabili / Riduzione inquinamento	2	36	-	2	-	-
L.R. n. 33/02 Distretti industriali 4 e 7 bis e DM 7/5/10	2	87	-	31	8	1.446
L.R. n. 33/02 Distretti industriali 4 c.1 f aree e fabbricati	-	52	-	5	-	-
L.R. n. 33/02 Distretti industriali 4 c.2 animazione economica	-	-	-	9	-	-
Piano Risanamento Qualità dell'Aria	1	95	-	5	-	-
FIR Attività forestali	-	-	-	1	-	-
Fondi Patrimonio Liguria – Cabina di Regia	-	-	-	6	-	-
Docup 00/06 Misura 3.1 Aree Ecologicamente Attrezzate	-	-	-	1	-	-
L.R. n. 43/1994 art.6 e L.R. 47/2006	-	-	-	17	-	-
POR 2007/2013 – 2.1 Energia - Enti pubblici	26	1.349	-	19	-	-
POR 2007/2013 – 2.1 Energia - Enti pubblici II Bando	27	478	-	14	-	-
POR 2007/2013 – 4.1 Liguria Heritage	1	634	-	16	-	-
L.R. 31/07 Finanza di Progetto	3	88	6	1	1	-
L.R. 3/2008 - art.14 c.1	8	452	-	17	1	191
Par/FAS 2007-2013 Poli	12	2.726	-	38	17	13.376
Fondo Reg. Edilizia Social Housing Riquad. Urbana	29	2.506	-	220	27	4.991
Fondo L.R. n. 62/09 Acquisto mezzi trasporto pubblico locale	-	-	-	0	-	-
	111	8.503	6	400	27	15.053

FONDI COMUNE DI GENOVA						
<i>L.266/97 Art.14 Riqualificazione urbana</i>	-	-	41	1	-	-
<i>L.266/97 Art.14 Riqualificazione urbana 5° e 6° programma</i>	41	339	286	14	18	171
	41	339	327	15	18	171
AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE						
<i>Docup 2000/2006 Misura 1.1A Nuove imprese</i>	-	-	60	8	-	-
<i>Docup 2000/2006 Misura 1.2B2 Investimenti p.m.i.</i>	1	103	81	85	-	-
<i>Docup 2000/2006 Misura 3.4B Cooperative sociali</i>	-	-	-	19	-	-
<i>Docup 2000/2006 Misura 1.2C CIV</i>	-	-	-	28	-	-
<i>Docup 2000/2006 Misura 3.3 B</i>	-	-	-	47	-	-
<i>L.R. n. 21/2000 Zone non Obiettivo 2</i>	1	300	-	133	6	5.032
<i>Fonti Rinnovabili Energia</i>	-	-	-	6	-	-
<i>Fondo Artigianato L.R. n. 3/2003</i>	10	333	8	51	2	200
<i>FIR Commercio</i>	-	-	-	22	-	-
<i>FIR Turismo</i>	-	-	-	9	-	-
<i>L.R. 28/07 Penetrazione commerciale all'estero</i>	-	-	-	7	-	-
<i>L.R. 01/07 Impianti carburante</i>	-	-	-	1	-	-
<i>L.R. 01/07 art. 88 Impianti metano o GPL</i>	-	-	-	0	-	-
<i>L.R. 15/08 Turismo</i>	20	2.722	1.092	650	17	5.486
<i>L.R. 30/07 Standard sicurezza imprese</i>	10	95	-	5	-	-
<i>Fondo CIPE 8/8/96</i>	-	-	17	10	-	-
<i>POR 2007/2013 - 1.2.2 Ricerca Ind.</i>	167	22.844	55	552	26	8.574
<i>POR 2007/2013 - 1.2.3 Innovazione</i>	431	18.978	31	142	148	10.127
<i>POR 2007/2013 - 1.2.4 Prestiti rimborsabili</i>	25	9.103	82	500	35	13.674
<i>POR 2007/2013 - 1.2.5 Servizi alle imprese</i>	15	96	-	9	-	-
<i>POR 2007/2013 - 2.2 Energia - Imprese</i>	19	1.469	-	39	169	9.567
<i>POR 2007/2013 - 1.2.4 Ingegneria finanziaria</i>	-	-	110	25	-	-
<i>POR 2007/2013 - 1.2.6 Aggregazione imprese</i>	5	275	-	9	22	1.769
<i>POR 2007/2013 - 1.4 Alluvione 2011</i>	289	7.599	31	108	1	200
<i>L.R. 3/2008 - art. 23 c.1 - creazione piccole imprese commerciali</i>	-	-	67	20	-	-
<i>L.R. 3/2008 - art. 5 - sostegno piccole imprese commerciali</i>	171	3.389	-	28	92	2.043
<i>Fondo Regionale per l'Innovazione</i>	-	-	-	101	-	-
<i>L.R. n. 46/09 Interventi a favore delle imprese cinematografiche</i>	-	-	-	0	-	-
<i>L.R. n. 1/10 Ev. alluvionali 2009/2010 e Fondi Protez. Civile</i>	12	118	97	42	-	-
<i>DGR 1667/11 Eventi alluvionali 2011 e 2012</i>	36	431	-	11	17	572
<i>Eventi alluvionali 2014 - Danni inf. € 40.000</i>	526	4.920	-	7	526	4.920
<i>L.R. 19/10 art.5 Fondo Reg. Cooperazione</i>	-	-	-	7	-	-
	1.738	72.773	1.731	2.682	1.061	62.164
TOTALE FONDI AMMINISTRATI	31.572	122.770	3.556	3.266	1.496	80.841
FONDI DESTINATI A FAVORE DI FILSE						
<i>PAR/FAS 2007-2013 Aree industriali</i>	-	-	-	17	-	-
<i>Parco tecnologico Val Bormida POR 2007-2013 Azione 1.1.1</i>	-	-	-	22	-	-
				39		
PATRIMONIO FILSE						
<i>L.R. 43/1994 Art. 6 Aree</i>	-	-	105	23	-	-
<i>L.R. 43/1994 Art. 14 Capitale di rischio</i>	-	-	-	11	-	-
<i>L.R. n. 29/1995 Capitale iniziale</i>	-	-	-	2	-	-
			105	36		
TOTALE GENERALE	31.615	123.363	3.660	4.261	1.539	81.434

* garanzie

** confluiti in prestiti subordinati Rete Fidi

STRUMENTI FINANZIARI

Nell'ambito dell'attività di supporto alla finanza di impresa FI.L.S.E. riveste un ruolo di indirizzo e coordinamento degli interventi programmati dalla Regione Liguria, curando lo sviluppo di un quadro organico di iniziative finalizzate ad allargare l'offerta ed a migliorare le condizioni di accesso della generalità delle p.m.i. alle risorse finanziarie più idonee per il loro sviluppo.

Le aree di interesse sviluppate negli ultimi anni sono quelle del capitale di rischio e della creazione, attraverso i confidi, di strumenti di garanzia per sostenere la concessione di finanziamenti bancari, in particolare a medio – lungo termine per investimenti.

Capitale di rischio

L'attività di FI.L.S.E. si svolge prevalentemente tramite la controllata Ligurcapital, tornata sotto il controllo pubblico già nel 2012, dopo una serie di operazioni straordinarie che ne hanno modificato l'assetto societario e di cui si dà descrizione dell'operato nel capitolo a seguire.

Come già precedentemente illustrato FI.L.S.E. ha inoltre dato attuazione all'Azione 1.2.4 "Ingegneria Finanziaria" del POR FESR 2007/2013. Per il Fondo "prestiti Partecipativi" era già stato individuato Unicredit, a seguito di procedura di evidenza pubblica, come soggetto gestore e co-finanziatore. Nel corso dell'esercizio a seguito dell'esiguo numero di domande presentate, Unicredit ha formalmente rinunciato a gestire una parte del Fondo affidato. In relazione al Fondo "Prestiti Rimborsabili", gestito direttamente da FI.L.S.E., nel corso del 2014 è stato riaperto il bando, ricevendo 52 domande.

Garanzie su finanziamenti – il sistema dei Confidi liguri

Il 2014 è stato il secondo anno di operatività del nuovo soggetto regionale plurisetoriale Rete Fidi Liguria, che in un contesto creditizio estremamente difficile ha perseguito la propria mission anticiclica dando supporto alle pmi di tutti i settori. A fine anno Rete Fidi Liguria presentava un portafoglio di garanzie in essere di 190 milioni di Euro su circa 425 milioni di Euro di finanziamenti bancari in essere a favore di oltre 3.800 imprese. Questo dato rappresenta una quota di mercato del 45%, la maggiore in Liguria, quasi doppia rispetto a quella del principale confidi originario di altra regione. Inoltre il nuovo confidi fa parte del ristretto novero dei circa 60 confidi (su un totale di oltre 600) di maggiori dimensioni, iscritti nell'elenco degli intermediari finanziari ex art. 107 TUB vigilati dalla Banca d'Italia. La modifica in atto del modello di finanziamento delle imprese, dettata dalle esigenze del contesto, ha fatto registrare nel corso del 2014, una contrazione dell'attività ordinaria di garanzia del confidi che, per meglio supportare le pmi del territorio, ha diversificato la propria offerta, iniziando ad operare anche come garante per minibond e obblighi di fare (garanzie cauzionali), cioè su quei nuovi strumenti che il legislatore ha recentemente messo a disposizione delle imprese per diversificare le fonti di finanziamento.

FI.L.S.E. partecipa inoltre alla **Banca Popolare Etica** con sede a Padova, che ha lo scopo di promuovere lo sviluppo di nuove iniziative di economia solidale attraverso il sostegno finanziario di progetti tesi alla riduzione del disagio delle fasce deboli della popolazione, alla salvaguardia dell'ambiente, alla cooperazione nel mondo ed altre attività no-profit. Oggi la banca conta 14 filiali e una rete capillare di promotori finanziari, chiamati "banchieri ambulanti", su tutto il territorio nazionale. A tredici anni dalla sua nascita, Banca Etica ha raggiunto una raccolta di capitale di oltre 49,7 milioni di Euro, conferito da oltre 40 mila soci, di cui 31.300 persone fisiche e 8.900 persone giuridiche. L'Istituto ha raccolto al 31.12.2014 oltre 970 milioni di Euro di depositi ed il valore degli impieghi a fine 2014 si attesta a 819 milioni di Euro

SOCIETA' IN HOUSE E CONTROLLATE

FI.L.S.E. e il sistema delle sue controllate si è configurato quale interlocutore primario dell'azionista di riferimento Regione Liguria e degli altri Enti pubblici per la realizzazione e gestione di iniziative e programmi di intervento nazionali e locali, progetti e servizi, anche sperimentali, caratterizzati dalla complessità gestionale e finanziaria e dalla specializzazione delle competenze richieste anche in settori specifici, tra i quali ambiente, energia ed edilizia. A seguire vengono evidenziate le principali attività svolte nel 2014, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e il prevedibile andamento della gestione.

Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure – I.R.E. S.p.A.

La Società è stata costituita in data 6 giugno 2014 con atto di fusione delle società Agenzia Regionale per l'Energia – A.R.E. Liguria S.p.A., Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio – A.R.R.ED. S.p.A. ed Infrastrutture Liguria s.r.l., in attuazione di quanto stabilito dalla L.R. n. 6/2011. A seguito della fusione si è proceduto alla riorganizzazione della struttura funzionale e amministrativa e della logistica degli uffici anche al fine di ottenere economie di scala volte a contenere i costi generali. La Società è stata organizzata in tre divisioni: Energia, Infrastrutture Opere pubbliche Sanità Recupero Edilizio e Riquilificazione Urbana ed edilizia residenziale sociale, Amministrazione e Gestione Societaria, Legale, Controllo e Personale.

Per quanto riguarda la Divisione Energia sono proseguite le attività di gestione della commessa "contratto calore" per le Strutture Ospedaliere liguri e le attività previste dalla Convenzione annuale con Regione Liguria per l'aggiornamento della pianificazione energetica ed alla partecipazione agli incontri del coordinamento interregionale energia. Sono proseguite attività di consulenza tecnico scientifica a Regione anche per la predisposizione di documenti strategici e di pianificazione. E l'attività di gestione e sviluppo di progetti europei e lo svolgimento delle attività per la gestione di bandi in ambito energetico. E' proseguita infine la gestione del Consorzio Energia.

Per quanto riguarda la Divisione Infrastrutture sono state svolte le attività di soggetto attuatore per la realizzazione del nuovo ospedale di La Spezia per il quale a partire da giugno è stata avviata la procedura di gara. A dicembre 2014, in collaborazione con FI.L.S.E., è stato concluso ed approvato lo studio di prefattibilità sul parco ospedaliero regionale. Sono proseguite attività tecniche e di progettazione per l'avvio di infrastrutture strategiche regionali. Si segnala che nell'ambito dell'attività "dragaggio per la navigabilità del fiume Magra" i cui lavori sono regolarmente conclusi, l'appaltatore ha iscritto riserva in contabilità sul SAL finale avviando una vertenza per il riconoscimento di maggiori corrispettivi per i lavori eseguiti. Tale vertenza è tuttora in corso e gli eventuali maggiori corrispettivi che dovessero essere riconosciuti faranno carico al committente.

Sono proseguite le attività di assistenza a Regione per programmi di rigenerazione e riquilificazione urbana e valorizzazione del patrimonio pubblico ed edilizia residenziale sociale, per il portale appalti, per l'avvio dell'operatività di un sistema di fondi immobiliari per l'edilizia sociale. Sono proseguite le attività di supporto agli interventi edilizi della partecipata Ri.Ge.Nova.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e Prevedibile andamento della gestione. Con DGR n. 1674 del 22 dicembre 2014 è stata approvata la nuova convenzione sulla certificazione energetica degli edifici ed altre attività. Potrebbero verificarsi nel 2015 contrazioni delle spettanze di IRE in relazione alla convenzione del contratto calore e del Consorzio Energia. Sono in corso di presentazione nei primi mesi del 2015 nuovi progetti europei in materia di Energia, su richiesta di Enti soci o in partenariato con altri soggetti istituzionali. IRE ha inoltre ricevuto incarico da Regione Liguria per attuare il progetto "Mobilità sostenibile Genova Savona" che prevede la realizzazione di isole di ricarica per veicoli elettrici. Infine, si prevede la promozione del processo di efficientamento energetico del patrimonio regionale di edilizia residenziale, a cominciare dal patrimonio RP. Sulla base degli indirizzi pervenuti in materia di Spending Review, la Società dovrà effettuare un'attenta programmazione pluriennale dei costi del personale, anche ottimizzando l'uso

delle risorse esistenti e ricorrendo ad affidamenti esterni nei limiti in cui ciò sarà necessario a garantire la corretta gestione della società e lo svolgimento delle commesse affidate ai soci. A seguito delle disposizioni della Legge di Stabilità 2015, nella Delibera di Consiglio Comunale n.15/2015, rispetto alla partecipata Ri.Ge.Nova è prevista l'estinzione della società mediante scissione entro il 2015. Nel corso dell'esercizio dovranno dunque essere definite con il socio Comune di Genova, le relative modalità.

Ligurcapital S.p.A.

Nel corso dell'anno l'attività si è concentrata sulla gestione e promozione del Fondo POR 2007-2013 Azione 1.2.4 "Fondo Capitale di Rischio" il cui scopo consiste nell'acquisizione di partecipazioni minoritarie e temporanee al capitale di rischio di piccole e medie imprese (PMI) con elevato potenziale di crescita. A valere sul sopraccitato bando al 31 dicembre risultavano pervenute complessivamente 37 domande di cui 12 interventi perfezionati per investimenti complessivi pari a circa 6,2 milioni di Euro. Risultano infine 4 revoche e esito negativo per mancanza di co-investitori per le restanti domande. E' proseguita infine la gestione degli altri fondi affidati a Ligurcapital con perfezionamento di 4 nuovi investimenti.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e Prevedibile andamento della gestione. Si segnala che con due successive delibere intervenute nel primo semestre del 2015 la Giunta Regionale ha chiuso a far data dal 31 dicembre 2014 e successivamente riaperto a far data dal 15 aprile 2015 lo sportello per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sul Fondo POR FESR 2007/2013 - Azione 1.2.4. Con due ulteriori deliberazioni la Regione Liguria ha altresì ridotto di Euro 7,9 milioni, in quanto non ancora impegnata alla data del 31 dicembre 2014, la dotazione complessiva del sopraccitato fondo.

Si segnala infine che in data 8 Maggio 2015 è stato pubblicato il Decreto n. 53 del Ministero dell'economia e delle Finanze che introduce il Regolamento attuativo di alcune disposizioni riformate dal D.lgs n.141 del 2010. Il decreto interviene in materia di Albo unico degli intermediari finanziari ex art.106 Tub, definendo le caratteristiche delle attività che possono essere svolte e nei confronti di quali soggetti. La Banca d'Italia successivamente in data 12 maggio 2015 ha pubblicato le Disposizioni relative alla riforma del titolo V TUB. In termini sostanziali e per quanto attiene la Società, il Decreto del MEF n. 53 abolisce definitivamente la vecchia distinzione tra "intermediari iscritti dell'Elenco generale" ed "intermediari iscritti nell'Elenco speciale" e istituisce un Albo unico degli intermediari finanziari ("albo 106 TUB"), introducendo un regime di vigilanza consolidata sui gruppi finanziari e rafforzando l'impianto delle regole e dei poteri di controllo e vigilanza sugli intermediari finanziari iscritti nell'albo unico. La Società attiverà le più idonee valutazioni dell'impatto del sopraccitato Decreto, anche in una logica di Gruppo con FI.L.S.E per meglio definire il perimetro delle attività generali, e quindi perfezionare l'iscrizione all'albo unico entro i termini stabiliti del 12 Febbraio 2016.

Società regionale della Liguria per l'internazionalizzazione delle imprese – Liguria International S.C.p.A.

Il 2014 ha visto la società impegnata nell'attuazione delle azioni previste dai Piani operativi annuali di internazionalizzazione con la gestione dei 12 progetti previsti per la promozione dei settori della logistica, nautica, high tech ed agro-alimentare. Al di fuori, la Società ha svolto altre attività, prima fra tutte quella relativa al coordinamento delle varie cabine di regia per Expo 2015. Liguria International è stata infatti formalmente indicata quale soggetto che dovrà progettare, coordinare e attuare la presenza della Liguria all'Esposizione Universale. Per quanto riguarda il progetto di cooperazione Brasil Proximo, la Società ha proseguito nella realizzazione delle attività che derivano dal ruolo di soggetto attuatore conferitole dalla Regione Liguria. La società ha inoltre organizzato e coordinato diversi incontri e missioni rivolti alla promozione delle imprese sui mercati esteri, sia come Progetti Paese che come attività di sostegno alla Regione Liguria nello sviluppo della governance dei processi di internazionalizzazione.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e Prevedibile andamento della gestione. Di notevole impegno già durante l'esercizio 2014 è stato il proseguimento dei lavori che si riferiscono al coordinamento e progettazione della partecipazione della Regione Liguria ad Expo 2015 con un proprio stand nel Padiglione Italia dal 22 maggio al 18 giugno. Nel Dicembre 2014 è stata altresì siglata una convenzione con Regione che ha impegnato la struttura nelle attività di organizzazione e promozione della partenza del Giro d'Italia dalla Liguria.

Liguria Patrimonio S.r.l.

La Società ha per oggetto l'affitto, la gestione, nonché la vendita, la permuta, la costruzione, la ristrutturazione e l'amministrazione di immobili. In tal senso la Società ha richiesto all'advisor immobiliare BNP Paribas REIM SGR S.p.A. l'aggiornamento del Piano industriale 2011-2015 in quanto ad oggi non più coerente e concretamente attuabile. Alla fine del 2014 è stata avviata la procedura di vendita per pubblico incanto del complesso della Spezia sito in Via Fontevivo. E' proseguita inoltre la gestione degli Immobili anche attraverso la locazione degli stessi ad ACAM.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e Prevedibile andamento della gestione. In data 24 febbraio 2015 l'Advisor BNP Paribas R.E.I.M. SGR ha trasmesso l'aggiornamento del Piano Industriale, con valori e tempistiche di vendita degli immobili ridefiniti, in un arco temporale di 13 anni, dal 2015 al 2027. Il Piano Industriale Aggiornato è stato sottoposto ed approvato dall'assemblea della Società in data 13 marzo 2015 dando atto che, dal medesimo Piano Industriale Aggiornato, predisposto dall'advisor immobiliare BNP Paribas R.E.I.M. SGR, risulta un'autonoma sostenibilità economica finanziaria di Liguria Patrimonio fino all'anno 2027 anche al fine di dimostrare l'integrale rimborsabilità del Finanziamento entro tale nuova data. La Società ha immediatamente trasmesso a BNL S.p.A. -in qualità di banca "Agente"- l'Aggiornamento del Piano Industriale, richiedendo formalmente di estendere la durata del Contratto di Finanziamento fino all'anno 2027. Dalla banca Agente è pervenuta una risposta interlocutoria a fronte della quale è intenzione della Società accelerare gli adempimenti necessari per concludere le vendite previste entro il 2015.

In data 23 gennaio 2015 la Società aveva provveduto a pubblicare l'avviso di vendita mediante pubblico incanto del Distretto AD7 di Via Fontevivo al prezzo a base d'asta di 5,9 milioni di Euro (importo corrispondente al relativo valore di libro), ma il pubblico incanto è andato deserto. Alla luce di tale esito infruttuoso, della perizia giurata in data 21 gennaio 2015 acquisita al fine della procedura di gara, nonché della stime fornite dall'advisor BNP Paribas R.E.I.M. SGR, nel bilancio al 31 dicembre 2014 è stata operata una svalutazione prudenziale del valore di iscrizione del complesso immobiliare di Via Fontevivo per complessivi 1,3 milioni di Euro, mediante iscrizione di apposito fondo di corrispondente importo. Tale svalutazione ha determinato in larga misura la complessiva perdita di esercizio di 1,457 milioni di Euro.

E' stato pubblicato a fine maggio un secondo avviso di pubblico incanto per la vendita dell'area di via Fontevivo al prezzo a base di gara di 5 milioni di Euro e relativamente all'immobile di Boettola è in corso un'istruttoria da parte di FI.L.S.E. nell'ambito dell'utilizzo dei fondi di rotazione ex art. 6 L.R. n. 43/1994.

Relativamente all'area di Fontevivo è ancora in corso l'iter per la conclusione della variante di aggiornamento al PUC che si prevede possa concludersi entro la fine del mese di luglio 2015.

Liguria Ricerche S.p.A.

Nel corso dell'anno la Società ha visto confermato ed ampliato il proprio ruolo di punto di riferimento per tutte le attività di assistenza tecnica, studio e ricerca a supporto della programmazione generale e di settore della Regione Liguria con l'acquisizione di nuovi ed importanti incarichi.

Nel corso del 2014 è aumentata l'attività relativa all'Assistenza tecnica al Dipartimento Sviluppo Economico finalizzata a monitoraggio e rendicontazione della gestione del POR FESR 2007/2013, del PAR FAS 2009/2016 ed alle Attività dell'Autorità ambientale regionale, nonché alle attività relative al negoziato

ed alla stesura del nuovo POR 2014-2020. Per l'Area economia e finanza pubblica la Società ha proseguito nell'attività di monitoraggio del quadro congiunturale e tendenziale dell'economia. Fra i lavori di particolare rilevanza sono inoltre stati effettuati lo studio di valutazione legale, economica, finanziaria, storica attuale e prospettica dei contratti derivati stipulati da Regione Liguria, la gestione dell'Osservatorio regionale sul sistema della ricerca, dell'innovazione e dell'alta formazione ed il supporto a Regione per la gestione del traghettamento del sistema contabile regionale verso la normativa prevista dal D.Lgs. 118/2011. Per quanto attiene infine l'Area Progetti Comunitari sono proseguite le attività sia come partner diretto che come supporto alle strutture regionali competenti.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e Prevedibile andamento della gestione. I risultati ottenuti nel 2014 evidenziano un aumento dei ricavi rispetto al 2013, prevalentemente dovuti all'acquisizione dell'attività di assistenza tecnica alla nuova programmazione del Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2014-2020 e alla conclusione di incarichi tecnici particolarmente onerosi poiché hanno richiesto l'impiego di professionalità specifiche. Già nel corso del 2014, la Società ha confermato il suo ruolo di supporto strategico alla Regione Liguria per la definizione delle linee centrali del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, rispetto al quale si è concluso nel corso del mese di febbraio 2015 il negoziato con lo Stato Italiano e l'Unione Europea. La Società ritiene di poter proseguire l'Attività di assistenza tecnica già avviata per la precedente programmazione

Parco Tecnologico Valbormida S.r.l.

Tenuto conto dei limiti dettati dallo stato funzionale degli assets produttivi della società, l'attività della Società è stata condotta anche nel corso dell'ultimo anno sul binario tracciato dalle linee programmatiche del Progetto Esecutivo. E' stato concluso il programma di ricerca commissionato da Ferrania Technologies, avente ad oggetto prodotti e tecnologie nei campi della chimica fine, dei materiali e delle applicazioni industriali. In particolare si evidenzia una sperimentazione legata al settore delle cosiddette paste conduttive per applicazioni fotovoltaiche in collaborazione con la società Vispa con la quale, sulla base dei risultati acquisiti, è stato avviato un confronto per un nuovo contratto di ricerca.

Per quanto attiene l'attività di insediamento di nuove iniziative imprenditoriali PTVB ha pubblicato un Invito a presentare proposte con modalità "a sportello" ed attualmente operativo. Per quanto attiene l'attività di sostegno alle imprese si è dato seguito alle domande di insediamento delle società, in particolare il progetto "Movie & Sound" che ha portato alla creazione della start up "Film Ferrania" con cui è in essere un accordo di ricerca e sperimentazione, che prevede l'insediamento di una nuova iniziativa con il reimpiego della macchina per stesa di film di proprietà di Parco stesso e con un impatto occupazionale positivo e possibilità di insediamento di iniziative correlate. FI.L.S.E. sta effettuando, attraverso I.P.S., opere di infrastrutturazione e adeguamento impianti nell'edificio LRF dove si svolge la ricerca.

Il 10 giugno 2013 Parco tecnologico aveva siglato con la Provincia di Savona un protocollo di intesa al fine di consentire la realizzazione della nuova viabilità denominata "Ponte della Volta". L'accordo unitamente alla realizzazione della nuova viabilità prevede la fornitura dei sottoservizi tecnologici funzionali degli assets di Parco. Il Ministero dello Sviluppo Economico in data 20 gennaio 2014 ha approvato il progetto ed il relativo finanziamento. Nel corso del 2014 la Società si è resa disponibile a mettere a disposizione, senza oneri aggiuntivi per la Provincia rispetto alle risorse del Patto e fermo restando che l'opera non incide sulle capacità edificatore dell'area, con idoneo atto, tutte le aree di proprietà necessarie per la costruzione della nuova viabilità, pari a circa 2.000 mq.

La particolare situazione finanziaria negativa della società ha portato a partire dal secondo semestre 2013 a confrontarsi con il Socio Unico FI.L.S.E. circa le dovute soluzioni da intraprendere per fronteggiare la situazione di non capacità dell'azienda di far fronte ai propri debiti, situazione tale da

mettere in discussione la stessa continuità aziendale. Il Socio unico FI.L.S.E. ha pertanto deliberato il 26 febbraio 2014 un finanziamento conto soci pari a 250 mila Euro .

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e Prevedibile andamento della gestione. A partire dal 1 maggio 2015 saranno condotte nuove attività di ricerca sulla base di specifico contratto di ricerca commissionata da Vispa, inerente la fattibilità industriale di una nuova tipologia di pasta conduttiva con caratteristiche di alta efficienza. Tra gli obiettivi del 2015, è sicuramente prioritario ultimare positivamente l'accordo di ricerca siglato in data 14 ottobre 2013 e relativo addendum siglato con Film Ferrania. Il buon esito dell'accordo è condizione determinante per il successivo insediamento di una attività di produzione industriale all'interno del LRF.

La gestione della società è negativamente influenzata dallo stato funzionale degli assets immobiliari che necessitano di importanti operazioni di adeguamento infrastrutturale ad oggi difficilmente superabile in ragione della mancanza delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intervento complessivo. Gli investimenti necessari individuati per riqualificare i beni di Parco tecnologico sono pari a oltre 17 milioni di euro, fra cui interventi prioritari pari ad almeno 4 milioni di Euro. Ad oggi sono stati autorizzati, avviati ed in parte completati interventi per complessivi 1,7 milioni di Euro. Infine, è da segnalare che sulla base delle previsioni finanziarie fatte dalla Società in termini di flusso di cassa a dicembre 2015, a fronte di un ulteriore fabbisogno di liquidità per far fronte alle spese di gestione, il socio FI.L.S.E. ha deliberato un aumento del finanziamento già concesso alla Società, pari ad ulteriori 200 mila Euro per un periodo di 12 mesi al tasso dello 0,50% annuo.

Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.P.A.

Con la deliberazione 548/2014 del 09/05/2014 la Giunta Regionale si è espressa approvando gli atti costitutivi dell'Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale istituita dalla L.R. n. 33/13, conferendo alla FI.L.S.E. il mandato di partecipare, in nome proprio e per conto di Regione Liguria alla costituenda Agenzia. In data 8 agosto 2014 è stata costituita l'Agenzia Regionale per il trasporto pubblico locale, società in house plurimo, partecipata dalla Regione Liguria attraverso FI.L.S.E., dalle Province e dai Comuni capoluogo.

L'Agenzia, come definito nella L.R. n. 33/13, svolge attività di supporto alla Regione ed agli enti locali nelle attività di programmazione; monitoraggio e controllo sull'attuazione degli accordi di programma; affidamento dei servizi per l'intero ambito, con funzione di stazione appaltante, gestione del contratto di servizio e del monitoraggio della qualità e quantità del servizio erogato; sviluppo del sistema di controllo di gestione aziendale regionale sul trasporto pubblico locale; gestione dell'Osservatorio Regionale dei Trasporti (ORT); definizione di politiche uniformi per la promozione del sistema del trasporto pubblico locale; implementazione e sperimentazione di soluzioni innovative nella gestione ed analisi del trasporto pubblico regionale e locale, con particolare riferimento alle nuove tecnologie; analisi e diffusione sul territorio regionale delle buone pratiche nella gestione del trasporto pubblico regionale e locale; partecipazione a progetti europei in materia di trasporto pubblico locale.

Nel 2014 Sono iniziate le attività operative propedeutiche alla Gara per l'affidamento dei servizi di trasporto del Bacino Unico. In particolare la Società ha partecipato ai confronti tecnici relativi agli esiti dello Studio per il programma di esercizio del bacino unico regionale ed ha avviato la definizione dei necessari incarichi specialistici per l'assistenza giuridica, fiscale e tecnico-transportistica.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e Prevedibile andamento della gestione. L'azione prevalente e prioritaria dell'Agenzia nel 2015 sarà costituita dalla preparazione, predisposizione e gestione della procedura competitiva ad evidenza pubblica europea per l'affidamento del servizio di trasporto in tutto il bacino unico regionale, pubblicato a fine di maggio.

In data 9 febbraio 2015 è stata sottoscritto tra Regione Liguria e ATPL Liguria il disciplinare per il conferimento di incarico per l'espletamento delle procedure competitive ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di Trasporto ed è stata avviata una selezione per l'individuazione del Direttore Generale della Società in coerenza di quanto previsto dalla Legge regionale istitutiva e dallo Statuto.

Saranno infine espletate le attività previste in capo alla Società relative alla costituzione di un apposito fondo, ai fini di attivare procedure di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente delle varie Aziende liguri di Trasporto Pubblico locale.

I.P.S. S.C.P.A.

L'attività della Società è stata prevalentemente caratterizzata dalla prosecuzione di iniziative avviate negli anni precedenti ed è riconducibile a quattro filoni di attività. La Gestione di interventi di infrastrutturazione e recupero di aree per insediamenti produttivi ha visto in particolare la struttura impegnata nelle attività di commercializzazione dei lotti di "Parco Doria" a Savona, per i quali si sono registrati nei primi mesi del 2015 la sottoscrizione di diversi contratti di locazione ed il riavvio della progettazione definitiva del Polo della Meccanica di Cengio/Millesimo in località Pertite a seguito del superamento della problematica idraulica del sito. Particolare rilievo ha assunto l'attività di supporto e realizzazione degli interventi attuativi del Progetto del Parco Tecnologico Val Bormida su mandato di FI.L.S.E. Sotto il profilo della gestione di progetti e programmi a valenza provinciale sono proseguite le attività di gestione del Patto Territoriale e l'attività in qualità di soggetto coordinatore nell'ambito del Protocollo di Intesa "Distretto smart community savonesi" e dell'Accordo di Collaborazione con il Comune di Savona. Per le Attività di supporto alla ricerca, innovazione ed energia è proseguita la gestione del Polo di Ricerca e Innovazione sull'Energia Sostenibile con l'avvio di una serie di iniziative volte al trasferimento tecnologico e alla collaborazione tra organismi di ricerca e imprese oltre all'acquisizione di ulteriori infrastrutture di ricerca. I.P.S. ha inoltre aderito alla SmartCup Liguria 2014 organizzata da FI.L.S.E. e ha partecipato, come espositore, a CP Expo2014, evento dedicato ai temi della ricerca ed innovazione in materia di sicurezza nell'ambito del Semestre di Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea. Sono continuate infine le attività di erogazione di servizi strumentali agli enti pubblici soci con la prosecuzione, in particolare, di attività di supporto alla Provincia di Savona per il monitoraggio delle operazioni di bonifica del sito ex Acna di Cengio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Attività avviate e Prevedibile andamento della gestione

L'andamento dell'attività operativa nei primi mesi dell'esercizio è conforme agli indirizzi ed obiettivi già espressi dalla Regione Liguria. Le commesse in corso ed in corso di acquisizione dovrebbero permettere una gestione economica positiva per FI.L.S.E. anche per il 2015.

Nel corso del primo semestre 2015 la Società è stata intensamente impegnata nel raggiungimento dei target di spesa sul programma POR, della gestione dei Bandi eccezionali POR 2007-2013 Azione 1.4 aperti già dal mese di dicembre 2014 per il rimborso dei danni subiti dalle imprese in relazione agli eventi alluvionali di Ottobre e novembre 2014. Nel dettaglio si evidenzia che sono pervenute alle competenti CCIAA, incaricate della istruttoria e perizia, oltre 2.700 istanze di rimborso da parte delle imprese. Parimenti sono proseguite le attività gestionali (decisioni, revoche e gestione del contenzioso) dei fondi affidati, per incentivi all'impresa ligure ed agli Enti locali e per gli interventi di riqualificazione sul territorio (POR 2007/2013, Prestiti rimborsabili, Sostegno al Commercio, al Turismo, misure Ambientali e Tecnologiche – Poli di Innovazione ed Efficientamento Energetico). Nei primi mesi dell'esercizio 2015 si sono registrate 56 nuove concessioni per un importo complessivo di Euro 2,8 milioni e 162 erogazioni per complessivi 12 milioni di Euro, oltre a 1.889 erogazioni a favore di imprese alluvionate per Euro 27,9 milioni ed a 8.928 pagamenti del settore sociale per Euro 3,6 milioni.

Nei primi mesi del 2015 Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. la gestione amministrativa e finanziaria del fondo POR FESR 2014-2020 Asse 3 "Competitività delle imprese" - Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche", primo bando della nuova programmazione dei Fondi Europei di cui si ritiene che dall'autunno 2015 possano essere aperti ulteriori nuovi bandi. E' stato altresì affidato la gestione di un nuovo bando ex L.R. n. 33/02 agevolazioni a favore di aggregazioni tra aziende appartenenti a distretti produttivi con attività complementari e integrate alla filiera al fine di sostenere il rilancio produttivo del settore della nautica; FEI 2013 - Imparo l'italiano in Liguria 4 e sono state presentate a Regione le proposte per la realizzazione della Smart CUP 2015 a supporto e sviluppo di spin-off e start-up innovativi a valere sulla L.R. n. 2/07 oltre che per l'istituzione di un Fondo l'autoimprenditorialità a valere sulle risorse Garanzia Giovani.

FI.L.S.E. ha sottoscritto in data 15 ottobre 2014 l'Accordo di Programma con Regione Liguria, I.R.E. e le Aziende di trasporto, relativo all'operazione regionale di acquisto automezzi in leasing per il trasporto pubblico locale su gomma a valere sulle rate pluriennali dei fondi di cui all'art. 6 della L.R. n. 62/09. A fronte dell'esito di esperimento della suddetta gara che non ha conseguito aggiudicazioni, è risultato necessario avviare una nuova procedura per la fornitura dei mezzi. La Giunta regionale ha pertanto approvato una nuova Delibera di Giunta in data 27 marzo 2015 di ridefinizione dell'operazione di acquisto con cui peraltro oltre alle risorse già previste, saranno resi disponibili ulteriori 5 milioni di Euro derivanti da risorse PAR 2007-2013. In tal senso FI.L.S.E. esperirà una procedura di attualizzazione della complessiva spesa di circa 25,5 milioni di Euro per l'erogazione dei contributi a favore delle Aziende per l'acquisto dei mezzi.

Sono previste in proroga al 2015 alcune convenzioni quali le attività di supporto per la dismissione e valorizzazione degli immobili regionali e della sanità, le attività di gestione del fondo per lo sviluppo della finanza di progetto e delle altre forme di partenariato pubblico-privato art.11 L.R. n. 31/07, il progetto dei pagamenti fondo di solidarietà per le gravi disabilità.

E' stato approvato dalla Giunta Regionale e sottoscritto in data 14 aprile anche da FI.L.S.E. - unitamente a MISE, Regione Liguria, Comune di Genova, IIT, Unige ed Invitalia - un Accordo che ha ad oggetto l'insediamento presso il Parco Scientifico degli Erzelli del Centro di Ricerca di IIT denominato Center for Human Technologies (CHT) e dell'incubatore realizzato in sinergia e collegato all'Istituto. L'Accordo prevede in particolare che FI.L.S.E. su mandato di Regione Liguria, acquisti, con le risorse di cui all'art. 145, comma 52 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, lo spazio di circa 4.500 mq localizzato nei tre piani

dell'edificio già realizzato nell'ambito del Parco Scientifico, denominato "Palazzo B" che sarà messo a disposizione di IIT per dieci anni, rinnovabili di altri dieci, al fine dell'insediamento del CHT. Inoltre, ai fini dell'attuazione dell'intervento, FI.L.S.E. acquisterà un ulteriore spazio di circa 1.500 mq, limitrofo ai locali del CHT, messo a disposizione di Invitalia per anni venti, per la gestione dell'incubatore da parte di IIT.

In data 27 marzo 2015 Regione Liguria ha approvato la DGR n. 497 di indirizzo a FI.L.S.E. relativa all'adozione di misure di contenimento della spesa ai sensi della Legge di Stabilità 2014 con cui, nelle more del recepimento di specifiche valutazioni in merito alla riconducibilità della nostra Società all'attuale art. 106 TUB, ha emanato specifici indirizzi volti in particolare ad adottare una programmazione triennale che copra il periodo da agosto 2014 ad agosto 2017 che assicuri il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente agosto 2011/agosto 2014. Analoghi indirizzi sono stati forniti alle Società controllate partecipate da FI.L.S.E. stessa. Con comunicazione del 24/12/2014 FI.L.S.E. ha comunicato alla RSA e a CGIL-FISAC, alla luce delle evoluzioni normative e delle direttive regionali, la conferma della cessazione di applicazione del CIA dal 31 marzo 2015, consentendo alcune temporanee deroghe a specifici istituti contrattuali, con l'obiettivo di procedere con il confronto con le OOSS per la ridefinizione delle pattuizioni contrattuali di secondo livello. Nei primi mesi del 2015 sono state avviate le interlocuzioni con le OOSS e finalizzati alcuni nuovi accordi contrattuali. La Società dovrà effettuare una attenta programmazione pluriennale dei costi del personale, cercando di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane per muoversi all'interno dei ristretti margini consentiti dalle norme.

Con D.G.R del 27 marzo 2015 è stato approvato dalla Giunta un documento, predisposto con il supporto di FI.L.S.E., contenente alcune proposte di razionalizzazione delle partecipazioni regionali nonché valutazioni sull'opportunità di trasformazione di alcune di esse, ai fini di quanto disposto dalla L.R. 20 del 5 agosto 2014 e dalla Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, meglio nota come la "Legge di Stabilità 2015". Tali normative regolamentano i principi per l'assunzione o mantenimento delle partecipazioni societarie da parte di Regione, con l'obiettivo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni direttamente o indirettamente possedute in modo da conseguire una riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015. Il documento ha analizzato la ricognizione delle società, raggruppando le varie partecipazioni societarie secondo i medesimi settori di attività utilizzati nella DGR n. 951/14 e ha formulato proposte di razionalizzazione per ciascuna partecipazione. Il documento prevede una consistente riduzione del numero delle partecipazioni possedute tramite FI.L.S.E., che passerebbero dalle attuali 28 a 13, senza tenere conto delle eventuali aggregazioni che potrebbero comportare un'ulteriore diminuzione. In una fase intermedia, è previsto il previo trasferimento/conferimento all'intermediario finanziario Ligurcapital di alcune delle partecipazioni minoritarie non più strategiche, oggi detenute da Regione direttamente o indirettamente.

Infine è di estremo rilievo per la Società l'avvenuta pubblicazione in data 8 Maggio 2015 del Decreto n. 53 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che introduce il Regolamento attuativo di alcune disposizioni riformate dal D.Lgs. n. 141 del 2010. La Banca d'Italia successivamente in data 12 maggio 2015 ha pubblicato le Disposizioni relative alla riforma del titolo V TUB che, agli articoli 106 e seguenti, riserva l'esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di concessione di finanziamenti agli intermediari finanziari autorizzati iscritti nell'apposito albo e soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia. In termini sostanziali e per quanto attiene la Società, il Decreto del MEF n. 53 abolisce definitivamente la vecchia distinzione tra "intermediari iscritti nell'Elenco generale" ed "intermediari iscritti nell'Elenco speciale" e istituisce un Albo unico degli intermediari finanziari ("albo 106 TUB"), introducendo un regime di vigilanza consolidata sui gruppi finanziari e rafforzando l'impianto delle regole e dei poteri di controllo e vigilanza sugli intermediari finanziari iscritti nell'albo unico. Le disposizioni appena emanate comportano dunque un'immediata riflessione sulla qualificazione della Società e conseguenti valutazioni giuridico normativo e di riorganizzazione che riguardano l'intero gruppo – con particolare riferimento a Ligurcapital, società già iscritta ex 106 TUB, al fine di perfezionare le scelte e gli adempimenti relativi all'iscrizione all'albo unico entro i termini previsti dai decreti.

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude, come già visto, con un utile netto di Euro 46.140, così determinato:

- risultato d'esercizio di Euro 66.531 dopo le imposte ma prima dell'allocatione dei risultati di competenza dei fondi di rotazione di cui alla L.R. n. 43/94, artt. 6 e 14 ed alla L.R. n. 29/95,
- diminuito di Euro 1.170 per accantonamento a Fondo riserva contributi ex L.R. n. 29/95,
- diminuito di Euro 25.320 per accantonamento a Fondo riserva contributi ex L.R. n. 43/94, art. 6,
- aumentato di Euro 6.100 per rilascio del Fondo riserva contributi ex L.R. n. 43/94, art. 14

e così per Euro 46.140 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- a riserva legale (5%)	Euro 2.307
- a riserva straordinaria	Euro 43.833

Desideriamo esprimere il nostro sentito apprezzamento alla Direzione e a tutto il personale per l'opera svolta nell'interesse della Vostra Società.

Ringraziando i Soci per la fiducia accordataci e per il sostegno ai programmi aziendali, invitiamo infine l'Assemblea ad approvare il bilancio dell'esercizio 2014 nella impostazione proposta e provvedere al rinnovo dell'organo amministrativo venuto a scadenza per fine mandato, previa determinazione per quanto concerne gli amministratori, del loro numero come previsto dall'art. 21 dello Statuto sociale.

Genova, 5 giugno 2015

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Piero Biglia di Saronno)

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

[importi in Euro]

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2014	31.12.2013
10. Cassa e disponibilità	2.911	1.889
20. Crediti verso enti creditizi		
(a) a vista	3.175.393	1.198.369
(b) altri crediti	162.775.053	247.000.668
30. Crediti verso enti finanziari		
(a) a vista	-	-
(b) altri crediti	29.111.020	29.522.566
39. Rimanenze aree da edificare	7.642.970	7.594.850
40. Crediti verso clientela	49.622.787	40.499.701
di cui:		
- con fondi di terzi in amministrazione	40.570.117	30.561.876
50. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		
(a) di emittenti pubblici	15.837.387	29.563.352
(b) di enti creditizi	4.835.058	5.643.588
60. Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	42.272.993	3.615.881
70. Partecipazioni	24.074.307	29.530.086
90. Immobilizzazioni immateriali	1.755.932	1.903.554
100. Immobilizzazioni materiali	9.826.192	7.764.363
120. Azioni proprie	-	-
130. Altre attività	2.955.019	3.104.991
140. Ratei e risconti attivi		
(a) ratei attivi	615.109	850.113
(b) risconti attivi	102.160	96.808
TOTALE DELL'ATTIVO	354.604.291	407.890.779

[importi in Euro]

STATO PATRIMONIALE		31.12.2014	31.12.2013
PASSIVO			
10. Debiti verso enti creditizi			
(a) a vista		441	19
(b) a termine		1.442.149	1.770.872
50. Altre passività		313.708.239	367.321.516
di cui:			
- fondi destinati e fondi di terzi in amministrazione		305.052.322	358.553.731
60. Ratei e risconti passivi			
(a) ratei passivi		14.753	17.505
(b) risconti passivi		5.244.122	4.562.489
70. Trattamento di fine rapporto		1.287.178	1.310.370
80. Fondi per rischi ed oneri			
(b) fondi imposte e tasse		449.303	516.432
(c) altri fondi		563.793	563.793
		322.709.979	376.062.996
120. Capitale		24.700.566	24.700.566
140. Riserve			
(a) fondo riserva legale		110.294	109.282
(b) riserva per azioni proprie		-	-
(d) altre riserve		7.037.312	6.997.681
170. Utile d'esercizio		46.140	20.254
		31.896.312	31.827.783
TOTALE DEL PASSIVO		354.604.291	407.890.779

Garanzie e impegni			
10. Garanzie rilasciate		1.695.514	1.693.514
20. Impegni		1.600.000	1.600.000
TOTALE GARANZIE E IMPEGNI		3.295.514	3.293.514

[importi in Euro]

CONTO ECONOMICO		31.12.2014	31.12.2013
COSTI			
10.	Interessi passivi ed oneri assimilati	86.625	98.504
30.	Perdite da operazioni finanziarie	-	-
40.	Spese amministrative		
	(a) spese per il personale di cui:	4.097.368	3.910.145
	- salari e stipendi	3.025.439	2.885.297
	- oneri sociali	865.579	823.093
	- trattamento di fine rapporto	206.350	201.755
	(b) altre spese amministrative	4.472.210	4.006.667
50.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	463.971	446.867
59.	Costi aree da edificare	845.058	1.764
70.	Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
80.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	100.000	-
100.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	108.409	191.175
110.	Oneri straordinari	252.413	208.774
130.	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	- imposte correnti di cui:	449.303	516.432
	- sui fondi ex L.R. n.43/1994 artt. 6 e 14 e L.R. 29/1995	3.450	1.482
	- imposte differite	-	59.880
	Totale costi	10.875.537	9.320.448
100.	Utile d'esercizio	46.140	20.254
TOTALE		10.921.497	9.340.702

CONTO ECONOMICO		31.12.2014	31.12.2013
RICAVI			
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	154.866	225.954
	di cui:		
	- su titoli a reddito fisso	56.804	90.732
20,	Dividendi e altri proventi		
	a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	3.524	3.203
	b) su partecipazioni	-	-
30.	Commissioni attive	7.421.921	7.070.652
40.	Profitti da operazioni finanziarie	54.141	53.373
60.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	1.733
68.	Ricavi da vendita di aree valorizzate	94.404	-
69.	Variazione rimanenze di aree da edificare	834.579	-
70.	Altri proventi di gestione	1.758.513	1.684.171
80.	Proventi straordinari	599.549	301.616
TOTALE RICAVI		10.921.497	9.340.702

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Piero Biglia di Saronno

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO al 31.12.2014

Presentiamo all'attenzione ed all'approvazione dell'assemblea degli azionisti il bilancio d'esercizio ed i documenti che lo corredano secondo l'impostazione indicata dal D.Lgs. 27/1/1992, n. 87 e successivi provvedimenti applicativi del Ministero del Tesoro e della Banca D'Italia (enti finanziari non I.A.S.). Tale norma era obbligatoria per la FI.L.S.E. S.p.A. in quanto iscritta all'elenco dei soggetti operanti nel settore finanziario di cui all'art. 113 del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385 (TUB). A seguito delle modifiche al Testo Unico Bancario con l'abolizione dell'articolo 113 TUB operata dal D.Lgs. n.141 del 13 agosto 2010, la Società ha continuato ad adottare la medesima impostazione in attesa dei decreti attuativi. Nel mese di Maggio 2015 è stato pubblicato il Decreto n. 53 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che introduce il Regolamento attuativo di alcune disposizioni riformate dal D.Lgs. 141/2010, cui ha fatto seguito la circolare n. 288 di Banca d'Italia "Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari". Nelle more delle necessarie valutazioni circa la posizione della Società rispetto ai citati provvedimenti, anche in una logica di gruppo, il Bilancio dell'esercizio 2014 è stato redatto in coerenza con gli esercizi precedenti.

Si ricorda che con atto di fusione in data 25 maggio 2012 la società BIC LIGURIA S.p.A. (già S.c.p.A.) è stata incorporata in FI.L.S.E. con efficacia a decorrere dal 1° giugno 2012. Ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3° CC le operazioni effettuate da BIC LIGURIA S.p.A. sono state imputate al bilancio di FI.L.S.E. retroattivamente a decorrere dalla data del 1 gennaio 2012; da tale data decorrono anche gli effetti fiscali previsti dall'art. 172, comma 9, TUIR.

Per effetto della fusione, a partire dal 1 giugno 2012 BIC Liguria si è pertanto estinta ed è cessata e, ai sensi dell'articolo 2504-bis CC, la società FI.L.S.E. ha assunto, in qualità di incorporante, i diritti e gli obblighi di BIC Liguria e ne prosegue i relativi rapporti.

La situazione patrimoniale riassume l'attività svolta dalla società nell'esercizio 2014 come:

- gestione ordinaria, relativa alle operazioni poste in essere con il patrimonio netto della società, incluse le attività degli Incubatori ex BIC Liguria;
- gestione di contributi a favore di FI.L.S.E. vincolati ad operazioni effettuate ai sensi delle Leggi Regionali n. 19/1976, 29/1982, 43/1994 e 29/1995;
- gestione di oltre cento fondi e sottofondi destinati ed amministrati di rotazione o ad accumulo previsti da specifiche Leggi e/o Provvedimenti Regionali (Leggi Regionali nn. 19/1976, 29/1982, 25/1987, 4/1993, L.R. 23/1993, 1/1994, 43/1994, 45/1997, 14/1998, 28/1998, 21/2000, 20/2002, 33/2002, 2/2003, 3/2003, 13/2003 - F.I.R., 23/2004, 25/2004, 30/2004,12/2006, 47/2006, 1/2007, 2/2007, 7/2007, 8/2007, 13/2007, 28/2007, 30/2007,31/2007,15/2008, 30/2008, 7/2009, 46/2009,1/2010 alluvione e 19/2010), i programmi PIC PMI 1994/1999, Fondo Agricoltura P.S.R., Progetti Integrati Riduzione Inquinamento, Piano risanamento e tutela qualità dell'aria, Fonti Rinnovabili di Energia, Fondo patologie Croniche e Congenite, FRNA, Fondo solidarietà per persone con gravi disabilità, Fondo pagamenti SLA, Fondo diritto disabili lavoro L.n. 68/99, Fondo garanzia canoni di locazione, Fondo pazienti oncologici, Eventi alluvionali 2009, 2010, 2011 e 2014, Docup Obiettivo 2 1994/1999, Docup Obiettivo 2 2000/2006, Fondo Edilizia, social housing e Riqualificazione Urbana, Programma Operativo Regionale P.O.R. 2007/2013 assi 1,2 e 4, PAR FAS 2007/2013 riconv. aree industriali e progetti ad alta tecnologia (contributi), oltre alle Leggi n. 549/1995, 266/1997 e 365/2000).

In particolare, si presentano lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa (che costituisce parte integrante del Bilancio) e la Relazione sulla Gestione (che corredata il Bilancio) redatti secondo gli schemi ed i criteri stabiliti dalla Circolare n. 183 del 27/7/1993 della Banca d'Italia e del Provvedimento della Banca d'Italia del 31/7/1992.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute idonee a dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio d'esercizio, anche se non richieste da specifiche leggi. Pertanto nella parte C della presente Nota Integrativa vengono forniti il Rendiconto Finanziario e il Prospetto delle Variazioni nei Conti di Patrimonio Netto.

Vista inoltre la grande rilevanza che assumono i fondi di dotazione Regionali nell'ambito della complessiva attività della FI.L.S.E. viene fornito un rendiconto analitico di ogni fondo in allegato al bilancio oltre a due allegati con prospetti riassuntivi e dettagli della gestione ordinaria, patrimoniale e amministrata dei fondi incluso l'impegno di spesa su ogni fondo in essere. Le operazioni di agevolazioni a favore di beneficiari (finanziamenti e garanzie a vario titolo, erogazioni di contributi a fondo perduto, acquisto di aree, partecipazioni, depositi bancari, titoli ed altre gestioni di liquidità) relative a tutte le gestioni, eccetto quella ordinaria, sono attivate con fondi di dotazione della Regione Liguria in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza ricevuto dall'Amministrazione Regionale stessa.

Nella predisposizione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dal già menzionato D.Lgs. n. 87/1992, e tenuto conto dei principi contabili predisposti dalla Commissione Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri successivamente integrati e modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità - OIC.

L'incarico di revisione legale ai sensi dell'articolo 13 D.Lgs. n. 39/10 è stato affidato dall'Assemblea dei Azionisti dell'8 agosto 2014 alla società Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi 2014, 2015 e 2016.

Le Tabelle della Nota Integrativa sono sempre espresse in Euro, salvo indicazione contraria. E' possibile inoltre che talune voci del bilancio precedente vengano opportunamente riclassificate, per renderle omogenee con la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014, di questa eventualità viene data informativa in nota integrativa.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri usati nella valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore sono stati quelli dettati dal D.Lgs. n. 87/1992 e del D.Lgs. n. 127/1991, in quanto nell'applicazione sostanziale non comportano differenze significative. Al fine di completare ulteriormente l'informativa, sono stati inseriti sub allegato 4 gli schemi di bilancio esposti secondo il D.Lgs. 127/1991, come recepiti dal codice civile.

E' stato seguito il principio base del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi.

In particolare:

1.Immobilizazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rappresentato dalle spese per licenze d'uso software professionale, dai costi del nuovo sistema informatico per gestione amministrazione trasparente ex L. n. 190/2012 e dai costi dell'integrazione del Sistema Back Office Gestione Bandi (LIR), dalle spese su operazioni sul capitale sociale e fusioni, e dalle spese di impianto e adattamento delle sedi di Via Peschiera civ. 14 e di Piazza De Ferrari 1, sesto e settimo piano a Genova. Le spese sono ammortizzate in quote costanti per un periodo di cinque anni, ovvero ove applicabile per la durata residua dei contratti di affitto ed il periodo di rinnovo. Con l'apporto della fusione sono inoltre iscritti i costi di ripristino e di adeguamento tecnico funzionale sostenuti su beni di proprietà dell'Autorità Portuale di Savona in concessione all'ex BIC Liguria (ora FI.L.S.E.) per un periodo di 25 anni (20 anni all'atto della firma del contratto + 5 per accordi sottoscritti con l'Autorità Portuale di Savona nel marzo 2007). L'ammortamento su questi beni viene calcolato in rate costanti sulla base della durata residua del contratto originario e degli accordi intervenuti successivamente.

2.Immobilizazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto.

Gli ammortamenti dei vari gruppi di immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti e che trovano normale riferimento anche nelle aliquote ordinarie fiscali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

3.Partecipazioni

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie in quanto destinate a essere durevolmente mantenute nell'attività dell'impresa.

Esse sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione e rettificata al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata in presenza di perdite durevoli di valore, questo nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili di entità tale da assorbire le predette perdite.

Il valore originario delle partecipazioni viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi qualora venissero meno i motivi che avevano indotto in precedenti bilanci a svalutarne il costo.

4.Rimanenze aree da edificare

Le aree da edificare ricomprendono tutte le iniziative per le quali deve ancora avviarsi il processo produttivo e/o di sviluppo. Le aree da edificare, inclusi i diritti di superficie ed i diritti di proprietà, sono valutate al costo aumentato degli oneri accessori ove compatibili con un programma di sviluppo.

Gli oneri indiretti direttamente correlabili al programma di sviluppo vengono imputati alle rimanenze di aree, nei limiti dei valori realizzabili, a partire dalla fase di inizio lavori.

Il programma di sviluppo è periodicamente rivisto in funzione dei tempi di avvio, della volumetria realizzabile e delle previsioni di commercializzazione.

Nel caso in cui il programma di sviluppo dell'area da edificare faccia emergere una perdita, questa è interamente riconosciuta nell'esercizio in cui diviene nota.

Le eventuali perdite verificatesi sui fondi di rotazione Regionali sono interamente a carico dei fondi stessi.

5.Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzazione, in base al valore nominale opportunamente rettificato da un fondo svalutazione calcolato in base all'esame della situazione di solvibilità dei debitori. Tra i crediti sono iscritti i "crediti con fondi di terzi in amministrazione" che includono esclusivamente le anticipazioni ed i finanziamenti erogati a valere sui fondi affidati dalla Regione Liguria e destinati a particolari operazioni di impiego previste e disciplinate da apposite leggi e/o convenzioni. I rischi su detti crediti sono a totale carico dei fondi amministrati e pertanto i crediti sono esposti al loro valore nominale.

6.Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

I titoli non immobilizzati, relativi ad investimento temporaneo di liquidità dei fondi ordinari, dei fondi a destinazione speciale e dei fondi amministrati, sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dello scarto di emissione; sono valutati al minore tra tale costo, calcolato con il criterio della sua specifica individuazione, e il valore di mercato determinato in base alla media aritmetica dei prezzi, anche con titoli avente analoghe caratteristiche, rilevati nell'ultimo mese dell'anno se disponibili, altrimenti viene utilizzato il valore a fine esercizio; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno originato la rettifica di valore. I proventi, le spese ed i rischi su titoli dei fondi a destinazione speciale e dei fondi amministrati sono a totale carico dei fondi stessi.

I titoli immobilizzati, destinati ad essere durevolmente mantenuti a scopo di stabile investimento della liquidità dei fondi a garanzia della operatività degli organismi collettivi fidi, sono iscritti al costo di acquisto, che viene adeguato al valore di rimborso in accordo con le disposizioni degli articoli 13 e 18 del D.Lgs. 27/1/1992 n. 87. Il valore può essere rettificato per tener conto di eventuali diminuzioni significative di valore e successivamente ripristinato se ne vengono meno i motivi. La suddetta ripartizione garantisce una più equilibrata rappresentazione del portafoglio titoli della Società correlata alla liquidabilità del portafoglio stesso. I proventi, le spese ed i rischi su titoli dei fondi a destinazione speciale e dei fondi amministrati sono a totale carico dei fondi stessi.

7.Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile

Tali titoli in portafoglio, che costituiscono sempre un temporaneo investimento di liquidità, sono rappresentati da quote di fondi comuni di investimento monetari od obbligazionari, certificati di capitalizzazione o altri strumenti di gestione di liquidità a breve e sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base del valore, se inferiore, della quota comunicata dalle rispettive società di gestione con riferimento alla data di chiusura del bilancio. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno originato la rettifica di valore. I relativi proventi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono realizzati. I proventi, le spese ed i rischi su titoli dei fondi a destinazione speciale e dei fondi amministrati sono a totale carico dei fondi stessi.

8. Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

9. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale. Tra i debiti sono iscritti i fondi in amministrazione di terzi, rappresentanti le somme affidate in mandato senza rappresentanza alla FILSE dalla Regione Liguria e da altri Enti pubblici, per gestioni definite da leggi regionali o convenzioni diverse.

Tra i debiti è iscritto il finanziamento assegnato alla FILSE ai sensi della Legge Regionale 15 novembre 2002 per il mandato a partecipare alla Società derivante dalla trasformazione dell'Ente Autonomo Fiera Internazionale di Genova in nome proprio ma per conto della Regione Liguria. Detto mandato è stato integrato con D.G.R. n. 1777 del 27.12.2013. Ai sensi del mandato il finanziamento si ridurrà, pro quota, per eventuali perdite definitive della Società Fiera di Genova S.p.A.

10. Trattamento fine rapporto

Il trattamento fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali.

Per effetto della riforma della previdenza complementare, legge 27/12/2006, n.296, le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda.

11. Fondi per rischi ed oneri

Fondi imposte e tasse

I fondi imposte includono gli accantonamenti per le imposte sul reddito dell'esercizio stimate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie e tenendo conto di eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La Società rileva in bilancio la fiscalità differita attiva e passiva derivante dalle differenze temporanee tra il valore fiscale di attività e passività ed il loro valore di bilancio. In particolare procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste ragionevole certezza della società di generare con continuità futuri redditi imponibili positivi, procede inoltre all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno e sono compensate se consentito giuridicamente. Nel caso in cui risulti difficoltoso determinare l'aliquota per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota in vigore nell'ultimo periodo.

Altri fondi

Gli altri fondi sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa e probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono indicati nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in conformità ai principi contabili di riferimento.

12. Fondi di dotazione regionali

Fondi di garanzia a copertura rischi degli organismi collettiva fidi

I contributi regionali ex L.R. n. 19/1976 e n. 29/1982 sono destinati ad operazioni di assistenza finanziaria quali la costituzione di depositi a garanzia a sostegno dell'operatività degli organismi collettiva fidi a favore delle piccole e medie imprese e delle cooperative sociali operanti nei diversi settori economici della Liguria.

I fondi regolati da diverse convenzioni sono iscritti nella voce "altre passività" ovvero nella voce "altri fondi" per rischi ed oneri nel passivo del bilancio.

Fondi amministrati

Alla voce "altre passività" sono iscritti numerosi fondi di dotazione per la gestione ed erogazione di agevolazioni oppure per pagamenti da effettuare per conto dell'Amministrazione Regionale, qui di seguito descritti sinteticamente, affidati dalla Regione Liguria alla FI.L.S.E., in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza. Alcuni dei fondi risultano inattivi in attesa di indicazioni di reimpiego da parte della Regione Liguria stessa.

Fondi ex L.R. n. 43/1994 artt. 8 e 12, originariamente destinati ad incentivare la realizzazione di progetti imprenditoriali diretti alla ricerca, innovazione ed alla cooperazione interaziendale, e ad incentivare l'avvio di nuove imprese, trasferiti ad integrazione del fondo L.R. n. 21/2000.

Fondo di garanzia ex L.R. n. 4/1993 destinato agli organismi fidi a supporto delle piccole e medie imprese del settore industria della provincia di La Spezia (con la partecipazione del Comune e della Provincia della Spezia).

Fondi strutturali comunitari (Docup Obiettivo 2 periodo 1994/1996 misure 1.1, 2.2 e 3.1) originariamente destinati all'erogazione di anticipi rimborsabili e/o contributi a fronte di investimenti effettuati da p.m.i. di nuova costituzione, imprese artigiane e piccole imprese del settore turistico ubicate in zone Obiettivo 2. I residui fondi sono ora stati destinati a copertura del contenzioso, a nuove tipologie di intervento oltreché alla copertura di spese di gestione dei nuovi fondi comunitari. I fondi Docup Obiettivo 2 periodo 1997/1999 misure 1.3, 5.1, 5.4 e 2.4B erano destinati alla concessione di contributi per il recupero di siti industriali dismessi e per la realizzazione di infrastrutture ambientali, nonché (il 2.4B) all'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi. I residui fondi asse 1 e 5 sono in fase di nuova destinazione.

Fondo Programma di Iniziativa Comunitaria PIC PMI 1994/1996 destinato all'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi industriali, artigianali e della cooperazione.

Fondo ex Legge n. 266/1997 art. 14, affidato dal Comune di Genova, per l'erogazione di contributi e finanziamenti a piccole imprese che investono in aree di degrado urbano e sociale, ed il Fondo ex L.R. n. 45/1997 destinato a finanziare la realizzazione di progetti innovativi in distretti industriali specifici, ora inattivo.

Fondo ex L.R. n. 21/2000, destinato all'erogazione di incentivi a fronte degli investimenti realizzati dalle piccole e medie imprese nelle zone più svantaggiate della Liguria ; il Fondo per le imprese liguri danneggiate dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000 ex art. 4 bis L. n. 365/2000, ora inattivo.

Fondi strutturali comunitari (Docup Obiettivo 2 periodo 2000/2006) per la concessione di agevolazioni a fronte di investimenti effettuati da imprese di nuova costituzione (misura 1.1 A), da piccole e medie imprese (misura 1.2 B2) e da imprese sociali (misura 3.4B), oltre ai fondi destinati ad Enti locali ed aziende per il recupero di aree industriali e realizzazione di aree ecologicamente attrezzate (misura 3.1), agli organismi di garanzia collettiva fidi per finanziamenti a medio/lungo termine e prestiti partecipativi (misura 1.3C), alle piccole imprese commerciali per investimenti nei CIV (misura 1.2C), e alle p.m.i. del comparto turistico per l'incentivazione di investimenti produttivi (misura 3.3B).

Fondo ex L.R. n. 14/1998 art. 4 e 5 destinato a progetti di investimento diretti alla rivitalizzazione ed alla riqualificazione dei centri urbani CIV, e un fondo destinato ai Comuni per la realizzazione di progetti integrati per riduzione dell'inquinamento, oltre ad un Fondo ex L.R. n. 23/2004 a sostegno del Sistema Formativo ligure.

Fondi ex L.R. n. 33/2002 destinati ad agevolazioni in favore di consorzi o società consortili ed imprese nell'ambito di Distretti Industriali e per i Progetti di Filiera oltre ad interventi a favore di sistemi produttivi locali ed al recupero di aree e fabbricati a fini produttivi sempre nell'ambito dei distretti industriali, oltre a contributi per attività di animazione economica a supporto del distretto operate da parte di FI.L.S.E.; Fondo ex L.R. 25/2004 destinato a favorire la razionalizzazione ed aggregazione dei confidi liguri; Fondo L.R. n. 30/2008 per interventi a favore di lavoratori in mobilità, in C.I.G., e anticipazioni per stipendi arretrati non liquidati o benefici esposizione amianto ; Fondo ex L.R. n. 2/2007 destinato a finanziare progetti di spin-off o start-up di imprese ad alto potenziale tecnologico.

Fondi per l'erogazione di contributi ad aziende produttive sia pubbliche che private per la realizzazione di interventi finalizzati all'utilizzo di Fonti Rinnovabili di Energia, e per la realizzazione di progetti integrati finalizzati alla riduzione dell'inquinamento.

Fondi a sostegno dell'Edilizia residenziale e riqualificazione dei servizi pubblici (Social Housing) anche nei piccoli comuni.

Fondo nell'ambito del PAR-FAS destinato al sostegno di imprese e organismi per progetti di ricerca ed innovazione ad alta tecnologia (Poli di ricerca ed innovazione).

Fondo di rotazione di cui all'art. 6 della L.R. n. 43/1994 modificato dalla L.R. n. 47/2006 diretto all'acquisto di aree o fabbricati da recuperare e all'eventuale ristrutturazione e valorizzazione di fabbricati dismessi. Fondi destinati ex PAR-FAS 2007-2013 per la riconversione di aree ex industriali.

Sono inoltre iscritti i Fondi con finanziamenti affidati nell'ambito del F.I.R. - Fondo Investimenti Regionali di cui all'art.11 della L.R. n. 13/2003 per il Turismo, Commercio, Calamità in Agricoltura, Attività Forestale, a sostegno delle Famiglie (prestiti d'onore, prima casa e difficoltà in pagamento delle rate di mutuo) oltre ad un Fondo Patrimonio Liguria (Cabina di Regia) dedicato all'alienazione del patrimonio sanitario non più utilizzato. Il Fondo previsto dal Piano Annuale degli interventi per l'Artigianato, finalizzato ad incentivare la nascita ed il consolidamento delle imprese artigiane singole ed associate ai sensi della L.R. 3/2003, Fondo ex L.R. n. 28/1998 e s.m.i.. Fondi per interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace; Fondo ex L.R. n. 1/2007 destinato alla erogazione di contributi per impianti in zone carenti di servizio e in altre aree territorialmente svantaggiate, Fondo ex L.R. n.28/2007 per finanziamenti a programmi di penetrazione commerciale finalizzati alla realizzazione di insediamenti commerciali sui mercati esteri e relativi insediamenti produttivi, Fondo ex L.R. n. 25/1987 e s.m. per erogazione di contributi regionali ai comuni per i progetti colore, Fondo ex L.R. n. 13/2007 per finanziamenti finalizzati ai programmi integrati per la ricettività diffusa, questi ultimi fondi a fine esercizio sono confluiti nel nuovo Fondo per l'Edilizia. Fondo ex L.R. n. 30/2007 per contributi destinati alle imprese per il miglioramento degli standard di sicurezza e per promuovere la responsabilità sociale dei datori di lavoro; L.R. n. 31/2007 art. 19 per miglioramento standard di sicurezza nei cantieri, Fondo P.S.R. 2000/2006 Asse 1 misura per il potenziamento degli organismi di garanzia a favore delle p.m.i. agricole; Fondo L.R. n. 15/2008 destinato al sostegno degli interventi della offerta Turistica ligure. Oltre ai fondi previsti dagli artt. 5-14-23-20 della L.R. n. 3/2008 per la riforma degli incentivi di sostegno alle attività commerciali in Liguria.

Fondi di cui al Programma Operativo Regionale (P.O.R.) per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.) ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Liguria per il periodo di programmazione 2007/2013 e a sostegno di investimenti di cui all'Asse 1 "Innovazione e Competitività Imprese" inclusa l'ingegneria finanziaria e all'Asse 2 "Energia da fonti rinnovabili ed efficienza energetica". Integrato anche da un fondo P.O.R. per gli eventi alluvionali della Liguria nel 2011. Fondo ex L.R. n. 31/2007 art. 11- Sviluppo finanza di progetto e altre forme di partenariato pubblico-privato. Fondo per l'assistenza e prestazioni integrative per i soggetti affetti da patologie croniche e congenite e per la S.L.A. Fondo per le agevolazioni alle imprese del commercio e del turismo di cui alla L. n. 549/1995 CIPE 8/8/96. Fondo L.R. n. 38/2007 a sostegno delle famiglie in difficoltà nel pagamento delle

rate di Mutuo. Fondo per i programmi di supporto ai pazienti oncologici. Fondo L.R. n. 7/2007 per interventi e servizi volti a favorire l'integrazione sociale e l'accesso ai servizi da parte dei cittadini migranti. Fondo Regionale per la Non Autosufficienza volto alla effettuazione di pagamenti disposti dalle ASL liguri per favorire la permanenza presso la propria abitazione di anziani e disabili non autosufficienti.

Fondo di cui alla L.R. n. 1/2010 con reimpiego di fondi ex FI.L.S.E. (alluvione ex 1994 e Docup 94-99) per interventi urgenti conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di dicembre 2009, gennaio ed ottobre 2010, ed ottobre e novembre 2011 e 2012, ottobre 2014.

Fondo ex L.R. n. 38/2007 art.10 destinato a riduzione rischio morosità per i locatari. Fondo ex L.R. n.23/1993 per contributi in conto interessi (art. 15) ed investimenti (art.18) a favore delle cooperative sociali. Fondo di solidarietà per erogazione di contributi economici alle strutture sociosanitarie a favore delle persone con gravi disabilità.

Fondo ex L.R. n. 30/2004 art. 8 finalizzato ad agevolare l'accesso al credito delle associazioni di promozione sociale. Fondi ex L.R. n. 19/2010 art. 5 e art.5 c.9 destinato a prestiti e garanzie a favore di imprese cooperative e per la promozione e sviluppo della cooperazione.

Fondo ex L.R. n. 1/2007 art. 88 per assicurare una maggiore diffusione dei carburanti a basso impatto ambientale.

Fondo L. n. 68/1999 art. 13 modificato dalla L. n. 247/2007 destinato alla concessione di contributi alle aziende che assumano a tempo indeterminato un lavoratore disabile.

I debiti per fondi amministrati si incrementano con diretta imputazione patrimoniale degli interessi attivi maturati, dei rientri sulle anticipazioni e degli eventuali recuperi su perdite o revoche di contributi; si decrementano direttamente per le erogazioni di contributi e finanziamenti alle imprese, perdite, spese di gestione e promozione ed oneri fiscali di legge, secondo quanto stabilito dalle convenzioni stesse. I debiti per fondi di garanzia si incrementano dei proventi al netto delle spese di gestione e degli eventuali recuperi su perdite e si decrementano per perdite o spese subite.

Fondi riserva

I contributi regionali ex L.R. n. 43/94 artt. 6 e 14 e ex L.R. n. 29/95, rispettivamente erogati negli anni 1994 e 1995 per la costituzione di un fondo di rotazione per l'acquisto di aree e/o fabbricati, per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per il recupero delle aree e dei fabbricati stessi, un fondo per agevolare la diffusione del capitale di rischio ed un fondo di rotazione per contribuire alla formazione del capitale iniziale di investimento di piccole aziende, sono iscritti alla voce "altre riserve" di patrimonio netto in quanto, anche sulla base di autorevoli pareri legali, sono considerati mezzi propri della Società. In particolare, ai sensi dell'Art.55 TUIR, sono iscritti alle sottovoci "riserva contributi in sospensione d'imposta" e "riserva contributi assoggettata a tassazione"; l'importo iscritto in quest'ultima riserva è decurtato della quota delle relative imposte differite.

Ai sensi della convenzione con la Regione Liguria gli oneri ed i proventi conseguiti dalla gestione dei predetti contributi sono iscritti ad incremento/decremento della "riserva contributi assoggettata a tassazione" con transito a conto economico. In particolare i proventi e gli oneri della gestione sono iscritti alle singole voci del conto economico al netto dell'accantonamento alla riserva stessa, iscritto alla voce proventi/oneri straordinari.

13. Contributi per riqualificazione aree e siti dismessi

La Regione Liguria può concedere contributi a fondo perduto o in conto capitale alla F.I.L.S.E. (versamenti ex. art. 88 c.4 TUIR) per l'attuazione di interventi di bonifica, urbanizzazione, riconversione ed infrastrutturazione di aree ex industriali così come previsto da vari Programmi Comunitari o Leggi Regionali e possono essere concessi anche a favore di aree acquisite con altri Fondi Regionali stessi.

Le risorse man mano trasferite dalla Regione (anticipi, sal e saldi) vengono iscritte nei debiti del passivo patrimoniale al momento del loro incasso e successivamente a "risconti passivi", per le aree acquisite, una volta realizzate le opere. Per la parte non ancora trasferita ne viene indicato l'importo da ricevere nei dettagli allegati al bilancio relativi al programma.

Relativamente alle aree acquistate in proprietà, i contributi vengono accreditati al conto economico, nel momento della cessione delle aree, a copertura della quota dei costi di bonifica, urbanizzazione ed infrastrutturazione e/o di acquisto area entro i limiti previsti dalla convenzione e/o dai specifici piani attuativi successivi.

Relativamente alle aree in conto mandato, i contributi vengono riconosciuti in conto economico in relazione ai costi sostenuti e ammessi dalla convenzione e/o dai specifici piani attuativi successivi.

Gli interessi maturati sugli importi anticipati a fronte dei contributi oltre ad eventuali plusvalenze derivanti dalla vendita a prezzi di mercato, ai sensi di convenzione, devono essere obbligatoriamente utilizzati in modo conforme all'intervento finanziato. Essi sono quindi iscritti a reintegro delle risorse trasferite nel passivo patrimoniale fino al termine dell'intervento.

14. Garanzie ed impegni

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti al loro valore nominale, aggiornato alla data di bilancio per eventuali decurtazioni.

I titoli di terzi in deposito e quelli di proprietà in garanzia sono esposti al valore nominale.

15. Altre informazioni

Deroga ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 CC.

Si precisa che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 c.c..

16. Bilancio consolidato

La Società, pur presentando in portafoglio alcune partecipazioni di controllo, non ha proceduto alla redazione del bilancio consolidato. La capogruppo insieme alle imprese controllate non ha comunque superato due limiti di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Come noto e rappresentato nelle premesse della Nota Integrativa al Bilancio, i cui contenuti vengono qui richiamati, lo schema di bilancio adottato anche per l'esercizio 2014 è quello conforme alle previsioni del D.Lgs. 87/92 per gli enti finanziari, seppur in presenza di significative modifiche apportate al Testo Unico Bancario che potrebbero spostare la Società nella sfera di applicazione dei criteri generali e degli schemi di formazione del bilancio previsti dal codice civile e dai principi contabili. Tale norma era infatti obbligatoria per la F.I.L.S.E. S.p.A. in quanto iscritta all'elenco dei soggetti operanti nel settore finanziario di cui all'art. 113 del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385 (TUB). A seguito delle modifiche al Testo Unico Bancario introdotte con il D.Lgs. n.141 del 13 agosto 2010, la Società ha continuato ad adottare la medesima impostazione in attesa delle disposizioni di attuazione della riforma. Nel mese di Maggio 2015 è stato pubblicato il Decreto n. 53 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che introduce il Regolamento attuativo di alcune disposizioni riformate dal D.Lgs. n. 141/2010, cui ha fatto seguito la circolare n. 288 di Banca d'Italia "Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari". Nelle more delle necessarie valutazioni circa la posizione della Società rispetto ai citati provvedimenti, che presenta ancora oggettive incertezze anche in assenza di indirizzi al riguardo da parte di Regione Liguria, il Bilancio dell'esercizio 2014 è stato redatto in coerenza con

gli esercizi precedenti, anche ai fini di non pregiudicare l'eventuale iscrizione nel nuovo albo di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario.

Si evidenzia che laddove FI.L.S.E. dovesse rientrare tra i soggetti di cui all'art. 24 del D.Lgs. 87/92, tenuti alla redazione del Bilancio Consolidato, l'articolo 28 del D.Lgs. 87/92 medesimo stabilisce l'inclusione nell'area di consolidamento delle imprese controllate e/o operanti secondo una direzione unitaria, senza fissare limiti, a condizione che le medesime appartengano alle categorie degli enti creditizi e finanziari o esercitino attività finanziaria e strumentale ai sensi dell'art. 27 D.Lgs. n. 356/90. Il successivo articolo 35 del D.Lgs. n. 87/92 prevede per le imprese controllate e collegate che svolgono attività dissimile dalla capogruppo, il consolidamento mediante l'applicazione del metodo del patrimonio netto, e pertanto recependo solo la quota di competenza del patrimonio netto contabile della partecipazione, comprensivo del risultato economico dell'esercizio, ma non i valori delle singole voci di bilancio. Alla luce di quanto sopra secondo l'attuale impostazione, l'unica controllata che rientrerebbe nell'area di consolidamento sarebbe Ligurcapital S.p.A., il cui consolidamento è stato tuttavia considerato irrilevante sulla base dell'art 29 del D.Lgs. n. 87/92, pertanto non è stato predisposto il bilancio consolidato. Con riguardo a RETE FIDI LIGURIA - Soc. Cons.p.A. si evidenzia che, pur appartenendo tale società alla categoria degli enti finanziari, FI.L.S.E. dispone di diritti di voto limitati al 2% e pertanto non rilevarebbe né ai fini dell'art. 28 né ai fini dell'art. 35 di cui sopra.

Ai fini della presente nota si segnala tuttavia che qualora la Società avesse provveduto alla redazione del bilancio consolidato, includendo nell'area di consolidamento la sola Ligurcapital e valutando con il metodo del patrimonio netto tutte le controllate la cui attività non rientra tra quelle previste dall'art. 28 del D. Lgs. 87/92 e tutte le società collegate, gli effetti sul Patrimonio Netto e sul Risultato dell'esercizio, al lordo dell'effetto fiscale, con riferimento alle singole partecipazioni sarebbe il seguente:

Imprese controllate	Effetto Risultato	Effetto PN
Liguria Ricerche S.p.A.	1.285	22.003
Liguria International S.c.p.A.	371	116.980
Ligurcapital S.p.A.	5.467	1.963.005
Liguria Patrimonio s.r.l.	- 1.457.155	- 1.457.155
I.R.E. S.p.A.	992	-
Imprese collegate		
ATPL Liguria S.p.A.	-	-
Cairo Reindustria S.c.r.l in liquidazione	- 14.856	74.683
I.P.S. S.c.p.A.	10.948	154.931
SPEI s.r.l. in liquidazione	- 129	2.835
Cengio Sviluppo S.c.p.A. in liquidazione	- 1.694	-
TOTALE	- 1.454.772	877.282

Si evidenzia che tali dati escludono le partecipazioni in Parco Tecnologico Val Bormida e in Fiera di Genova, in quanto costituite e gestite su mandato regionale, e la partecipazione in Area 24, in quanto il maggior valore che avrebbe apportato al patrimonio consolidato è da considerarsi prudenzialmente a copertura di una situazione di perdite strutturali della collegata che potrebbero comportare un'erosione del patrimonio netto della stessa.

Alla luce delle informazioni sopra riportate la Società ha ritenuto non necessaria la formale predisposizione del bilancio consolidato, che ove predisposto evidenzierebbe un patrimonio netto consolidato sostanzialmente in linea con il patrimonio netto civilistico (maggior valore di Euro 0,9 milioni), e un effetto negativo sul risultato dell'esercizio da imputarsi sostanzialmente alla perdita registrata dalla controllata Liguria Patrimonio per la quale si è data ampia informativa in nota integrativa alla nota 7 di commento delle partecipazioni.

17. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono iscritte secondo il criterio della competenza, nello stesso esercizio in cui sono contabilizzati i costi ed i ricavi cui tali oneri si riferiscono, indipendentemente dal momento della loro esigibilità.

Ciò comporta, qualora si rilevino differenze tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, l'iscrizione negli appositi conti di passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno e sono compensate se consentito giuridicamente. Nel caso in cui risulti difficoltoso determinare l'aliquota per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota in vigore nell'ultimo periodo considerato.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

1) Crediti verso enti creditizi

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
20.Crediti verso enti creditizi - a) a vista	3.175.393	1.198.369	1.977.025
- b) altri crediti	162.775.053	247.000.668	(84.225.615)
	165.950.446	248.199.036	(82.248.590)

I crediti verso enti creditizi a vista (fino a tre mesi) evidenziano le disponibilità libere (in conto corrente) a gestione ordinaria a fine esercizio.

Gli altri crediti sono rappresentati da depositi vincolati od amministrati incluso operazioni di pronti contro termine (questi ultimi solo per l'anno 2013) come così di seguito dettagliato:

	al 31.12.2014	al 31.12.2013
<u>Attività varia a gestione ordinaria</u>		
Deposito Programma Erasmus Columbus 5 per giovani imprenditori	0	0
Depositi infruttiferi - nell'interesse di Fidimpresa (già Unionfidi) e Mediocom presso Banca Carige	0	0
Rettifiche di valore -		
Quota parte del fondo rischi per depositi a garanzia assistenza finanziaria	0	0
Depositi vincolati ex L. n. 185/1992	6.256	6.349
	6.256	6.349
<u>Attività a destinazione speciale (fondi riserva propri)</u>		
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 29/1995	18.658	16.774
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 43/1994 art.6	1.963.837	1.037.639
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 43/1994 art.14	176.751	193.024
	2.159.246	1.247.436
<u>Fondi destinati a favore di FI.L.S.E. S.p.A.</u>		
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.1.1 - Progetto Parco Tecnologico Val Bormida	2.110.313	2.793.907
Depositi amministrati PAR/FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali	847.071	2.700.432
	2.957.385	5.494.338
<u>Fondi amministrati</u>		
Depositi amministrati ai sensi della ex L. R. n. 4/1993	24.281	25.378
Depositi amministrati ai sensi della L. R. n. 45/1997	2.691	92.389
Depositi amministrati ai sensi della L. R. n. 47/2006 che modifica la L.R. n. 43/94 Aree e Fabbricati	918.580	151.285
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 1994-1999 Az. 1.1,2,2,3.1	1.725.445	1.235.184
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 1997-1999 Az. 5.1 ed Az. 5.4	201.579	200.568
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 1997-1999 Az. 2.4B	32.168	57.186
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 1997-1999 Az. 1.3	890.088	99.316
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.1A	158.055	196.841
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.2B2	5.838.496	5.611.536
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 3.4B	3.058.767	3.034.287
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 3.1	221.520	220.295
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.3C	758.363	324.484
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.2C	2.358.474	326.781
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 3.3B	352.244	3.866.172
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.2 - Ricerca industriale	487.185	44.504.724
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.3 - Innovazione	9.603.563	20.822.155
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ingegneria finanziaria Venture Capital	4.076.454	380.702
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ingegneria finanziaria Prestiti Partecipativi	4.282.081	8.485.284
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ricerca e Innovazione Prestiti Rimborsabili	20.343.972	39.683.138
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.5 - Servizi avanzati alle imprese	339.339	2.014.278
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.4 Alluvione 2011	7.808.418	10.530.648
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 4.4.1 Liguria Heritage	1.003.092	1.621.617
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.6 aggr. imprese	1.733.695	-
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 2.2.1 - Produzione Energia fonti rinnovabili Enti Pubblici	1.062.971	4.897.771
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 2.2.1 - Produzione Energia fonti rinn. ed eff. energ. Enti Pubblici	366.607	375.371
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 2.2.2 - Produzione Energia fonti rinn. ed eff. energ. imprese	5.126.777	4.776.746
Depositi amministrati Programma PIC PMI 1994-1999	152.681	65.207
Depositi amministrati L. R. n.43/1994 artt. 8-12	-	129.224
Depositi amministrati L.R. n.29/1982 "Agenzie di Viaggio"	72.396	5.994
Depositi amministrati L.R. n.19/1976 Garanzie a sostegno imprese e coop.sociali	3.171.871	292.443
Depositi amministrati L. n. 266/1997 Comune di Genova	574.027	1.856.849
Depositi amministrati L. R. n. 21/2000 Aree non Obiettivo	181.605	152.920
Depositi amministrati L. n. 365/2000 Alluvione	1.214	527.265
Depositi amministrati L.R. 27/3/1998 n.14 artt.4 e 5 - CIV	6.662	1.071.752
Depositi amministrati FIR Turismo L.R. n. 20/2002	935.381	718.198
Depositi amministrati FIR Commercio - L.R.13/2003	1.867.735	1.947.962
Depositi amministrati FIR Calamità naturali	43.652	43.702

Depositi amministrati FIR Prestiti d'onore famiglie	992.389	2.204.717
Depositi amministrati FIR Attività forestale	122.691	121.809
Depositi amministrati L.R.3/2003 art.38 Fondo Artigianato	240.655	5.018.691
Depositi amministrati L.R. 25/2004 - Confidi Liguri	6.376	87
Depositi amministrati L.R. 33/2002 - Distretti industriali e Progetti di Filiera	4.987.205	5.216.855
Depositi amministrati Progetti Integrati Riduzione Inquinamento	346.947	394.331
Depositi amministrati Sostegno Formazione L.R. 23/2004	1.039.208	1.123.178
Depositi amministrati Lavoratori in mobilità e CIGS	611.167	470.290
Depositi amministrati FIR RistrutturAz. Prima Casa e Casa Famiglie	93.043	92.418
Depositi amministrati Piano Risanamento Qualità dell'aria - I stralcio	708.865	826.334
Depositi amministrati L.R. 02/07 - Fondo Regionale per l'Innovazione	726.284	8.785.754
Depositi amministrati Fondo Garanzia Agricoltura - P.S.R. 00/06	24.605	22.880
Depositi amministrati Fondo Fonti Rinnovabili Energia	1.056.910	1.158.724
Depositi amministrati L.R. 28/07 - Programma Penetrazione Commerciale all'estero	1.017.658	953.193
Depositi amministrati L.R. 28/98 - Interv.Regionali per la pace e la cooperazione tra i popoli	118.868	100.398
Depositi amministrati L.R. 30/07 - Norme regionali per la sicurezza qualità del lavoro	145.973	635.816
Depositi amministrati L.R. 01/07 - Contributi per impianti distribuzione carburanti	-	116.489
Depositi amministrati L.R. 01/07 art. 88 - impianti GPL	-	17.284
Depositi amministrati L.R. 15/08 - Incentivi per la qualificazione e sviluppo offerta turistica	5.742.430	9.492.646
Depositi amministrati D.G.R.74/09 - Malattie croniche e congenite	28.188	57.924
Depositi amministrati L.R. 03/2008 - Sostegno imprese commerciali	4.482.766	6.808.476
Depositi amministrati CIPE 08/08/96 agevolazione L.549/95 art.2 imprese commerciali	935.525	931.993
Depositi amministrati L.R. 31/07 art.11 - Sviluppo Finanza di Progetto Enti	255.834	383.826
Depositi amministrati L.R. 7/07 - Accoglienza e integrazione migranti	18.997	60.091
Depositi amministrati Fondo per le gravi disabilità	102.896	41.040
Depositi amministrati Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	1.264.215	1.851.880
Depositi amministrati Fondo Garanzia Canoni di Locazione	4.177	10.654
Depositi amministrati L.R. 46/09, art. 4 - Imprese esercizio cinematografico	-	73.959
Depositi amministrati L.R. 23/93, art. 15 c.3 e art. 18 c.1 - Cooperative Sociali	11.753	515.944
Depositi amministrati L.R. 30/08 - Fondo Garanzia Retribuzioni	55.843	97.555
Depositi amministrati D.G.R. 311/10 - Eventi Alluvionali 2009 e 2010	16.500.469	4.534.729
Depositi amministrati Fondo Diritto Lavoro Disabili L. n. 68/99 art.13	1.617.973	1.164.641
Depositi amministrati L.R. 30/04 art. 8 Promozione Associazionismo Sociale	3.217	202.895
Depositi amministrati Fondo Patrimonio Liguria (Cabina di Regia)	658.060	683.264
Depositi amministrati PAR/FAS 2007-2013 Poli Ricerca ed Innovazione ad alta tecnologia	14.628.601	5.312.559
Depositi amministrati L.R. 19/2010 art. 5	154.479	727.049
Depositi amministrati Pagamenti S.L.A.	1.170.414	1.500.322
Depositi amministrati Contrib. Sost. Pazienti Oncologici	7.780	80.009
Depositi amministrati F.do Edilizia Social-Housing - riqualificazione urbana	16.431.983	18.116.188
Depositi amministrati F.do Invest. Straord. T.P.L. Gomma	605.334	-
Depositi amministrati Progetti di vita indipendente	950.258	-
	157.652.166	240.252.544
TOTALE	162.775.053	247.000.668

Il decremento nei crediti verso enti creditizi è stato determinato da due ordini di fattori: da un lato un intenso programma di erogazioni di agevolazioni ai beneficiari svolto nel 2014 (POR 2007/2013, L.R. 15/08 Turismo, L.R. 3/08 Commercio, Alluvione), al netto di nuovi affidamenti trasferiti da Regione, dall'altro consistenti impieghi di liquidità in certificati di deposito, allocati alla voce 60. Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile dell'attivo dello Stato Patrimoniale, cui si rimanda.

2) Crediti verso enti finanziari

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
30.Crediti verso enti finanziari - a) a vista	-	-	-
- b) altri crediti	29.111.019	29.522.566	- 411.546
	29.111.019	29.522.566	- 411.546

I crediti verso enti finanziari sono rappresentati da prestiti subordinati Tier 1 fruttiferi concessi da FI.L.S.E. a valere su vari fondi Regionali a Fidimpresa S.c.p.A. e Cooperfidi S.Coop., poi diventato per fusione dall'1.1.2013 unico Retefidi S.c.p.A. (iscritto all'ex art.107 TUB) a condizioni compatibili con quanto previsto dalle Istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia ai fini della computabilità nel patrimonio di vigilanza della stessa, per un totale di Euro 8.478.608; detto importo è così suddiviso: Euro 250.000 (di formazione ex-2010) a valere sulla gestione ordinaria di FI.L.S.E., Euro 980.797 (di cui 750.000 di formazione ex-2010) a valere sul Fondo amministrato PIC PMI 1994/1999 ed Euro 5.784.923 (di cui 5.500.000 di formazione ex-2010) a valere sul Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 1997/1999 Az. 2.4 B, ed Euro 25.823 a valere sulla destinazione speciale ex L.R. n. 43/94; Euro 500.000, ex Cooperfidi, ed Euro 500.000 ex Fidimpresa, entrambi a valere sul Fondo amministrato L.R. n. 19/76 ed Euro 437.065 a valere sul fondo ex L.R. n.25/2004. Oltre ai crediti verso Ligurcapital S.p.A. (iscritta all'ex art. 106 TUB), gestore del nuovo fondo capitale di rischio, per Euro 20.000.000 a valere sul Fondo Amministrato POR 2007/2013 azione 1.2.4 Ingegneria Finanziaria ed Euro 632.411 a valere sul fondo di cui all'art. 14 della L.R. n. 43/94 Prestiti Rimborsabili.

3) Rimanenze aree da edificare

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
39.Rimanenze aree da edificare	7.642.970	7.594.850	48.120

Gli importi in questione sono stati iscritti a suo tempo in una voce "aggiunta" rispetto allo schema base previsto dal D.Lgs. n. 87/92 in considerazione del loro contenuto operativo e della rilevanza per la complessiva attività della Società. Di riflesso, al fine di fornire un'adeguata rappresentazione contabile anche della gestione economica, sono state aggiunte due nuove voci nel conto economico (n. 59 "Costi aree da edificare" e n. 69 "Variazioni delle rimanenze di aree da edificare").

Trattasi di aree acquisite da FI.L.S.E. (quale società in house di Regione Liguria) sul territorio regionale, destinate ad una futura rivendita dopo aver operato interventi di bonifica e/o riqualificazione per renderle utilizzabili per nuovi insediamenti produttivi.

Al 31 dicembre 2014 il contenuto della suddetta voce è rappresentato dai costi di acquisto e dai costi accessori (spese per acquisto, bonifica, progettazione, ristrutturazione e infrastrutturazione) delle seguenti aree:

	31.12.2014	31.12.2013
Valpolcevera fase 1 - Diritti di proprietà		
<i>Gestione ordinaria</i>	77.546	77.546
Area ex Comes S.r.l. a Casarza Ligure - Fondo riserva L.R. n. 43/1994	-	19.146
Area ex Metalli e Derivati a Arcola - Costo acquisto area e oneri - Fondo riserva L.R. n. 43/1994	538.575	563.079
<i>Fondi riserva propria</i>	538.575	582.225
Area ex Metalli e Derivati a Arcola (SP) - Fondo destinato PAR-FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali	873.160	0
Area Pertite, Millesimo (SV) - Fondo destinato PAR-FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali	368.069	363.000
<i>Fondi destinati PAR FAS 2007-2013 Riconversione aree industriali</i>	1.241.229	363.000
Area ex Metalli e Derivati a Arcola (SP) Costo accessorio e di valorizzazione - Fondo amministrato Art.6 L.R. n. 43/1994 e L.R. n. 47/2006	414.152	1.252.709
Area Ex Enel Località Pianazze (SP) - Fondo amministrato Art.6 L.R. n. 43/1994 e L.R. n. 47/2006	1.669.208	1.669.208
Area in Cicagna (GE) - Fondo L.R. 33/02 art.4 c.1 f) - aree e fabbricati	1.772.210	1.720.112
Area Pertite, Millesimo (SV) - Fondo L.R. 33/02 art.4 c.1 f) - aree e fabbricati	1.930.050	1.930.050
<i>Fondi amministrati</i>	5.785.620	6.572.079
Totale	7.642.970	7.594.850

Area Valpolcevera (Genova)

In data 10 giugno 2005 con atto notarile stipulato con il Comune di Genova F.I.L.S.E. aveva acquisito per Euro 123.979 i diritti di proprietà di una quota di aree ex PIP Valpolcevera prima fase già a suo tempo concesse in diritto di superficie. Tali diritti di piena proprietà vengono ceduti ai superficiari man mano che questi ne facciano richiesta.

Area ex Comes - Casarza (Genova)

A carico del fondo di cui all'art. 6 della L.R. n. 43/94 erano iscritte residue aree (lotto di mq. 1.253 mappale 777) in località Pian Vasco - Casarza Ligure (Ge) ex Comes S.r.l. per un valore di Euro 19.146; dette aree sono state vendute nel 2014 (Atto Notaio Fusaro 12/05/14) per Euro 94.404.

Area Arcola (La Spezia)

L'intervento sull'area ex Metalli e Derivati ad Arcola, La Spezia, è attuato in parte con risorse a valere sul fondo risorse proprie di cui all'art.6 della L.R. n. 43/94, in parte con risorse del fondo di rotazione di cui all'Art.6 della L.R. 43/94 come modificato dalla L.R. n. 47/06, in parte con fondi destinati PAR-FAS. A valere sul fondo risorse proprie di cui all'art.6 della L.R. n. 43/94 è stata iscritta l'acquisizione dell'area, avvenuta nel 2007 per Euro 531.468, oltre oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2014 sono state ridefinite con Regione Liguria le risorse da utilizzare per gli interventi di riqualificazione dell'area. Pertanto i dati presentati al 31/12/14 riflettono riattribuzioni di costi già sostenuti negli esercizi precedenti ai sensi delle intese raggiunte con Regione Liguria. A seguire si fornisce descrizione della situazione così come riallocata al 31/12/14.

L'area è stata oggetto di un intervento di recupero ai fini produttivi, tuttora in corso, con l'obiettivo di successiva rivendita. Sono quindi stati eseguiti interventi di raccolta, cernita, omologazione e smaltimento rifiuti presenti nell'area e nello stabilimento industriale dismesso, fino alla concorrenza di Euro 414.152, a valere sulle risorse del fondo di rotazione di cui all'Art.6 L.R. n. 43/94 come modificato dalla L.R. n. 47/06.

Per tale intervento è stato riconosciuto un contributo a fondo perduto ex D.G.R. n. 1625/06 e D.D. n. 766/03 di Euro 398.050, iscritto a bilancio alla voce "risconti passivi".

Ulteriori oneri sostenuti per il recupero dell'area di Arcola, pari ad Euro 873.160, hanno trovato copertura sul Fondo destinato PAR-FAS. Tale Fondo destinato viene iscritto nei "debiti verso Regione Liguria" e, via via che viene utilizzato, il debito viene ridotto con contropartita "risconti passivi", che verranno eventualmente riconosciuti a conto economico, se ne ricorreranno i presupposti, all'alienazione dell'area.

Il Comune di Arcola e la FI.L.S.E., nel confermare l'interesse pubblico dell'intervento di riqualificazione in essere e riutilizzo dell'area a fini produttivi, intendono collaborare ai fini della più efficace conclusione degli interventi di carattere ambientale ed edilizio ancora necessari nonché alla messa a disposizione dell'area recuperata a favore di attività economiche ambientalmente compatibili. A tale scopo è stato raggiunto un protocollo d'intesa tra Comune di Arcola e FILSE finalizzato a definire le iniziative e gli impegni tra le Parti volti al completamento della riqualificazione ed al riutilizzo a fini produttivi dell'area ex Metalli e Derivati nel Comune di Arcola. Il protocollo d'intesa è stato firmato il 2 marzo 2015. FI.L.S.E. ha affidato ad IRE specifico mandato che prevede la progettazione e l'esecuzione delle opere di completamento degli interventi di messa in sicurezza mediante l'asportazione e la rimozione dei rifiuti residui e la risistemazione dei piazzali esterni agli edifici nell'area ex "Metalli e derivati" di Arcola, progetto che è stato approvato in sede di Conferenza di Servizi e per il quale si prevede che i lavori saranno avviati a settembre 2015.

Area Ex Enel (La Spezia)

È iscritto a valere sul fondo amministrato di cui all'Art.6 della L.R. n. 43/94 modificata dalla L.R. n. 47/06, il compendio immobiliare delle aree ex ENEL a La Spezia acquistato nel 2009, a valore confermato da perizia di professionista esterno, nell'ambito dell'intervento di FI.L.S.E. a favore di ACAM S.p.A. e già prefigurato nella Delibera della Giunta Regionale n. 551/09. L'opzione di vendita dell'area a favore di ASG Superconductors S.p.A. scadente il 28.7.2014 non è stata esercitata. Nel 2015 saranno valutate dalla Società altre possibili richieste.

Area Pertite - Cengio e Millesimo (Savona)

A carico del fondo di cui alla L.R. n. 33/02 art. 4 c. 1 f) nel 2011 FI.L.S.E. ha acquistato da Fresia S.p.A. al prezzo di Euro 1.930.050 l'area in località Pertite, localizzata nei comuni di Cengio e Millesimo, ai fini della realizzazione di un Polo di filiera della meccanica. La successiva realizzazione delle opere di urbanizzazione ed infrastrutturazione è affidata alla partecipata I.P.S. S.c.p.A. operante sul territorio della provincia di Savona. A seguito di tali interventi FI.L.S.E. potrà vendere a prezzi di mercato i lotti di area urbanizzata ad imprese operanti nel settore della meccanica appartenenti anche all'indotto della Fresia S.p.A.. Entro dicembre 2015 saranno aggiudicate le opere di un primo lotto funzionale di allaccio alle reti dell'area. A tutto il 31/12/14 sono stati sostenuti oneri per il recupero dell'area per complessivi Euro 368.069,20, che hanno trovato copertura a valere sul Fondo destinato PAR-FAS, per le cui modalità di iscrizione contabile si rinvia a quanto già descritto per l'area di Arcola.

Area Quartaie - Cicagna (Genova)

A carico del fondo di cui alla L.R. n. 33/02 art. 4 c. 1 f) nel 2012 è stata acquistata ad un prezzo di Euro 1.720.112 l'area Quartaie nel Comune di Cicagna (GE) propedeutica alla costruzione di un fabbricato industriale ai fini della rilocalizzazione della ditta Lames S.p.A. di Chiavari (GE)

Emergono però problematiche nell'avanzamento della stessa. In particolare è stata avviata dall'azienda una procedura concorsuale a causa di difficoltà economico-finanziarie intervenute. Nel luglio 2014 è stato autorizzato dal Tribunale l'avvio del concordato in continuità approvato dal Tribunale stesso nel 2015 che tuttavia esclude l'ipotesi di trasferimento dello stabilimento Lames da Chiavari a Cicagna.

Si fa riferimento alla Voce 69. Variazione delle rimanenze di aree da edificare del Conto Economico per i dettagli dei movimenti dell'esercizio.

4) Crediti verso la clientela

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
40.Crediti verso la clientela	49.622.787	40.499.701	9.123.086

L'ammontare dei crediti verso la clientela al 31 dicembre 2014 può essere così suddiviso:

	31.12.2014	31.12.2013
Crediti per servizi prestati su commesse	7.770.267	8.798.901
Crediti scaduti da oltre 12 mesi	1.191.774	1.200.662
Crediti per finanziamenti a società partecipate	1.206.033	953.667
	10.168.074	10.953.230
Rettifiche di valore - fondo svalutazione crediti	(1.115.404)	(1.015.404)
Totale crediti ordinari	9.052.670	9.937.826
Crediti con fondi di terzi in amministrazione :		
Docup 1994-1996 Azione 1.1 (nuove imprese)	25.547	25.547
Docup 1994-1996 Azione 2.2 (artigiani)	78.557	78.557
Docup 1994-1996 Azione 3.1 (imprese turistiche)	29.080	29.080
	133.184	133.184
Docup 1997-1999 Azione 1.1 (nuove imprese)	307.419	307.419
Docup 1997-1999 Azione 2.2 (artigiani)	9.016	9.016
	316.435	316.435
Docup 2000-2006 misura 1.1A	418.086	523.555
Docup 2000-2006 misura 1.2B2	232.579	365.484
Docup 2000-2006 misura 3.3B	904.396	1.248.344
	1.555.061	2.137.382
Anticipazioni L. R. n. 21/2000	647.280	347.280
Anticipazioni L. n. 266/1997	3.097.276	3.280.426
Anticipazioni FIR Turismo - L.R. n.20/2002	134.741	501.919
Anticipazioni Agenzie Formative - L.R. n.23/2004	1.778.146	1.763.221
Anticipazioni Distretti Industriali - L.R. n.33/2002	208.347	208.347
Anticipazioni Centri Integrati di Via - L.R. n.33/2002 artt 4 bis e 7 bis	48.459	644.036
Anticipazioni Finanza di Progetto - L.R. 31/2007 art.11	606.648	458.714
Anticipazioni Lavoratori in CIGS o mobilità ex L.R. n.4/2006	541.159	48.459
Anticipazioni L.R. 15/08 - Turismo	19.061.889	17.405.115
Anticipazioni POR 2007/2013 az. 1.2.3. - Innovazione	674.421	757.640
Anticipazioni L.R. 03/08 art.23 c.1	216.783	283.320
Anticipazioni L.R. 1/10 - Alluvione 09-10	48.891	144.833
Anticipazioni L.R. 28/07 - Penetrazione commerciale	128.429	185.518
Anticipazioni L.R. 19/10 art. 5	244.869	270.367
Anticipazioni L.R.23/93 art.18 c. 1 let. a)	47.739	52.978
Anticipazioni POR 2007/2014 az. 1.2.4 - Prestiti Partecipativi (agevolazioni ex Unicredit)	1.821.182	1.384.279
Anticipazioni POR 2007/2014 az. 1.2.4 - Aiuti Rimborsabili	9.259.177	238.422
	38.565.437	27.974.874
Totale crediti con fondi di terzi	40.570.117	30.561.876
TOTALE COMPLESSIVO	49.622.787	40.499.701

Il totale complessivo dei crediti evidenzia un incremento di circa 9 milioni rispetto all'anno precedente. Tale risultato deriva dalla somma algebrica determinata da un lato dall'aumento per Euro 10 milioni sostanzialmente dovuto ai nuovi finanziamenti agevolati sul programma Turismo e sulle anticipazioni per prestiti partecipativi ed aiuti rimborsabili ex POR 1.2.4 e dalla diminuzione per Euro 1 milione sui i crediti ordinari dovuto all'effetto dei maggiori incassi ricevuti in corso d'anno.

I crediti di durata indeterminata diminuiscono di Euro 9 mila e gli stessi, oltre ai crediti per finanziamenti verso società partecipate, sono rettificati al valore di presumibile realizzo da un fondo svalutazione di 1.115 mila Euro.

I crediti per anticipazioni rimborsabili sui programmi Turismo L.R. n. 15/08, L. n. 266/97 (attività economiche locali-Comune di Genova) misura POR 2007-2013 1.2.4 si riferiscono alle anticipazioni concesse

a piccole e medie imprese, a valere sui fondi amministrati stessi. Eventuali perdite su anticipazioni sono interamente a carico dei fondi.

I crediti per aiuti rimborsabili in essere, residui ex Docup 1994/1999 e 2000/2006, L.R. n. 3/08, ex L.R. n. 33/02 Distretti Industriali, e L.R. n. 23/04 (Agenzie Formative), sono a favore delle piccole e medie imprese o consorzi di imprese di produzione e servizi alla produzione ed imprese sociali localizzate nella regione Liguria. Le perdite su detti crediti sono interamente a carico dei fondi amministrati.

I crediti verso i lavoratori in mobilità o cassa integrazione ex L.R. n. 30/08 art.49 sono garantiti dal fondo stesso. Così come sono a carico del fondo ex L.R. n. 31/07 i finanziamenti agli enti pubblici per lo sviluppo della finanza di progetto e altre forme di partenariato pubblico-privato, e così pure i finanziamenti sul programma alluvione (L.R. n. 1/10).

I crediti nei confronti della Regione Liguria per servizi, assistenza ed interventi a vario titolo ammontano a 5,4 milioni di Euro (al 31.12.2013 ammontavano a 6,4 milioni).

I crediti verso società ed enti partecipati, inclusi tra i crediti ordinari, sono di seguito elencati (migliaia di €):

	31.12.2014	31.12.2013
Liguria Ricerche S.p.A.	199	174
Liguria Ricerche S.p.A. - finanziamento soci	220	219
I.R.E. Liguria S.p.A (ex A.R.E Lig. - ARRED - Infrastrutture Liguria)	830	507
I.R.E. Liguria S.p.A. - finanziamento soci	203	204
Spedia S.p.A. - finanziamento su acquisto immobile ex Oto Melara	508	508
Cairo Reindustria S.c.r.l. - finanziamento soci	15	15
Cairo Reindustria S.c.r.l.	156	156
Società regionale della Liguria per l'internazionalizz. delle Imprese S.C.p.A.	130	62
Retefidi S.c.p.A.	1	31
Insedimenti Produttivi Antoniana S.r.L.	136	119
Società per Cornigliano S.p.A.*	96	126
S.P.E.I. - finanziamento soci	8	8
Liguria Patrimonio S.r.L.	51	80
Parco Tecnologico Val Bormida	1	0
Parco Tecnologico Val Bormida - finanziamento soci	251	0
ATPL Liguria S.p.A.	13	0
Altri	22	2
TOTALE	2.840	2.211

* Società partecipata da Regione Liguria (45%), Comune e Provincia di Genova (45%) e Invitalia S.p.A. 10%.

I crediti per finanziamenti a Società del Gruppo ammontano ad Euro 1.206 mila di cui: 508 mila Euro verso Spedia S.p.A. per cessione aree ex Oto Melara a La Spezia e scadente il 30 giugno 2015, regolato al tasso Euribor 3 mesi lettera + spread dello 0,25, garantito da effetti cambiari con ipoteca sul compendio immobiliare identificato al NCEU di La Spezia al foglio 46 particella 359 sub 37 ammontanti complessivamente ad Euro 612 mila; 250 mila Euro verso Parco Tecnologico Val Bormida regolato al tasso annuo dello 0,5%; 203 mila Euro verso I.R.E. Liguria S.p.A. (ex A.R.E. Liguria) e 220 mila verso Liguria Ricerche S.p.A., ambedue regolati al tasso Euribor 3 mesi + uno spread dello 0,60, oltre a finanziamenti soci infruttiferi di Euro 15 mila verso Cairo Reindustria in liquidazione ed Euro 8 mila verso S.P.E.I. in liquidazione.

5) Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
50.Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:			
(a) di emittenti pubblici	15.837.387	29.563.352	(13.725.965)
(b) di enti creditizi	4.835.058	5.643.588	(808.530)
	20.672.446	35.206.940	(14.534.495)

Le obbligazioni ed i titoli a reddito fisso in portafoglio possono essere così di seguito suddivisi:

	31.12.2014	31.12.2013
Attività a gestione ordinaria		
Titoli liberi	653.510	3.330.092
Titoli a garanzia Organismi Collettiva Fidi L. R. n. 19/1976 e n. 29/1982	605.531	656.273
	1.259.040	3.986.365
Attività a destinazione speciale		
Titoli vincolati ai sensi della L. R. n. 29/1995	96.017	96.017
Titoli amministrati - L. R. n. 43/1994 art. 6 - Aree	19.325	877.065
	115.342	973.082
Fondi amministrati		
Titoli amministrati - L. R. n.21/2000 Finanziamenti zone non Obiettivo 2	1.171.356	737.972
Titoli amministrati - Programma DOCUP Obiettivo 2 1994/1999 Az. 1.1,2.2,3.	513.017	1.728.939
Titoli amministrati - Programma DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.2C	0	1.996.270
Titoli amministrati - Programma DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.3C	8.440.328	8.887.660
Titoli amministrati - L. R. n. 30/2008 ex n.4/2006 (Interventi Lavoratori in Mobilità e CIGS)	749.921	619.492
Titoli amministrati - L. R. n. 4/1993 (Fondo di garanzia ex EFIM)	331.213	324.646
Titoli amministrati - Fondo di garanzia "Agenzie di Viaggio"	0	65.866
Titoli amministrati - L. R. 19/1976 (Fondi garanzia a sostegno imprese e coop. sociali)	5.827.184	10.568.917
Titoli amministrati - Progr. DOCUP Obiettivo 2 1997/1999 (Fondo di garanzia Az.2.4b)	250.090	306.568
Titoli amministrati - L. R. 33/2002 art. 4 c.2 Distretti	0	199.320
Titoli amministrati - Programma PIC PMI 1994/1999 (Fondo di garanzia PMI)	361.641	480.892
Titoli amministrati - Fondo Garanzia Agricoltura P.S.R.	139.606	139.343
Titoli amministrati - L. R. 15/08 Fondo Turismo	973.945	2.020.625
Titoli amministrati - DGR 311/10 Alluvione	0	1.016.471
Titoli amministrati - L. R. n. 43/1994 art. 8-12	0	624.917
Titoli amministrati - Fondo Garanzia Canoni di Locazione	539.763	529.597
	19.298.064	30.247.493
TOTALE TITOLI	20.672.446	35.206.940

La diminuzione della giacenza dei titoli di 14,5 milioni di Euro rispetto al saldo del 31.12.2013, riflette un diverso impiego della liquidità in strumenti con scadenza entro 12 mesi.

I titoli e le obbligazioni a reddito fisso e variabile con scadenza entro dodici mesi ammontano a 1,5 milioni di Euro (16,8 milioni al 31.12.2013).

Per tutti i titoli si forniscono le informazioni sulle variazioni intervenute nell'esercizio (in migliaia di Euro):

	Valore di bilancio 1.1.2014	Acquisti	Vendite e rimborsi	Svalutazioni	Rivalutazioni	Valore di bilancio 31.12.2014	Valore di mercato 31.12.2014
Titoli liberi							
<i>Titoli di Stato</i>							
-BOT, CCT e BTP	10.475	933	9.363	-	-	2.045	2.372
<i>Altri titoli a reddito fisso e variabile</i>							
-Bco.Pop., BNL, Carige, J.P.Morgan C., ENEL, Bca. Passadore	2.809	0	1.000	-	178	1.987	1.990
	13.284	933	10.363	0	178	4.032	4.362
Titoli impegnati sui Fondi di Garanzia							
<i>Titoli di Stato</i>							
-CCT e BTP	19.089	5.477	10.860	2	88	13.792	14.870
<i>Altri titoli a reddito fisso e variabile</i>							
-Carige, Mediobanca, J.P.Morgan C.	2.834	-	-	-	14	2.848	2.902
	21.923	5.477	10.860	2	102	16.640	17.772
TOTALE	35.207	6.410	21.223	2	280	20.672	22.134

I "Titoli liberi" sono valutati al minore tra il valore di media di mercato di fine esercizio e il costo. Nell'esercizio sono state iscritte svalutazioni (mark to market ai valori di fine esercizio) per 2 mila Euro. I titoli di Stato (BTP e CCT) inclusi nei "Titoli impegnati su Fondi di Garanzia", relativi alle giacenze dei fondi di garanzia amministrati, sono stati rettificati ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. n. 87/1992 e sono stati svalutati per Euro 2 mila e rivalutati per euro 88 mila per recupero di svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi. Gli altri titoli a reddito fisso e variabile emessi da banche inclusi nei "Titoli impegnati su Fondi di Garanzia", sempre relativi alle giacenze dei fondi di garanzia amministrati, sono stati valutati al minore tra il valore di media di mercato di fine esercizio e il costo e sono state iscritte svalutazioni per mille Euro mentre sono state recuperate svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi per 14 mila Euro.

6) Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
60.Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	42.272.993	3.615.881	38.657.112

Trattasi di investimento provvisorio di liquidità dei fondi ordinari e dei fondi amministrati POR. La voce principale è rappresentata da investimenti in Certificati di Deposito Banco Popolare come sotto dettagliato. Per tutti i fondi comuni ed i certificati si forniscono le informazioni sulle variazioni intervenute nell'esercizio (valori in migliaia di Euro):

	Valore di bilancio 1.1.2014	Acquisti	Vendite	Svalutazioni	Rivalutazioni	Valore di bilancio 31.12.2014	Valore di mercato 31.12.2014
SanPaolo IMI Vega:							
- Fondi ordinari	107	-	-	1	-	106	106
Certificati BNL investimento sicuro:							
- POR 07/13 az. 1.2.2.	3.509	-	-	-	98	3.607	3.607
Certificati di deposito Banco Popolare:							
- POR 07/13 az. 1.2.2 (Ricerca)		22.000				22.000	22.000
- POR 07/13 az. 1.2.4 (Ric. e Innovaz.)		5.000				5.000	5.000
- L. R. 02/07 (F.do Reg. Innovazione)		4.000				4.000	4.000
- PAR-FAS 07/13 (Poli Ric. e Innov.)		2.260	1.000			1.260	1.260
- Docup Ob.2 00/06 mis. 3.3B		3.800				3.800	3.800
- L. R. 03/03 (F.do Reg. Artigianato)		4.500	4.000			500	500
- L. R. 15/08 (Turismo)		1.000				1.000	1.000
- PAR-FAS 07/13 (Ric. Aree ex-Ind.)		1.000				1.000	1.000
TOTALE	3.616	43.560	5.000	1	98	42.273	42.273

7) Partecipazioni

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
70.Partecipazioni	24.074.307	29.530.086	(5.455.779)

Al 31 dicembre 2014 le partecipazioni detenute direttamente dalla FI.L.S.E. erano le seguenti:

	Capitale Sociale o Fondo Consortile	% quota posseduta	Patrimonio netto da ultimo bilancio	Patrimonio netto pro -quota	Utile (perdita) da ultimo bilancio	Valore di bilancio		Differenza
						al 31.12.2014		
SOCIETÀ CONTROLLATE								
Ligurcapital S.p.A	5.681.060	98,70%	5.064.974	4.999.129	***	5.539	3.036.125	1.963.005
Liguria Ricerche S.p.A.	150.000	100,00%	172.003	172.003	***	1.285	150.000	22.003
Liguria Patrimonio S.r.l.	2.410.000	100,00%	2.628.082	2.628.082	***	(1.457.155)	4.085.237	(1.457.155)
Infrastrutture Liguria S.r.l.	0	0,00%	0	0	(1)	0	0	0
Agenzia Regionale per l'Energia della Liguria S.p.A.	0	0,00%	0	0	(1)	0	0	0
Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio ARRED S.p.A.	0	0,00%	0	0	(1)	0	0	(0)
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A	372.972	79,02%	546.144	431.549	***	1.255	431.549	0
Società Regionale della Liguria per l'Internazionalizzazione delle Imprese - Liguria International S.p.A.	120.000	52,00%	344.962	179.380	***	714	62.400	116.980
SOCIETÀ COLLEGATE								
Agenzia Regionale per il Trasporto - ATPL Liguria S.p.A.	400.000	40,00%	400.000	160.000	***	0	160.000	0
Area 24 S.p.A.	500.000	43,00%	5.879.726	2.528.282	**	(1.074.462)	215.000	2.313.282
Società per la Promozione dello Sviluppo Economico dell' Imperiese S.r.l. in liquidaz.	100.000	26,00%	10.905	2.835	***	(498)	0	2.835
Società consortili e cooperative								
Insedamenti Produttivi del Savonese - I.P.S. S.c.p.a. -	486.486	22,02%	1.232.255	271.361	**	49.717	116.429	154.932
Cairo Reindustria S.c.r.l. in liquidaz.	145.693	27,32%	419.086	114.483	**	(54.384)	39.799	74.683
Cengio Sviluppo S.c.p.a. in liquidaz.	120.255	41,93%	79.059	33.150	**	(4.041)	33.150	(0)
<i>Enti Finanziari</i>								
"Nuova" RETE FIDI LIGURIA S.c.p.A.	15.343.137	23,00%	14.536.329	3.342.848	***	(3.253.700)	2.003.516	1.339.333
ALTRE PARTECIPAZIONI								
<i>Enti Finanziari</i>								
Banca Popolare Etica S.c.r.l.	49.769.055	0,08%	75.907.048	57.101	***	3.187.558	37.443	19.658
<i>Altri Soggetti</i>								
Sviluppo Genova S.p.A	5.164.500	6,00%	4.193.677	251.621	***	(79.182)	251.621	0
Spedia S.p.A. in liquidaz.	2.413.762	10,24%	7.088.910	726.197	**	(244.590)	726.197	0
Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l.	844.650	12,38%	1.443.360	178.747	***	(68.413)	104.757	73.989
Centro Fieristico della Spezia S.r.l.	5.382.500	9,29%	4.246.323	394.456	**	(163.089)	394.456	(0)
Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l.	1.321.140	4,89%	1.464.049	71.540	**	9.500	64.557	6.983
Multiservice S.p.A.	120.000	0,00%	0	0	(5)	0	(0)	0
Aeroporto Villanova D'Albenga	498.345	0,00%	240.364	0	***	(257.982)	0	0
Società consortili e cooperative								
SIIT S.c.p.A. Sistemi Intelligenti Integrati Tecnologie	600.000	1,00%	609.753	6.098	***	2.594	6.000	98
<i>Enti Finanziari</i>								
Fidicom Soc.coop.r.l.	280.542	0,37%	213.000	784	**	(1.145.268)	784	0
Confart Liguria - Consorzio di garanzia fidi	2.438.744	3,18%	9.591.256	304.636	***	5.132	77.469	227.167
<i>Altri Soggetti</i>								
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine Società Consortile a r.l.	1.140.000	10,53%	1.065.895	112.199	***	2.562	112.199	0
Liguriambiente S.c.r.l. in liquidaz.	10.000	5,00%	13.037	652	(4)	(331)	500	152
<i>Consozi</i>								
Consorzio Energia Liguria	57.400	0,17%	77.666	135	***	3.579	100	35
Consorzio Uniti	10.000	50,00%	10.000	5.000	***	0	10.000	(5.000)
Garanzia Italia Confidi in liquidaz.	1.229.717	0,42%	937.199	3.936	***	(51.702)	4.858	(922)
PARTECIPAZIONI CON FONDI REGIONALI DESTINATI								
SOCIETÀ' CONTROLLATE								
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	12.615.000	100,00%	7.998.375	7.998.375	(3)	(2.481.537)	7.998.375	0
SOCIETÀ' COLLEGATE								
Fiera di Genova S.p.A.	17.992.762	27,39%	14.428.911	3.951.786	(2)	(9.027.364)	3.951.786	(0)
TOTALE						(16.094.263)	24.074.307	4.852.060

Note:

** Bilancio 2013

*** Bilancio 2014

I bilanci delle suddette partecipazioni sono depositati presso la sede della Società ai sensi dell'art. 2429, comma 3, del codice civile.

Per gli organismi di garanzia collettiva fidi si noti quanto segue: per i consorzi e per le società cooperative a r.l., a ciascun consorziato/socio è attribuito un solo diritto di voto, per le società consortili per azioni i soci potranno al massimo esercitare il diritto di voto nella misura massima del 2% dell'intero capitale sociale.

nota (1)

Con Atto del 6 giugno 2014 si è attuata la fusione delle tre società: Agenzia Regionale per l'Energia - A.R.E. Liguria S.p.A., Infrastrutture Liguria Srl, Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio - A.R.R.ED. S.p.A, nella nuova Società Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A. in attuazione della L. R. n. 6 del 12 aprile 2011. La fusione ha prodotto effetti contabili dal 1° gennaio 2014, pertanto il bilancio di I.R.E. SpA riguarda l'intero esercizio 2014, compresi i primi sei mesi durante i quali le attività sono state svolte separatamente dalle tre società fuse.

nota (2)

I valori inseriti sono relativi al bilancio di esercizio 2013. Si segnala che l'Assemblea Straordinaria dei Soci del 17 febbraio 2014 ha ridotto il Capitale Sociale per perdite da Euro 31.207.131 a Euro 17.992.762.

nota (3)

Partecipazione acquisita con apposito fondo destinato, nell'ambito del POR 2007-2013 Misura 1.1.1., in attuazione della D.G.R. n. 792/2009, fino alla concorrenza dell'importo di Euro 12.369.859 (98%); residua una quota di Euro 245.141 (2%) acquisita con risorse proprie. Pertanto le perdite consuntivate sono a carico del fondo nella misura del 98%.

nota (4)

Società messa in liquidazione volontaria il 15.5.2008.

nota (5)

Partecipazione ceduta nel corso dell'esercizio 2014.

Al 31 Dicembre 2014 le movimentazioni delle partecipazioni erano le seguenti :

	Valore al 1.1.14	Trasformazioni Fusioni	Acquisti e sottoscrizioni	Vendite e riduzioni	(Svalutazioni Rivalutazioni)	Valore al 31.12.2014
SOCIETA' CONTROLLATE						
Ligurcapital S.p.A.	3.036.125	-	-	-	-	3.036.125
Liguria Ricerche S.p.A.	150.000	-	-	-	-	150.000
Liguria Patrimonio S.r.l.	4.085.237	-	-	-	-	4.085.237
Infrastrutture Liguria S.r.l.	100.000	- 100.000	-	-	-	-
Agenzia Regionale per l'Energia della Liguria S.p.A.	90.735	- 90.735	-	-	-	-
Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio- ARRED SpA	250.401	- 251.175	774	-	-	-
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.	0	441.910	-	-	-10.360	431.549
Società Regionale della Liguria per l'internazionalizzazione delle imprese - Liguria International S.c.p.A.	62.400	-	-	-	-	62.400
SOCIETA' COLLEGATE						
Agenzia Regionale per il Trasporto ATPL Liguria S.p.A. Area 24 S.p.A.			160.000	-	-	160.000
Società per la Promozione dello Sviluppo Economico dell' Imperiese S.r.l. in liquidazione	215.000	-	-	-	-	215.000
<i>Società consortili e cooperative</i>	0	-	-	-	-	-
I.P.S. S.c.p.A.	116.429	-	-	-	-	116.429
Cairo Reindustria S.c.r.l in liquidazione	39.799	-	-	-	-	39.799
Cengio Sviluppo S.c.p.A. in liquidazione	33.258	-	-	-	-108	33.150
"Nuova" RETE FIDI LIGURIA - S.C.p.A.	2.003.516	-	-	-	-	2.003.516
ALTRE PARTECIPAZIONI						
Banca Popolare Etica S.c. a r.l.	37.443	-	-	-	-	37.443
Sviluppo Genova S.p.A.	254.229	-	-	-	-2.609	251.621
Spedia S.p.A. in liquidazione	751.253	-	-	-	-25.056	726.197
Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l.	104.757	-	-	-	-	104.757
Centro Fieristico della Spezia S.r.l.	409.606	-	-	-	-15.150	394.456
Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l.	64.557	-	-	-	-	64.557
Multiservice S.p.A.	5.165	-	-	5.165	-	-
Aeroporto Villanova D'Albenga S.p.A.	0	-	-	-	-	-
<i>Società consortili e cooperative</i>						
FIDICOM Soc.coop.r.l. garanzia collettiva fidi	1.033	-	-	-	-249	784
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.a r.l.	118.854	-	-	-	-6.654	112.199
LIGURIAMBIENTE S.c.r.l. in liquidazione	500	-	-	-	-	500
SIIT S.c.p.A.	6.000	-	-	-	-	6.000
<i>Consorzi</i>						
Confart Liguria - Consorzio di garanzia fidi	77.469	-	-	-	-	77.469
Consorzio Energia Liguria	100	-	-	-	-	100
Consorzio Uniti	10.000	-	-	-	-	10.000
Garanzia Italia Confidi in liquidazione	4.858	-	-	-	-	4.858
PARTECIPAZIONI CON FONDI REGIONALI DESTINATI						
SOCIETA' CONTROLLATE						
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	12.573.510	-	-	-	-4.575.135	7.998.375
SOCIETA' COLLEGATE						
Fiera di Genova S.p.A.	4.927.853	-	-	-	-976.067	3.951.786
TOTALI	29.530.086	-	160.774	5.165	-5.611.389	24.074.307

I.R.E. S.p.A. (sorta con la fusione di A.R.E. Liguria S.p.A. – A.R.R.ED. S.p.A. – Infrastrutture Liguria S.r.l.)

In attuazione della L.R. n. 6 del 12 Aprile 2011, avente ad oggetto la “riorganizzazione delle partecipazioni societarie in materia di infrastrutture, energia ed edilizia residenziale pubblica”, nonché della conseguente D.G.R. n. 954 del 30 luglio 2013, di approvazione del documento “elementi di Piano Industriale 2013-2014 – progetto ex art. 8 L.R. n. 6/2011”, in data 6 giugno 2014 si è attuata la fusione delle società Agenzia Regionale per l’Energia della Liguria - A.R.E. Liguria S.p.A., Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio - A.R.R.ED. S.p.A. e Infrastrutture Liguria S.r.l. nella nuova società I.R.E. S.p.A.. In un contesto caratterizzato dalla sempre maggiore esigenza di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione degli interventi regionali a sostegno dello sviluppo economico, la fusione di A.R.E., A.R.R.ED. e Infrastrutture Liguria consente significative sinergie delle risorse finanziarie e professionali presenti e si pone come obiettivo l’ampliamento delle attività prima svolte individualmente da ciascuna società.

Si ricorda che gli amministratori delle società partecipanti alla fusione avevano ritenuto utilizzare, al fine della determinazione del concambio, il metodo di valutazione “patrimoniale”, con valore economico coincidente con il relativo capitale sociale nominale (nel caso di A.R.R.ED. al netto delle azioni annullate a seguito di ripianamento perdite), valore confermato dal perito nominato dal Tribunale. In data 23 dicembre 2013, le assemblee straordinarie delle tre società partecipanti alla fusione avevano approvato il progetto di fusione in tutte le sue componenti, stabilendo che le operazioni effettuate dalle società partecipanti alla fusione sarebbero state imputate al bilancio della società risultante dalla fusione retroattivamente a decorrere dal 1° gennaio 2014. Da tale data sono decorsi anche gli effetti fiscali dell’operazione, previsti dall’articolo 172, comma 9°, TUIR. Pertanto il bilancio di I.R.E. S.p.A. riguarda l’intero esercizio 2014, compresi i primi mesi dell’anno in cui le attività sono state svolte separatamente dalle tre società fuse. Per completezza, si informa che i soci di A.R.R.ED. S.p.A. Provincia di Imperia e Comune di Pieve di Teco hanno esercitato il diritto di recesso. Il socio FI.L.S.E., relativamente alle azioni per le quali è stato esercitato il diritto di recesso, ha esercitato il diritto di opzione, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale di A.R.R.ED., nonché il diritto di prelazione per l’acquisto di tutte le azioni inopstate.

I.R.E. svolge attività affidate dalla Regione e dai Soci inerenti il settore energetico, la dotazione infrastrutturale regionale, l’edilizia sanitaria, il recupero edilizio e urbano e l’edilizia residenziale sociale. Essa è altresì individuata quale centrale di committenza per gli interventi di interesse regionale ai sensi dell’art. 2 L.R. n.6 del 12 aprile 2011. Tra gli elementi di attuazione del processo di unificazione dei servizi di carattere generale con l’obiettivo di riduzione dei costi si segnala la dismissione della sede di via Muratori.

LIGURCAPITAL S.p.A.

Come noto su mandato di Regione Liguria FI.L.S.E. alla fine del 2012 ha riacquisito il controllo di Ligurcapital, dopo il perfezionamento di tutti gli atti e attività necessari per consentire l’integrale qualificazione pubblicistica della stessa, oggi società "in house " di Regione Liguria mediante FI.L.S.E..

Oltre alla gestione dei fondi regionali, integrati con risorse proprie, alla fine dell’esercizio 2013 alla società è stata affidata, per tramite FI.L.S.E., anche la gestione di un Fondo Amministrato denominato “Capitale di rischio” di cui all’Asse 1 - Azione 1.2.4 Ingegneria finanziaria del POR FESR 2007/2013 di originari Euro 20 milioni, diretto alle piccole e medie imprese liguri. L’esercizio 2014 è stato pertanto connotato dall’intensa attività di promozione, istruttoria ed impegno delle risorse a valere sulle dotazioni assegnate del Fondo POR, il cui impiego risulta particolarmente impegnativo sia nella fase istruttoria che in quella contrattuale, cui la struttura si è dedicata in prevalenza. A valere su detto fondo al 31 dicembre 2014, Ligurcapital ha ricevuto 37 domande per una richiesta complessiva di intervento di oltre 25,7 milioni di Euro. A tale data risultano istruiti con delibera favorevole 16 Interventi per complessivi Euro 9.994.000, cui si aggiungono

Euro 807.000 per 4 interventi deliberati nel corso dei primi mesi del 2015. Relativamente agli Interventi deliberati, 12 sono stati perfezionati, per complessivi Euro 6.244.000, mentre 4 sono stati revocati o sono in fase di revoca per complessivi Euro 3.750.000. Le altre domande pervenute hanno avuto esito negativo in fase di istruttoria principalmente per mancanza di co-investitori. Si evidenzia che agli interventi con fondo pubblico si deve aggiungere la quota paritetica del co-investigatore privato, pertanto la ricaduta territoriale complessivamente raggiunta è stata pari a circa Euro 12.500.000 sulle operazioni erogate. Soddisfacenti le ricadute occupazionali, che si stima possano raggiungere a regime circa 100 unità.

Con Deliberazione di Giunta della Regione Liguria del 30 dicembre 2014 è stata disposta la chiusura, alla data del 31.12.2014, dello sportello per la ricezione delle domande di agevolazione a valere sul menzionato "Fondo capitale di rischio" Azione 1.2.4 del POR FESR 2007/2013. Nei primi mesi del 2015 Regione Liguria ha richiesto, per tramite FI.L.S.E., con due provvedimenti distinti, la restituzione di complessivi Euro 7.900.000 a valere sulle dotazioni non ancora assegnate del medesimo "Fondo capitale di rischio", per l'allocazione su differenti misure sempre in ambito POR FESR 2007/2013 Asse 1, destinate alle imprese colpite da eventi alluvionali. La riapertura dello sportello per la concessione delle agevolazioni è stata disposta a partire dalla data del 15 aprile 2015, a valere sulle disponibilità residue.

Parallelamente è proseguita l'attività di gestione ed impiego degli altri fondi: nel corso del 2014 sono stati deliberati nuovi interventi per un ammontare complessivo di risorse pari ad Euro 900.000.

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l.

Come noto, in adempimento della delibera della Giunta Regionale n. 551 del 5 Maggio 2009, FI.L.S.E. aveva sottoscritto azioni per una quota di Euro 4.000.000 in occasione dell'aumento di capitale deliberato da ACAM S.p.A., La Spezia, poi conferite alla controllata Liguria Patrimonio Srl in data 25 maggio 2011. Si ricorda che l'aumento di capitale per complessivi Euro 5.500.000 destinato a FI.L.S.E., Comune della Spezia e C.C.I.A.A. della Spezia, è stato attuato mediante emissione di azioni riservate e postergate nelle perdite. ACAM svolge funzione di direzione, coordinamento e controllo delle altre società del Gruppo che operano nei settori del servizio idrico integrato, distribuzione gas, ciclo integrato rifiuti e servizi ambientali. L'intervento è stato avviato su indirizzo di Regione Liguria in coerenza con le finalità statutarie della FI.L.S.E. e con le strategie di sviluppo regionale nel settore delle utilities, motivato in particolare dalla rilevanza economico/sociale che la questione ha rivestito per il territorio spezzino. Nell'ambito dell'operazione, a seguito dell'aggiudicazione della procedura di vendita avviata dalla società ACAM in data 26 luglio 2011 Liguria Patrimonio, in esecuzione della DGR n. 26 del 18 gennaio 2011, ha acquistato in blocco gli immobili di proprietà di ACAM e di Centrogas Energia S.p.A. ed ha sottoscritto un contratto di locazione con ACAM stessa per gli immobili che il Gruppo ACAM continuerà ad occupare. Il prezzo complessivo d'asta pubblica per l'acquisto in blocco degli immobili di ACAM è stato di Euro 20 milioni, oltre ad oneri di legge, mentre il canone complessivo per la locazione degli immobili occupati da ACAM è pari ad originari Euro 980.000 annui oltre IVA (indicizzati su base ISTAT). L'operazione immobiliare è stata autonomamente sostenuta da Liguria Patrimonio attraverso la stipula di un contratto di finanziamento bancario la cui garanzia e/o la fonte del rimborso è costituita esclusivamente da:

- i) gli immobili stessi (con garanzia ipotecaria);
- ii) i canoni di locazione e gli indennizzi dovuti per gli immobili che continueranno ad essere occupati da ACAM;
- iii) il ricavato dalla vendita degli immobili che, viceversa, verranno liberati da ACAM;
- iv) il pegno sulle azioni postergate di ACAM già di proprietà FI.L.S.E., conferite a Liguria Patrimonio.

Sono escluse ulteriori garanzie (in qualsiasi forma) per il rimborso del finanziamento concesso dalle banche in data 22 giugno 2011 fino ad Euro 22 milioni a carico di FI.L.S.E. che si è impegnata a dotare Liguria Patrimonio Srl di mezzi propri per un importo massimo pari ad Euro 2 milioni (di cui 400 mila già versati).

Il Gruppo ACAM ha in corso una complessa operazione di ristrutturazione e riorganizzazione. Rinviando alla relazione al bilancio degli esercizi 2012 e 2013 per ogni ulteriore dettaglio, in questa sede si evidenzia che in data 19 luglio 2013 il Tribunale di Spezia ha omologato l'accordo di ristrutturazione ex art. 182-bis L.F. e il relativo piano allegato all'accordo. Si segnala che l'accordo di ristrutturazione ex art. 182-bis L.F. oggetto di omologa non ha avuto effetti pregiudizievoli sulle azioni postergate possedute da Liguria Patrimonio né sui crediti vantati da Liguria Patrimonio alla data di presentazione del piano.

Il piano di ristrutturazione di ACAM risulta proseguire nel sostanziale rispetto delle linee fondamentali. Per quanto concerne l'andamento economico dell'esercizio 2014, in sede di Assemblea Ordinaria degli azionisti convocata da ACAM S.p.A. in data 27 marzo 2015, sono stati consegnati dati di pre-consuntivo 2014 che evidenziano un risultato dell'esercizio in utile per Euro/000 12.861 ed il Patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2014 pari ad Euro/000 43.632. Positivo anche il risultato pre-consuntivo 2014 aggregato di Gruppo. Nella medesima Assemblea sono stati sottoposti all'attenzione degli azionisti anche i dati previsionali relativi all'esercizio 2015, per il quale sono previsti risultati positivi sia per ACAM S.p.A. (Euro/000 1.993) sia a livello di Gruppo (Euro/000 4.332).

Liguria Patrimonio al 31 dicembre 2014 vantava verso ACAM S.p.A. un credito pari ad Euro 484.345, composto per Euro 175.809 dalla quota residua dell'importo di originari Euro 301.388, maturati anteriormente al 24 luglio 2012, oggetto del summenzionato Accordo di Ristrutturazione ex art. 182-bis L.F., che ne prevede l'integrale pagamento dilazionato in 36 rate mensili decorrenti dalla data di omologa definitiva. Il pagamento delle rate mensili procede con sostanziale regolarità. In quanto ad Euro 308.534,88 è costituito dal canone di locazione degli immobili relativo al IV trimestre 2014: tale importo è stato integralmente incassato nei primi mesi del 2015.

Nel corso dell'esercizio 2014 è proseguita, con il supporto dell'advisor immobiliare BNP Paribas REIM SGR S.p.A. (soggetto selezionato dagli Enti Finanziatori sulla base del Contatto di Finanziamento), l'attività propedeutica alla dismissione degli immobili finalizzata al rimborso del Finanziamento. In particolare, la Società ha richiesto all'advisor immobiliare di predisporre un complessivo aggiornamento dell'originario Piano Industriale 2011-2015 approvato dall'assemblea dei soci di Liguria Patrimonio in data 29 marzo 2011. Infatti, tale originario piano industriale non risultava più concretamente attuabile secondo le stime e tempistiche ipotizzate in precedenza, e ciò per cause indipendenti dalla Società. In data 19 dicembre 2014 l'advisor immobiliare BNP Paribas R.E.I.M. SGR ha pertanto trasmesso alla Società un documento di sintesi relativo all'aggiornamento del piano delle vendite degli immobili, che contiene un aggiornamento delle tempistiche nonché una revisione delle stime dei valori di vendita indicate nella precedente versione del Piano Industriale 2011-2015. In particolare, quanto alle tempistiche di vendita l'advisor immobiliare per la stesura dello stesso ha tenuto conto: dell'intenzione di Liguria Patrimonio di avviare immediatamente la procedura di vendita del Complesso Immobiliare di Via Fontevivo, atteso che trattasi di area non a reddito; della volontà del Gruppo ACAM di liberare i complessi immobiliari di Via Boettola e Via Piave entro il 2015; dell'intervento previsto da FI.L.S.E. sull'area industriale di Boettola; della durata minima legale del contratto di locazione in essere (luglio 2023) con riferimento agli altri immobili che ACAM non è intenzionata a liberare spontaneamente.

L'advisor immobiliare ha sviluppato l'aggiornamento del piano delle vendite di Liguria Patrimonio ipotizzando un'estensione del finanziamento fino al giugno 2027, nell'ambito di quanto previsto dall'art. 6.1 del Contratto di Finanziamento. Sulla base delle informazioni disponibili non sono emersi fatti o cause

ostative alla concessione da parte degli Enti Finanziatori dell'estensione del Finanziamento, circostanza che allo stato si può quindi ragionevolmente assumere e ritenere prevedibile. Successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 23 gennaio 2015 la Società ha provveduto a pubblicare avviso di vendita mediante pubblico incanto del Distretto AD7 di Via Fontevivo al prezzo a base d'asta di euro 5.900.000 (importo corrispondente al relativo valore di libro). Entro il termine previsto del 26 febbraio 2015 non è pervenuta a Liguria Patrimonio alcuna offerta di acquisto del Distretto AD7 e, pertanto, il pubblico incanto è andato deserto. Alla luce di tale esito infruttuoso Liguria Patrimonio ha provveduto a pubblicare in data 29 maggio 2015 un nuovo avviso di pubblico incanto al prezzo a base di gara di euro 5.000.000, coerente con quanto previsto dall'Advisor a Piano e con perizia di stima giurata rilasciata alla società nel mese di gennaio 2015.

In data 24 febbraio 2015 l'Advisor BNP Paribas R.E.I.M. SGR ha trasmesso l'aggiornamento completo del Piano Industriale (il "Piano Industriale Aggiornato") in relazione al quale si evidenzia:

- che i valori di vendita degli Immobili sono stati individuati dall'Advisor. Con specifico riguardo al Distretto AD7 di Via Fontevivo, l'Advisor BNP Paribas ha ipotizzato che si possa concludere la vendita entro la fine dell'esercizio 2015 al prezzo di euro 5 milioni;
- la tempistica di vendita degli Immobili è stata ipotizzata dall'Advisor tenendo conto della volontà manifestata da Acam, seppur in assenza di un organico piano di riorganizzazione degli spazi aziendali, di liberare volontariamente alcuni Immobili. L'advisor ha previsto che, mediante le vendite degli immobili di Via Boettola, Via Fontevivo e Via Piave, Liguria Patrimonio possa sensibilmente ridurre il complessivo indebitamento bancario, consentendo di effettuare entro giugno 2016 rimborsi per circa Euro 8 milioni;
- i bilanci previsionali di Liguria Patrimonio elaborati dall'advisor immobiliare coprono un asse temporale di 13 anni, dal 2015 al 2027. Tale orizzonte si giustifica principalmente per le tempistiche di vendita degli immobili di Via Crispi e di Via Picco, sedi storiche di Acam che non ha manifestato la volontà di rilasciarli prima della scadenza del periodo minimo legale a proprio favore del contratto di locazione;
- il Piano Industriale Aggiornato è stato sviluppato ipotizzando l'estensione del Contratto di Finanziamento fino all'anno 2027 alle medesime condizioni e termini attualmente in vigore, nell'assunto che Contratto di Finanziamento che, al paragrafo 6.1 prevede espressamente la possibilità di negoziare un'estensione della durata fino ad un massimo di 15 anni qualora Liguria Patrimonio non fosse in grado di rimborsare.

Dal Piano Industriale Aggiornato predisposto dall'advisor immobiliare BNP Paribas, risulta un'autonoma sostenibilità economica e finanziaria di Liguria Patrimonio fino all'anno 2027, con integrale recupero delle perdite consuntivate e previste. Alla luce di tale circostanza, sebbene la controllata nel bilancio al 31 dicembre 2014 abbia operato una svalutazione prudenziale del valore di iscrizione del complesso immobiliare di Via Fontevivo per complessivi Euro 1,3 milioni, che ha determinato in larga misura la complessiva perdita di esercizio 2014 di Euro 1,457 milioni, si è ritenuto tale perdita di valore non durevole e pertanto non sono state apportate svalutazioni al valore della partecipazione. Tale valutazione è stata operata nel presupposto che gli Enti Finanziatori della controllata siano disponibili all'estensione sino al 2027 del Finanziamento in essere in capo alla controllata stessa, circostanza ritenuta dalla controllata ragionevolmente prevedibile; che le dismissioni degli immobili della controllata avvengano nei tempi ed ai valori previsti dal piano; che venga confermato il valore della partecipazione detenuta dalla controllata in Acam S.p.A., circostanza ritenuta ragionevole trattandosi di azioni interamente postergate nelle perdite.

Si segnala che qualora la perdita della controllata Liguria Patrimonio dovesse essere considerata durevole il risultato dell'esercizio 2014 di F.I.L.S.E. sarebbe stato negativo per Euro 1,411 milioni.

Per quanto infine attiene l'avviso di rettifica e liquidazione notificato dall'Agenzia delle Entrate di La Spezia a Liguria Patrimonio in data 23 maggio 2013, per una pretesa complessiva di Euro 503.460,51 -a titolo di maggiori imposte ipotecarie catastali e sanzioni, si evidenzia che per l'annullamento di tale provvedimento la società ha proposto ricorso avverso la Commissione Tributaria Provinciale di La Spezia in data 2 dicembre 2013 ed è tuttora in attesa della fissazione della data dell'udienza. Ritenendo, anche sulla base di parere del legale che segue il contenzioso, che un'eventuale passività in capo alla società non pare probabile, la società non ha accantonato alcun importo a fondo per rischi ed oneri.

PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l.

Come noto Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. l'attuazione del progetto esecutivo (D.G.R. n. 792 del 12.6.2009) per la realizzazione, nell'ambito degli interventi di rilancio della zona dell'ex stabilimento Ferrania in Cairo Montenotte, del Parco Tecnologico della Val Bormida, struttura specializzata per attività di promozione industriale, di ricerca e sviluppo degli investimenti dell'industria manifatturiera, dell'innovazione tecnologica di processi e prodotti e per l'accesso ai mercati a supporto della crescita del sistema PMI. La prima attuazione del progetto ha riguardato, agli effetti del protocollo d'intesa sottoscritto in data 25.06.2009 tra FI.L.S.E. e Ferrania Technologies S.p.A., la cessione a FI.L.S.E. stessa della intera partecipazione della "Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.", società nella quale è stato conferito il ramo di azienda di Ferrania Technologies afferente le attività di ricerca svolte dalla stessa, comprensivo dei cespiti, dei diritti, delle proprietà intellettuali e delle situazioni giuridiche connesse e/o discendenti.

FI.L.S.E. S.p.A. ha quindi acquisito da Ferrania Technologies S.p.A. il 100% della partecipazione nella Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. al prezzo di Euro 12.615.000 pari al valore nominale della quota ed equivalente al valore complessivo periziato dei cespiti e dei diritti e brevetti ricompresi nel ramo aziendale conferito da Ferrania Technologies S.p.A., a valere sul Fondo Destinato da Regione Liguria a FI.L.S.E. pari ad Euro 15.000.000, nell'ambito dell'Azione 1.1.1 del POR FESR 2007/2013 "Poli di Innovazione e sistema della ricerca". Nel corso dell'esercizio 2013, a seguito di verifiche regionali, l'investimento originario di Euro 12.615.000 è risultato inammissibile a valere sul Fondo Destinato - Azione 1.1.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo di Euro 245.140,53 che pertanto è stato acquistato direttamente con risorse ordinarie FI.L.S.E.. Pertanto la partecipazione detenuta da FI.L.S.E. in Parco Tecnologico Val Bormida risulta costituita per originari Euro 12.369.859,47 da risorse POR FESR 2007/2013 e per originari Euro 245.140,53 da risorse proprie di FI.L.S.E.. Si evidenzia come tale proporzione assuma particolare rilievo relativamente all'incidenza delle perdite di bilancio consuntivate dalla controllata, che saranno direttamente a carico del Fondo Destinato ovvero di risorse ordinarie FI.L.S.E. nella medesima proporzione delle componenti originariamente ammesse.

Parco Tecnologico Val Bormida ha come principale mission la realizzazione di un parco tecnologico di interesse regionale, con particolare attenzione alle tematiche dell'energia e delle fonti energetiche rinnovabili. La Società si propone pertanto di eseguire progetti di ricerca in collaborazione con soggetti privati e pubblici, realizzare nuovi insediamenti finalizzati alla localizzazione di imprese connesse alla sua mission, mettere a disposizione laboratori e proprio personale specializzato per lo sviluppo di progetti di ricerca, sostenere la creazione di impresa e lo sviluppo innovativo di quelle esistenti. Nel 2014 il programma di ricerca commissionato da Ferrania Technologies Spa ha avuto la sua scadenza contrattuale e conseguentemente sono state avviate trattative per lo sviluppo dei risultati conseguiti. Sono proseguite e sono tuttora in corso attività di scouting volte ad individuare nuove opportunità di collaborazione con le aziende del territorio e a supportare progetti di ricerca e sperimentazione finalizzati allo sviluppo di iniziative imprenditoriali e tecnologiche. A partire dal 1 maggio 2015 le nuove attività di ricerca saranno

condotte sulla base di specifico contratto con Vispa srl, società con la quale si era reso attivo fin dal 2013 un accordo di collaborazione per la realizzazione di un nuovo laboratorio attrezzato negli spazi della società. Il nuovo progetto andrà a valutare la fattibilità industriale di una nuova tipologia di pasta conduttiva con caratteristiche di alta efficienza da lanciare sul mercato per incrementare il rendimento di conversione energetica complessivo dei moduli fotovoltaici in silicio multi cristallino. Tra gli obiettivi prioritari del 2015 si segnala la finalizzazione dell'accordo di ricerca siglato in data 14 ottobre 2013 con FILM Ferrania s.r.l., i cui esiti positivi sono condizione determinante per il successivo insediamento di una attività di produzione industriale all'interno del parco; si segnala come la complessità dell'intervento di revamping dell'impianto LRF e lo sviluppo dei prodotti chimici necessari alla produzione del film, rappresentino una criticità dell'operazione.

Gli interventi di infrastrutturazione del Polo sono effettuati direttamente da FI.L.S.E., avvalendosi di I.P.S. S.p.A., e sono stati avviati nel corso del 2013 fino a concorrenza delle risorse ancora disponibili sul Fondo Destinato di iniziali 15 milioni di Euro. Gli investimenti necessari individuati per riqualificare i beni di Parco Tecnologico sono pari a Euro 17.704.500, con interventi ritenuti prioritari pari a Euro 4.478.097.51. Ad oggi sono stati autorizzati, avviati ed in parte completati interventi prioritari per complessivi Euro 1.781.306,13. La carenza delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intervento complessivo rappresenta oggi una delle principali difficoltà all'attuazione del Piano operativo di Parco, la cui attività futura dipenderà dal programma di investimenti che potranno essere realizzati.

Si ricorda, come già riferito nello scorso esercizio, che in data 22 novembre 2012, Parco Tecnologico ha ricevuto una notifica di un avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate di Genova per l'asserito mancato versamento di imposta di registro, catastale e ipotecaria in relazione all'azienda conferita. Identico avviso di accertamento risulterebbe notificato anche a Ferrania Technologies, mentre FI.L.S.E. è stata notificata con identico avviso in data 16 gennaio 2013. Secondo la tesi dell'Amministrazione Finanziaria, la complessiva operazione – articolata nell'originario conferimento in data 15 ottobre 2009, nella cessione di quote in data 30 novembre 2009 e nell'atto integrativo e modificativo del conferimento in data 30 maggio 2012 – dovrebbe essere riqualificata alla stregua di una compravendita di azienda e non di conferimento di azienda con successiva compravendita di quote sociali, con conseguente maggiore tassazione che, in ipotesi, sarebbe stata elusa dalle parti. L'importo complessivamente richiesto dall'Agenzia delle Entrate ammonta a circa 3 milioni di Euro, comprensivo di interessi e sanzioni come determinati dall'Amministrazione Finanziaria. Parco Tecnologico ha impugnato l'avviso di accertamento, e così ha fatto anche FI.L.S.E., esistendo argomenti ritenuti ragionevolmente validi e fondati per opporsi alla riqualificazione dell'operazione operata dall'Agenzia delle Entrate nonché all'addebito di sanzioni e interessi, richiedendone l'annullamento. Le sentenze n. 194 (relativa a Parco Tecnologico Val Bormida) e n. 193 (relativa a FI.L.S.E.), entrambe del 17 ottobre 2013, della Commissione Tributaria Provinciale di Genova hanno annullato l'avviso di accertamento impugnato. In data 9 Aprile 2014 Agenzia delle Entrate di Genova ha proposto appello, chiedendo la riforma delle sentenze. Il 6 giugno 2014 Parco Tecnologico Val Bormida e FI.L.S.E. si sono tempestivamente costituite, con atto di controdeduzioni e appello incidentale e si è tuttora in attesa della fissazione della data dell'udienza. Sia FI.L.S.E. che la controllata Parco Tecnologico Val Bormida, anche sulla base di parere del legale che segue il contenzioso, ritenendo che un'eventuale passività in capo alla società non pare probabile, non hanno accantonato alcun importo a fondo per rischi ed oneri. Si evidenzia infine come la perdita d'esercizio del 2014 pari ad Euro 2.481.537 (che ha risentito di un significativo accantonamento per imposte differite passive per Euro 1.849.838 conseguente all'adozione della nuova formulazione del principio contabile n. 25) sommata alle perdite degli anni precedenti, genera una perdita complessiva di Euro 4.616.625 che supera di oltre un terzo il capitale sociale. Tale circostanza integra i presupposti di cui all'art. 2482-bis del codice civile, ed il socio unico FI.L.S.E. è stato invitato a

deliberare gli opportuni provvedimenti relativi alla riduzione del capitale sociale. Come sopra menzionato, tale riduzione verrà imputata al Fondo Destinato POR FESR 2007/2013 per Euro 4.526.913 e alle risorse ordinarie FI.L.S.E. per Euro 89.712.

AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.p.A.

Con la deliberazione n. 548/14 la Giunta Regionale ha approvato gli atti costitutivi dell'Agenda Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.p.A., dando seguito alla L.R. n. 33/13 avente ad oggetto la Riforma del sistema del Trasporto Pubblico Regionale e Locale, che all'art.11 prevedeva l'istituzione dell'Agenda regionale per il trasporto pubblico locale in forma di società di capitali, partecipata dagli enti, conferendo a FI.L.S.E. il mandato di partecipare nella misura del 40% alla costituenda società. In data 8 agosto 2014 è stata costituita la società, che si configura quale soggetto in-house plurimo, partecipata dalla Regione Liguria attraverso FI.L.S.E., dalle Province e dai Comuni capoluogo, che esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

L'Agenda, come definito nella L. R. n. 33/13, svolge attività di supporto alla Regione ed agli enti locali nelle attività di programmazione; monitoraggio e controllo sull'attuazione degli accordi di programma; affidamento dei servizi per l'intero ambito, con funzione di stazione appaltante, gestione del contratto di servizio e del monitoraggio della qualità e quantità del servizio erogato; sviluppo del sistema di controllo di gestione aziendale regionale sul trasporto pubblico locale; gestione dell'Osservatorio Regionale dei Trasporti (ORT); definizione di politiche uniformi per la promozione del sistema del trasporto pubblico locale; implementazione e sperimentazione di soluzioni innovative nella gestione ed analisi del trasporto pubblico regionale e locale, con particolare riferimento alle nuove tecnologie; analisi e diffusione sul territorio regionale delle buone pratiche nella gestione del trasporto pubblico regionale e locale; partecipazione a progetti europei in materia di trasporto pubblico locale. All'Agenda è, inoltre, attribuita la funzione di centrale degli acquisti e degli investimenti necessari per il trasporto pubblico locale. All'Agenda può essere affidata direttamente, ove esistano ragioni tecniche ed economiche, la gestione delle reti e delle dotazioni essenziali al trasporto pubblico regionale e locale, nonché la proprietà di detti beni.

La società, con il supporto di FI.L.S.E. nel corso del 2014 ha avviato le attività operative propedeutiche alla Gara per l'affidamento dei servizi di trasporto del Bacino Unico. In data 9 febbraio 2015 è stato sottoscritto tra Regione Liguria e ATPL Liguria S.p.A. il disciplinare per il conferimento di incarico per l'espletamento delle procedure competitive ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di Trasporto. Tale accordo prevede l'integrale copertura dei costi sostenuti dalla società mediante contribuzione da parte di Regione Liguria previa rendicontazione dei costi sostenuti. Saranno infine espletate le attività previste in capo alla Società relative alla costituzione di un apposito fondo, ai fini di attivare procedure di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente delle varie Aziende liguri di Trasporto Pubblico locale.

RETE FIDI LIGURIA Società Consortile per Azioni di Garanzia Collettiva Fidi

A valere sulla Legge Regionale 30 novembre 2004 n. 25 nata con lo scopo di incentivare la razionalizzazione ed i processi di aggregazione dei confidi liguri per raggiungere le necessarie dimensioni ed economie di scala e quindi conferire al sistema ligure livelli di efficienza ed efficacia paragonabili a quelli dei migliori confidi delle altre regioni, FI.L.S.E. partecipa a ReteFidi Liguria S.c.p.A.. L'apporto del Fondo Amministrato alla partecipazione di cui alla L. R. sopracitata è di Euro 1.403.625. Retefidi stessa ha destinato tali risorse a fondi garanzia a favore di investimenti di piccole e medie imprese in Liguria. Eventuali perdite su dette garanzie sono a carico del fondo per la rispettiva quota. Inoltre con atto di fusione del 12 dicembre 2012 gli

organismi fidi Fidimpresa, Mediocom, Cooperfidi e Retefidi hanno perfezionato il progetto di fusione per aggregazione in un unico confidi polisettoriale. La fusione ha avuto effetto dall'1.1.2013 ed il nuovo confidi polisettoriale è stato denominato Retefidi Liguria. Negli esercizi 2013 e 2014 il nuovo confidi ha registrato perdite significative, rispettivamente pari a Euro 5.132.095 e a Euro 3.253.700. Tali risultati riflettono prioritariamente gli effetti di situazioni diffuse di deterioramento del tessuto imprenditoriale locale e in misura minore gli effetti di un calo di attività, che risulta in linea con i dati di settore. La particolare natura dei confidi di organismi mutualistici con logica no-profit con finalità di sviluppo, ha necessariamente implicato, in una fase di crisi economica profonda e perdurante alimentata dal credit crunch, dalle politiche di bilancio restrittive dello Stato e dalle politiche delle grandi banche - che hanno privilegiato la propria stabilità e redditività a scapito delle esigenze del sistema e delle imprese, una sinistrosità per incagli e sofferenze con perdite realizzate ed attese assai elevate, che hanno imposto severi accantonamenti di bilancio, in applicazione di rigide policy aziendali. La robusta consistenza patrimoniale di Rete Fidi ha consentito tuttavia di sostenere ampiamente la durissima congiuntura dell'economia ligure, con l'assorbimento degli effetti delle situazioni di crisi delle aziende in portafoglio. In prospettiva, superata la fase di assorbimento degli accantonamenti a fronte delle sofferenze retaggio della crisi, il nuovo quadro di riferimento che si profila pone i confidi di fronte alla necessità di rivedere il posizionamento e adeguare le strategie, diversificando l'attività di garanzia.

FIERA DI GENOVA S.p.A.

Si ricorda che con Convenzione sottoscritta in data 8 gennaio 2003, in forza della Legge Regionale n. 40 del 15 novembre 2002, Regione Liguria ha conferito a F.I.L.S.E. il mandato di partecipare in nome proprio e per conto di Regione Liguria alla Società derivante dalla trasformazione dell'Ente Autonomo Fiera Internazionale di Genova. In esecuzione di tale mandato sono stati erogati da Regione Liguria a F.I.L.S.E. finanziamenti per l'acquisto delle azioni e la sottoscrizione di aumenti di capitale, per complessivi Euro 8.546.999, allocati nella voce di Stato Patrimoniale Passivo "Debito verso Regione Liguria per mandato Fiera di Genova S.p.A."

Fiera di Genova sta attraversando una crisi profonda e strutturale, in un quadro che interessa tutto lo scenario mondiale, aggravata sia da fattori critici propri della Società sia dalle difficoltà del comparto fieristico nel suo insieme, settore che in Europa si trova nella piena fase di maturità e saturazione, laddove solo nei Paesi Emergenti si rilevano tassi di crescita. Storicamente circa il 70% del fatturato di Fiera di Genova veniva prodotto dal Salone Nautico, alla cui marginalità era legata la copertura di una porzione significativa dei costi fissi di struttura. Il comparto nautico è stato tra quelli più colpiti dalla perdurante congiuntura negativa, in particolare il segmento del mercato italiano, del quale il Salone Nautico Internazionale di Genova è la principale vetrina, è stato quasi azzerato. L'andamento dei ricavi complessivi registrati dalla manifestazione Salone Nautico Internazionale negli anni 2008 – 2013 è passato da oltre 18 milioni di euro a circa 5,7 milioni di Euro, attestandosi a valori ante anni 2000, in presenza di significativi investimenti attuati a partire dal 2005.

Nel corso del 2013, l'organo amministrativo della Società ha impostato un Piano di ristrutturazione, imperniato su quattro essenziali linee d'azione: la definizione dei titoli di utilizzo delle aree e dei rapporti con il Comune di Genova proprietario delle stesse, con contestuale razionalizzazione degli spazi fieristici; la ridefinizione dei rapporti con gli istituti di credito; la riorganizzazione dell'organico; il riassetto delle società partecipate, con l'obiettivo di raggiungere l'equilibrio gestionale. Inoltre, constatato che la Società nel corso dell'esercizio 2013, a tutto il 31 ottobre 2013, evidenziava perdite pari a Euro 5.463.513, che aggiunte alle perdite a nuovo registrate negli esercizi 2010 – 2011 – 2012 per totali 7.750.858 Euro, portavano ad un

totale complessivo di perdite pari a 13.214.371 Euro, superiore al terzo del Capitale Sociale interamente sottoscritto e versato, pari ad Euro 31.207.131, giudicando tali perdite permanenti ha convocato in data 17 febbraio 2014 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, che ha approvato la riduzione del Capitale Sociale da Euro 31.207.131 a Euro 17.992.762. La quota di riduzione di competenza FI.L.S.E. ammontava ad Euro 3.619.147 e pertanto le azioni residue di Fiera di Genova detenute da FI.L.S.E. per conto di Regione Liguria sono pari a n. 4.927.852, corrispondenti 27,39% del capitale sociale della partecipata. Tali effetti risultavano già interamente recepiti in sede di formazione del Bilancio FI.L.S.E. 2013.

L'ultimo Bilancio approvato dalla partecipata alla data della presente relazione, risulta essere quello dell'esercizio 2013, che ha registrato una perdita complessiva pari ad Euro 9.027.363, superiore di Euro 3.563.850 rispetto a quella rilevata al 31 ottobre 2013 e posta a base, unitamente alle perdite pregresse, dell'operazione di riduzione del Capitale sopra descritta. Il valore della partecipazione in capo a FI.L.S.E. è stato di conseguenza ulteriormente ridotto nel corso dell'esercizio 2014, per un importo pari ad Euro 976.067, corrispondente alla quota posseduta da FI.L.S.E. rapportata alla maggior perdita consuntivata nell'esercizio 2013. Si evidenzia che le riduzioni di valore della Partecipazione trovano contropartita in una corrispondente riduzione della posta di Stato Patrimoniale Passivo "Debito verso Regione Liguria per mandato Fiera di Genova S.p.A."

SPEDIA S.p.A.

FI.L.S.E. detiene una partecipazione pari al 10,24% nella società SPEDIA, Agenzia per lo sviluppo economico locale e per il sostegno del processo di reindustrializzazione del territorio spezzino.

In data 20 marzo 2014 la società è stata posta in liquidazione volontaria, ai sensi dell'articolo 2484 cod. civ., dall'Assemblea straordinaria dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione ed i soci sono giunti a tale determinazione a seguito di attente valutazioni svolte alla fine dell'esercizio 2013, non ravvisando possibili attività da conferire a Spedia tali da consentire il mantenimento degli equilibri economico-finanziari della società.

Vale la pena ricordare come, avendo ricevuto nell'esercizio 2012 manifestazione di interesse da parte del Distretto Ligure delle Tecnologie Marine per l'acquisizione di gran parte dei residui locali uffici di proprietà Spedia, l'organo amministrativo aveva elaborato uno specifico piano di alienazione dei beni. Le interlocuzioni al riguardo sono proseguite nel corso del 2013, sviluppando anche azioni operative propedeutiche all'effettivo insediamento delle strutture del DLTM, sino agli ultimi mesi dell'esercizio, durante i quali si è concretizzata una alternativa e strategica ipotesi di riorganizzazione delle realtà spezzine impegnate nell'alta formazione, nella ricerca e nell'innovazione, presso l'ex Ospedale Militare, circostanza formalizzata dal DLTM in data 26 novembre 2013 e che ha determinato il superamento della soluzione allocativa del Distretto presso il fabbricato di proprietà Spedia.

Parallelamente, la società aveva portato avanti l'incarico affidatole da circa due anni dal socio Provincia della Spezia, per il supporto ai Centri per l'Impiego nella gestione delle azioni di formazione connesse alla cassa integrazione ed alla mobilità in deroga. Le evoluzioni normative circa la natura e le funzioni dell'ente provinciale, hanno fatto sì che tale supporto non potesse continuare né essere replicato per altre tematiche inerenti le competenze provinciali.

Il Consiglio di amministrazione quindi, preso atto della situazione, ha ravvisato che il percorso da avviare fosse quello della convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci per lo scioglimento e la messa in liquidazione volontaria della società per sopravvenuta impossibilità di conseguire l'oggetto sociale.

La società detiene un consistente patrimonio immobiliare e riveste il ruolo di controllo delle società partecipate, rappresentanti un importante asset di Spedia.

A fronte di tale attivo patrimoniale, la società evidenzia un debito nei confronti di FI.L.S.E., pari agli attuali 504.000 Euro circa, che residuano dal finanziamento – di originari Euro 1.240.000 - concesso a Spedia nell'anno 2004 per l'acquisizione del terreno sul quale è stato realizzato l'immobile SIC. Tale importo è garantito da ipoteca di primo grado. Residuano altresì mutui ipotecari per circa 3 milioni di euro, ampiamente garantiti sia dalla patrimonializzazione della società che dalla concomitante esistenza di un credito verso la società controllata Svar S.r.l., pari a circa 1,2 milioni di Euro residui, canalizzato verso gli Istituti di Credito. Pertanto l'indebitamento effettivo, al netto del credito già canalizzato, ammonta ad Euro 2 milioni circa e risulta garantito da un patrimonio ben superiore a tali valori.

Durante l'esercizio 2014 sono state avviate le attività liquidatorie, da un lato attraverso una revisione generale dei costi aziendali dall'altro attraverso la pubblicazione degli avvisi di vendita delle proprietà immobiliari, per le quali il piano di liquidazione prevede un calendario serrato di pubblicazioni con cadenza quadrimestrale operando progressive riduzioni del prezzo di vendita fino ai minori valori di stima effettuati da professionista incaricato. Anche in tale ultima prudenziale ipotesi il valore realizzabile dalla vendita dei beni e dal recupero del credito verso Svar offrirebbe ampi margini di garanzia per il pagamento dei debiti finanziari esistenti.

8) Immobilizzazioni immateriali

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
90. Immobilizzazioni immateriali	1.755.932	1.903.554	(147.623)

La composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2014 è la seguente:

	Valore di bilancio al 1.1.2014	Acquisti	Vendite	Riclassifiche	Ammortamento	Utilizzo fondi Ammortamento	Valore netto al 31.12.2014
Altri							
Spese aumento capitale sociale - incorporazione BIC	8.407				2.803		5.604
Software:							
- sede della Società	58.897	55.715			26.806		87.806
- Incubatori Genova/Savona	849				212		637
Spese impianto:							
- sede della Società	12.466				12.466		0
- ex-BIC (incubatore Savona)	1.818.076	5.635			165.255		1.658.456
Manutenzione straordinaria:							
- via Peschiera, 14	4.860				1.431		3.429
TOTALE	1.903.554	61.350	-	-	208.972	-	1.755.932

9) Immobilizzazioni materiali

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
100. Immobilizzazioni materiali	9.826.192	7.764.363	2.061.830

Al 31.12.2014 i movimenti della voce immobilizzazioni materiali sono così rappresentati:

	Valore di bilancio 1.1.2014	Acquisti	Vendite	Riclassifiche	Ammortamento	Utilizzo fondi Ammortamento	Valore netto al 31.12.2014
Immobili:							
- sede della Società	180.018			(85.123)	4.421		90.473
- rue du Luxembourg Bruxelles	1.165.702		1.676.392			(510.689)	0
- via D'Annunzio, 109/111	1.014.067	53.505			41.138		1.026.434
- via Assarotti, 40	-	3.386.973		(677.395)	40.644		2.668.934
- fabbricati industriali incubatore Genova	4.937.345	0		(102.258)	104.799		4.730.288
Terreni:							
- sede della Società	-			85.123			85.123
- via D'Annunzio, 109/111	245.638						245.638
- via Assarotti, 40	-			677.395			677.395
- Incubatori Genova/Savona	-			102.258			102.258
Mobili:							
- sede della Società	19.267	4.954			5.267		18.954
- Incubatori Genova/Savona	1.053				699		354
Arredi:							
- sede della Società	236				30		206
- Incubatori Genova/Savona	30.176	15.200			10.416		34.960
Attrezzature varie:							
- sede della Società	19.673	2.500			5.163		16.967
Impianti:							
- Incubatori Genova/Savona	124.885				31.373		93.512
Macchine d'ufficio elettroniche:							
- sede della Società	20.055	15.758			8.310		27.503
- Incubatori Genova/Savona	6.247	450			2.341		4.399
Automezzi/motocicli;							
- sede della Società	-	3.193			399		2.794
TOTALE	7.764.363	3.482.533	1.676.392	-	254.998	(510.689)	9.826.192

Gli ammortamenti sono calcolati in base alle aliquote giudicate adeguate a rappresentare la residua vita utile dei beni e sono pari alle massime aliquote ordinarie fiscali.

In particolare le aliquote applicate sono le seguenti:

▪ - incubatori ex BIC	1,50%
▪ - immobili	3,00%
▪ - mobili	12,00%
▪ - arredi ed attrezzature	15,00%
▪ - impianti	15,00%
▪ - macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
▪ - automezzi	25,00%

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio. Si evidenzia che il 23 dicembre 2014 è stata effettuata la vendita dell'immobile di Rue du Luxembourg 15 a Bruxelles. Il prezzo di vendita ammonta a Euro 1,6 milioni. Per ulteriori informazioni relativamente a tale cessione si richiama quanto descritto in Relazione sulla Gestione.

Nel corso del 2014, inoltre, è stato acquistato l'immobile sito in Via Assarotti, 40 "Palazzo Celesia" per un importo pari a 3,1 milioni oltre alle imposte e agli oneri di legge.

10) Debiti verso enti creditizi

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
10. Debiti verso enti creditizi			
(a) a vista	441	19	422
(b) a termine	1.442.150	1.770.872	(328.722)

I debiti a termine sono costituiti dai finanziamenti quindicennali per calamità naturali in agricoltura anni 2002 e 2003 concessi da Banca Intesa San Paolo (già Banca OPI) a tasso fisso a valere sui limiti di impegno quindicennali rispettivamente pari ad Euro 275.000 ed Euro 126.000 inclusivi di interessi, ai sensi della Legge 14.02.1992 n. 185 e relativi Decreti Ministeriali.

11) Altre attività, altre passività

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
130. Altre attività	2.955.019	3.104.991	(149.972)
50. Altre passività	313.708.239	367.321.516	(53.613.277)

La composizione della voce altre attività è la seguente :

	31.12.2014	31.12.2013
Crediti verso l'Erario per IRES	161.309	158.368
Crediti verso l'Erario per I.V.A.	0	34.681
Crediti per imposte anticipate	14.439	14.439
Crediti verso l'Erario altri (Iva,Ires,Irap ex Cairo Reindustria e S.R.A.)	358.404	358.404
Acconti d'imposta d'esercizio IRES e IRAP	553.407	481.246
Prestiti a dipendenti	139.767	107.611
Anticipo d'imposta su T.F.R.	10.928	10.928
Crediti verso Enti Previdenziali	12.547	12.547
Crediti Amministrazione immobile Bruxelles	103.867	737
Credito verso il Comune di Genova - PIP Valpolcevera fase II	103.291	103.291
Credito verso Regione Liguria per contributi ex L.185/1992	1.449.609	1.778.332
Crediti per anticipi a fornitori e partecipanti Erasmus	13.802	17.898
Altri vari	33.648	26.506
TOTALI	2.955.019	3.104.991

Alla voce "crediti per imposte anticipate" sono iscritte le imposte anticipate, ai sensi dell'Art. 106 TUIR, calcolate su una quota parte accantonata negli esercizi precedenti al fondo rischi su crediti. Tali attività sono state contabilizzate in quanto sussiste la ragionevole certezza, in base al budget annuale, del realizzo del beneficio fiscale.

In ossequio al principio di prudenza non si è invece ritenuto di iscrivere le imposte anticipate relative ai residui fondi rischi su crediti e garanzie la cui deducibilità è rinviata ad anni successivi. Per completezza di informazione, si precisa comunque che il rinvio della deducibilità di tali fondi rischi determinerà un risparmio fiscale futuro potenziale di circa 464 mila Euro. L'imposta differita è calcolata in base alle previsioni di tassazione effettiva della Società nei prossimi esercizi tenendo conto delle aliquote applicabili all'impresa. Il credito verso Regione Liguria per contributi ex L. n. 185/92 è costituito dai contributi versati da FI.L.S.E. ad imprese agricole colpite da calamità naturali verificatesi in Liguria negli anni 2002 e 2003. Tali erogazioni sono state effettuate utilizzando due finanziamenti quindicennali, a tasso fisso, di Euro 3.169.339 e di Euro 1.452.134 concessi nel 2004 da Banca IntesaSanPaolo (già Banca OPI) a FI.L.S.E. a fronte di flussi annuali (per quindici anni) garantiti da Regione Liguria di Euro 275.000 e di Euro 126.000 sulla base di impegni quindicennali di cui ai D.M.23 giugno 2003 n.101.687 e D.M. 26 luglio 2004 n. 102.287 ex Legge 14.02.1992 n.185. Ai "crediti verso l'Erario altri" sono iscritti i crediti IVA, Ires, Irap acquisiti dalle partecipate ed in particolare ex Cairo Reindustria Srl per Euro 354 mila.

La composizione della voce altre passività è la seguente :

	31.12.2014	31.12.2013
Passività diverse		
<i>.entro i 12 mesi</i>		
Debiti verso fornitori per prestazioni di servizi e forniture	3.045.078	2.601.481
Debiti verso fornitori per prestazioni di servizi e forniture con fondi di terzi	-	383.124
Debiti verso clienti per anticipi (Erasmus)	- 6.593	43.741
Debiti verso l'Erario per ritenute ed altre imposte	145.705	163.166
Debiti per IVA	339.929	114.515
Debiti verso il personale per prestazioni di lavoro subordinato	580.044	549.447
Debiti per oneri sociali	309.308	312.339
Depositi cauzionali incubati ex Bic Liguria	78.746	83.014
Emolumenti amministratori, sindaci e collaboratori	49.680	44.660
Altri vari	159.548	46.233
	4.701.446	4.341.720
<i>.oltre i 12 mesi</i>		
Debito verso Regione Liguria per mandato Fiera di Genova S.p.A.	3.951.786	4.423.379
Debito verso Regione Liguria ex L. R.n. 40/1985	2.686	2.686
Fondo destinato PAR-FAS 07-13 riconversione aree industriali	1.786.596	2.714.307
Fondo destinato POR 07/13 Az.1.1.1 - Parco Tecnologico Val Bormida	9.953.260	15.163.766
	15.694.327	22.304.138
TOTALE PASSIVITA' DIVERSE	20.395.773	26.645.858
Fondi di terzi in amministrazione		
- Fondo L. R. n. 4/1993	356.514,68	351.886,86
- Fondo L. R. n. 43/1994, art.8	-	293.623,58
- Fondo L. R. n. 43/1994, art.12	-	463.662,14
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1994/1996 Az. 1.1,2.2,3.1	254.525,67	254.525,67
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1997/1999 Az. 1.1,2.2,3.1	2.435.173,31	2.399.023,92
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1997/1999 Az. 5.1a	148.633,16	147.622,32
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1997/1999 Az. 5.4	52.945,77	52.945,77
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1997/1999 Az. 1.3	890.087,92	870.658,16
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1997/1999 Az. 2.4b	6.069.375,17	6.320.601,02
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.1A	576.140,62	720.395,48
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.2B2	6.071.075,23	6.007.819,31
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.2 C	2.358.474,06	2.330.864,17
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.3.4B	3.058.766,67	3.040.139,07
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.3C	9.243.014,88	9.275.158,27
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.3.1	221.520,09	220.295,04
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.3.3B	4.767.209,00	4.719.948,91
- Fondo L. R. n. 14/1998 artt.4-5 CIV	6.662,29	1.071.752,16
- Fondo FIR Commercio	1.867.734,58	1.947.943,08
- Fondo FIR Turismo L. R. n. 20/2002	1.380.805,04	1.638.503,60
- Fondo Artigianato L. R. n. 3/2003 art.38	743.451,70	5.047.847,41

- Fondo FIR Ristrutturazione prima casa	93.042,62	92.417,89
- Fondo FIR Calamità naturali	43.652,44	43.702,32
- Fondo FIR Attività Forestale	122.691,45	121.809,00
- Fondo FIR Prestiti d'onore famiglie	1.992.389,45	2.204.717,24
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.2.5 Servizi alle imprese	339.338,92	2.014.277,70
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.2.3 Innovazione	10.277.984,21	21.676.830,48
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.2.2 Ricerca	22.821.057,01	44.812.071,58
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Ingegneria Finanziaria	64.837.020,21	65.267.774,26
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 2.1 Fonti Rinn. Efficienza Energetica Enti Pubblici	1.062.971,03	2.225.690,22
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 2.1 Energia fonti Rinnovabili Enti Pubblici	366.607,25	4.776.746,49
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 2.2 Energia fonti rinnovabili imprese	5.126.776,84	3.077.028,85
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 4.4.1 Liguria Heritage	1.003.092,46	1.621.616,70
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.4 Eventi Alluvionali 2011	7.808.418,40	15.468.293,83
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 1.2.6 Aggregazione imprese	1.733.694,52	-
- Fondi L. R. n. 3/2008 Sostegno alle attività commerciali	4.699.548,81	7.091.796,18
- Fondo PIC PMI 1994-1999 Az. A1 Organismi di garanzia	1.499.325,79	1.560.707,14
- Fondo Legge n. 266/1997 Comune di Genova sostegno attività economiche	3.671.302,93	5.137.274,11
- Fondo Legge Regionale n. 45/1997	2.691,40	92.388,88
- Fondo Legge Regionale n. 21/2000 Imprese	5.625.097,90	4.763.808,51
- Fondo L. R. n. 29/1982 Agenzie di Viaggio	72.396,41	71.904,65
- Fondo L. R. n. 19/1976 - Garanzie Imprese e Cooperative sociali	10.015.062,10	11.908.862,64
- Fondo Legge n. 365/2000 Eventi alluvionali 2000	1.213,63	527.840,05
- Fondo Progetti Integrati Riduzione Inquinamento	346.946,78	394.331,11
- Fondo L. R. n.25/2004 Confidi Liguri	1.847.065,83	2.089.480,98
- Fondo L. R. n.33/2002 - Distretti industriali	208.747,12	208.747,12
- Fondo L. R.33/2002 art.4 c.1 lett.f - aree e fabbricati	4.974.025,97	5.204.286,97
- Fondo L. R. n. 33/2002 art.4 c.2 animazione economica	412.152,95	403.191,88
- Fondo L. R. n. 33/2002 artt.4bis e 7bis - sistemi produttivi locali	2.964.687,56	3.161.449,31
- Fondo L. R. n. 4/2006 - Interventi a favore lavoratori in mobilità e CIGS	1.472.050,32	1.242.280,69
- Fondo L. R. n. 23/2004 Interventi a sostegno Formazione	2.817.354,09	2.887.262,23
- Fondo Fonti Rinnovabili Energia	1.056.909,91	1.158.723,64
- Fondo Piano risanamento qualità dell'aria - I stralcio	708.865,37	826.333,59
- Fondo Regionale per l'innovazione - L. R. n. 2/2007	4.780.342,99	8.813.026,64
- Fondo di garanzia per l'Agricoltura - P.S.R. 2000/2006	164.628,73	163.169,53
- Fondo L. R. n. 28/1998 - Intervento per la cooperazione lo sviluppo e la solidarietà	118.867,87	100.398,26
- Fondo L. R. n. 28/2007 - Programma per la penetrazione commerciale	1.146.087,09	1.138.710,54
- Fondo L. R. n. 1/2007 - Zone carenti impianti Carburante + impianti metano e GPL	-	133.773,54
- Fondo L. R. n. 30/2007 - Sicurezza delle Imprese	11.357,92	501.200,95
- Fondo L. R. n. 31/2007 - Sicurezza dei cantieri	134.615,50	134.615,50
- Fondo L. R. n. 15/2008 - Sostegno al settore turismo	26.785.550,04	28.954.124,53
- Fondo D.G.R. n. 74/09 - Patologie croniche e congenite	28.188,10	57.924,10
- Fondo L. R. n. 31/2007 art.11 - Sviluppo Finanza di Progetto	796.993,52	842.885,44
- Fondo L. R. n. 47/2006 - L. R. n. 43/1994 art.6 Aree e fabbricati dismessi	2.603.889,26	2.675.151,89
- Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	2.664.214,53	1.851.879,89
- Fondo L. n. 549/95 art.2 - CIPE	935.524,64	931.993,29
- Fondo L. R. n. 46/2009 - Imprese di esercizio cinematografico	- 441,06	73.958,64
- Fondo Garanzia Canoni di locazione L. R. n. 38/2007	545.596,23	544.003,67
- Fondo Gravi Disabilità	- 10.197.104,38	41.040,23
- Fondo L. R. n. 23/93 Cooperative sociali	562.315,35	568.991,01
- Fondo L. R. n. 7/2007 - Accoglienza immigrati	18.997,01	60.090,66
- Fondo Eventi alluvionali L. R. n. 1/2010	16.549.359,47	5.694.451,30
- Fondo L. R. n. 30/04 - Promozione Associazione Sociale	203.216,51	202.894,61
- Fondo Diritto Lavoro Disabili	1.617.973,30	1.165.792,08
- Fondo Patrimonio Liguria	658.060,13	683.264,12
- Fondo Regionale per la cooperazione	396.524,97	997.346,09
- Fondo PAR-FAS 2007-2013 Progetti integrati ad alta tecnologia	15.895.647,11	5.339.590,46
- Fondo Pagamenti SLA	6.250.414,35	1.500.321,77
- Fondo sostegno pazienti oncologici	77.779,89	80.009,38
- Fondo edilizia Social Housing - Riqualficazione urbana	16.431.983,48	18.116.187,56
- Fondo L. R. n. 62/09 Acq. Mezzi Trasporto Pubblico	605.334,34	-
- Fondo Progetti di vita indipendente	3.000.257,66	-
Totale fondi di terzi in amministrazione	293.312.466	340.675.658
TOTALE	313.708.239	367.321.516

Il conto "Passività diverse" presenta una variazione in diminuzione di Euro 6,25 milioni rispetto all'esercizio precedente dovuto all'iscrizione delle perdite consuntivate dalla partecipata Fiera di Genova S.p.A. a carico del finanziamento di Regione Liguria ai sensi di mandato. Si fa riferimento alla Voce 70. Partecipazioni per ulteriori approfondimenti.

Il conto "Fondi di terzi in amministrazione" presenta una variazione in diminuzione di Euro 47 milioni rispetto all'esercizio precedente dovuta ai nuovi trasferimenti da Regione sui fondi affidati (+ 63,9 milioni) oltre a proventi maturati (+ 7,1 milioni) al netto di erogazioni a beneficiari principalmente per i programmi P.O.R. (-78,4 milioni) e spese sostenute (-5,2 milioni).

Un rendiconto analitico sulle operazioni effettuate su tutti i fondi affidati è fornito in allegato al bilancio (Allegato 3.). Tali fondi hanno gestione separata nella contabilità della Società, regolata dalle relative convenzioni tra la Regione e la F.I.L.S.E.

13) Ratei e risconti

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
140. Ratei e risconti attivi			
(a) ratei attivi	615.109	850.113	(235.004)
(b) risconti attivi	102.160	96.808	5.352
60. Ratei e risconti passivi			
(a) ratei passivi	14.753	17.505	(2.753)
(b) risconti passivi	5.244.122	4.562.489	681.633

I ratei attivi si riferiscono alle quote di competenza di interessi attivi su pronti contro termine, certificati di deposito ed obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso in portafoglio e sono per la maggior parte di competenza dei fondi amministrati. Ai risconti attivi sono iscritti alcuni costi operativi di commessa fatturati da fornitori anticipatamente, quote di premi assicurativi di competenza dei successivi esercizi e quote di altre spese generali pagate anticipatamente.

I risconti passivi sono così composti:

	31.12.2014	31.12.2013
Incassi o fatturazioni anticipate su commesse	884.446	846.207
Contributi dei Fondi Regionali -Aree :		
L. R. n. 43/1994 e L. R. n. 47/2006 Bonifica aree ex Metalli e Derivati (SP)	398.050	398.050
L. R. n. 33/2002 art. 4 c.1 f) Recupero area in località Pertite (SV)	944.686	944.686
PAR/FAS 2007-2013 Riconversione aree industriali Pertite (SV)	1.308.992	363.000
Locazioni fatturate anticipatamente	0	145.080
Oneri PIP Valpolcevera seconda fase ex Comune di Genova	231.838	231.838
Contributo in conto impianti Camera Anecoica	11.105	11.105
Apporti da fusione con Bic Liguria nel 2012:		
Contributo incubatore Savona L. n. 181/89	1.069.944	1.208.142
Contributo ampliamento WKS3 di Genova Campi	316.014	321.583
Contributo incubatore alta tecnologia di Genova Campi	28.140	28.879
Contributo incubatore Savona L. n. 236/97		3.958
Contributi in conto impianti Fotovoltaico Incubatore Genova	50.908	59.962
Totale apporti da fusione	1.465.005	1.622.523
TOTALE	5.244.122	4.562.489

I contributi in conto impianti sono riconosciuti a conto economico sulla vita utile degli impianti. I contributi in conto aree sono in disponibilità dei Fondi Regionali Amministrati relativi. I contributi PAR/FAS per le aree di Pertite e di Arcola saranno riconosciuti a conto economico all'alienazione delle stesse.

14) Trattamento fine rapporto

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
70. Trattamento fine rapporto	1.287.178	1.310.370	(23.192)

Nel corso dell'esercizio sono intervenute le seguenti variazioni nel trattamento fine rapporto:

Consistenza 1/1/2014	1.310.370
Rivalutazione dal 1/1 al 31/12/2014	19.283
Erogazioni esercizio (dimissionari e fondo integrativo aziendale)	-227.421
Imposta sostitutiva D.lgs. n.47/2000	-2.121
Quota accantonamento trattamento fine rapporto dal 1/1 al 31/12/2014	201.832
Deduzione 0,50% L. n. 297/1982, art. 3	-14.765
Consistenza 31/12/2014	1.287.178

15) Fondi per rischi ed oneri

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
80. Fondi per rischi ed oneri			
(b) fondi imposte e tasse	449.303	516.432	(67.129)
(c) altri fondi	563.793	563.793	0

Alla voce "(b) fondi imposte e tasse" è iscritto l'accantonamento per le imposte correnti d'esercizio (IRES e IRAP) per un importo di Euro 449 mila, mentre gli acconti d'imposta relativi versati nell'esercizio ammontano a complessivi Euro 553 mila e sono iscritti nella voce 130. Altre attività.

Rispetto al saldo della voce "(b)" dello scorso esercizio è stato interamente utilizzato lo stanziamento per imposte correnti per Euro 516 mila. La Società calcola le imposte differite ove applicabili. Al 31 dicembre 2014 non vi sono imposte differite stanziare.

L'ultimo periodo d'imposta definito ai fini delle imposte sul reddito è l'esercizio chiuso al 31/12/2009.

Alla voce "(c) altri fondi" è rappresentata la consistenza degli accantonamenti dei contributi regionali per l'esaurito programma di interventi nel campo dell'energia e gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

Il conto non si è movimentato nel corso del 2014 e presenta la seguente consistenza:

- Contributi ex L. R. n. 24/1984 - invariato	23.241
- Fondo per rischi ed oneri 1/1/2014 (fondo tassato) - invariato	440.553
- Fondo per rischi partecipazioni 1/1/2014 (fondo tassato) - invariato	100.000

Totale fondi rischi	563.793
----------------------------	----------------

I fondi sono adeguati a coprire i rischi cui la Società è esposta e tengono conto anche dei rischi sulle partecipate e per eventuali perdite derivanti da garanzie in sofferenza ed i rischi potenziali gravanti sul portafoglio in regolare andamento ex L. R. n. 19/76 e n. 29/82 degli Organismi Collettiva Fidi.

16) Capitale

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
120. Capitale	24.700.566	24.700.566	0

Il capitale sociale è rappresentato da n. 47.501.088 azioni, ciascuna da Euro 0,52 di valore nominale, interamente liberate.

17) Riserve

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
140. Riserve			
(a) riserva legale	110.294	109.282	1.013
(d) altre riserve	7.037.312	6.997.681	39.631

Al 31 Dicembre 2014 le altre riserve sono così costituite :

Fondo riserva legale:	
- Consistenza 01/01/2014	109.282
- Delibera Assemblea Azionisti del 28/07/2014 (accantonamento 5% utile)	1.013
- Consistenza 31/12/2014	110.294
Altre riserve	
<i>Riserva straordinaria:</i>	
- Consistenza 01/01/2014	1.757.802
- Delibera Assemblea Azionisti del 28/07/2014 (accantonamento utile 2013)	19.241
- Consistenza 31/12/2014	1.777.043
<i>Fondo riserva avanzo da annullamento:</i>	
- ex atto fusione BIC Liguria S.p.A. 25 maggio 2012	540.326
<i>Contributi in conto capitale:</i>	
Riserva contributi in sospensione di imposta art. 55 DPR 917/86.	
i) Riserva contributi L. R. n. 43/94 artt. 6 e 14 e L. R. n. 29/95 vincolata – Consistenza 31/12/2014 (invariata dall'1.1.2014)	2.375.702
<i>Apporti da fusione-</i>	
ii) Riserva contributi FESR - ex atto fusione BIC Liguria S.p.A. 25 maggio 2012	383.548
iii) Riserva contributi Legge n. 181/1989 - ex atto fusione BIC Liguria S.p.A. 25 maggio 2012	774.685
iv) Riserva contributi RENAVAL - ex atto fusione BIC Liguria S.p.A. 25 maggio 2012	5.127
	3.539.062
Riserva contributi assoggettata a tassazione art. 55 DPR 917/86	
i) Riserva contributi L. R. n. 43/94 artt. 6 e 14 e L. R. n. 29/95 vincolata	
- Consistenza 01/01/2014	1.160.490
- Incrementi dell'esercizio	26.490
- Decrementi dell'esercizio	(6.100)
- Consistenza 31/12/2014	1.180.880
	4.719.943
Consistenza al 31/12/2014 altre riserve	7.037.312

I contributi di cui alla L. R. n. 43/94 art.6 ("Aree") e art.14 ("Capitale di Rischio") e L. R. n. 29/95 ("Fase di Avvio"), al momento della loro erogazione da parte della Regione Liguria, sono stati iscritti ai sensi dell'art. 55 TUIR per il 50% alla "Riserva contributi in sospensione d'imposta", e per il restante 50% nella "Riserva contributi assoggettata a tassazione" in quanto costituiscono mezzi propri della Società. La tassazione decennale di tale riserva è terminata il 31 dicembre 2004.

Tali fondi, pur costituendo mezzi propri della Società, sono tuttavia caratterizzati dal vincolo di destinazione prescritto dalle leggi regionali che prevedono, tra l'altro, che i ricavi dei fondi al netto delle spese ed imposte vadano a reintegro/rilascio dei fondi stessi.

Nel corso dell'esercizio la "Riserva contributi assoggettata a tassazione" è stata decrementata dell'importo di Euro 20.390, pari al saldo netto positivo dei proventi e degli oneri conseguiti nella gestione dei contributi della L. R. n. 43/94 artt. 6 e 14 e L. R. n. 29/95.

18) Garanzie e impegni

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
Garanzie e impegni			
10. Garanzie rilasciate	1.695.514	1.693.514	2.000
20. Impegni	1.600.000	1.600.000	0

La composizione della voce "garanzie e impegni" al 31 dicembre 2014 è la seguente :

<i>10 a) Garanzie rilasciate a favore di terzi</i>		
-Garanzie rilasciate a favore di società del gruppo *		1.000.000
-Garanzie rilasciate da banche a favore dell'Autorità Portuale di Savona per conto della Società		60.000
-Garanzie rilasciate da banche a favore di terzi per conto della Società		22.514
		1.082.514
<i>10 b) Nostri titoli a garanzia</i>		
- A garanzia linea di credito e fidejussioni		0
- A garanzia Organismi Collettiva Fidi		613.000
		613.000
	Totale voce 10. Garanzie	1.695.514
<i>20 c) Altri</i>		
Impegno aumento capitale controllata Liguria Patrimonio S.r.l.		1.600.000
	Totale voce 20. Impegni	1.600.000

* *Comfort letter rilasciata a favore della controllata Ligurcapital S.p.A.
Si segnala che tale garanzia è venuta meno alla fine del mese di maggio 2015*

PARTE B - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1) Interessi attivi e proventi assimilati

Interessi passivi ed oneri assimilati

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
10. Interessi attivi e proventi assimilati	154.866	225.954	(71.088)
10. Interessi passivi ed oneri assimilati	86.625	98.504	(11.879)

Si fornisce la ripartizione degli interessi attivi e proventi assimilati per categoria di attività :

	31.12.2014	31.12.2013
- Verso enti creditizi per crediti	57.120	63.932
- Verso enti creditizi per obbligazioni e p.c.t. e C.D.	15.054	56.389
- Verso lo Stato per titoli	54.092	76.251
- Verso diversi per altre attività	28.601	29.382
TOTALE	154.866	225.954

Agli interessi passivi ed oneri assimilati sono iscritte principalmente le spese per operazioni bancarie e gli interessi sui finanziamenti ex L. n. 185/92 (interventi a favore di imprese agricole colpite da calamità naturali).

2) Dividendi e altri proventi

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
20. Dividendi e altri proventi			
(a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	3.524	3.203	321

Trattasi dei dividendi dalle partecipate e dei proventi sui fondi monetari.

3) Commissioni attive

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
30. Commissioni attive	7.421.921	7.070.652	351.269

La composizione della voce "commissioni attive" è la seguente :

	31.12.2014	31.12.2013
Servizi per attività tecnica e sviluppo verso enti partecipati	325.132	325.739
Servizi per attività tecnica e sviluppo verso Regione Liguria	6.579.410	6.124.466
Servizi per attività tecnica e sviluppo verso terzi	517.379	620.447
TOTALE	7.421.921	7.070.652

4) Spese amministrative

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
40. Spese amministrative	8.569.578	7.916.812	652.766

Le spese amministrative includono i salari e gli oneri sociali del personale di 4.097.368 Euro, già dettagliate nel conto economico, altre spese amministrative per un totale di Euro 4.472.210, di cui relative a prestazioni di lavoro subordinato a tempo indeterminato, determinato, distaccato e somministrato per Euro 549.455 e altre spese amministrative pari a Euro 3.922.755; di seguito si fornisce dettaglio:

	31.12.2014	31.12.2013
Prestazioni professionali di servizi tecnici e altre spese progetti	1.983.147	1.738.780
Spese generali di funzionamento	889.827	910.829
Spese generali di funzionamento incubatori	357.319	497.170
Altre spese relative al personale	549.455	234.746
Spese organi sociali	132.121	130.869
Quote associative	8.161	7.293
Spese gestione ufficio Regionale di Bruxelles	109.332	49.270
Spese gestione immobile via D'Annunzio 109/111 Genova	101.463	98.801
Spese gestione Immobile via XX Settembre 41	127.721	128.213
Spese gestione Immobile via Assarotti - Palazzo Celesia	5.863	0
Altre tasse ed imposte indirette	207.800	210.695
	4.472.210	4.006.667

5) Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie

Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
60. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	1.733	(1.733)
100. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	108.409	191.175	(82.766)

Per il dettaglio si rimanda alla nota di commento alla voce "Partecipazioni" dell'attivo.

6) Costi aree da edificare

Ricavi da vendita aree da edificare

Variazione delle rimanenze di aree da edificare

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
59. Costi aree da edificare	845.058	1.764	843.294
68. Ricavi da vendita di aree valorizzate	94.404	0	94.404
69. Variazione delle rimanenze di aree da edificare (Area Arcola e Pertite)	834.579	0	834.579

Costi aree da edificare

Trattasi dei costi per acquisto aree e fabbricati e dei costi accessori sostenuti (spese accessorie d'acquisto, opere di bonifica, recupero, infrastrutturazione, ristrutturazione, urbanizzazione, progettazione, gestione e varie) per le aree da valorizzare e da destinare a insediamenti produttivi.

Nell'esercizio 2014, come già descritto alla voce 39. "Rimanenze aree da edificare" dello Stato Patrimoniale, sono state ridefinite con Regione Liguria le risorse da utilizzare per gli interventi di riqualificazione delle aree. Pertanto i dati presentati al 31/12/14 riflettono riattribuzioni di costi già sostenuti negli esercizi precedenti ai sensi delle intese raggiunte con Regione Liguria. A seguire si fornisce descrizione della situazione così come riallocata al 31/12/14.

	31.12.2014	31.12.2013
Area Pertite, Millesimo (SV) - Fondo L.R. 33/02 art.4 c.1 f) - aree e fabbricati - - Costi sostenuti		
Area Pertite, Millesimo (SV) - Fondo destinato PAR-FAS Riconversione aree ex ind. - Attribuzione costi	5.069	
Area Arcola - ex Metalli e Derivati (SP) Fondo Art. 6 L. R. n. 43/1994 - Spese gestione area	1.431	1.764
- Riattribuzione costi a PAR-FAS	(10.098)	0
Area Arcola - ex Metalli e Derivati (SP) - Fondo destinato PAR-FAS Riconversione aree ex ind. - Attribuzione costi	848.656	0
TOTALE	845.058	1.764

Ricavi da vendita di aree valorizzate

Nell'esercizio 2014 (Atto Notaio Fusaro 12/05/14) FI.L.S.E. ha venduto alla Fondazione Regionale Investimenti Sociali residue aree ex Comes S.r.l. (lotto di mq. 1.253 mappale 777) in località Pian Vasco - Casarza Ligure (Ge) per un valore di Euro 94.404.

Variazione delle rimanenze di aree da edificare

	31.12.2014	31.12.2013
Incrementi delle rimanenze		
Area Pertite, Millesimo (SV) - Fondo destinato PAR-FAS 07/13 az.B.1.1 Ricov. aree	5.069	
Area Arcola, ex-Metalli e Derivati (SP) Fondo destinato PAR-FAS 07/13 az.B.1.1 Ricov. aree	848.656	
Riduzione delle rimanenze		
Area ex Comes (Casarza) - ex Fondo Art. 6 L. R. n. 43/1994	(19.146)	
TOTALE	834.579	-

I costi d'acquisto e gli oneri accessori sostenuti, relativi alle aree "in magazzino", sono iscritti alla voce dell'attivo "39. Rimanenze aree da edificare."

Le rimanenze vengono ridotte al momento della cessione della relativa area.

Nell'esercizio 2014 la voce "Incrementi delle rimanenze di aree da edificare" riporta la quota di costi sostenuti in anni precedenti sulle aree di Arcola e Pertite, a valere su altri fondi amministrati, che a seguito di intese intervenute nel 2014 con Regione Liguria sono stati riattribuiti a valere sul Fondo destinato PAR-FAS. La voce "Riduzione delle rimanenze di aree da edificare" è invece relativa alla cessione dell'area ex Comes, per il valore cui era iscritta alla voce "39. Rimanenza di aree da edificare" dell'attivo patrimoniale.

7) Altri proventi di gestione

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
70. Altri proventi di gestione	1.758.513	1.684.171	74.342

Gli altri proventi di gestione sono così costituiti:

	31.12.2014	31.12.2013
Proventi e recuperi immobile di Bruxelles rue du Luxembourg 15	-	21.120
Locazione Immobile di via D'Annunzio 109/111 Genova	295.608	318.297
Locazione Immobile di via XX Settembre, 41	107.382	111.221
Proventi per rimborsi spese da beneficiari programmi Comunitari e Regionali	25.528	25.798
Rimborsi assicurativi	1.350	1.000
Canoni e recupero costi incubatori di Genova e Savona	560.203	665.100
Recupero costi	939	-
Contributi e altri proventi:		
- Regione Liguria - legge n.185/92	72.277	85.088
- Regione Liguria - L.R. n. 19/76 e n. 29/82	488.337	278.934
- contributi Regione Liguria FEI - Imparo l'italiano in Liguria	18.800	0
- compensi reversibili	30.570	0
Contributi apportati da fusione ex Bic Liguria:		
- Incubatore Savona	138.198	138.198
- WKS3 Genova Campi	5.569	5.569
- Incubatore Tecnologico Genova Campi	739	739
- Savona - L.236	3.958	24.053
- Impianto Fotovoltaico	9.054	9.054
TOTALE	1.758.513	1.684.171

Le locazioni immobiliari sono iscritte per competenza in base ai contratti/convenzioni pluriennali stipulati. Per i relativi costi di conduzione si fa rinvio alla Voce 4)-Spese Amministrative.

Il contributo ex Legge n. 185/92 è stato concesso per la copertura degli interessi passivi dell'esercizio sostenuti da FI.L.S.E. per conto di Regione Liguria.

I proventi maturati sui contributi ex L. R. n. 19/76 e n. 29/82 sono di libera disponibilità della FI.L.S.E.

I contributi Legge n. 181/1989 WKS3 Campi ed Incubatore Savona, Alta Tecnologia WKS di Campi, Legge n. 236/1997 e Fotovoltaico rappresentano la quota riconosciuta a conto economico nell'esercizio 2014 in copertura ammortamenti sugli investimenti sugli impianti relativi.

8) Proventi straordinari

Oneri straordinari

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
80. Proventi straordinari	599.549	301.616	297.933
110. Oneri straordinari	252.413	208.774	43.640

I proventi straordinari sono costituiti da:

	31.12.2014	31.12.2013
Altri ricavi e sopravvenienze	159.056	165.667
Sopravvenienze da cessione cespiti (Bruxelles)	434.393	0
Utilizzo fondo garanzia organismi collettiva fidi	0	84.367
	593.449	250.033
<i>Rilascio riserva contributi assoggettata a tassazione ex Art. 55 TUIR :</i>		
- Fondo di rotazione L.R. n. 43/1994, art.6	0	48.586
- Fondo di rotazione L.R. n. 43/1994, art.14	6.100	2.997
- Fondo di rotazione L.R. n. 29/1995	0	0
	6.100	51.583
TOTALE	599.549	301.616

Nella voce "altri ricavi e sopravvenienze" sono iscritti recuperi di stanziamenti passivi o di imposte e partite varie. Il rilascio della "riserva contributi assoggettata a tassazione ex art.55 Tuir" è dettagliato nell'allegato al bilancio a cui si rimanda.

Gli oneri straordinari sono costituiti da:

	31.12.2014	31.12.2013
Perdite su interventi di assistenza finanziaria organismi collettiva fidi (ex Fidimpresa)	-	-
Perdite su interventi di assistenza finanziaria organismi collettiva fidi (ex Mediocom)	40.712	80.410
Perdite su interventi di assistenza finanziaria organismi collettiva fidi (ex Fidicom)	-	-
Perdite su interventi di assistenza finanziaria organismi collettiva fidi (ex Confidi)	-	5.352
Accantonamento a fondo PAR/FAS Azione B.1.1 Riconversione aree industriali	18.281	47.729
Perdite su crediti per fallimenti, insolvenze ed altro	31.577	37.112
Imposte estere non utilizzabili	105.461	-
Altre sopravvenienze - partite varie	29.891	36.090
	225.923	206.693
<i>Accantonamento a riserva contributi assoggettata a tassazione ex art. 55 TUIR :</i>		
- Fondo di rotazione L.R. n. 43/1994, art.14	-	-
- Fondo di rotazione L.R. n. 43/1994, art. 6	25.320	-
- Fondo di rotazione L.R. n.29/1995	1.170	2.081
TOTALE	252.413	208.774

L'accantonamento a "riserva contributi assoggettata a tassazione ex art.55 Tuir" è dettagliato nell'allegato al bilancio a cui si rimanda.

9) Accantonamenti per rischi ed oneri

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
80. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	100.000	0	100.000

Trattasi dello stanziamento a carico dell'esercizio, sulla base delle stime di presumibile realizzo, dei Fondi svalutazione crediti esistenti, che passano da Euro 1.015.404 al 31/12/13 ad Euro 1.115.404 al 31/12/14. Tali fondi trovano allocazione in riduzione della consistenza dei crediti verso la clientela, voce 40 dello Stato Patrimoniale Attivo.

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

- 1) Il numero medio dei dipendenti nel 2014 è stato di 7 unità per i dirigenti (a fine esercizio erano in carico 6 unità) e di 69 unità per impiegati e quadri, inclusi dipendenti a tempo determinato per sostituzione maternità ed interinali per picco di lavoro (a fine esercizio erano in carico 65 unità di cui 1 a tempo determinato per sostituzione maternità e 2 interinali).
- 2) L'ammontare dei compensi e rimborsi (incluso oneri previdenziali) spettanti agli amministratori ed ai sindaci per l'esercizio 2014 è rispettivamente di 72 mila Euro e di 37 mila Euro (era rispettivamente di 74 mila e 37 mila nel 2013).
- 3) L'ammontare dei compensi e rimborsi spettanti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per la revisione legale del bilancio di esercizio e controllo contabile ex D. Lgs. n. 39 del 27/01/10 art.14 cc 1-2 è di Euro 36.500 annui oltre spese ed Istat.
- 4) A maggior informazione sulla rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria si presenta il Rendiconto Finanziario ed il Prospetto delle Variazioni nei Conti di Patrimonio Netto

Rendiconto finanziario - (in migliaia di Euro)

	31.12.2014	31.12.2013
FONTI DI FINANZIAMENTO		
Liquidità generate dalla gestione :		
. Utile dell'esercizio	46	20
. Trattamento fine rapporto pagato	(229)	(54)
. Trattamento fine rapporto accantonato	206	202
. Rettifiche di valore	6.075	636
. Risultato della gestione dei fondi ex L.R. n. 43/1994 artt. 6 e 14 e L.R. n. 29/1995	20	(50)
. Accantonamento (utilizzo) fondi per rischi ed oneri	100	(84)
	6.218	670
. Riduzione di valore Fiera di Genova S.p.A.	-	3.619
. Vendita partecipazioni	5	-
. Cessione immobilizzazioni materiali	1.166	-
. Incremento altre passività, ratei e risconti passivi	2.286	-
. Decremento altre attività, ratei e risconti attivi	380	85
. Decremento rimanenze di aree da edificare	835	-
. Decremento crediti verso la clientela	785	-
	5.457	3.704
Totale fonti di finanziamento	11.675	4.374
IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ		
. Acquisizione di immobilizzazioni materiali e immateriali	(3.544)	(158)
. Acquisto e sottoscrizione di partecipazioni	(161)	-
. Decremento debiti verso le banche	(328)	(316)
. Decremento altre passività, ratei e risconti passivi	-	(3.164)
. Decremento fondi di terzi in amministrazione	(55.288)	(12.469)
. Incremento crediti verso la clientela	-	(1.828)
. Incremento crediti con fondi di terzi in amministrazione	(10.008)	(1.629)
. Incremento rimanenze di aree da edificare	(882)	-
	(70.211)	(19.564)
VARIAZIONE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(58.536)	(15.190)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(81.886)	(23.938)
Cassa, disponibilità, crediti verso enti creditizi, obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso		
. All'inizio dell'esercizio	316.546	331.736
. Alla fine dell'esercizio	258.010	316.546
TOTALE	(58.536)	(15.190)

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

(in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve azioni proprie	Riserve facoltative	Contributi in conto capitale	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2012	24.701	109	0	2.288	4.749	0	10	31.857
Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 18 luglio 2013		0,5		9,9			(10,5)	(0)
Contributi in conto capitale: - decremento del fondo riserva					(49,5)			(49,5)
Utile (Perdita) esercizio 2013							20	20
Saldo al 31.12.2013	24.701	109	0	2.298	4.700	0	20	31.828
Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 28/07/2014		1,0		19,0				
Contributi in conto capitale: - incremento del fondo riserva					20,4			20,4
Utile (Perdita) esercizio 2014							46	46
Saldo al 31.12.2014	24.701	110	0	2.317	4.720	0	46	31.894

Disponibilità e distribuibilità delle riserve

(in migliaia di Euro)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota indisponibile	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	24.701	-	-	-		
Riserve di capitale: - contributi in conto capitale	4.720	(1)	-	-		(117)
Riserve di utili: - riserva legale	110	B	-	-		
- riserva per azioni proprie	0	-	-	-		
- riserva straordinaria	2.317	A,B,C	-	2.317		
- utile dell'esercizio	46	A,B,C	-	46		
Totale 31.12.2014	31.894		-	2.363		(117)

Legenda: *A - per aumento di capitale* *B - per copertura perdite* *C - per distribuzione ai soci*

(1) Possibilità di utilizzo a copertura perdite solo ai sensi delle operazioni previste dalla L. R. n. 43/1994 art.6 e art.14 e L. R. n. 29/1995

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Descrizione	Importo
IRES 27,5%	
Utile civilistico ante imposte correnti esercizio	491.993
IRES teorica	135.298
Variazioni fiscali in aumento:	
Svalutazioni e perdite non deducibili	208.409
Ammortamenti non deducibili	0
IMU	216.192
Quote imposte estere non utilizzabili in Italia	105.461
Effetto netto su Riserve di Patrimonio Netto contributi regionali	20.390
Altre variazioni in aumento	80.380
Variazioni fiscali in diminuzione:	
eccedenze di imposte tassate	(48.221)
Irap deducibile	(170.790)
Altre variazioni in diminuzione	(41.175)
ACE	(9.228)
Imponibile IRES effettivo	853.412
IRES effettiva	234.688
IRAP 5,57%	
Imponibile IRAP - Valore della Produzione Netta	3.853.038
IRAP effettiva	214.614

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Piero Biglia di Saronno

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 C.C.

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

FI.L.S.E. S.p.a.

Sede legale in Genova, Via Peschiera, 16

Capitale sociale Euro 24.700.565,76 i.v.

Registro Imprese Genova, C.F. e P.I. 00616030102 – R.E.A. 221924

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

(Art 2429 secondo comma del Codice Civile)

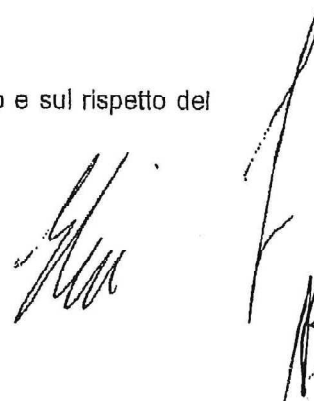
All'Assemblea degli Azionisti della **FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E. S.p.a.**

Il Collegio attualmente in carica è stato nominato con Assemblea del 8 agosto 2014.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 C.C.**

- Abbiamo partecipato ad Assemblee degli Azionisti e a riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito dagli Amministratori durante le riunioni periodiche e gli incontri informali informazioni in merito all'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dell'Organismo di vigilanza e controllo costituito in applicazione del D.Lgs. 231/01 e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, anche alla luce degli incontri e scambi di informazioni effettuati con lo stesso.
- Abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e mediante l'esame diretto di documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 C.C.

- Abbiamo incontrato il Soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo scambiato informazioni con il collegio sindacale delle società controllate precisamente Liguria Patrimonio srl e Ligurcapital Spa e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 c.c., né risultano presentate al Tribunale denunce ex art 2409 primo e settimo comma c.c..
- Relativamente ai finanziamenti concessi alle partecipate, dalle verifiche svolte non sono emersi i percorsi motivazionali (anche in termini di vantaggio) a supporto della concessione di tali finanziamenti, né la recuperabilità degli stessi, pur considerando gli scopi istituzionali che la società persegue nell'ambito della sua attività in-house.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 C.C.

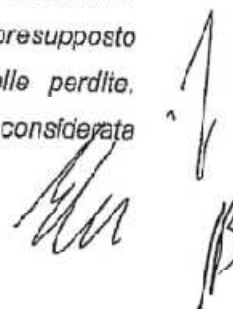
tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, fatto salvo di quanto di seguito riportato.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

A titolo di richiamo di informativa segnaliamo quanto riportato dalla Società di revisione nella propria Relazione al bilancio d'esercizio al 31.12.2014: *"La Società ha iscritto la partecipazione nella controllata Liguria Patrimonio S.r.l. (la controllata) al costo di sottoscrizione, al netto di precedenti svalutazioni per Euro 253 migliaia, che risulta superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto di Euro 1.457 migliaia in conseguenza della perdita registrata da Liguria Patrimonio nell'esercizio 2014, principalmente dovuta alla svalutazione che la controllata ha operato relativamente ad alcuni immobili. Come indicato nella nota integrativa, gli Amministratori non hanno ritenuto durevole la perdita registrata dalla controllata e per tanto non hanno provveduto ad apportare svalutazioni al valore della partecipazione, in considerazione del Piano Industriale del periodo 2014-2027, predisposto dall'Advisor Immobiliare della controllata. Gli Amministratori evidenziano che da tale piano risulta un'autonoma sostenibilità economica e finanziaria di Liguria Patrimonio sino all'anno 2027, con integrale recupero delle perdite consuntivate e previste, nel presupposto che (i) gli Enti Finanziatori della controllata siano disponibili all'estensione sino al 2027 del Finanziamento in essere in capo alla controllata stessa, circostanza ritenuta dalla controllata ragionevolmente prevedibile, e che le dismissioni degli immobili della controllata avvengano nei tempi ed ai valori previsti dal piano; (ii) venga confermato il valore della partecipazione detenuta dalla controllata in Acam S.p.A., presupposto ritenuto ragionevole trattandosi di azioni interamente postergate nelle perdite. Qualora la perdita della controllata Liguria Patrimonio fosse stata considerata*

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 C.C.

durevole il risultato dell'esercizio 2014 di Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico Fl.L.S.E. S.p.A. sarebbe stato negativo per Euro 1,411 milioni".

Come già esplicitato dall'Organo Amministrativo nella nota integrativa, si informa che i contributi regionali ai sensi della L.R. n.43/1994 art. 6 e 14 e della L. n. 29/1995 sono iscritti nella voce "altre riserve" in quanto considerati dalla società mezzi propri.

L'Organo Amministrativo nella nota integrativa ha dato puntuale informazione sulle operazioni che hanno coinvolto le partecipazioni evidenziando altresì i fatti di rilievo verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Con particolare riferimento agli schemi di bilancio, il collegio richiama quanto indicato in nota integrativa dalla società la quale ha provveduto, al fine della corretta rappresentazione, a riportare gli schemi di bilancio predisposti ai sensi del D.Lgs. n. 127/1991, come recepiti dal Codice Civile.

Si evidenzia inoltre che la società ai sensi delle regole del D.Lgs. n. 127/1991 non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato .

Conclusioni

In base alle verifiche effettuate direttamente ed in considerazione di quanto in precedenza evidenziato, nonché tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dal Soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2014, così come redatto dagli Amministratori.

Genova, 19 giugno 2015

Il Collegio Sindacale:

- Dott. Alessandro Baronti (Presidente del Collegio)
- Dott. Giampaolo Provaggi (Sindaco effettivo)
- Dott.ssa Elisabetta Calvi (Sindaco effettivo)

RENDICONTO SULLA GESTIONE DEI FONDI AFFIDATI

ESERCIZIO 1.1.2014– 31.12.2014

ALLEGATO 1

Tabelle in centesimi di Euro

FONDO DI GARANZIA L.R. n. 4/1993

Il fondo di garanzia, originariamente costituito presso la FI.L.S.E. ai sensi della Legge Regionale 22 gennaio 1993 n. 4 per assistere i finanziamenti concessi alle piccole imprese fornitrici dirette del disciolto Gruppo EFIM a La Spezia, è stato destinato a sostegno di Fidimpresa Liguria (ora Rete Fidi Liguria), con riferimento all'operatività delle piccole e medie imprese industriali e di servizi operanti nell'area spezzina. La Regione Liguria aveva a suo tempo destinato tutto il residuo fondo alla nuova iniziativa, mentre Comune e Provincia della Spezia hanno prelevato il 34% della loro quota di fondo per destinarlo direttamente ad interventi di creazione di impresa e sostegno al credito per le imprese commerciali e turistiche spezzine.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>Fondo di Garanzia L.R. n. 4/1993</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti – Regione Liguria	258.228,45	
– Provincia La Spezia	103.291,38	
– Comune La Spezia	206.582,76	
Variazioni esercizi precedenti	-216.215,73	351.886,86
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.384,30	
– Rateo interessi maturati	1.021,05	
– Riprese di valore su titoli	4.528,79	7.934,14
Variazioni in diminuzione		
– Commissioni di gestione – rimborsi organismi	3.306,32	
– Insolvenze	0,00	3.306,32
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		356.514,68
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari in essere	24.280,62	
50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso – per titoli in portafoglio	331.213,01	
140. Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	1.021,05	
Totale a quadratura		356.514,68

Il valore di mercato al 31/12/2014 dei “titoli in portafoglio” è pari ad Euro 342.224,84.

Al 31 dicembre 2014 sono in essere tramite Rete Fidi Liguria 32 finanziamenti per 3,6 milioni di Euro, corrispondenti a garanzie per Euro 1,8 milioni; di questi, risultano in sofferenza finanziamenti per Euro 553 mila, cui corrispondono garanzie per Euro 304 mila. Le eventuali perdite su garanzie, al massimo il 50% sulle operazioni di finanziamento, gravano interamente sul fondo amministrato. Risultano inoltre da prelevare commissioni maturate a favore di FI.L.S.E. per circa Euro 4.878 (oltre IVA), a favore di Rete Fidi Liguria per Euro 18.242 (oltre IVA).

FONDO RISERVA L.R. N. 43/1994 ARTT. 6 E 14

Trattasi dei contributi in conto capitale ricevuti dalla F.I.L.S.E. nel 1995 ai sensi degli artt.6 e 14 della Legge Regionale 9 agosto 1994 n.43. Con tali disponibilità e sulla base di apposita convenzione la Società ha a suo tempo costituito un fondo di rotazione "Aree" (art.6), di Euro 3.615.198,29 destinato ad essere utilizzato per l'acquisto di aree e/o fabbricati, per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per la ristrutturazione di fabbricati dismessi. Il fondo può inoltre essere utilizzato per la partecipazione della F.I.L.S.E. al capitale delle società di cui all'art. 3 della legge regionale n.14/1986 nonché nel limite massimo del 25% del fondo, al capitale di società di promozione e sviluppo industriale e per la realizzazione di parchi scientifici e tecnologici. Ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 43/94 è stato inoltre a suo tempo costituito il fondo di rotazione "Capitale di Rischio" di Euro 1.032.913,80, per l'attivazione di strumenti finanziari (prestiti partecipativi) diretti alla capitalizzazione della piccola e media impresa, destinato ad intervenire principalmente con anticipazioni e prestiti partecipativi a tassi agevolati. Il rendiconto analitico al 31 dicembre 2014 delle operazioni effettuate a valere sui suddetti contributi regionali è il seguente:

Tabella a)

<u>Fondo di Rotazione "Aree" art.6 -</u>		
Saldo all'1.1.2014		
– Contributo versato – Regione Liguria (ex Lire 7.000.000.000)	3.615.198,29	
– Variazioni esercizi precedenti	-980.038,50	2.635.159,79
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2013:		
– Proventi finanziari netti	23.418,20	
– Ricavi da vendita di aree	94.404,00	
– Altri ricavi	0,00	
– Variazione delle rimanenze di aree	0,00	
– Corrispettivi prelevati per gestione	-27.888,67	
– Corrispettivi da prelevare per gestione	-27.888,67	
– Spese dirette di gestione aree	-1.431,20	
– Recupero spese di gestione aree	10.098,00	
– Costi acquisto aree	0,00	
– Costi accessori aree	0,00	
– Variazione delle rimanenze costi aree	-19.145,56	
– Imposte diverse - IMU	-23.374,00	
Risultato lordo della gestione	28.192,10	
– Quota imposta sui redditi afferente	-2.872,23	
Decremento netto di gestione		
Pari all'accantonamento della riserva Fondo Contributi Regionali art.6 L.R. n.43/1994 – voce 140. (d) del Bilancio		25.319,87
Totale Fondo Rotazione art.6		2.660.479,66
<u>Fondo di Rotazione "Capitale di rischio" art.14</u>		
Saldo all'1.1.2014		
– Contributo versato-Regione Liguria (ex Lire 2.000.000.000)	1.032.913,80	
– Incremento (– decremento) esercizi precedenti	-236.905,36	796.008,44
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2013:		
– Proventi finanziari netti	10.581,97	
– Corrispettivi prelevati per gestione	-8.934,70	
– Corrispettivi da prelevare per gestione	-7.746,85	
– Recuperi	0,00	
– Insolvenze	0,00	
Risultato lordo della gestione	-6.099,58	
– Quota imposta sui redditi afferente	0,00	
Decremento netto di gestione		
Pari al rilascio della riserva Fondo Contributi Regionali art.14 L.R. n. 43/1994 – voce 140. (d) del Bilancio		-6.099,58
Totale Fondo di Rotazione art.14		789.908,86
TOTALE COMPLESSIVO		3.450.388,52

Per quanto riguarda l'attività 2014 sul vecchio fondo dell'Art. 6 della L.R. n. 43/94, nel corso dell'anno è stata avviata l'istruttoria per la definizione delle condizioni di fattibilità tecnico economica relative all'acquisto e alla ristrutturazione dell'immobile in località Boettola a Sarzana.

Relativamente all'intervento di recupero dell'area ex Metalli e Derivati di Arcola (SP), acquisita nel 2007, è proseguita l'attività finalizzata all'approntamento delle aree; con conferenza di servizi del 25 settembre 2014 (provvedimento finale di approvazione: Provvedimento Responsabile Area Ambiente n. 30 del 21.10.2014) è stato approvato l'intervento relativo alle opere di smaltimento di rifiuti superficiali e alla preparazione dell'area con raccolta delle acque di prima pioggia. I lavori saranno avviati a settembre 2015. I costi di manutenzione dell'area sono a carico del fondo in oggetto; i costi relativi alla realizzazione del recupero dell'area trovano copertura nel fondo di rotazione costituito con la L.R. n. 47/06 (che ha integrato la L.R. n. 43/94) e nei fondi PAR FAS.

Per quanto concerne il credito del fondo di originali Euro 837.319, residuo per Euro 504.380 (di cui 180.896 a carico del fondo), derivante dalla cessione nel 2004 dell'area di seconda fase ex Oto Melara (La Spezia) a Spedia S.p.A, che su di esso ha realizzato un fabbricato di circa 6.000 mq destinato all'insediamento di piccole e medie imprese di produzione e di servizi alla produzione, è stata concessa una ulteriore proroga per il rientro del residuo di tale credito fino al 30 giugno 2015.

Nell'esercizio 2014 non sono stati venduti lotti. A valere sui fondi dell'Art.14 risultano in essere, al 31.12.2014, prestiti partecipativi verso quattro imprese per Euro 306.577. Nel 2014 è stata effettuata una nuova erogazione per Euro 100.000 e sono state incassate rate di rimborso per Euro 93.488. Le attività derivanti dai contributi suddetti concorrono alla formazione del saldo di bilancio al 31 dicembre 2014 così come di seguito specificato:

Tabella b)

<u>Fondo di Rotazione "Aree" art.6 -</u>		
Voce 20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	1.963.837,08	
Voce 50. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso – per titoli in portafoglio	19.324,59	
Voce 40. Crediti verso la clientela – per vendita aree	180.896,47	
Voce 39. Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie	538.574,95	
Voce 130. Altre attività	11.731,30	
Voce 130. Altre attività – acconti d'imposta	4.095,75	
Voce 130 Altre attività – per IVA a credito	315,21	
Voce 50. Altre passività – fornitori e vari	0,00	
Voce 80. Fondi imposte e tasse – imposte da liquidare	-2.872,23	
Voce 60. Ratei e risconti passivi – risconti passivi contributi	0,00	
Voce 140. Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	353,88	
		2.716.257,00
<u>Fondo di Rotazione "Capitale di rischio" art.14–</u>		
Voce 20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	176.750,64	
Voce 40. Crediti verso la clientela – per crediti verso Ligurcapital S.p.A. per interventi di prestiti partecipativi	632.411,50	
Voce 50.Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso – per titoli in portafoglio	0,00	
Voce 130. Altre attività –crediti per ritenute d'imposta e vari	133,34	
Voce 50. Altre passività – fornitori e vari	-3.892,92	
Voce 80. Fondi imposte e tasse – imposte da liquidare	0,00	
Voce 140. Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	
		805.402,56
Corrispettivi da prelevare		-71.271,04
Totale a quadratura		3.450.388,52

Le attività sopra indicate (tabella b) per complessivi Euro 3.450.388,52 trovano contropartita tra le "Altre riserve" voce 140. e "Fondi per rischi ed oneri" voce 80. del passivo del bilancio come di seguito evidenziato:

Voce 140. Altre riserve (Contributi in conto capitale L.R. n. 43/1994, artt.6 e 14):

Riserva contributi in sospensione d'imposta ex art. 55 TUIR	2.324.056,05
Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art. 55 TUIR	1.126.332,47
	3.450.388,52

Ricordiamo che tali disponibilità appartengono al patrimonio della F.I.L.S.E. con vincolo di destinazione come previsto dalla legge regionale più volte citata.

FONDI AMMINISTRATI L.R. N. 43/1994, ARTT. 8 E 12

Si tratta dei contributi a suo tempo affidati dalla Regione Liguria in gestione alla FI.L.S.E. nel 1995 e nel 1997, ai sensi della legge regionale 9 agosto 1994, n. 43, art. 8, due bandi per Euro 2.582.284,50, e art.12 per Euro 1.032.913,80, volti alla costituzione di fondi per l'erogazione di contributi in conto capitale alle imprese beneficiarie. I fondi erano destinati (art.8) ad incentivare la realizzazione di progetti imprenditoriali diretti alla ricerca, innovazione produttiva ed alla cooperazione interaziendale, e (art.12) a promuovere l'avvio di nuove imprese ed a favorire la riconversione e/o diversificazione di attività produttive già esistenti. Al 31 dicembre 2014 i fondi residui risultano così costituiti:

<i>Fondo "Innovazione" art.8 e art. 12 L.R.n.43/1994 -</i>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti – Regione Liguria (art. 8)	2.582.284,50	
Fondi ricevuti – Regione Liguria (art. 12)	1.032.913,80	
Variazioni esercizi precedenti	-2.857.912,58	757.285,72
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	213,58	213,58
Variazioni in diminuzione		
– trasferimento a L.R. 21/2000	757.499,30	757.499,30
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		0,00
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		0,00
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	0,00	
Totale a quadratura		0,00

Come stabilito dalla L.R. n. 22/10 (legge Finanziaria della Regione Liguria 2011), le risorse residue di questi fondi sono state trasferite al fondo di cui all'art. 4 della L.R. 21/00 (Interventi per lo sviluppo della piccola e media impresa), i cui bandi sono stati riaperti nel 2013.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 43/1994 ART. 6 E L.R. N. 47/2006

Trattasi di un fondo di rotazione costituito ai sensi della L.R. 47/2006 che ha modificato l'art. 6 della L.R. 43/1994 e diretto all'acquisto di aree o fabbricati e all'eventuale ristrutturazione di fabbricati dismessi nonché alle opere di infrastrutturazione, bonifica e messa in sicurezza di tali immobili; il fondo di rotazione può anche essere utilizzato per la partecipazione di FI.L.S.E. al capitale di società aventi come scopo l'approntamento di siti da destinare ad attività produttive. I fondi residui alla scadenza della convenzione dovranno essere restituiti a Regione Liguria. La dotazione iniziale del fondo è di Euro 3.000.000.

<u>Fondo di Rotazione art.6 L.R. 43/1994 e L.R. 47/2006</u>		
Saldo all'1.1.2014		
– Fondi ricevuti da Regione Liguria	3.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-324.848,11	2.675.151,89
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2014		
– Proventi finanziari netti e altri ricavi	17.159,37	
– Variazione delle rimanenze di aree	0,00	
– Spese varie e bonifica aree	0,00	
– Spese di gestione	-73.200,00	
– Imposte diverse - IMU	-15.222,00	-71.262,63
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		2.603.889,26
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	918.579,94	
39. Rimanenze aree da edificare–Area ex Metalli e Derivati Arcola (SP)	414.152,10	
39. Rimanenze aree da edificare– Area Ex Enel (SP)	1.669.207,59	
130 Altre attività – crediti tra fondi amministrati	0,00	
50. Altre passività – fornitori e vari	0,00	
60. Risconti passivi (contributi ricevuti)	-398.050,37	
Totale a quadratura		2.603.889,26

Nell'ambito del 2014 a valere sulle risorse del Fondo hanno trovato copertura le spese relative ad interventi già oggetto di istruttoria e di programmazione.

Con riferimento all'area ex ENEL del Comune della Spezia, le risorse di cui al fondo in oggetto sono state utilizzate per l'acquisto del compendio immobiliare stesso.

In data 24 settembre 2013 si è tenuta la Conferenza dei Servizi referente e deliberante per la rimozione del vincolo connesso al sito di interesse nazionale di Pitelli. In essa è stato ribadito che sarà ENEL a dover presentare il piano di monitoraggio ed a dare attuazione allo stesso anche con riferimento alla porzione di terreno di proprietà di FI.L.S.E. Relativamente all'intervento su detta area, in coerenza con quanto autorizzato con comunicazione alla Giunta del 30 gennaio 2013 dell'Assessore allo Sviluppo Economico, in data 28 ottobre 2013 FI.L.S.E. aveva concesso ad ASG Superconductors. un'opzione per l'acquisto dell'area; in data 30 aprile 2014 ASG ha comunicato l'intenzione di non esercitare l'opzione per l'acquisto dell'area essendo venuta meno la realizzabilità del progetto. Nel 2015 saranno valutate altre possibili richieste di insediamento nell'area, anche attraverso l'avvio di una procedura di vendita pubblica.

Relativamente allo stabilimento industriale dismesso ex Metalli e Derivati nel Comune di Arcola (SP), l'acquisto del compendio immobiliare, così come i costi di manutenzione dell'area, sono stati finanziati col fondo art. 6 L.R. n. 43/94, mentre le risorse di cui al fondo art. 6 L.R. n. 43/94 come modificato dalla L.R. n. 47/06 sono state utilizzate per i costi di avvio di attività tecniche, raccolta e smaltimento rifiuti superficiali, nonché caratterizzazione dell'area, analisi rischio, predisposizione del Masterplan e realizzazione lavori di prima fase relativi alla preparazione area e regimazione acque di prima pioggia. I costi relativi alla realizzazione del recupero dell'area trovano copertura sia nel fondo di rotazione in oggetto che nei fondi PAR FAS 2007/2013 – Riconversione Aree Industriali.

Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta impegnato per Euro 1.758.509.

Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 60.000 (oltre IVA).

FONDO RISERVA L.R. n. 29/1995

Trattasi del fondo di rotazione costituito con i contributi in conto capitale per Euro 103.293,38, ricevuti ai sensi Legge Regionale 20 aprile 1995 n. 29. Il fondo doveva essere utilizzato per contribuire alla formazione del capitale iniziale di investimento di piccole aziende, aventi sede nel territorio ligure, nella fase di avvio della loro attività. Gli interventi consistevano nella concessione di anticipazioni a tasso zero, per un periodo massimo di tre anni, per importi non superiori a Euro 15.493,70 cadauno. Attualmente il fondo è inattivo. Il rendiconto analitico al 31 dicembre 2014 delle operazioni effettuate a valere sul suddetto contributo regionale è il seguente:

<u>Fondo di Rotazione L.R. n.29/1995 -</u>		
Saldo all'1.1.2014		
– Contributo versato – Regione Liguria (ex Lire 200.000.000)	103.291,38	
– Variazioni esercizi precedenti	1.731,99	105.023,37
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2012:		
– Proventi finanziari netti	1.748,02	
– Corrispettivi prelevati per gestione	0,00	
Risultato lordo della gestione	1.748,02	
– Quota imposta sui redditi afferente	- 578,07	
Incremento netto di gestione		
Pari all'accantonamento della riserva Fondo Contributi Regionali L.R. n. 29/1995 – voce 140. d) del bilancio		1.169,95
Totale Fondo Rotazione		106.193,32

Le attività derivanti dai contributi suddetti concorrono alla formazione del saldo di bilancio al 31.12.2014 così come di seguito specificato:		
Voce 20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari in essere	18.657,91	
Voce 50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso – per titoli in portafoglio	96.017,00	
Voce 130. Altre attività – per ritenute d'imposta	35,10	
Voce 50. Altre passività – fornitori e vari	-8.526,22	
Voce 80. Fondi imposte e tasse – imposte da liquidare	- 578,07	
Voce 140. Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	691,60	
Corrispettivi da prelevare		- 104,00
Totale a quadratura		106.193,32

L'attività del fondo è stata completata, non vi sono anticipazioni in essere.

Le attività sopra indicate per complessive Euro 106.193,32 trovano contropartita tra le "Altre riserve" voce 140. del bilancio come di seguito evidenziato:

Voce 140. Altre riserve (Contributi in conto capitale L.R. n. 29/1995):

Riserva contributi in sospensione d'imposta ex art.55 TUIR	51.645,69
Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art.55 TUIR	54.547,63
	106.193,32

Ricordiamo che tali risorse fanno parte del patrimonio della FI.L.S.E. S.p.A. con vincolo di destinazione come previsto dalla legge regionale sopracitata.

FONDO AMMINISTRATO P.I.C. PMI 1994/1999

Trattasi dei fondi, per un importo originario di Euro 2.340.582,67, affidati dalla Regione Liguria in gestione alla FI.L.S.E., nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria PMI, per il periodo 1994/1999. Il programma prevedeva la costituzione di un fondo di garanzia per l'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi del settore industria (Fidimpresa-ora Rete Fidi Liguria), artigianato (le cinque cooperative artigiane liguri) e della cooperazione oltre ad una quota del fondo a carico degli organismi stessi e depositata presso di loro. Il fondo è in grado di movimentare operazioni di finanziamento a medio termine, a favore di imprese in ex area Obiettivo 2 e 5B.

Al 31 dicembre 2014 i fondi sono così costituiti:

<u>Fondo PIC PMI 1994/1999</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
Anno 1997 (ex Lire 1.800.000.000)	929.622,42	
Anno 1999 (ex Lire 2.732.000.000)	1.410.960,25	
Anno 2005 – trasferimenti a Regione Liguria	-516.115,23	
Variazioni esercizi precedenti	-263.760,30	1.560.707,14
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	23.351,11	
– Rateo interessi maturati	4.206,77	
– Riprese di valore su titoli	724,55	28.282,43
Variazioni in diminuzione		
– Commissioni di gestione e recupero spese	64.330,90	
– Insolvenze	25.279,82	
– Svalutazione titoli	53,06	89.663,78
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		1.499.325,79
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		1.499.325,79

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	152.680,95	
30.Prestito subordinato Fidimpresa (ora Rete Fidi)	980.797,28	
50.Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso – per titoli in portafoglio	361.640,79	
140. Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	4.206,77	
Totale a quadratura		1.499.325,79

Il valore di mercato al 31/12/2014 dei "titoli in portafoglio" è pari ad Euro 480.266,93.

Nel 2010, con fondi a valere sulle risorse PIC PMI 1994/1999, FI.L.S.E., come autorizzata dalla L.R. n. 63/09, aveva erogato a Fidimpresa Liguria, ai fini di patrimonializzazione dei confidi in forma idonee alla formazione del capitale di vigilanza come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, un prestito subordinato, fruttifero di interessi, pari a Euro 750.000, finalizzato al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi di cui all'oggetto sociale di Fidimpresa.

A fine 2012, nell'ambito del processo di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare una nuova tranches di prestito subordinato a Fidimpresa e Cooperfidi tramite l'utilizzo dei residui fondi Pic Pmi di loro competenza pari ad Euro 256.077,10.

Le perdite su garanzie gravano interamente sul fondo amministrato; nell'anno 2014, come previsto dall'art.6 del contratto di prestito subordinato stipulato nel 2012, in seguito a perdite su tre garanzie pregresse, l'importo del prestito è stato decurtato di Euro 25.279,82; il saldo residuo del prestito è pari ad Euro 980.797,28.

Al 31 dicembre 2014 a valere sul prestito subordinato risultano finanziamenti in essere per Euro 6,8 milioni e garanzie per Euro 2,9 milioni. Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2014 sono pari ad Euro 7.703.

Risultano inoltre da prelevare spese di gestione FI.L.S.E. maturate per Euro 17.105 oltre IVA.

FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO 2 1994/1999

Si tratta dei vecchi fondi affidati dalla Regione Liguria in gestione alla FI.L.S.E. ai sensi del Documento Unico di Programmazione approvato dalla Commissione Europea (DOCUP) per gli interventi strutturali comunitari nella zone della regione Liguria interessate dai programmi Obiettivo 2 per il periodo 1994/1996 e 1997/1999.

1994/1999 Azioni 1.1, 2.2, 3.1

Detti importi, per un totale complessivo di Euro 50.523.398, hanno costituito fondi per anticipi rimborsabili e contributi a fronte di investimenti effettuati da piccole e medie imprese di nuova costituzione, da imprese artigiane e da piccole imprese del settore turistico.

Al 31 dicembre 2014 i fondi residui sono così costituiti:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1994 /1999 Az. 1.1,2.2,3.1</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria:		
– Azione 1.1– sostegno agli investimenti di p.m.i. di nuova costituzione	10.310.669,48	
– Azione 2.2 – sostegno agli investimenti delle imprese Artigiane	25.884.819,78	
– Azione 3.1 – sostegno agli investimenti delle imprese turistiche	14.327.908,81	
Variazioni esercizi precedenti	-47.869.848,48	2.653.549,59
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	43.402,63	
– Rateo interessi maturati	1.617,58	45.020,21
Variazioni in diminuzione		
– Svalutazione titoli	216,13	
– Rec. spese legali e contenzioso	8.654,69	8.870,82
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		2.689.698,98
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		2.689.698,98

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	1.725.445,29	
40.Crediti verso la clientela – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	449.618,86	
50.Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso – per titoli in portafoglio	513.017,25	
140. Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	1.617,58	
Totale a quadratura		2.689.698,98

Completate da tempo tutte le erogazioni ai beneficiari, la gestione 2014 ha riguardato il controllo ed il monitoraggio dei rientri finanziari ed il contenzioso; i crediti residui per circa 450 mila Euro sono costituiti principalmente da pratiche morose di difficile recuperabilità.

Diverse delibere di Regione Liguria negli anni 2009/2012 hanno decretato il trasferimento delle somme residue disponibili su questi bandi destinandole a nuovi interventi gestiti da FI.L.S.E. (Fondi di garanzia a favore delle piccole e medie imprese, Fondi a favore delle imprese alluvionate, interventi a favore dei settori del turismo e dell'artigianato, Fondo Anticrisi L.R. 19/76) oltre alla copertura delle necessità dovute all'overbooking sul Docup 00/06 1.2b ed alla copertura degli oneri di gestione relativi (D.G.R. n. 791/2009). FI.L.S.E., a valere sui fondi Docup relativi alle annualità 94/99 e 00/06, era impegnata alla restituzione a Regione Liguria del capitale residuo non erogato sui bandi 94/99 pari ad Euro 7.274.596,06; la restituzione è avvenuta in data 28/04/2015.

1997/1999 Azione 5.1 e 5.4

Trattasi di vecchi fondi Docup 97/99 utilizzati per il recupero di siti industriali dismessi e per la valorizzazione di infrastrutture ambientali.

Al 31 dicembre 2014 i fondi residui sono così costituiti:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1997 /1999 Az.5.1 e 5.4</u>		
Saldo all'1.1.2013		
Fondi ricevuti da Regione Liguria:		
– Azione 5.1A – recupero di siti industriali dismessi	16.133.287,19	
– Azione 5.4 – attuazione di infrastrutture ambientali	10.475.164,11	
Variazioni esercizi precedenti	-26.407.883,21	200.568,09
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.010,84	1.010,84
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		201.578,93
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari in essere	201.578,93	
Totale a quadratura		201.578,93

Il fondo ha concluso la sua attività; il saldo è costituito da fondi residui in attesa di nuova destinazione da parte di Regione Liguria.

1997/1999 Azione 2.4B

Trattasi dello stanziamento, per un importo originario di Euro 5.552.944,58, affidato per la costituzione di un fondo di garanzia per l'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi industriali, artigianali e della cooperazione oltre ad una quota a carico degli organismi, che rimane però depositata presso gli organismi stessi. Il fondo è in grado di movimentare operazioni di finanziamento a medio termine su investimenti, a favore di imprese in ex area Obiettivo 2 (ma ora aperto a tutto il territorio regionale).

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1997 /1999 Az.2.4B</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– Azione 2.4B potenziamento iniziative garanzia collettiva fidi (ex Lire 10.752.000.000)	5.552.944,58	
Variazioni esercizi precedenti	767.656,44	6.320.601,02
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	71.081,52	
– Rateo interessi maturati	2.194,06	
– Riprese di valore su titoli	330,77	73.606,35
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	147.817,98	
– Commissioni di gestione	177.014,22	324.832,20
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		6.069.375,17
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	32.168,23	
30. Prestito subordinato Fidimpresa (ora Rete Fidi)	5.784.922,74	
50.Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso – per titoli in portafoglio	250.090,14	
140. Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	2.194,06	
Totale a quadratura		6.069.375,17

Il valore di mercato al 31 dicembre 2014 dei “titoli in portafoglio” è pari ad Euro 335.455,18.

Nel 2010, con fondi a valere sulle risorse Docup 1997/1999 2.4b, F.I.L.S.E., come autorizzata dalla L.R. n. 63/09, aveva erogato a Fidimpresa Liguria (ora Rete Fidi), ai fini di patrimonializzazione dei confidi in forme idonee alla formazione del capitale di vigilanza come definito dalla normativa della Banca d'Italia, un prestito subordinato pari a 5,5 milioni di Euro, fruttifero di interessi, finalizzato al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi di cui all'oggetto sociale.

A fine 2012, nell'ambito del processo di aggregazione dei vari confidi in un unico confido polisetoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordata con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare una nuova tranches di prestito subordinato a Rete Fidi Liguria tramite l'utilizzo dei residui fondi Docup 97/99 2.4b di competenza di Rete Fidi stessa pari ad Euro 435.494,29.

Le perdite su garanzie gravano interamente sul fondo amministrato; nell'anno 2014, come previsto dall'art.6 del contratto di prestito subordinato stipulato nel 2012, in seguito a perdite su tre garanzie pregresse, l'importo del prestito è stato decurtato di Euro 147.817,98; il saldo residuo del prestito è pari ad Euro 5.784.922,74.

Al 31 dicembre 2014 a valere sul prestito subordinato risultano finanziamenti in essere per Euro 11,7 milioni e garanzie per Euro 5,1 milioni. Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2014 sono pari ad Euro 42.652.

Risultano inoltre da prelevare spese di gestione FI.L.S.E. maturate per Euro 72.616 oltre IVA.

1997/1999 Azione 1.3

Trattasi dello stanziamento, per un vecchio fondo utilizzato per l'urbanizzazione di aree industriali ed artigianali da parte di Enti pubblici locali o Società miste a maggioranza pubblica operative degli Enti stessi. Al 31 dicembre 2014 il fondo residuo è così costituito:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1997 /1999 Az.1.3</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria –		
– Azione 1.3 – Aree industriali ed artigianali (ex Lire 7.478.689.138)	3.862.420,60	
Variazioni esercizi precedenti	-2.991.762,44	870.658,16
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	19.429,76	19.429,76
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		890.087,92
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	890.087,92	
Totale a quadratura		890.087,92

Il fondo ha concluso la sua attività; il saldo è costituito da fondi residui in attesa di nuova destinazione da parte di Regione Liguria.

FONDO AMMINISTRATO LEGGE N. 266/1997 ART.14

Trattasi delle risorse affidate dal Comune di Genova a FI.L.S.E. per la gestione di iniziative di sostegno allo sviluppo delle attività economiche e dell'occupazione, nonché azioni di riqualificazione e rivalorizzazione urbana. Il fondo viene utilizzato per l'erogazione di contributi e/o finanziamenti rimborsabili alle piccole imprese che intendono realizzare progetti di investimento in aree di degrado urbano e sociale individuate dal Comune, secondo indicatori espressi dalla legge in oggetto.

Al 31 dicembre 2014 il fondo (annualità 2000, 2001 e 2002) è così costituito:

<u>Fondo L. 266/1997 art.14</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Comune di Genova –		
– ex Lire 2.646.500.000 anni precedenti	1.366.803,17	
– anno 2003	1.341.155,39	
– anno 2004	2.452.292,99	
– anno 2005	1.357.928,77	
– anno 2005 – restituzioni a Comune di Genova	-491.552,90	
– anno 2006	474.237,13	
– anno 2006 – restituzioni a Comune di Genova	-101.143,57	
– anno 2007	612.327,20	
– anno 2007 – restituzioni a Comune di Genova	-1.937.139,40	
– anno 2008	313.181,62	
– anno 2009	47.748,00	
– anno 2009 – restituzioni a Comune di Genova	-1.425.825,52	
– anno 2010 – restituzioni a Comune di Genova	-661.672,65	
– anno 2011 – restituzioni a Comune di Genova	-398.978,60	
– anno 2012 – restituzioni a Comune di Genova	-289.726,06	
– anno 2013 – restituzioni a Comune di Genova	-596.204,69	
– anno 2014 – restituzioni a Comune di Genova	-61.632,14	
Variazioni esercizi precedenti	-942.846,35	1.058.952,39
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.167,41	1.167,41
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		1.060.119,80
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione.		1.060.119,80

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari in essere	3.760,33	
40. Crediti verso la clientela – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	1.057.248,04	
130. Crediti/debiti tra fondi amministrati	- 888,57	
Totale a quadratura		1.060.119,80

Nell'esercizio 2014 risultano recuperati rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento a valere sulle diverse annualità per un importo di Euro 41 mila circa.

FONDO AMMINISTRATO LEGGE N. 266/1997, ART.14 - 5° E 6° PROGRAMMA

Fl.L.S.E., a prosecuzione dei programmi precedenti, ha fornito assistenza al Comune nella gestione delle azioni previste per l'incubatore diffuso del centro storico (Giustiniani, Maddalena e Prè), ampliato alle aree del "porto antico", gestendo bandi specifici per l'impresa in area Prè e Maddalena.

E' proseguita la gestione dei finanziamenti attivati sul bando per l'imprenditoria femminile e sui bandi per imprese operanti nell'ambito CIV delle aree Cornigliano, Valpolcevera e Valbisagno.

Al 31 dicembre 2014 il fondo relativo all'annualità 2005 (5° programma) è così costituito:

<u>Fondo L. 266/1997 art.14 – 5° programma</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Comune di Genova		
– anno 2007	256.300,08	
– anno 2008	783.418,00	
– anno 2009	1.481.012,16	
– anno 2009 - restituzioni a Comune di Genova	-45.645,28	
– anno 2010 - restituzioni a Comune di Genova	-49.796,43	
– anno 2011 - restituzioni a Comune di Genova	-507.007,02	
– anno 2012 - restituzioni a Comune di Genova	-186.895,38	
– anno 2013 - restituzioni a Comune di Genova	-128.574,05	
– anno 2014 - restituzioni a Comune di Genova	-133.908,01	
Variazioni esercizi precedenti	-879.423,96	589.480,11
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	858,73	858,73
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		590.338,84
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	18.448,19	
40. Crediti verso la clientela – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	571.190,65	
130. Crediti/debiti tra fondi amministrati	700,00	
Totale a quadratura		590.338,84

Nell'esercizio 2014 risultano recuperati rimborsi di rate in scadenza per Euro 115 mila circa.

Al 31 dicembre 2014 il fondo relativo all'annualità 2008 (6° programma) è così costituito:

<u>Fondo L. 266/1997 art.14 – 6° programma</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Comune di Genova		
– anno 2009	219.821,49	
– anno 2010	1.109.968,26	
– anno 2010 - restituzioni a Comune di Genova	- 35,04	
– anno 2011	206.466,08	
– anno 2011 - restituzioni a Comune di Genova	-6.099,58	
– anno 2012	3.279.708,13	
– anno 2012 - restituzioni a Comune di Genova	-169.663,73	
– anno 2013	525.544,43	
– anno 2013 - restituzioni a Comune di Genova	-284.039,13	
– anno 2014 - restituzioni a Comune di Genova	-1.118.348,92	
Variazioni esercizi precedenti	-1.588.369,48	2.174.952,51
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	13.395,65	13.395,65
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	167.503,87	167.503,87
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		2.020.844,29
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	551.818,60	
40.Crediti verso la clientela – per crediti con fondi di terzi in amministrazione:	1.468.837,12	
130. Crediti/debiti tra fondi amministrati	188,57	
Totale a quadratura		2.020.844,29

Nell'esercizio 2014 sono stati erogati nuovi finanziamenti per Euro 171 mila circa e recuperati rimborsi di rate in scadenza per Euro 198 mila circa.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 45/1997

Trattasi di un fondo affidato, per un importo di Euro 103.291,38, destinato a finanziare la realizzazione di progetti innovativi concernenti più imprese nell'ambito dei distretti industriali individuati dalla Regione stessa. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<i>Fondo Legge Regionale n. 45/1997</i>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria – (ex Lire 200.000.000)	103.291,38	
Variazioni esercizi precedenti	-10.902,50	92.388,88
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	302,52	302,52
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimenti DD 3690/14-Alluvione 2014	90.000,00	90.000,00
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		2.691,40
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		2.691,40

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi	2.691,40	
Totale a quadratura		2.691,40

L'attività del fondo è da tempo conclusa; a seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato le disponibilità residue al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro. Il trasferimento delle risorse è stato completato ad inizio 2015.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 21/2000

Trattasi delle risorse affidate alla FI.L.S.E. destinate ad incentivare gli investimenti produttivi delle piccole e medie imprese in zone non assistite da interventi comunitari. Il fondo è stato utilizzato per la concessione di aiuti rimborsabili senza oneri nel periodo massimo di otto anni.

A novembre 2013 sono stati trasferiti a FI.L.S.E. Euro 1.774.685 che Regione Liguria aveva a suo tempo deliberato ad integrazione del fondo (provvedimenti DE 2941/01, DG 1580/02 e DG 3186/03); nell'anno 2014 sono stati accreditati al fondo Euro 757.499,30, residui L.R. n. 43/94 art. 8 e 12, come stabilito dalla L.R. n. 22 del 24/12/2010.

La Giunta regionale (con deliberazione n. 440 del 19 aprile 2013) ha approvato un nuovo bando a valere sul fondo L.R. n. 21/00 per la concessione di contributi a fondo perduto e finanziamenti a favore di imprese di produzione e di servizi alla produzione di piccola, media e grande dimensione che realizzano piani di investimento nelle aree più svantaggiate della Liguria. La prima erogazione è avvenuta nel 2014.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<i>Fondo Legge Regionale n. 21/2000</i>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– (ex Lire 5.000.000.000)	2.582.284,50	
– anno 2013	1.774.685,35	
– anno 2014	757.499,30	
Variazioni esercizi precedenti	406.838,66	5.521.307,81
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	114.409,25	
– Rateo interessi maturati	17.839,85	
– Riprese di valore su titoli	1.046,51	133.295,61
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	29.505,52	29.505,52
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		5.625.097,90
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi	181.604,90	
40. Crediti verso la clientela – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	647.280,36	
60. Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile – per titoli in portafoglio	4.778.372,79	
140. Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	17.839,85	
Totale a quadratura		5.625.097,90

I crediti verso la clientela, oltre ad un finanziamento sul nuovo bando di Euro 300.000, includono residue posizioni di crediti per finanziamenti erogati sul vecchio bando relativi ad un credito non più recuperabile pari ad Euro 37.406 e da una pratica in contenzioso pari ad Euro 309.874 (esecuzione immobiliare in corso). Il fondo risulta impegnato sul nuovo bando per Euro 4.732.271.

Risultano inoltre da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 31.422 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L. N. 365/2000 ALLUVIONE

Trattasi dei fondi affidati a F.I.L.S.E. con l'incarico di erogare i contributi a fondo perduto e in conto interessi spettanti alle imprese non agricole liguri che hanno subito danni dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000, ex art. 4 bis Legge n. 365/00.

Il fondo in gestione è stato utilizzato per l'erogazione di contributi a fondo perduto ai soggetti aventi diritto nei limiti percentuali e negli importi determinati dalla Regione Liguria e di finanziamenti a tasso agevolato di cui al comma 1 dell'art.4 bis della legge.L'attività del fondo è terminata.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Legge n. 365/2000</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anni 2001 e 2002	45.032.687,52	
– anno 2003	1.960.723,62	
– anno 2005	438.720,57	
– anno 2006 – restituzioni a Regione Liguria	-993.558,07	
– anno 2009 – restituzioni a Regione Liguria	-1.300.000,00	
Variazioni esercizi precedenti	-44.610.733,59	527.840,05
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari	1.373,58	1.373,58
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimenti DD 3690/14-Alluvione 2014	528.000,00	528.000,00
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		1.213,63
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		1.213,63

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:

20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	1.213,63	
Totale a quadratura		1.213,63

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 528.000, non impegnati sul Fondo, al nuovo Fondo L.R. n. 1/10 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

FONDO DI GARANZIA L.R. N. 29/1982 AGENZIE DI VIAGGIO ED OPERATORI TURISTICI

Trattasi di contributi erogati alla F.I.L.S.E. per la costituzione di un fondo straordinario di garanzia per il potenziamento della capacità operativa degli organismi di garanzia collettiva fidi del terziario (Creditcom Scrl, Fidicom Scrl e Mediocom Liguria) nei confronti delle agenzie di viaggio e degli intermediari locali di servizi turistici. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<i>Fondo Agenzie di Viaggio</i>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	258.228,45	
– Variazioni esercizi precedenti	-186.323,80	71.904,65
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	491,76	491,76
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		72.396,41
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		72.396,41
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari e p.c.t. in essere	72.396,41	
Totale a quadratura		72.396,41

Nell'anno 2014 non sono state registrate insolvenze.

FONDO DI GARANZIA L.R. N. 19/1976

Trattasi di contributi erogati da Regione Liguria a FI.L.S.E. S.p.A. per la costituzione di fondi destinati all'erogazione di garanzie a sostegno della capacità operativa degli organismi collettiva fidi a favore:

- delle piccole e medie imprese fornitrici di grandi imprese ammesse a procedure di Amministrazione Straordinaria (ai sensi della Legge n. 95/79), con lo scopo di consolidare le stesse con finanziamenti garantiti per un rilancio della loro operatività;
- delle cooperative sociali della Liguria a fronte di crediti vantati da queste ultime nei confronti di Enti Pubblici e assimilati;
- delle PMI liguri colpite dalla recente crisi finanziaria (due fondi liquidità);
- delle PMI liguri colpite dagli eventi alluvionali 2010-2011;
- delle PMI liguri a fronte di problematiche straordinarie derivanti dalla crisi economico-finanziaria (fondo anticrisi).

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

Fondo L.R. 19/76		
Saldo all'1.1.2014		
Contributi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2004 (sostegno imprese)	500.000,00	
- anno 2005 (cooperative sociali)	500.000,00	
- anno 2009 (Retefidi F.do Liquidità 2009 PMI liguri)	2.200.000,00	
- anno 2010 (Retefidi Fondo Liquidità 2010-2011)	3.000.000,00	
- anno 2010 (DGR 1418/10 Gar. Alluvione 2010)	1.200.000,00	
- anno 2014 (DGR 1418/10 Gar. Alluvione 2010)	-1.000.000,00	
- anno 2014 (DGR 268/14 Alluv. Fontanabuona 2013)	1.000.000,00	
- anno 2012 (DGR 1402/11 Gar. Alluvione 2010-2011)	1.800.000,00	
- anno 2012 (DGR 630/12 F.do Anticrisi)	3.000.000,00	
- anno 2014 (DD 3690/14 trasf.to F.do Alluvione 2014)	-2.424.730,00	
- anno 2014 (DD 2981/14 – ex cartolarizzazione)	500.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-291.137,36	9.984.132,64
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	465.806,29	
- Rateo interessi maturati	22.530,64	
- Riprese di valore e proventi negoziazione titoli	44.176,78	532.513,71
Variazioni in diminuzione		
- Svalutazione titoli	1.605,14	
- Spese di gestione	278.934,43	
- Contributi erogati	221.044,68	501.584,25
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		10.015.062,10
voce 50 del passivo – fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	3.171.870,56	
30. Prestiti subordinati (ex Cooperfidi e Fidimpresa)	1.000.000,00	
50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso – per titoli in portafoglio	5.827.184,28	
130. Crediti / debiti tra fondi amministrati	-6.523,38	
140. Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	22.530,64	
Totale a quadratura		10.015.062,10

Il valore di mercato al 31/12/2014 dei “titoli in portafoglio” è pari ad Euro 6.237.706,93.

Con DGR n.1749 del 22/12/2008 era stato concesso un contributo di Euro 2.200.000 finalizzato a sostenere le PMI liguri di ogni settore aventi problematiche di struttura finanziaria derivanti dalla crisi finanziaria ma con buone prospettive di rilancio attraverso il sostegno all'operatività che Rete Fidi Liguria S.c.p.a. opera a loro favore (Fondo Liquidità 2009). Grazie a questo fondo di garanzia, partecipato anche da Unioncamere con una quota pari a Euro 1.000.000, sono in essere garanzie per Euro 11,4 milioni relative a 143 finanziamenti per Euro 23,2 milioni; di questi, risultano in sofferenza garanzie per Euro 3,3 milioni corrispondenti a finanziamenti per Euro 6,4 milioni.

Nel corso del 2014 sono state registrate insolvenze per Euro 31 mila circa.

Con DGR n.1486 del 6/11/2009 la Giunta Regionale aveva autorizzato, ai sensi della L.R. 19/76, l'utilizzo di Euro 3.000.000 a valere sul residuo dei rientri delle azioni 1.1 e 2.2 del Docup 94/99 a favore dei Fondi di Garanzia Confidi per il rafforzamento degli interventi a favore delle piccole e medie imprese in conseguenza alla crisi congiunturale e finanziaria (Fondo Liquidità 2010-2011); sono in essere garanzie per Euro 42,9 milioni relative a 474 finanziamenti per Euro 108,8 milioni; di questi, risultano in sofferenza garanzie per Euro 5,3 milioni corrispondenti a finanziamenti per Euro 11,6 milioni. Nel corso del 2014 sono state registrate insolvenze per Euro 165 mila circa.

Con DGR n. 1418 del 30/11/2010 la Giunta Regionale ha destinato Euro 1.200.000 delle economie a valere sul Docup 94/99 per l'implementazione delle risorse, ai sensi della L.R. n. 19/76, per la costituzione di un fondo di garanzia, con la tecnica del "tranché cover" destinato al sostegno dell'operatività dei Confidi liguri per il finanziamento delle PMI liguri colpite dagli eventi alluvionali del mese di ottobre 2010. Con DGR 268/2014 Regione Liguria ha successivamente destinato parte di queste risorse per Euro 1.000.000 alla costituzione di un fondo di garanzia a favore delle imprese alluvionate nell'ottobre 2013 in Val Fontanabuona.

Con DGR n. 1402 del 18/11/11 la Giunta Regionale ha stabilito di implementare il fondo di garanzia a favore delle imprese alluvionate con Euro 1.800.000 provenienti dalle economie del fondo ex L.R. n. 1/10 e s.m.i. e di includere tra i beneficiari delle garanzie anche le imprese colpite dagli eventi alluvionali 2011; sono attualmente in essere garanzie per Euro 1,4 milioni a fronte di 23 finanziamenti per Euro 1,4 milioni. Nel corso del 2014 sono state registrate insolvenze per Euro 7 mila circa.

Con DGR n. 630 del 1/6/2012 la Giunta Regionale ha destinato Euro 3.000.000 di economie sui bandi Docup 94/99 per l'incremento, sempre nell'ambito della L.R. n. 19/76, della capacità di garanzia dei Confidi a favore delle piccole e medie imprese che presentino situazioni di difficoltà economica (Fondo Anticrisi); sono attualmente in essere garanzie per Euro 546mila, corrispondenti a 38 finanziamenti per Euro 717mila; di questi risultano in sofferenza finanziamenti per Euro 72mila e garanzie per Euro 58mila. Nel corso del 2014 sono state registrate insolvenze per Euro 18 mila circa.

A fine 2012, nell'ambito del processo di riordino dei fondi e di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisetoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare due tranches di prestito subordinato di Euro 500.000 ciascuna a favore di Fidimpresa Liguria e Cooperfidi Liguria (poi confluiti entrambi nel nuovo Rete Fidi Liguria), a valere sui fondi L.R. n. 19/76 in precedenza destinati al fondo di controgaranzia per gli ex fornitori Ferrania Spa e al fondo di garanzia Cooperfidi a favore delle cooperative sociali. Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2014 sono pari ad Euro 10.000.

Per convenzione, i proventi maturati sui fondi ex L.R. n. 19/76 sono di libera disponibilità di FI.L.S.E. A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690/14 Regione Liguria ha destinato Euro 2.474.730 non impegnati sul fondo anticrisi al nuovo Fondo L.R. n. 1/10 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

Inoltre, la L.R. n. 27/14 ha modificato la L.R. n. 1/10 destinando al fondo in oggetto Euro 4.019.081 provenienti per Euro 2.300.000 da risorse residue non impegnate sui Fondi L.R. n. 1/10 (Euro 2.200.000) e L.R. n. 1/10 DGR 1667 (Euro 100.000), per Euro 1.580.807 dal Fondo garanzia alluvione 2011 DGR 1402 ed Euro 138.994 dal Fondo garanzia alluvione 2010 DGR 1418 (fondi trasferiti nel 2015).

Con DD 2981 del 3/10/14, infine, Regione Liguria, al fine di implementare le risorse destinate alle attività a sostegno dei Confidi, ha assegnato al fondo in oggetto ulteriori Euro 500.000.

FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006

Si tratta dei fondi affidati dalla Regione Liguria in gestione alla F.I.L.S.E. ai sensi del Documento Unico di Programmazione approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C (2001) 2044 del 7.9.2001 per gli interventi strutturali comunitari nelle zone della regione Liguria interessate dal programma Obiettivo 2 e quelle per il sostegno transitorio per il periodo 2000/2006.

Misura 1.1 Sottomisura A

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o aiuti "de minimis" (contributi a fondo perduto) a fronte di investimenti effettuati da imprese di nuova costituzione. La Regione Liguria con atti aggiuntivi ha più volte integrato le risorse del fondo. Al 31 dicembre 2014 il fondo residuo è così costituito:

<u>Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.1 A</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	4.218.339,48	
– anno 2003	7.206.460,52	
– anno 2004	1.500.109,44	
– anno 2005	10.679.948,26	
– Variazioni esercizi precedenti	-22.884.462,22	720.395,48
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	7.857,95	
– Restituzioni, revoche	59.842,85	67.700,80
Variazioni in diminuzione		
– Recupero spese legali	211.955,66	211.955,66
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		576.140,62
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	158.054,87	
40.Crediti verso la clientela –per crediti con fondi di terzi in amministrazione	418.085,75	
Totale a quadratura		576.140,62

Il saldo residuo è principalmente riconducibile ai crediti da incassare, ai rientri sui finanziamenti erogati ed alle revoche su contributi per i quali si è in attesa di indicazioni sul successivo reimpiego.

Delle tre posizioni creditorie in essere su finanziamenti erogati, solo una è in regolare andamento; le altre due fanno riferimento a crediti non recuperabili le cui pratiche sono al legale.

Misura 1.2 Sottomisura B 2

Trattasi del fondo destinato alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o aiuti "de minimis" (contributi a fondo perduto) a fronte di investimenti effettuati da piccole e medie imprese nonché contributi a fondo perduto per prestazioni consulenziali.

La Regione Liguria con atti aggiuntivi ha più volte integrato le risorse del fondo.

Al 31 dicembre 2014 il fondo residuo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.2 B 2</u>		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	29.956.468,00	
– anno 2003	31.961.430,63	
– anno 2004	46.408.682,12	
– anno 2005	46.185.744,35	
– anno 2008	2.039.336,09	
– anno 2009	5.820.963,61	
– anno 2009 – restituzioni a Regione Liguria	-5.731.005,95	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 00/06 1.1a	7.389.459,42	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 00/06 1.2c	3.205.580,65	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 94/96	5.914.060,27	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 97/99	2.500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-169.642.899,88	6.007.819,31
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	85.021,87	
– Restituzioni, revoche	81.236,99	166.258,86
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	103.002,94	103.002,94
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		6.071.075,23
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	5.838.495,92	
40.Crediti verso la clientela – per crediti con fondi di terzi in amministrazione:	232.579,31	
Totale a quadratura		6.071.075,23

Il saldo residuo è principalmente riconducibile ai rientri sui finanziamenti erogati, ai crediti da incassare ed alle revoche su contributi, oltre alle quote di fondi "phasing out" non utilizzate pari ad Euro 1.170.902,02 che FI.L.S.E. è impegnata a restituire a Regione Liguria.

Nell'esercizio 2014 risultano rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento per un importo di Euro 133 mila circa; sono state inoltre incassate revoche di contributi per Euro 81 mila circa ed è stata effettuata un'erogazione per Euro 103 mila circa relativa ad una pratica in contenzioso rideliberata da FI.L.S.E..

Misura 3.4 Sottomisura B

Trattasi del fondo destinato alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o aiuti "de minimis" (contributi a fondo perduto) a fronte di investimenti effettuati da imprese sociali. La Regione Liguria con atti aggiuntivi ha più volte integrato le risorse del fondo.

Al 31 dicembre 2014 il fondo residuo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 3.4 B</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	1.402.731,63	
– anno 2004	1.627.938,72	
– anno 2005	6.492.277,17	
– Variazioni esercizi precedenti	-6.482.808,45	3.040.139,07
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	18.627,60	18.627,60
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		3.058.766,67
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		3.058.766,67

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	3.058.766,67	
Totale a quadratura		3.058.766,67

Il fondo residuo è principalmente riconducibile alle quote non utilizzate di fondi Obiettivo 2 (Euro 1.767.802,99), oltre alle quote di fondi "phasing out" non utilizzate pari ad Euro 1.145.013,89 che FI.L.S.E. è impegnata a restituire a Regione Liguria.

Sulle misure 1.1A, 1.2B2 e 3.1 risultano inoltre da prelevare corrispettivi (recupero spese legali) a favore di FI.L.S.E. per Euro 96.150 (oltre IVA).

Misura 3.1

Trattasi del fondo destinato alla concessione di contributi agli enti locali ed aziende per la realizzazione di aree industriali ed aree ecologicamente attrezzate al fine di favorire l'insediamento di attività produttive in condizioni di compatibilità ambientale. La dotazione del fondo era pari ad Euro 15.803.234.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 3.1</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	7.810.826,00	
– anno 2006	2.621.576,00	
– anno 2007	5.370.824,26	
– Variazioni esercizi precedenti	-15.582.931,22	220.295,04
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.225,05	1.225,05
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		221.520,09
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		221.520,09

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	221.520,09	
Totale a quadratura		221.520,09

Il fondo ha concluso la sua attività. Si è in attesa di indicazioni per il reimpiego del saldo.

Misura 1.3 Sottomisura C

Trattasi di un fondo destinato alla prestazione di garanzie su finanziamenti a medio/lungo termine e prestiti partecipativi per la realizzazione di progetti di investimento da parte di piccole e medie imprese, specie di nuova costituzione. FI.L.S.E., nell'attuazione della sottomisura, può avvalersi dei confidi di livello regionale che parteciperanno al cofinanziamento del fondo per il 35%.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.3C</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	9.749.996,50	
– Variazioni esercizi precedenti	-474.838,23	9.275.158,27
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	179.087,57	
– Rateo interessi maturati	44.324,33	
– Riprese di valore su titoli	41.578,80	264.990,70
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	97.500,00	
– Insolvenze	199.634,09	297.134,09
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		9.243.014,88
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	758.363,05	
50. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso – per titoli in portafoglio	8.440.327,50	
140. Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	44.324,33	
Totale a quadratura		9.243.014,88

Nel corso del 2014 Regione Liguria ha autorizzato l'utilizzo dei fondi di garanzia residui costituiti a valere sul Docup Ob.2 2000-2006 su tutto il territorio regionale ed a favore delle piccole e medie imprese di tutti i settori (esclusa agricoltura).

Il valore di mercato al 31/12/2014 dei "titoli in portafoglio" è pari ad Euro 8.801.279,14

Al 31 dicembre 2014 le garanzie emesse dagli organismi fidi su 383 finanziamenti in essere per 94 milioni di Euro, ammontano a Euro 44 milioni, di cui garanzie per Euro 8 milioni su pratiche in contenzioso. Nel 2014 si sono registrate insolvenze per Euro 200 mila circa, relative a tre posizioni.

Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 163.843 oltre IVA.

Misura 1.2 Sottomisura C

Trattasi di un fondo destinato a finanziare progetti di investimento promossi da piccole imprese commerciali, nell'ambito degli interventi destinati ai centri integrati di via (CIV).

Il fondo prevede una dotazione complessiva di Euro 7.800.000, di cui Euro 5.000.000 per le aree Obiettivo 2 e Euro 2.800.000 per le aree phasing out.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.2C</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	3.049.989,68	
– anno 2006	4.750.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-5.469.125,51	2.330.864,17
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	27.609,89	27.609,89
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		2.358.474,06
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	2.358.474,06	
Totale a quadratura		2.358.474,06

Il saldo residuo è riconducibile per Euro 2.001.964,24 alle quote di fondi “phasing out” non utilizzati per i quali si è in attesa di indicazioni da Regione Liguria per il successivo reimpiego.

Misura 3.3 Sottomisura B

Trattasi della misura destinata all'incentivazione degli investimenti produttivi delle piccole e medie imprese del comparto turistico - ricettivo, in particolare di alberghi classificati a 3, 4 e 5 stelle o che raggiungono tale classificazione a seguito dell'intervento proposto e di stabilimenti balneari e spiagge libere attrezzate.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 3.3B</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	4.671.180,00	
– Variazioni esercizi precedenti	48.768,91	4.719.948,91
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	26.008,62	
– Rateo interessi maturati	21.251,47	47.260,09
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		4.767.209,00
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	352.244,34	
40. Crediti verso la clientela – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	593.713,19	
50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso – per titoli in portafoglio	3.800.000,00	
140. Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	21.251,47	
Totale a quadratura		4.767.209,00

Nell'esercizio 2014 risultano rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento per un importo di Euro 236 mila circa. Il saldo residuo al 31 dicembre 2014 è principalmente riconducibile ai crediti da incassare e ai rientri sui finanziamenti erogati, oltre alle quote non utilizzate di fondi Obiettivo 2 (Euro 1.143.782,86) e di fondi “phasing out” pari ad Euro 1.055.213,18 che F.I.L.S.E. è impegnata a restituire a Regione Liguria.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 3/2003 ART. 38 FONDO ARTIGIANATO

Trattasi di un fondo finalizzato alla concessione di agevolazioni al fine di incentivare la nascita e il consolidamento delle imprese artigiane singole e associate.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<i>Fondo L.R. 3/2003 art. 38 Artigianato</i>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	4.112.710,63	
– anno 2005	7.000.000,00	
– anno 2006	1.699.997,42	
– anno 2008	4.800.000,00	
– anno 2009	200.000,00	
– anno 2010	1.900.200,00	
– anno 2010 – fondi ricevuti da Docup 94/99	2.500.000,00	
– anno 2011	800.000,00	
– anno 2012	300.000,00	
– anno 2013	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-18.465.060,64	5.047.847,41
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	47.918,30	
– Rateo interessi maturati	2.796,25	
– Restituzioni, revoche	8.481,10	59.195,65
Variazioni in diminuzione		
– Spese gestione	29.072,49	
– Trasferimenti DD 3690/14-Alluvione 2014	4.000.000,00	
– Contributi erogati	334.518,87	4.363.591,36
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		743.451,70
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	240.655,45	
50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso – per titoli in portafoglio	500.000,00	
140. Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	2.796,25	
Totale a quadratura		743.451,70

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 4.000.000 non impegnati al nuovo Fondo L.R. n. 1/10 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta impegnato per Euro 221.965.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 13/2003 FIR CALAMITÀ NATURALI

Trattasi del fondo affidato da Regione Liguria alla FI.L.S.E. con l'incarico di erogare i contributi, man mano deliberati da Regione stessa (Dipartimento di Agricoltura), alle imprese agricole liguri colpite da calamità naturali. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<i>Fondo FIR Calamità naturali</i>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	1.447.680,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.403.977,68	43.702,32
Variazioni in diminuzione		
– Spese bancarie	49,88	49,88
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		43.652,44
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		43.652,44

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	43.652,44	
Totale a quadratura		43.652,44

Si è in attesa di indicazioni da parte di Regione Liguria circa l'erogazione di contributi a valere sulla residua disponibilità del fondo, già impegnata.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 20/2002 FIR TURISMO

Trattasi di un fondo di rotazione, costituito presso FI.L.S.E., destinato all'incentivazione degli investimenti effettuati dalle imprese liguri operanti nel settore del turismo attraverso la concessione di aiuti rimborsabili a tasso zero. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<i>Fondo L.R. 20/2002 FIR Turismo</i>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	9.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.361.496,40	1.638.503,60
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	9.346,42	9.346,42
Variazioni in diminuzione		
– Spese gestione L.R. 15/08	267.044,98	267.044,98
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		1.380.805,04
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		1.380.805,04

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	935.381,26	
40. Crediti verso la clientela – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	445.423,78	
Totale a quadratura		1.380.805,04

Con D.G.R. n. 657 del 21/05/09, Regione Liguria ha destinato all'incremento delle disponibilità finanziarie del nuovo fondo di rotazione sul turismo di cui alla L.R. n. 15/2008 sia i fondi inutilizzati ex FIR 2005 (Euro 1.065.181,75), sia una quota di rientri degli aiuti rimborsabili (Euro 1.979.298,87) sia ulteriori fondi FIR per Euro 1.000.000 (Provvedimento Regionale D.E. 3001 del 16.12.2003) ed Euro 3.200.000 (Provvedimento Regionale D.G. 1609 del 21.11.2007); infine ha stabilito che anche i flussi di rientro che verranno accertati nel corso di attuazione del bando FIR Turismo verranno destinati ad incrementare le disponibilità del fondo di cui alla L.R. n. 15/08.

Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta quindi totalmente impegnato. Nell'anno 2014 risultano rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento per un importo pari ad Euro 475 mila circa.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 13/2003 FIR COMMERCIO

Trattasi di un fondo, costituito presso FI.L.S.E., destinato all'incentivazione degli investimenti finalizzati alla riqualificazione ed alla specializzazione sia delle piccole imprese commerciali al dettaglio sia delle piccole imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (pubblici esercizi). Il Fondo opera mediante l'abbattimento del tasso di interesse a fronte di finanziamenti concessi da Banche convenzionate con FI.L.S.E., oltre ad un contributo a fondo perduto nella misura del 20% dell'investimento ammissibile. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

Fondo FIR Commercio		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	5.000.000,00	
– anno 2005	4.700.000,00	
– anno 2006	3.300.000,00	
– anno 2008	3.500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-14.552.056,92	1.947.943,08
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	22.116,27	22.116,27
Variazioni in diminuzione		
– Spese gestione	102.324,77	102.324,77
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		1.867.734,58
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		1.867.734,58
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	1.867.734,58	
Totale a quadratura		1.867.734,58

Si è in attesa di precisazioni da parte di Regione Liguria sull'utilizzo dei fondi residui su altre misure a sostegno delle imprese commerciali.

Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 82.500 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 38/2007 SOSTEGNO FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ PAGAMENTO RATE MUTUO

L'attività di erogazione di contributi per la ristrutturazione della prima casa è sostanzialmente terminata a fine 2007; negli anni 2008 e 2009 è proseguito il programma volto alla realizzazione di case famiglia, strutture di accoglienza e laboratori integrati a ciclo diurno a favore del disagio sociale cui erano stati destinati Euro 2.582.352 (DGR 923 del 3.8.2005) di cui residuano ancora circa Euro 90mila da erogare, per i quali si è in attesa di indicazioni da parte di Regione Liguria.

Le altre disponibilità residue del fondo, pari a circa Euro 1.300.000,00, erano state indirizzate alla costituzione di un fondo di garanzia a favore di soggetti in difficoltà nel pagamento della rate di mutuo prima casa; vista la sostanziale non funzionalità del fondo, Regione Liguria con L.R. n. 22 del 24/12/2010 (legge Finanziaria Regionale) ha destinato le risorse residue non già impegnate alla costituzione di un nuovo fondo per interventi in materia di servizi alla persona: di conseguenza, nel 2011 erano stati trasferiti al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza Euro 1.321.847,45.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<i>Fondo FIR a sostegno delle famiglie in difficoltà</i>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	7.999.998,25	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.907.580,36	92.417,89
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	624,73	624,73
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		93.042,62
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	93.042,62	
Totale a quadratura		93.042,62

Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 11.200 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 13/2003 FIR PRESTITI D'ONORE FAMIGLIE

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di prestiti d'onore a cittadini e nuclei familiari residenti in Liguria che si trovino in situazioni di grave e temporanea difficoltà economica a seguito di eventi di carattere non ordinario. L'agevolazione consiste nell'abbattimento totale degli interessi su prestiti concessi da banche convenzionate con FI.L.S.E. e la concessione di garanzie fidejussorie fino al 100% dell'importo del prestito. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<i>Fondo Prestiti d'onore famiglie</i>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	1.740.890,00	
– anno 2005	700.000,00	
– anno 2006	400.000,00	
– anno 2010	300.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-936.172,76	2.204.717,24
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	13.334,83	13.334,83
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati netti	210.222,30	
– Spese gestione	15.440,32	225.662,62
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		1.992.389,45
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	992.389,45	
130. Crediti/debiti tra fondi amministrati-DGR 1587/14	1.000.000,00	
Totale a quadratura		1.992.389,45

Nel 2014 sono stati erogati 101 contributi in conto interessi per un importo di Euro 24 mila circa a fronte di prestiti erogati dalle banche per Euro 553.100,00; si sono verificate 65 escussioni per Euro 198 mila circa. Dall'inizio del funzionamento del fondo, lo stesso ha permesso l'erogazione di circa 1.500 prestiti d'onore. Con DGR n. 1587 del 12/12/14 Regione Liguria ha stabilito l'erogazione dal Fondo di un anticipo di liquidità di Euro 1.000.000 a favore del Fondo Gravi Disabilità; l'anticipazione è stata restituita a febbraio 2015.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 13/2003 FIR ATTIVITÀ FORESTALI

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di contributi per la realizzazione di azioni pilota volte alla riqualificazione dell'attività forestale e alla valorizzazione del patrimonio forestale.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<i>Fondo FIR Attività forestali</i>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	552.314,83	
– Variazioni esercizi precedenti	-430.505,83	121.809,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	882,45	882,45
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		122.691,45
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		122.691,45

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	122.691,45	
Totale a quadratura		122.691,45

In data 28/12/2010 con una nuova convenzione Regione Liguria ha provveduto a destinare le risorse residue del fondo al cofinanziamento di progetti pilota inseriti nel programma a regia regionale per la riqualificazione dell'attività forestale e la valorizzazione del patrimonio boschivo della Liguria (già approvata con DGR n. 982 del 5/8/2010), in coerenza con la programmazione regionale del Piano Energetico Ambientale e del Programma Forestale.

I fondi vengono utilizzati per cofinanziare l'acquisto e la messa in opera di caldaie a legna da destinare ad enti pubblici per il riscaldamento di utenze di uso pubblico in coerenza con la programmazione regionale del Piano Energetico Ambientale e Programma Forestale.

FI.L.S.E. è in attesa di indicazioni da parte di Regione Liguria circa il trasferimento delle risorse ai beneficiari. Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta totalmente impegnato.

Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 1.013 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 14/1998 ART. 4 E 5 CIV

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di contributi in conto capitale per l'attuazione di progetti d'investimento integrati e funzionalmente collegati diretti alla rivitalizzazione ed alla riqualificazione dei centri storici e delle periferie urbane, presentati congiuntamente da Comuni e Consorzi di imprese. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 14/1998 art. 4 e 5 CIV</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	700.000,00	
– anno 2006	700.000,00	
– anno 2007	541.780,92	
– anno 2009	989.472,34	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.859.501,10	1.071.752,16
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	6.432,72	6.432,72
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	71.522,59	
– Trasferimenti DD 3690/14-Alluvione 2014	1.000.000,00	1.071.522,59
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		6.662,29
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	6.662,29	
Totale a quadratura		6.662,29

Il fondo ha concluso la propria attività; a seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato le disponibilità residue sul Fondo al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

FONDO AMMINISTRATO PROGETTI INTEGRATI RIDUZIONE INQUINAMENTO

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di contributi ai Comuni per la realizzazione di progetti integrati finalizzati alla riduzione dell'inquinamento attraverso la realizzazione di percorsi ciclabili o altri interventi atti al miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni individuati con P.d.d. del 15/10/2004, n.27. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Progetti Integrati Riduzione Inquinamento</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	1.494.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.099.668,89	394.331,11
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.273,12	2.273,12
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	36.237,45	
– Spese di gestione	13.420,00	49.657,45
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		346.946,78
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	346.946,78	
Totale a quadratura		346.946,78

L'attività del fondo è conclusa; le risorse saranno destinate ad un nuovo fondo per l'attuazione del piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per la riduzione dei gas serra.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 25/2004 FONDO CONFIDI LIGURIA

Trattasi di un fondo destinato a favorire la razionalizzazione ed aggregazione dei confidi liguri, al fine di perseguire la crescita delle dimensioni e della efficienza ed efficacia operativa di tali organismi anche mediante la sottoscrizione di quote e/o azioni di confidi liguri risultanti dall'attuazione di detto progetto.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<i>Fondo L.R.25/04 Confidi Liguria</i>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	1.500.000,00	
– anno 2008	200.000,00	
– anno 2009	200.000,00	
– anno 2010	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-10.519,02	2.089.480,98
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	6.289,08	6.289,08
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	248.704,23	248.704,23
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		1.847.065,83
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	6.375,70	
30. Prestito Subordinato Rete Fidi	437.065,13	
70. Partecipazioni in Società collegate – Rete Fidi Liguria S.c.p.a.	1.403.625,00	
Totale a quadratura		1.847.065,83

Rete Fidi Liguria, a fronte dello stanziamento di Euro 1.403.625 ricevuto come capitale, ha costituito il fondo di garanzia "Fondo Confidi Liguria" che opera come controgaranzia sussidiaria "ad ombrello" a favore dei confidi di primo grado (Fidimpresa, Unicom e suoi aderenti, Cooperfidi e Confart).

Negli anni 2008, 2009 e 2010 erano inoltre stati stanziati Euro 200.000 per ciascun anno ad incremento del fondo presso Rete Fidi Liguria a favore delle imprese cooperative associate a Cooperfidi. Tale disponibilità a dicembre 2013, grazie agli interessi attivi maturati ed all'assenza di insolvenze, era pari ad Euro 685.769,36. Con lo scopo di contribuire alla patrimonializzazione in forme idonee alla formazione del capitale di vigilanza, come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, di Rete Fidi Liguria, F.I.L.S.E., in attuazione della D.G.R. n. 1620 del 20/12/13, ha utilizzato dette risorse per l'erogazione in data 23/12/13 di un prestito subordinato di pari importo.

Le perdite su garanzie gravano interamente sul fondo amministrato. Nell'anno 2014, come previsto dall'art.6 del contratto di prestito subordinato stipulato nel 2012, in seguito a perdite su quattro garanzie pregresse, l'importo del prestito è stato decurtato di Euro 248.704,23; il saldo residuo del prestito è pari ad Euro 437.065,13.

Al 31 dicembre 2014 a valere sul prestito subordinato risultano finanziamenti in essere per Euro 600 mila e garanzie per Euro 264 mila.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 DISTRETTI INDUSTRIALI

Il fondo, destinato alla concessione di agevolazioni in favore di consorzi o società consortili, aventi unità locale nell'ambito dei distretti industriali, per la realizzazione di progetti volti allo sviluppo dei distretti stessi, prevedeva una dotazione complessiva di Euro 3.400.000, di cui Euro 1.280.000 (DGR n. 290 del 15.2.2005) mai erogati da parte di Regione Liguria. Relativamente alla convenzione del 29/10/10 (scaduta al 31/12/13) risulta ancora in vita una sola posizione per Euro 208.347,12, revocata, attualmente in contenzioso. Le disponibilità residue di questo fondo sono confluite nell'anno 2012 al fondo L.R. n. 33/02 art. 4 bis e 7 bis. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<i>Fondo L.R.33/2002 Distretti industriali</i>		
Saldo all'1.1.2013		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	1.059.997,42	
– anno 2006	1.060.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.911.250,30	208.747,12
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		208.747,12
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
40. Crediti verso la clientela – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	208.347,12	
130. Crediti / debiti tra fondi amministrati	400,00	
Totale a quadratura		208.747,12

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 33/2002 ART. 4 BIS E 7 BIS DISTRETTI INDUSTRIALI E PROGETTI DI FILIERA E D.M. 7/5/10

Trattasi di un fondo destinato, nell'ambito degli interventi a favore dei sistemi produttivi locali e dei distretti industriali, a favorire lo sviluppo delle vocazioni e delle specializzazioni produttive a livello locale nell'ambito di sistemi produttivi locali o distretti industriali ed il rafforzamento e lo sviluppo della specializzazione settoriale delle imprese attraverso progetti integrati volti a conseguire una maggiore efficienza di filiera produttiva. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis – Distr. Ind. e progetti di filiera</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	4.900.000,00	
– anno 2011 – Implementazione art. 7 bis	1.000.000,00	
– anno 2012 – da Fondo L.R. n. 33/02	745.019,63	
– anno 2012 – a Fondo interventi di risparmio energetico	-1.060.650,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-4.052.723,91	1.531.645,72
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	6.796,12	6.796,12
Variazioni in diminuzione		
– Commissioni di gestione	144.796,66	144.796,66
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		1.393.645,18
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	831.110,86	
40. Crediti verso la clientela – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	562.934,32	
130. Crediti / debiti tra fondi amministrati	- 400,00	
Totale a quadratura		1.393.645,18

In seguito agli eccezionali eventi meteorologici dell'anno 2011, con DGR n. 1667/2011 Regione Liguria ha destinato le disponibilità residue del fondo non impegnate a fine 2011 (unite a quelle provenienti dal fondo L.R. n. 33/02 Distretti) per un totale complessivo di Euro 4.000.000 ad incremento della dotazione del fondo ex L.R. n. 1/10 (quota parte del fondo di Euro 5.000.000 per alluvione ottobre – novembre 2011 per danni inferiori ai 30.000 Euro). Il trasferimento delle risorse è avvenuto nell'anno 2012. Le ulteriori residue risorse disponibili, integrate da Regione Liguria con Euro 1.060.650 (di cui Euro 530.325 ancora da trasferire a FI.L.S.E.) sono destinate a favore di imprese per interventi mirati al risparmio ed all'efficienza energetica oltre che all'utilizzo di energia rinnovabile (bando 2012 e 2013). A fine 2013, in relazione alle cospicue risorse ancora disponibili, Regione ha ottenuto dal Ministero competente una variazione della destinazione delle stesse a favore del rilancio della nautica (bando 2014). Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis – Distr. Ind. e prog. di filiera e D.M. 7/5/10</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012 – da Fdo L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis	1.060.650,00	
– anno 2012 – D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico	530.325,00	
– Variazioni esercizi precedenti	38.828,59	1.629.803,59
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	13.882,44	13.882,44
Variazioni in diminuzione		
– Commissioni di gestione	28.929,86	
– Contributi erogati	43.713,79	72.643,65
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		1.571.042,38
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	1.527.328,59	
40. Crediti verso la clientela – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	43.713,79	
Totale a quadratura		1.571.042,38

Il fondo risulta impegnato per Euro 1.477.367.

Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 34.860 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 33/2002 ART. 4 C.1 F) – AREE E FABBRICATI

Trattasi di un fondo destinato all'acquisto, al recupero e alla dotazione di infrastrutture di aree e fabbricati destinati all'insediamento di imprese aventi sede operativa nell'ambito dei distretti industriali o appartenenti ad una filiera. Il fondo ha una dotazione complessiva di Euro 6.000.000.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 c.1 f)</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	4.000.000,00	
– anno 2008	2.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-795.713,03	5.204.286,97
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2012		
– Proventi finanziari netti	4.532,00	
– Variazione rimanenze di aree	52.097,88	
– Costi acquisto e accessori aree	-52.097,88	
– Imposte diverse - IMU	-20.073,00	
– Spese gestione	-214.720,00	-230.261,00
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		4.974.025,97
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	2.216.452,07	
39. Rimanenze aree da edificare – Area Pertite (SV)	1.930.050,00	
39. Rimanenze aree da edificare – Area Cicagna (GE)	1.772.209,98	
60. Risconti passivi (contributi ricevuti)	-944.686,08	
Totale a quadratura		4.974.025,97

Con le risorse a valere sul fondo di cui trattasi, FI.L.S.E. il 29 luglio 2011 ha acquisito da Fresia l'area in località Pertite localizzata nei Comuni di Cengio e Millesimo. In particolare sul fondo hanno trovato copertura le spese di acquisto del compendio immobiliare e le spese relative all'incarico ad IPS per le attività propedeutiche all'acquisto e per la progettazione preliminare. Per l'intervento di recupero dell'area i costi, oltre che con le risorse di cui al fondo in oggetto, trovano copertura nelle risorse a valere sul Fondo PAR FAS 2007/2013 – Riconversione Aree Industriali. L'intervento complessivo è stato oggetto di Piano Attuativo approvato con DGR n. 1403 del 2011. Nel 2014 Regione Liguria ha deliberato la riprogrammazione delle risorse PAR FAS, riducendo le disponibilità del fondo inizialmente destinato all'area in oggetto. E' in corso la definizione della progettazione definitiva delle opere di allaccio alle reti e di preparazione dell'area – aggiudicata da IPS - che terrà conto anche delle disposizioni circa la regimazione dei rii indicati nel reticolo idrografico regionale di cui alla DGR 1449/2012. Entro dicembre 2015 è prevista l'aggiudicazione delle opere relative ad un primo lotto funzionale individuato a fronte della riduzione dei fondi sopra indicata.

Relativamente all'area Quartaie di Cicagna, acquisita nel 2012 per la rilocalizzazione della Lames S.p.A. sulla base di un protocollo di Intesa e di una successiva Intesa procedimentale, è stata avviata nel maggio 2013 la procedura di Accordo di Programma per l'approvazione del SUA dell'area di Chiavari, attualmente occupata dallo stabilimento dell'azienda, e per l'approvazione del progetto edilizio del nuovo stabilimento sull'area Quartaie stessa. La procedura dell'Accordo si è però sospesa in quanto è stata avviata dall'azienda una procedura concorsuale a causa di difficoltà economico-finanziarie intervenute. Nel luglio 2014 è stato autorizzato dal Tribunale l'avvio del concordato in continuità e nei primi mesi del 2015 si è appresa l'approvazione del piano da parte del Tribunale che escluderebbe l'ipotesi di trasferimento dello stabilimento Lames da Chiavari a Cicagna. Rispetto a tale nuova evoluzione, FI.L.S.E. sta pertanto verificando con Regione Liguria e con il Comune di Cicagna le modalità per rimodulare l'intervento, mantenendo le finalità e gli obiettivi di utilizzo del Fondo aree distretti anche al fine di renderlo efficace e salvaguardarne l'utilizzo.

Nel corso del 2014 è stata avviata l'analisi della fattibilità tecnico economica di un intervento nello spezzino nell'area di Tavolara, sulla base di una specifica esigenza espressa dal Comune di Sarzana.

Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 125.600 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 33/2002 ART. 4 C.2 – ANIMAZIONE ECONOMICA

Trattasi di un fondo affidato a FI.L.S.E. SpA da utilizzarsi per le attività dirette a favorire il coordinamento dell'attività dei distretti, effettuare animazione economica a supporto delle attività del distretto, assistere le imprese per il monitoraggio sulla formazione e attuazione di progetti e per la verifica dei risultati conseguiti. L'attività viene svolta anche in collaborazione con le Associazioni regionali di categoria. Le risorse complessive attualmente a disposizione ammontano a Euro 800.000

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 c.2</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	500.000,00	
– anno 2008	300.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-396.808,12	403.191,88
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	8.961,07	8.961,07
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		412.152,95
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		412.152,95

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	412.313,96	
130. Crediti / debiti tra fondi amministrati	- 161,01	
Totale a quadratura		412.152,95

Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta impegnato per le attività di animazione economica previste dalla convenzione, in costi diretti e costi esterni.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 23/2004 SOSTEGNO AL SISTEMA FORMATIVO

Trattasi di un fondo di rotazione destinato ad interventi a sostegno del sistema della formazione professionale, con una dotazione iniziale complessiva di Euro 3.000.000 e suddiviso in due misure:

- Misura A: Euro 2.000.000 a sostegno delle attività di gestione delle Agenzie Formative in regola con le procedure regionali in tema di accreditamento;
- Misura B: Euro 1.000.000 a sostegno dei progetti di investimento delle stesse Agenzie;

Nel corso del 2011 la dotazione della misura A è stata incrementata di Euro 150.000.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 23/04</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	3.000.000,00	
– anno 2011	150.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-262.737,77	2.887.262,23
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	6.951,86	6.951,86
Variazioni in diminuzione		
– Spese gestione	76.860,00	76.860,00
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		2.817.354,09
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		2.817.354,09

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	1.039.208,09	
40. Crediti verso la clientela – per crediti con fondi di terzi in amministrazione:	1.778.146,00	
Totale a quadratura		2.817.354,09

Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 63.000 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 30/2008 ART. 49 (EX L.R. N. 4/2006) INTEGRAZIONE LAVORATORI MOBILITÀ / CIGS E ARTT. 49BIS E 49BIS C.4BIS FONDO ANTICIPAZIONE PER STIPENDI E AMIANTO

Il fondo prevede l'emissione di garanzie fideiussorie a favore dei lavoratori che stipulino con banche convenzionate un contratto diretto ad ottenere, per il periodo in cui sono in attesa del trattamento di mobilità o CIGS, un prestito pari a una quota della integrazione salariale prevista pari a massimo 6 mensilità della stessa. Il fondo relativo all'art. 49 bis è invece strutturato come fondo di garanzia a favore dei lavoratori che stipulino con banche convenzionate un contratto diretto ad ottenere un'anticipazione, dell'importo massimo di Euro 3.000, dei trattamenti economici maturati e non percepiti da parte dell'azienda datrice di lavoro; inoltre il fondo è destinato ad agevolare gli ex lavoratori dipendenti in possesso della certificazione di esposizione all'amianto rilasciata dall'INAIL che abbiano presentato domanda di pensione usufruendo dei benefici di cui all'art. 13, comma 8 della legge 257/92 e ss.mm.ii. e che non si siano ancora visti riconoscere tali benefici da almeno tre mesi. La dotazione originaria del fondo è stata negli anni integrata fino alla consistenza globale di Euro 1.398.000. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

Fondo L.R.30/2008		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	400.000,00	
– anno 2009	5.000,00	
– anno 2010	300.000,00	
– anno 2010 (Fondo garanzia retribuzioni)	64.000,00	
– anno 2011	30.000,00	
– anno 2011 (Fondo garanzia retribuzioni)	210.000,00	
– anno 2013	167.000,00	
– anno 2013 (Fondo garanzia retribuzioni)	10.000,00	
– anno 2014	212.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	56.280,69	1.454.280,69
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	17.662,59	
– Rateo interessi maturati	6.660,63	
– Riprese di valore su titoli	50,16	24.373,38
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	6.603,75	6.603,75
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		1.472.050,32
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	667.010,43	
40. Crediti verso la clientela – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	48.458,69	
50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso – per titoli in portafoglio	749.920,57	
140. Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	6.660,63	
Totale a quadratura		1.472.050,32

Il valore di mercato al 31/12/2014 dei “titoli in portafoglio” è pari ad Euro 779.420,87. Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 15.081 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO FONDO PATRIMONIO LIGURIA (CABINA DI REGIA)

Con Convenzione del 23 novembre 2011, Regione Liguria affida a FI.L.S.E. la realizzazione delle attività di supporto (definite da una "Cabina di Regia") necessarie ai fini dell'efficace e coordinata valorizzazione del patrimonio immobiliare appartenente a Regione stessa ed agli enti del settore regionale allargato; a copertura delle attività e degli interventi effettuati da FI.L.S.E. è istituito il Fondo Patrimonio Liguria con una dotazione iniziale di Euro 1.068.738,06 ex FIR 2006, integrati nel 2012 dal saldo di estinzione del c/c FIR 2006. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Patrimonio Liguria</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011 – da Fondo FIR 2006	1.068.738,06	
– anno 2012 – da Fondo FIR 2006	3.202,70	
– Variazioni esercizi precedenti	-388.676,64	683.264,12
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	5.619,31	5.619,31
Variazioni in diminuzione		
– Utilizzo del fondo	30.823,30	30.823,30
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		658.060,13
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		658.060,13

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	658.060,13	
Totale a quadratura		658.060,13

Nel 2014 sono proseguite le attività di assistenza e supporto nella attività informativa e divulgativa del Bando per la vendita del patrimonio immobiliare ex sanitario trasferito ad ARTE Genova, anche attraverso incontri tecnici e riunioni con operatori istituzionali.

Inoltre è stato fornito supporto tecnico specialistico funzionale alle procedure, sulla base delle determinazioni ed indicazioni della Cabina di regia.

Risultano da prelevare corrispettivi e spese a favore di FI.L.S.E. per Euro 104.453 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO PIANO RISANAMENTO E TUTELA QUALITÀ DELL'ARIA

Trattasi di un fondo destinato alla definizione e realizzazione del Primo stralcio del Programma degli interventi della Regione Liguria in attuazione del Piano di Risanamento e Tutela della qualità dell'aria. Il fondo prevedeva una dotazione complessiva di Euro 2.100.000.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Piano Risanamento Qualità dell'Aria</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	1.500.000,00	
– anno 2008	600.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.273.666,41	826.333,59
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	4.796,78	4.796,78
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	95.265,00	
– Spese di gestione	27.000,00	122.265,00
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		708.865,37
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		708.865,37

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	708.865,37	
Totale a quadratura		708.865,37

L'attività del fondo è conclusa; le risorse saranno destinate ad un nuovo fondo per l'attuazione del piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per la riduzione dei gas serra.

FONDO AMMINISTRATO FONTI RINNOVABILI ENERGIA

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di contributi ad aziende sia pubbliche che private operanti nel settore produttivo per la realizzazione di interventi finalizzati all'utilizzo delle fonti rinnovabili per l'autoproduzione di energia elettrica, energia termica, energia termica ed elettrica combinata. La dotazione iniziale del fondo era di Euro 2.352.000; con D.G.R. n. 1707/07 è stata incrementata fino ad un totale pari ad Euro 3.152.000; di questi, Euro 240.000 corrispondono ai corrispettivi F.I.L.S.E. ex DGR n.1566/06 e n.1770/07 e previsti in convenzione.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<i>Fondo Fonti Rinnovabili Energia</i>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	2.912.000,00	
– anno 2011	200.400,00	
– Variazioni anni precedenti	-1.914.076,36	1.198.323,64
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	6.186,27	6.186,27
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	147.600,00	147.600,00
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		1.056.909,91
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	1.056.909,91	
Totale a quadratura		1.056.909,91

Le risorse residue sul fondo sono destinate da Regione Liguria ad un nuovo bando volto alla concessione di contributi per interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive e ricreative.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 2/2007 – FONDO REGIONALE PER L'INNOVAZIONE

Trattasi di un fondo rotativo destinato originariamente a promuovere lo sviluppo tecnologico e l'innovazione aziendale attraverso azioni tese a favorire lo start-up e/o i processi di spin-off aziendale per imprese ad alto potenziale tecnologico. Il fondo prevedeva una dotazione complessiva di Euro 8.000.000, erogata nel Dicembre 2007; delle 10 domande presentate a valere sui due bandi (2011 e 2012), solo due hanno avuto esito positivo e sono in attesa di erogazione.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 02/07 – Innovazione</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	8.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	813.026,64	8.813.026,64
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	46.735,15	
– Rateo interessi maturati	54.058,52	100.793,67
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimenti DD 3690/14-Alluvione 2014	4.000.000,00	
– Spese di gestione	133.477,32	4.133.477,32
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		4.780.342,99
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	726.284,47	
50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso – per titoli in portafoglio	4.000.000,00	
140. Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	54.058,52	
Totale a quadratura		4.780.342,99

Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta impegnato per Euro 861.645.

Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 109.915 oltre IVA.

Ai sensi di convenzione, sono posti a carico degli interessi del fondo anche i costi dell'attività di supporto tecnico e gestionale a Smart Cup.

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 4.000.000 non impegnati sul Fondo al nuovo Fondo L.R. n. 1/10 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 28/1998 – INTERVENTI PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO, LA SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE E LA PACE

Trattasi di un fondo finanziario destinato al pagamento di contributi a fondo perduto per interventi a favore della cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace a soggetti beneficiari segnalati da Regione Liguria e per importi da essa determinati. Il fondo è stato incrementato negli anni fino a raggiungere una dotazione complessiva di Euro 2.634.840.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 28/98 – Cooperaz. Sviluppo Solidarietà Pace</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	670.600,00	
– anno 2009	886.000,00	
– anno 2010	687.000,00	
– anno 2012	315.000,00	
– anno 2014	76.240,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-2.458.201,74	176.638,26
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	565,61	565,61
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	480,00	
– Contributi erogati	57.856,00	58.336,00
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		118.867,87
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		118.867,87

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	118.867,87	
Totale a quadratura		118.867,87

Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 751 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 28/2007 PROGRAMMI DI PENETRAZIONE COMMERCIALE ALL'ESTERO

Trattasi di un fondo di rotazione destinato a finanziare programmi di penetrazione commerciale finalizzati alla realizzazione di insediamenti commerciali sui mercati esteri e relativi insediamenti produttivi. Il fondo, che opera mediante la concessione di prestiti rimborsabili, prevedeva una dotazione complessiva di Euro 2.000.000. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 28/07 – Prog. Penetraz. Comm. all'estero</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	1.000.000,00	
– anno 2009	1.000.000,00	
– anno 2011 - restituzione a Regione Liguria	-916.738,82	
– Variazioni esercizi precedenti	55.449,36	1.138.710,54
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	7.376,55	7.376,55
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		1.146.087,09
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		1.146.087,09

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	1.017.657,72	
40. Crediti verso la clientela – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	128.429,37	
Totale a quadratura		1.146.087,09

Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta impegnato per Euro 100.154.

Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 11.000 oltre IVA.

**FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 30/2007 – STANDARD SICUREZZA IMPRESE E RESPONSABILITÀ SOCIALE
DATORI DI LAVORO E L.R. N. 31/2007 ART. 19 SICUREZZA CANTIERI**

Trattasi di un fondo relativo destinato alla concessione di:

- contributi ad associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, enti bilaterali, organismi paritetici territoriali ed enti pubblici anche economici per progetti rivolti ad implementare le conoscenze e le competenze dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 8);
- contributi per interventi realizzati da micro e piccole imprese finalizzati al miglioramento degli standard di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 11);
- contributi ad associazioni datoriali, enti bilaterali, Unioncamere, organizzazioni sindacali per progetti finalizzati a promuovere la responsabilità sociale delle imprese (art. 13)
- contributi alle imprese, agli enti locali e agli enti appartenenti al settore regionale allargato per progetti di promozione della responsabilità sociale dei datori di lavoro (art. 14).

Il fondo è stato più volte incrementato fino ad un totale di Euro 1.840.000. Inoltre con DGR n. 1464 del 10/12/10 Regione Liguria, a valere sulla L.R. n. 31/07, ha stanziato Euro 140.000 per un nuovo bando per l'attività di sperimentazione sociale e per gli interventi di miglioramento degli standard di sicurezza nel settore dell'edilizia. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 30/07 e L.R. 31/07– Sicurezza Imprese e Cantieri</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2008	390.000,00	
- anno 2009	950.000,00	
- anno 2010	350.000,00	
- anno 2011 – Sicurezza cantieri	140.000,00	
- anno 2012	150.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-1.344.183,55	635.816,45
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	4.904,93	4.904,93
Variazioni in diminuzione		
- Contributi erogati L.R. 30/07	78.156,38	
- Contributi erogati L.R. 31/07	16.591,58	
- Trasferimenti DD 3690/14-Alluvione 2014	400.000,00	494.747,96
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		145.973,42
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		145.973,42

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	145.973,42	
Totale a quadratura		145.973,42

Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta impegnato per Euro 13.840.

Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 10.016 oltre IVA.

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 400.000 non impegnati sul Fondo al nuovo Fondo L.R. n. 1/10 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 1/2007 – IMPIANTI CARBURANTE

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di contributi a soggetti pubblici o privati per impianti di distribuzione carburanti in aree carenti di servizio e territorialmente svantaggiate.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 1/07 – Impianti Carburante</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	300.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-183.510,85	116.489,15
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	773,16	773,16
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimenti DD 3690/14-Alluvione 2014	117.262,31	117.262,31
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		0,00
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		0,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	0,00	
Totale a quadratura		0,00

L'attività del fondo si è conclusa a novembre 2013. A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato le disponibilità residue del Fondo al nuovo Fondo L.R. n. 1/10 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 1/2007 ART.88 CONTR. IMP. METANO O GPL

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di contributi per l'aggiunta di metano o GPL in impianti stradali già installati. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 355.000, successivamente incrementata di Euro 490.000 ; come stabilito dalla L.R. n. 22 del 24/12/2010, nel corso del 2011 sono stati trasferiti al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza Euro 771.540,99.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 1/07 art.88 contr. Impr. Metano o GPL</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	845.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-827.715,61	17.284,39
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	15,20	15,20
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimenti DD 3690/14-Alluvione 2014	16.889,19	
– Spese di gestione	410,40	17.299,59
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		0,00
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		0,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	0,00	
Totale a quadratura		0,00

L'attività del fondo si è conclusa a ottobre 2013. A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato le disponibilità residue del Fondo al nuovo Fondo L.R. n. 1/10 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 15/2008 – TURISMO

Trattasi di un fondo destinato a qualificare e sviluppare l'offerta turistica ligure mediante la concessione di agevolazioni alla piccola e media impresa operante nel settore turistico.

Il fondo è suddiviso in tre misure così dedicate:

- 1.A: per i contributi in conto interessi in forma attualizzata;
- 1.B: per gli aiuti rimborsabili;
- 1.C: per i contributi in conto capitale.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 15/08 – Turismo</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2008 (1.B)	4.200.000,00	
- anno 2009 (1.A e 1.C)	2.805.000,00	
- anno 2010 (1.C)	364.092,00	
- anno 2010 (1.B) - fondi ricevuti da Docup 94/99	15.532.491,44	
- anno 2010 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	3.044.480,62	
- anno 2011 (1.C)	291.794,62	
- anno 2011 – restituzione a Regione Liguria (1.A)	-351.832,38	
- anno 2012 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	3.257.839,45	
- anno 2013 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	250.000,00	
- anno 2014 (1.B)	431.146,51	
- anno 2014 restituzione a Regione Liguria	-100.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-439.741,22	29.285.271,04
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	465.955,30	
- Rateo interessi maturati	7.286,50	
- Riprese di valore su titoli	176.700,00	649.941,80
Variazioni in diminuzione		
- Contributi erogati	149.662,80	
- Trasferimenti DD 3690/14-Alluvione 2014	3.000.000,00	3.149.662,80
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		26.785.550,04
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	5.742.430,06	
40. Crediti verso la clientela – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	19.061.888,76	
50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso – per titoli in portafoglio	1.973.944,72	
140. Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	7.286,50	
Totale a quadratura		26.785.550,04

La dotazione del fondo è stata negli anni incrementata, come sopra evidenziato.

Si ricorda che, oltre a quanto già destinato negli anni passati, anche ulteriori proventi/rientri su aiuti rimborsabili che matureranno sul fondo FIR Turismo sono destinati all'incremento delle disponibilità finanziarie relative agli aiuti rimborsabili di cui alla L.R. n. 15/08. Negli anni 2012 (D.G.R. n. 1049 7/8/12) e 2013 (D.G.R. n. 623 31/5/13) sono stati approvati e gestiti, sempre a valere sulle risorse L.R. n. 15/08, nuovi bandi per finanziamenti a favore di piccole e medie imprese che esercitano, o intendono esercitare, l'attività alberghiera e per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica in strutture extra-alberghiere, sia per realizzazione ex novo che per ristrutturazione di strutture ricettive esistenti. Inoltre, con D.G.R. n. 486 del 29/4/14 è stato approvato un ulteriore bando che prevede la concessione di contributi in "de minimis" a fronte di interventi per l'internazionalizzazione dell'offerta turistica ligure effettuati da reti d'impres e consorzi.

Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta totalmente impegnato.

Risultano da prelevare corrispettivi a favore di F.I.L.S.E. per Euro 121.888 oltre IVA.

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 3.000.000 al nuovo Fondo L.R. n. 1/10 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro. Regione Liguria ha inoltre richiesto la restituzione di Euro 100.000 da destinare al Comune di Genova per azioni di promozione post eventi alluvionali.

FONDO AMMINISTRATO FONDO GARANZIA AGRICOLTURA PSR 2000/2006

Trattasi di un fondo di garanzia per il settore agricoltura a norma del Piano regionale di Sviluppo Rurale 2000/2006 finalizzato al potenziamento della capacità operativa degli organismi di garanzia collettiva fidi per il miglioramento delle condizioni di finanziamento delle piccole e medie imprese agricole, cooperative, consorzi e associazioni. Rete Fidi Liguria è il soggetto individuato da FI.L.S.E., tra i confidi operanti in agricoltura, per la gestione del fondo.

Il fondo prevede una dotazione iniziale di Euro 149.000.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<i>PSR 2000/2006 Fondo Gar. Agricoltura</i>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	149.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	14.169,53	163.169,53
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	778,61	
– Rateo interessi maturati	417,67	
– Riprese di valore su titoli	262,92	1.459,20
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		164.628,73
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	24.605,09	
50.Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso – per titoli in portafoglio	139.605,97	
140.Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	417,67	
Totale a quadratura		164.628,73

Il valore di mercato al 31/12/2014 dei “titoli in portafoglio” è pari ad Euro 140.129,54.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 7/2007 ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE IMMIGRATI

Trattasi di un fondo destinato al pagamento di contributi regionali per la realizzazione di interventi e servizi volti a favorire l'integrazione sociale e l'accesso ai servizi da parte dei cittadini migranti.

Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 461.306, incrementata successivamente fino ad Euro 858.706. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<i>L.R. 7/2007 Integrazione immigrati</i>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	461.306,00	
– anno 2011	343.000,00	
– anno 2012	54.400,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-798.615,34	60.090,66
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	51,73	51,73
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	41.145,38	41.145,38
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		18.997,01
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari e p.c.t. in essere	18.997,01	
Totale a quadratura		18.997,01

Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 3.208 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO FONDO REGIONALE NON AUTOSUFFICIENZA

Trattasi di un fondo finanziario destinato, all'interno del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza - FRNA, all'attuazione del Programma per la non autosufficienza volto a favorire la permanenza presso la propria abitazione di anziani e disabili non autosufficienti. Le risorse sono gestite in base alle direttive dei Distretti Sociosanitari che aderiscono al programma, FI.L.S.E. è incaricata dei relativi pagamenti. A fine 2014, le risorse complessivamente destinate a questo programma ammontano ad Euro 71.639.066,97.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

Fondo Regionale Non Autosufficienza		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	6.718.580,00	
– anno 2010	18.005.693,36	
– anno 2011	7.628.440,91	
– anno 2011 da Assegno Servizi	1.129.716,34	
– anno 2011 ex DGR 292/11	6.105.565,36	
– anno 2012	11.538.370,10	
– anno 2013	11.036.900,00	
– anno 2014	9.475.800,90	
– Variazioni esercizi precedenti	-60.311.386,18	11.327.680,79
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	17.399,20	
– Restituzioni, revoche	54.227,87	71.627,07
Variazioni in diminuzione		
– Spese gestione	25.000,00	
– Contributi erogati	8.710.093,33	8.735.093,33
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		2.664.214,53
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	1.264.214,53	
130. Crediti tra fondi amministrati	1.400.000,00	
Totale a quadratura		2.664.214,53

Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 48.360 oltre IVA.

Con DGR n. 1587 del 12/12/14 Regione Liguria ha stabilito l'erogazione dal Fondo di un anticipo di liquidità di Euro 1.400.000 a favore del Fondo Gravi Disabilità. L'anticipazione è stata restituita a febbraio 2015.

FONDO AMMINISTRATO D.G.R. N. 74/2009 – PATOLOGIE CRONICHE E CONGENITE

Trattasi di un fondo finanziario destinato all'erogazione di titoli per l'acquisizione di assistenza e prestazioni integrative per i soggetti affetti da patologie croniche o congenite. I beneficiari sono individuati dai Distretti Sociosanitari, che curano l'erogazione delle prestazioni. FI.L.S.E. è incaricata dei relativi pagamenti.

Il fondo prevedeva una dotazione di Euro 1.300.000; sono finora pervenuti a FI.L.S.E. Euro 1.109.648,76.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>D.G.R. 74/2009 Patologie croniche e congenite</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	300.000,00	
– anno 2010	80.000,00	
– anno 2011	450.000,00	
– anno 2013	279.648,76	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.051.724,66	57.924,10
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	1.042,22	1.042,22
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	35,53	
– Contributi erogati	19.284,36	
– Spese di gestione	11.458,33	30.778,22
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		28.188,10
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		28.188,10

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	28.188,10	
Totale a quadratura		28.188,10

Il fondo ha concluso la propria attività. Si è in attesa di indicazioni da parte di Regione Liguria sulla destinazione dei fondi residui.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 31/2007 ART.11 FINANZA DI PROGETTO

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di contributi per lo sviluppo della Finanza di progetto e delle altre forme di partenariato pubblico-privato con la finalità di sostenere lo sviluppo degli investimenti pubblici con l'utilizzo di tecniche di finanziamento di opere di interesse pubblico con ricorso a capitali privati. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 1.000.000.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 31/2007 Finanza di progetto</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	1.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-157.114,56	842.885,44
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	765,90	765,90
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	46.657,82	46.657,82
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		796.993,52
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		796.993,52

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	255.834,12	
40. Crediti verso la clientela – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	541.159,40	
Totale a quadratura		796.993,52

Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta impegnato per Euro 51.080.

Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 20.466 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO CIPE 8/8/96 AGEVOL. ART. 2 L. 549/95

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di contributi per l'attuazione del programma regionale attuativo della deliberazione CIPE 8/8/96 per la concessione alle imprese del commercio e del turismo delle agevolazioni di cui all'art. 2 c.42 L.549/1995 (sostegno a progetti di investimento diretti alla rivitalizzazione e riqualificazione di aree interessate dal Docup Ob. 2 2000/2006).

Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 1.540.272,48.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<i>CIPE</i>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	748.790,61	
– anno 2010	791.481,87	
– Variazioni esercizi precedenti	-608.279,19	931.993,29
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	9.545,06	
– Restituzioni, revoche	17.117,34	26.662,40
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	23.131,05	23.131,05
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		935.524,64
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	935.524,64	
Totale a quadratura		935.524,64

Il fondo ha concluso la propria attività. FI.L.S.E. è impegnata alla restituzione a Regione Liguria di Euro 932.378,05. Residuano compensi dovuti a FI.L.S.E. pari ad Euro 89.616,90.

FONDI AMMINISTRATI POR 2007/2013

La programmazione comunitaria per il periodo 2007/2013 prevede per l'Asse 1, dedicato alle imprese, una dotazione di circa 300 milioni di Euro. Particolare attenzione è dedicata alla ricerca ed all'innovazione tecnologica specialmente attraverso l'aggregazione di imprese e la collaborazione con enti di ricerca ed università. Per l'asse 2, dedicato a stimolare la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'efficienza energetica, con una dotazione di circa 29 milioni di Euro, sono previste due azioni (una per i soggetti pubblici ed una per le imprese) destinate alla realizzazione e adozione di impianti, linee di processo, macchinari, attrezzature ecc. per la produzione di energia da fonti rinnovabili e basso consumo energetico.

Azione 1.2.2 "Ricerca industriale e sviluppo sperimentale"

Trattasi del fondo, nell'ambito dell'asse 1 "Innovazione e competitività" del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, destinato all'attuazione dell'azione 1.2.2 "Ricerca industriale e sviluppo sperimentale" diretta a sostenere gli investimenti in innovazione tecnologica, produttiva, commerciale, organizzativa e gestionale finalizzati all'immissione in commercio di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati da parte delle P.M.I.: in particolare questa azione è volta a sostenere le spese di ricerca e di realizzazione di prototipi. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 20.000.000, successivamente incrementata a fine 2010 di Euro 30.000.000 (secondo bando, aperto nel 2011) ed Euro 9.000.000 (bando a favore delle imprese del Distretto Ligure Tecnologie marine, aperto nel 2011). Con DGR n.1217 del 22/10/10, inoltre, Regione Liguria, sulla base della situazione presentata da FI.L.S.E. relativamente allo stato dei procedimenti istruttori delle domande presentate a valere sui bandi attuativi delle linee di attività 1.2.2 e 1.2.5 "Servizi avanzati alle imprese", ha deliberato una rimodulazione delle risorse stesse: Euro 7.423.807,29, che risultano non utilizzati sulla misura 1.2.5, vengono destinati all'ulteriore fabbisogno di risorse per la misura 1.2.2, integrati da un ulteriore stanziamento di nuove risorse per il bando 2009 pari ad Euro 1.076.192,71, trasferito a FI.L.S.E. a febbraio 2013. Anche per il bando 2011 sono state rese disponibili, nei primi mesi del 2013, ulteriori risorse pari ad Euro 7.330.158,77 ex DGR n.1541 del 14/12/12.

Con DGR 1173 da 5/10/12 Regione ha inoltre affidato a FI.L.S.E. un ulteriore fondo di Euro 5.000.000 (ancora da ricevere) per un nuovo bando D.L.T.M. Con DGR n. 775 del 28/06/13 Regione Liguria ha destinato Euro 1.587.979,49 non utilizzati sul POR 1.2.5 a incremento della dotazione di questo fondo. Il trasferimento è avvenuto nel 2014. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.2</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	20.000.000,00	
– anno 2010	39.000.000,00	
– anno 2010 (fondi ricevuti da POR 1.2.5)	7.423.807,29	
– anno 2013	8.406.351,48	
– anno 2014 (fondi ricevuti da POR 1.2.5)	1.587.979,49	
– Variazioni esercizi precedenti	-30.018.087,19	46.400.051,07
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	217.964,63	
– Rateo interessi maturati	333.872,00	
– Restituzioni, revoche	55.100,97	606.937,60
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	22.843.594,54	
– Spese di gestione	1.342.337,12	24.185.931,66
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		22.821.057,01
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		22.821.057,01

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	487.185,01	
50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso – per titoli in portafoglio	22.000.000,00	
140. Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	333.872,00	
Totale a quadratura		22.821.057,01

Al 31 dicembre 2013 il fondo risulta totalmente impegnato.

Azione 1.2.3 "Innovazione"

Nell'ambito del sopra citato dell'asse 1 "Innovazione e competitività" del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, questa azione in particolare è destinata a sostenere le spese per macchinari, impianti e attrezzature volte all'innovazione aziendale delle imprese.

Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 20.000.000, incrementata ad inizio 2010 di un'ulteriore tranche di Euro 20.000.000. Nel 2012 sono pervenuti nuovi fondi per Euro 6.000.000 (destinati al bando Digitale Terrestre) e per Euro 16.000.000 (destinati al bando 2012), oltre ad Euro 8.000.000 pervenuti nel 2014 (ex DGR 341 27/03/14). Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.3</u>		
Saldo all'1.1.2013		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	20.000.000,00	
– anno 2010	20.000.000,00	
– anno 2012	16.000.000,00	
– anno 2012 Digitale Terrestre	6.000.000,00	
– anno 2014	8.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-40.323.169,52	29.676.830,48
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	141.753,89	
– Restituzioni - revoche	30.719,36	172.473,25
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	18.978.319,52	
– Spese di gestione	593.000,00	19.571.319,52
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		10.277.984,21
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	9.603.562,85	
40.Crediti verso la clientela – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	674.421,36	
Totale a quadratura		10.277.984,21

Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta impegnato per contributi da erogare per Euro 5.607.420,51.

Azione 1.2.4 – Ingegneria finanziaria – Venture Capital e Prestiti Partecipativi

Trattasi del fondo, nell'ambito dell'asse 1 "Innovazione e competitività" del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, destinato all'attuazione dell'azione 1.2.4 "Ingegneria finanziaria" diretta a favorire l'utilizzo da parte delle PMI liguri di strumenti finanziari innovativi, in particolare venture capital e private equity, sia relativi a start up sia a investimenti innovativi sostenuti da PMI già esistenti, anche attraverso il supporto di fondi di garanzia.

Il fondo ha una dotazione di Euro 30.000.000 così suddiviso:

- Fondo di venture capital: Euro 20.000.000
- Fondo per prestiti partecipativi: Euro 10.000.000

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<i>POR 2007/2013 az. 1.2.4 – Venture Capital e Prestiti Partecipativi</i>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2010 – Prestiti Partecipativi	7.000.000,00	
- anno 2010 – Venture Capital	20.000.000,00	
- anno 2011 – Prestiti Partecipativi	3.000.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	250.264,86	30.250.264,86
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	25.350,86	25.350,86
Variazioni in diminuzione		
- Spese di gestione	109.800,00	109.800,00
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		30.165.815,72
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari Venture Capital	4.076.453,64	
20.Crediti verso enti creditizi – Fondo deposito Prestiti Partecipativi Unicredit	4.282.080,59	
30.Crediti verso Ligurcapital – Fondo Venture Capital	20.000.000,00	
30.Crediti verso Unicredit – Prestiti Partecipativi	1.821.182,31	
30.Debiti tra fondi amministrati	-13.900,82	
Totale a quadratura		30.165.815,72

Nel 2011, a seguito di specifica gara, era stato individuato Unicredit S.p.A. quale soggetto gestore di un Fondo per prestiti partecipativi dal valore complessivo di 20 milioni di Euro (10 milioni di Euro apportati a titolo di cofinanziamento dal gestore stesso), di cui 6 milioni di Euro destinati per un anno alla patrimonializzazione delle cooperative sociali. Nel 2012 è stata avviata l'operatività del fondo come da modalità attuative approvate dalla Giunta Regionale. A fine 2014 risultano in essere finanziamenti erogati da Unicredit a favore di 9 imprese per un totale erogato pari ad Euro 3.903.024,73 (di cui il 50% a valere sul fondo). I prestiti concessi ad alcune imprese sono già entrati in fase di ammortamento e sono state incassate le prime rate di rientro: il saldo residuo a valere sul fondo è pari ad Euro 1.821.182,31.

Nel 2014, a seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati in convenzione, su richiesta di FI.L.S.E., Unicredit ha restituito Euro 3.800.000 al fondo in oggetto.

La gara invece, espletata nel 2011, per la ricerca di un gestore esterno del Fondo Capitale di Rischio non ha avuto esito positivo. In data 25 ottobre 2012 è stata firmata una convenzione tra FI.L.S.E. e Ligurcapital (società in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E. stessa) per la gestione del Fondo Regionale di capitale di rischio. Tale fondo è destinato a favorire lo sviluppo del mercato del capitale di rischio per le operazioni di start up e di expansion capital nelle piccole e medie imprese operanti sul territorio ligure. In data 30 ottobre 2012 è stata trasferita a Ligurcapital la dotazione di Euro 20.000.000. A fine 2014 risultano deliberati 12 interventi per un valore di circa 10.000.000 di Euro, di cui già erogati Euro 4.400.000.

Azione 1.2.4 – Ingegneria Finanziaria – Prestiti rimborsabili

Trattasi di un fondo destinato, nell'ambito degli interventi previsti dalla linea di attività 1.2.4, alla concessione di prestiti rimborsabili a tasso agevolato a favore di imprese a fronte di progetti che prevedano lo sviluppo di processi di innovazione, attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, diffusione della ricerca. La dotazione iniziale del fondo era di Euro 26.000.000, incrementati nel 2013 di Euro 7.821.187,13. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<i>POR 2007/2013 az. 1.2.4 – Prestiti rimborsabili</i>		
Saldo all'1.1.2013		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	26.000.000,00	
– anno 2013	7.821.187,13	
– Variazioni esercizi precedenti	1.196.322,27	35.017.509,40
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	431.602,23	
– Rateo interessi maturati	68.055,34	499.657,57
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	845.962,48	845.962,48
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		34.671.204,49
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	20.343.972,03	
40. Crediti verso la clientela – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	9.259.177,12	
50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso – per titoli in portafoglio	5.000.000,00	
140. Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	68.055,34	
Totale a quadratura		34.671.204,49

Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta impegnato per agevolazioni da erogare per Euro 17.305.418.

Azione 1.2.5 “Servizi avanzati alle imprese”

Nell’ambito del sopra citato asse 1 “Innovazione e competitività” del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, questa azione in particolare è volta a sostenere spese per consulenze volte all’innovazione in ambito commerciale, organizzativo e tecnologico.

Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 10.000.000; come sopra descritto, Regione Liguria ha destinato Euro 7.423.807,29, non utilizzati sulla misura 1.2.5, all’ulteriore fabbisogno di risorse per la misura 1.2.2. Con DGR n. 1052 del 5/8/2011 Regione Liguria ha destinato ulteriori Euro 1.000.000 al nuovo bando sull’azione 1.2.5 “Servizi avanzati – efficientamento energetico ed ambientale”.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.5</u>		
Saldo all’1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	10.000.000,00	
– anno 2012	1.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-8.985.722,30	2.014.277,70
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	9.149,00	9.149,00
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	96.108,29	
– Trasferimento a POR 1.2.2	1.587.979,49	1.684.087,78
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		339.338,92
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		339.338,92

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari e p.c.t. in essere	339.338,92	
Totale a quadratura		339.338,92

Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta impegnato per contributi da erogare per Euro 27.400.

Con DGR n. 775 del 28/06/13 Regione Liguria ha destinato Euro 1.587.979,49 non utilizzati sul fondo a incremento della dotazione del fondo POR 1.2.2.; il trasferimento è avvenuto nel corso del 2014.

Azione 1.2.6 “Aggregazione imprese”

Regione Liguria, per l’attuazione degli interventi previsti dalla linea di attività 1.2.6 “Aggregazione di imprese” nell’ambito dell’Asse 1 del POR FESR 2007-2013, ha affidato a FI.L.S.E. la gestione di un fondo di importo iniziale pari ad Euro 2.000.000, così suddiviso:

- Euro 1.000.000 riservato alle Associazioni imprenditoriali regionali per la “Promozione ed animazione delle reti e delle aggregazioni di imprese”;
- Euro 1.000.000 riservato a Micro, Piccole e Medie imprese per “Creazione di reti e aggregazioni di imprese”.

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.6</u>		
Saldo all’1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2014	2.000.000,00	2.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	8.694,52	8.694,52
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati – Associazioni	275.000,00	275.000,00
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		1.733.694,52
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		1.733.694,52

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	1.733.694,52	
Totale a quadratura		1.733.694,52

Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta impegnato per contributi da erogare per Euro 1.492.592.

Azione 1.4 “Sostegno alle attività economiche colpite da eventi alluvionali” – 2011

A seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito la Liguria nei mesi di ottobre e novembre 2011, è stata introdotta, sempre nell’ambito del sopra citato asse 1 “Innovazione e competitività” del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, una nuova linea di attività per favorire la continuità o la ripresa delle attività economiche danneggiate dagli eventi alluvionali.

Con DGR n. 210 del 24 febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato le modalità attuative per l’accesso ai contributi a fondo perduto a favore delle imprese che hanno segnalato alla Camera di Commercio competente danni superiori a 30.000 Euro, che realizzino interventi finalizzati al ripristino delle condizioni di operatività. Il fondo prevede una dotazione iniziale di Euro 30.000.000. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.4</u>		
Saldo all’1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	19.000.000,00	
– anno 2013	11.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-14.531.706,17	15.468.293,83
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	108.209,37	
– Restituzioni, revoche	30.908,40	139.117,77
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	7.598.993,20	
– Spese di gestione	200.000,00	7.798.993,20
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		7.808.418,40
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		7.808.418,40

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	7.808.418,40	
Totale a quadratura		7.808.418,40

Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta totalmente impegnato.

Azione 2.1 “Energia fonti rinnovabili ed efficienza energetica – soggetti pubblici” (Primo bando)

Trattasi di un fondo destinato all’attuazione degli interventi previsti dalla linea di attività “Produzione di energia da fonti rinnovabili ed efficienza energetica – soggetti pubblici” nell’ambito dell’Asse 2 POR 2007/2013, ovvero al sostegno di progetti d’investimento realizzati da Enti Pubblici volti alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Per il primo bando ex DGR n. 784 12/06/09 (fonti rinnovabili e efficienza energetica) sono stati trasferiti a F.I.L.S.E. Euro 5.400.000, oltre ad Euro 1.492.912,98 provenienti dalla misura 2.2 (ex DGR n. 135 del 11/02/2011). Con DGR n. 1026 del 7/8/2014, Regione Liguria ha autorizzato l’utilizzo di economie sul fondo in oggetto pari ad Euro 684.503,72 a favore del fondo POR 2.2.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 2.1</u>		
Saldo all’1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	5.000.000,00	
– anno 2010	400.000,00	
– anno 2012 – ricevuti da POR 07/13 2.2	1.492.912,98	
– Variazioni esercizi precedenti	-3.815.884,13	3.077.028,85
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	18.971,91	18.971,91
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	1.348.526,01	
– Trasferimento a POR 2.2	684.503,72	2.033.029,73
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		1.062.971,03
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	1.062.971,03	
Totale a quadratura		1.062.971,03

Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta impegnato per contributi da erogare per Euro 494.460.

Azione 2.1 – “Energia Fonti rinnovabili - soggetti pubblici” - (Secondo bando)

Trattasi di un bando destinato solo a fonti rinnovabili con una dotazione ex DGR n. 1345 del 9/10/09 di Euro 4.000.000. Con DGR 1026 del 7/8/2014, Regione Liguria ha autorizzato l’utilizzo di economie sul fondo in oggetto pari ad Euro 1.394.740,22 a favore del fondo POR 2.2.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 2.1</u>		
Saldo all’1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	4.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.774.309,78	2.225.690,22
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	14.301,73	14.301,73
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	478.644,48	
– Trasferimento a POR 2.2	1.394.740,22	1.873.384,70
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		366.607,25
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	366.607,25	
Totale a quadratura		366.607,25

Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta impegnato per contributi da erogare per Euro 223.504.

Sui fondi POR risultano da prelevare corrispettivi a favore di F.I.L.S.E. per l’Asse 1 pari ad Euro 1.513.114, per l’Asse 2 pari ad Euro 479.490, per un totale di Euro 1.992.604 oltre IVA.

Azione 2.2 “Energia fonti rinnovabili ed efficienza energetica – imprese”

Trattasi di un fondo destinato all’attuazione degli interventi previsti dalla linea di attività “Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica – imprese” nell’ambito dell’Asse 2 POR 2007/2013. Il fondo prevede una dotazione iniziale di Euro 10.000.000. Con DGR n. 135 del 11/2/2011 Regione Liguria ha destinato Euro 1.492.912,98 di risorse residue non impegnabili su questo fondo alla misura 2.1 “Energia fonti rinnovabili ed efficienza energetica – soggetti pubblici”. Con DGR n. 1026 del 7/8/2014, Regione Liguria ha autorizzato l’utilizzo di economie sui fondi POR 2.1 (primo e secondo bando) a favore del fondo in oggetto, che ha ricevuto risorse pari ad Euro 2.079.243,94. Con DGR n. 1667 del 20/12/13 Regione Liguria ha destinato ulteriori risorse pari ad Euro 1.689.000 per il fondo in oggetto, ancora da trasferire a FI.L.S.E.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 2.2</u>		
Saldo all’1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	10.000.000,00	
– anno 2014 ricevuti da 2.1 (primo e secondo bando)	2.079.243,94	
– Variazioni esercizi precedenti	-5.223.253,51	6.855.990,43
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	39.449,80	39.449,80
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	1.468.663,39	
– Spese di gestione	300.000,00	1.768.663,39
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		5.126.776,84
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		5.126.776,84
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	5.126.776,84	
Totale a quadratura		5.126.776,84

Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta totalmente impegnato.

Azione 4.1 Liguria Heritage

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla linea di attività "Promozione del patrimonio culturale e naturale" nell'ambito dell'Asse 4 POR 2007/2013, ovvero al sostegno di un'attività a regia regionale di promozione, valorizzazione e conservazione delle risorse culturali e naturali nell'ottica di ampliare e diversificare l'offerta turistica. F.I.L.S.E. ha redatto il progetto Liguria Heritage per l'attuazione dei Progetti Integrati Tematici di Promozione del patrimonio culturale e naturale presentati dalla quattro amministrazioni provinciali.

Il fondo prevede una dotazione iniziale di Euro 1.542.040 destinata alla realizzazione delle attività del progetto Liguria Heritage oltre a Euro 336.000 Iva inclusa per le attività di direzione e coordinamento svolte da F.I.L.S.E., gestite a parte.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 4.1 – Liguria Heritage</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	1.542.040,00	
– Variazioni esercizi precedenti	79.576,70	1.621.616,70
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	15.605,11	15.605,11
Variazioni in diminuzione		
– recupero costi sostenuti	634.129,35	634.129,35
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		1.003.092,46
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	1.003.092,46	
Totale a quadratura		1.003.092,46

Il fondo risulta interamente impegnato.

FONDI AMMINISTRATI L.R. n. 3 dell'11 marzo 2008

La Legge Regionale n. 3/08 ha come obiettivo la riforma degli incentivi di sostegno alle attività commerciali ed ha disposto la costituzione presso FI.L.S.E. dei 4 seguenti Fondi:

Art. 23 c.1

Il fondo è destinato in particolare a favorire l'avvio di piccole imprese commerciali; il bando prevede la concessione di un prestito rimborsabile fino al 75% dell'investimento ammissibile, per un massimo di 30.000 Euro, nei limiti del regime de minimis ad un tasso annuo dello 0,5%. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 2.000.000. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 23 c.1</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	2.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-83.387,26	1.916.612,74
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	20.343,14	20.343,14
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	15.494,00	15.494,00
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		1.921.461,88
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		1.921.461,88

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	1.704.679,13	
40.Crediti verso la clientela – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	216.782,75	
Totale a quadratura		1.921.461,88

Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta impegnato per Euro 41.834.

Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 9.700 oltre IVA.

Art. 14 c.1

Il fondo è destinato al miglioramento della qualità territoriale del servizio commerciale in sede fissa ed alla qualificazione del servizio commerciale su aree pubbliche. La dotazione iniziale prevista (pari ad Euro 600.000 per ciascun obiettivo, suddivisa in quote uguali rispettivamente tra Comuni e Consorzi) è stata successivamente incrementata e sono stati complessivamente trasferiti a FI.L.S.E. Euro 1.468.242 per il primo obiettivo ed Euro 800.000 per il secondo. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 14 c.1</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010 – sede fissa	964.092,00	
– anno 2011 – aree pubbliche	600.000,00	
– anno 2012 – sede fissa	504.150,00	
– anno 2012 – aree pubbliche	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-577.819,15	1.690.422,85
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	16.644,79	16.644,79
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	451.939,39	
– Spese di gestione	27.672,55	479.611,94
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		1.227.455,70
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		1.227.455,70

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	1.227.455,70	
Totale a quadratura		1.227.455,70

Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta impegnato per Euro 1.105.738.

Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 22.905 oltre IVA.

Art. 5

Il fondo è destinato al sostegno delle piccole imprese commerciali attraverso la concessione di contributi in conto interessi su finanziamenti (collegati agli investimenti) richiesti a una delle banche convenzionate ed, in aggiunta, attraverso la concessione di un contributo a fondo perduto pari al 15% dell'investimento ammissibile. Il fondo, incrementato più volte, ha una dotazione pari ad Euro 11.249.236. In seguito agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nell'anno 2011, con DGR n. 1667 del 29/12/2011 Regione Liguria ha destinato le disponibilità residue del fondo pari a Euro 500.000 ad incremento della dotazione del nuovo fondo ex L.R. n. 1/10 (di complessivi Euro 5.000.000). Il trasferimento è avvenuto nel corso del 2012. Nel corso del 2013 è stato gestito un nuovo bando a valere sul fondo destinato ad agevolare gli interventi degli operatori per il miglioramento delle loro attività (riqualificazione, ristrutturazione e trasformazione delle piccole imprese commerciali) tramite contributi in conto interessi e/o contributi in conto capitale a fondo perduto. Le erogazioni sono iniziate nel 2014. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 5</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	5.000.000,00	
– anno 2010	1.200.000,00	
– anno 2011	2.700.000,00	
– anno 2013	449.236,36	
– anno 2014	1.900.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-6.338.666,57	4.910.569,79
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	28.456,09	28.456,09
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	3.381.120,84	
– Spese di gestione	455.555,54	3.836.676,38
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		1.102.349,50
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	1.102.349,50	
Totale a quadratura		1.102.349,50

Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta totalmente impegnato.

Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 53.746 oltre IVA.

Titolo VI art.20

Il fondo è destinato all'adozione di misure di carattere economico finanziario a favore dei soggetti istituzionali deputati a svolgere in modo esclusivo l'attività di garanzia collettiva fidi e servizi connessi o strumentali.

Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 600.000; nel corso del 2010 è stato incrementato da Regione Liguria di Euro 700.000 ed inoltre è qui confluito il saldo residuo dei proventi maturati sul fondo ex L. n. 887/82, che ha concluso la propria operatività.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 titolo VI</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	600.000,00	
– anno 2010	700.000,00	
– anno 2010 residuo ex L. 887/82	17.613,19	
– Variazioni esercizi precedenti	-843.422,39	474.190,80
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.969,32	3.969,32
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	29.878,39	29.878,39
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		448.281,73
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	448.281,73	
Totale a quadratura		448.281,73

Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta totalmente impegnato.

Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 2.134 oltre IVA.

FONDO garanzia canoni locazione L.R. n. 38/2007 art.10

Trattasi di un fondo destinato a favorire l'immissione sul mercato della locazione di abitazioni prima casa a canone moderato attraverso la riduzione dell'entità, per il locatori, del rischio morosità derivante dall'insolvenza dei conduttori. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 3.000.000; la L.R. n. 22 del 24/12/2010 (legge Finanziaria della Regione Liguria 2011) ha ridotto a Euro 500.000 l'ammontare del fondo in oggetto e trasferito fondi resisi disponibili pari ad Euro 2.505.449,35 al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<i>FONDO garanzia canoni locazione</i>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010	3.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.455.996,33	544.003,67
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.969,84	
– Rateo interessi maturati	1.655,75	
– Riprese di valore su titoli	10.166,97	13.792,56
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	12.200,00	12.200,00
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		545.596,23
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	4.177,01	
50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso – per titoli in portafoglio	539.763,47	
140. Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	1.655,75	
Totale a quadratura		545.596,23

Il valore di mercato al 31/12/2014 dei “titoli in portafoglio” è pari ad Euro 555.513,52
 Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 10.000 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 1/2010 - Eventi alluvionali 2009/2010

Trattasi di un fondo destinato inizialmente, tramite l'erogazione di finanziamenti e di contributi a fondo perduto, al sostegno della ripresa operativa delle imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche con unità locali danneggiate in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi in Liguria negli anni 2009 e 2010. A questo scopo, con DGR n. 331/10 Regione Liguria ha disposto la restituzione a carico di FI.L.S.E. di Euro 4.699.996,46 (di cui Euro 4.095.178,34 provenienti dai fondi residui Docup 94/99 e Euro 604.818,12 dal residuo inutilizzato ex L.R. n. 1/94) e il contestuale impegno di Euro 4.600.000 per l'attuazione degli interventi ex L.R. n. 1/10. FI.L.S.E. inoltre, come previsto ex DGR n. 942/11, gestisce i pagamenti (su istruttorie svolte dalle Camere di Commercio e sulla base di decreti del Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza concernente gli eccezionali eventi alluvionali incaricato con O.P.C.M. n. 3903 e 3909 del 2010) di contributi a fondo perduto sempre a favore di imprese alluvionate liguri con fondi della Protezione Civile trasferiti a FI.L.S.E. da parte del Commissario Delegato stesso. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>Eventi alluvionali 2009/2010</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010 – ricevuti da L.R. 1/94	618.727,74	
– anno 2010 – ricevuti da Docup 94/99	4.095.178,34	
– anno 2011 – restituzione a Regione Liguria	-99.996,46	
– anno 2011 – fondi Protezione Civile	137.185,07	
– anno 2012 – fondi Protezione Civile	3.333.236,70	
– anno 2013 – fondi Protezione Civile	1.584.218,84	
– anno 2014 – fondi Protezione Civile	41.589,56	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.036.257,22	2.673.882,57
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	42.266,31	42.266,31
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati – fondi Protezione Civile	117.823,34	117.823,34
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		2.598.325,54
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	2.549.434,89	
40.Crediti verso la clientela – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	48.890,65	
Totale a quadratura		2.598.325,54

A seguito delle risultanze, in termini di impegni, dei primi due bandi, con DGR n. 1402/11 Regione Liguria ha disposto che le economie a valere su questi fondi pari ad Euro 1.800.000 venissero destinate ad implementare un fondo di garanzia, gestito da Retefidi Liguria, per le imprese alluvionate ex DGR n. 1418/10 (si veda al riguardo il fondo L.R. n. 19/76).

A seguito degli eventi atmosferici avversi verificatisi nel 2014, Regione Liguria ha destinato Euro 2.200.000 non impegnati sul fondo in oggetto al nuovo "Fondo alluvione 2014 - danni inferiori a 40.000 Euro", oltre a 100.000 Euro a valere sul Fondo L.R. n. 1/10 - DGR n. 1484 e 1667 del 2011; il trasferimento delle risorse è avvenuto ad inizio 2015. Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta dunque totalmente impegnato per trasferimenti, corrispettivi da prelevare e contributi da erogare a valere sui fondi Protezione Civile (Euro 170.000 circa), in attesa di regolarizzazione delle posizioni.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 1/2010 - DGR n. 1484 e 1667/2011 - Eventi alluvionali 2011 (danni inferiori a 30.000 Euro) e DGR 319-320 Eventi alluvionali 2012

Trattasi di un fondo destinato inizialmente alla concessione di agevolazioni alle piccole e medie imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche che hanno subito danni a causa degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi sul territorio ligure nel corso dell'anno 2011 per un importo complessivo non superiore ad Euro 30.000 (DGR n. 1484/11). A questo scopo, con DGR n. 1667/11 Regione Liguria ha disposto la restituzione a carico di F.I.L.S.E. di Euro 5.000.000 (di cui: Euro 500.000 provenienti dal fondo di rotazione per il sostegno alle piccole imprese commerciali di cui alla L.R. n. 3/2008 art.5, Euro 4.000.000 provenienti dal fondo di rotazione per interventi a favore dei distretti industriali di cui alla L.R. n. 33/02 , Euro 500.000 provenienti dal fondo di rotazione per lo sviluppo del settore dell'acconciatura di cui alla L.R. n. 23/09, oltre al saldo di estinzione del relativo conto corrente) e il contestuale impegno dell'intera cifra per l'attuazione degli interventi a favore delle imprese alluvionate. A seguito degli eventi alluvionali verificatisi nell'anno 2012, Regione Liguria ha siglato con F.I.L.S.E. in data 29/4/13 una nuova convenzione per l'utilizzo di parte dei fondi residui su questo bando a favore delle imprese danneggiate: Euro 200.000 per gli eventi occorsi il 26/10/12 nelle province di Genova e La Spezia, Euro 1.000.000 per gli eventi occorsi a novembre 2012 in provincia della Spezia. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>Eventi alluvionali 2011 e 2012</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	5.000.778,15	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.938.619,86	3.062.158,29
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	11.426,07	11.426,07
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	430.517,05	430.517,05
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		2.643.067,31
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	2.643.067,31	
Totale a quadratura		2.643.067,31

A seguito degli eventi atmosferici avversi verificatisi nel 2014, Regione Liguria ha destinato Euro 100.000 non impegnati sul fondo in oggetto al nuovo "Fondo alluvione 2014 - danni inferiori a 40.000 Euro", oltre a 2.200.000 Euro a valere sul Fondo L.R. n. 1/10 descritto in precedenza; il trasferimento delle risorse è avvenuto ad inizio 2015. Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta totalmente destinato a trasferimenti, corrispettivi da prelevare e contributi da erogare a valere su diversi bandi relativi agli eventi alluvionali occorsi sul territorio ligure.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 1/2010 EVENTI ALLUVIONALI 2014 (DANNI INFERIORI A 40.000 EURO)

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 16.220.730 provenienti da diversi fondi regionali alla costituzione del nuovo "Fondo L.R. n. 1/10 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro".

Inoltre, la L.R. n. 27/14 ha modificato la L.R. n. 1/10 destinando al fondo in oggetto Euro 4.019.081 provenienti per Euro 2.300.000 da risorse residue non impegnate sui Fondi LR n. 1/10 (Euro 2.200.000) e L.R. n. 1/10 DGR n. 1667/2011 (Euro 100.000), per Euro 1.580.807 dal Fondo garanzia alluvione 2011 DGR n. 1402/2011 ed Euro 138.994 dal Fondo garanzia alluvione 2010 DGR 1418/2010 (fondi trasferiti nel 2015). Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>Eventi alluvionali 2014 (danni inferiori a 40.000 Euro)</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2014	16.220.730,00	
– anno 2014 – residui c/c	151,50	16.220.881,50
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	7.210,30	7.210,30
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	4.920.125,18	4.920.125,18
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		11.307.966,62
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		11.307.966,62

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	11.307.966,62	
Totale a quadratura		11.307.966,62

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 23/1993 ART. 15 C.3 L.C - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI ALLE COOPERATIVE SOCIALI

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di contributi in conto interessi per l'abbattimento dei tassi di interesse per i crediti bancari in ogni loro forma o per operazioni di leasing e factoring, concessi alle cooperative sociali. Il fondo prevede una dotazione iniziale di Euro 200.000, incrementata successivamente di Euro 100.000. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>L.R. n. 23/93 art. 15 c/int. Cooperative Sociali</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010	200.000,00	
– anno 2011	100.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-299.813,23	186,77
Variazioni in diminuzione		
– Spese bancarie	111,22	
– Trasferimento a F.do L.R. 23/93 art.18 c.1	75,55	186,77
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		0,00
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		0,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	0,00	
Totale a quadratura		0,00

Il fondo ha concluso la propria attività.

Il saldo residuo è stato trasferito al Fondo L.R. n. 23/93 art.18 c. 1 a).

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 23/1993 ART.18 C. 1 A) INVESTIMENTI COOPERATIVE SOCIALI

Fondo di rotazione destinato alle cooperative sociali per favorirne gli investimenti strumentali. La dotazione iniziale di Euro 543.695,22 è stata incrementata fino ad Euro 577.278,71, oltre al residuo trasferito dal fondo L.R. 23/93 art. 15 c.3 . Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 23/93 art. 18 c.1. Investimenti Cooperative Sociali</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	543.695,22	
– anno 2012	33.583,49	
– Trasferimento da F.do L.R. 23/93 art. 15 c.3 l.c	75,55	
– Variazioni esercizi precedenti	-8.474,47	568.879,79
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	4.276,96	4.276,96
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	10.841,40	10.841,40
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		562.315,35
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	11.752,78	
40. Crediti verso la clientela – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	47.739,31	
130. Crediti tra fondi amministrati	2.823,26	
130. Crediti tra fondi amministrati DGR 1587/14	500.000,00	
Totale a quadratura		562.315,35

Con DGR n. 1587 del 12/12/14 Regione Liguria ha stabilito l'erogazione dal Fondo di un anticipo di liquidità di Euro 500.000 a favore del Fondo Gravi Disabilità che è stata restituita a febbraio 2015.

FONDO AMMINISTRATO GRAVI DISABILITÀ

Con DGR 1347/2009 Regione Liguria, nell'ambito del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, ha avviato la sperimentazione di un Fondo di solidarietà per le persone con gravi disabilità, finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati alla compartecipazione a carico degli utenti inseriti dalle ASL presso strutture residenziali sociosanitarie. F.I.L.S.E. è incaricata dei pagamenti ai beneficiari. La dotazione iniziale del fondo di Euro 1.500.000 (ex DGR n.1929/2009) è stata più volte integrata per un totale di Euro 83.440.000. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010	3.500.000,00	
– anno 2011	24.000.000,00	
– anno 2012	17.000.000,00	
– anno 2013	20.000.000,00	
– anno 2014	18.940.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-64.458.959,77	18.981.040,23
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	763,98	763,98
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	29.138.908,59	
– Spese di gestione	40.000,00	29.178.908,59
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		-10.197.104,38
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	102.895,62	
130. Debiti tra fondi amministrati DGR 1587/14	-10.300.000,00	
Totale a quadratura		-10.197.104,38

Con DGR n. 1587 del 12/12/14, Regione Liguria ha stabilito l'erogazione al Fondo Gravi Disabilità di un anticipo di liquidità di Euro 10.300.000. L'anticipazione è stata restituita a febbraio 2015.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 46/2009 ART.4 – IMPRESE ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO

Trattasi di un fondo destinato a favorire la ristrutturazione e l'adeguamento tecnologico di sale e arene che svolgono attività cinematografica. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 140.000 per la concessione di contributi in conto interessi ed Euro 360.000 per la concessione di contributi a fondo perduto. La L.R. n. 22 /10 (legge Finanziaria della Regione Liguria 2011) ha stabilito che le disponibilità su questo fondo risultanti non impegnate alla data di entrata in vigore della legge stessa, fossero destinate alla costituzione di un nuovo fondo per interventi in materia di servizi alla persona. Nel corso del 2011 sono stati trasferiti al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza Euro 372.403,31. Il fondo ha terminato la propria attività. A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690/2014 Regione Liguria ha destinato le disponibilità residue sul Fondo al nuovo Fondo L.R. 1/10 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 46/09 art.4 – Imprese esercizio cinematografico</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010	500.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-426.041,36	73.958,64
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	378,64	378,64
Variazioni in diminuzione		
– trasferimento a Fondo L.R. 1/10 Alluvione 2014 Danni inf. a 40.000 Euro	74.000,00	
– Spese di gestione	778,34	74.778,34
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		- 441,06
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	- 441,06	
Totale a quadratura		- 441,06

La posizione debitoria al 31/12/14 è dovuta ad un trasferimento 2014 eccedente la dotazione presente sul fondo, che è stato reintegrato ad inizio 2015 chiudendo definitivamente la posizione.

FONDO AMMINISTRATO DIRITTO AL LAVORO DISABILI

Trattasi di un fondo destinato, ai sensi della L.n. 68/1999 art. 13 come modificata dalla L. n. 247/2007, alla concessione di contributi alle aziende che assumano a tempo indeterminato un lavoratore disabile. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 2.417.381,26, incrementata fino ad Euro 3.224.971,16. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>Diritto al lavoro disabili</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	2.417.381,26	
– anno 2014	807.589,90	
– Variazioni anni precedenti	-1.251.589,18	1.973.381,98
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.345,91	2.345,91
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	357.754,59	357.754,59
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		1.617.973,30
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	1.617.973,30	
Totale a quadratura		1.617.973,30

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 30/04 ART. 8 FONDO PROMOZIONE ASSOCIAZIONISMO SOCIALE

Trattasi di un fondo destinato a supportare l'erogazione di contributi in conto interessi finalizzati ad agevolare l'accesso al credito delle associazioni di promozione sociale iscritte al registro regionale che realizzino investimenti in beni materiali, immateriali e scorte. Il fondo prevede una dotazione iniziale di Euro 200.000. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 30/04 art. 8</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	200.000,00	
– Variazioni anni precedenti	2.894,61	202.894,61
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.541,90	1.541,90
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	1.220,00	1.220,00
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		203.216,51
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	3.216,51	
130. Crediti tra fondi amministrati DGR 1587/14	200.000,00	
Totale a quadratura		203.216,51

Con DGR n. 1587 del 12/12/14 Regione Liguria ha stabilito l'erogazione dal Fondo di un anticipo di liquidità di Euro 200.000 a favore del Fondo Gravi Disabilità; l'anticipazione è stata restituita a febbraio 2015.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 19/2010 ART. 5 FONDO REGIONALE PER LA COOPERAZIONE

Trattasi di un fondo di rotazione destinato, nell'ambito della L.R. 19/2010, alla promozione ed allo sviluppo della cooperazione attraverso la concessione di prestiti rimborsabili; il fondo prevede una dotazione iniziale di Euro 977.787,07. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>L.R. n. 19/2010 art. 5 Fondo Regionale per la Cooperazione</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	977.787,07	
– Variazioni anni precedenti	19.559,02	997.346,09
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	6.619,39	6.619,39
Variazioni in diminuzione		
– trasferimento a Fondo L.R. 1/10 Alluvione 2014 Danni inf.a 40.000 Euro	570.000,00	
– Spese di gestione	37.440,51	607.440,51
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		396.524,97
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	154.479,29	
40.Crediti verso la clientela – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	244.868,94	
130. Debiti tra fondi amministrati	-2.823,26	
Totale a quadratura		396.524,97

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 570.000, non impegnati sul Fondo, al nuovo Fondo L.R. n. 1/10 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta impegnato per Euro 339.173.

Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 9.967 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO PAGAMENTI SLA

Con DGR n. 1540 del 16/12/2011 Regione Liguria, nell'ambito del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, ha approvato il Programma Attuativo "Interventi in tema di sclerosi laterale amiotrofica" finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati al sostegno alle famiglie per l'assistenza a domicilio dei malati; in data 24 settembre 2012 è stata siglata la relativa convenzione Regione Liguria / FI.L.S.E. La dotazione iniziale del fondo, pari ad Euro 3.000.000, è stata incrementata fino ad Euro 8.908.999,10. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

Fondo Pagamenti SLA		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	1.500.000,00	
– anno 2013	1.500.000,00	
– anno 2014	5.908.999,10	
– Variazioni anni precedenti	-1.499.678,23	7.409.320,87
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	14.380,35	14.380,35
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	1.161.286,87	
– Spese di gestione	12.000,00	1.173.286,87
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		6.250.414,35
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	1.170.414,35	
130. Crediti tra fondi amministrati DGR 1587/14	5.080.000,00	
Totale a quadratura		6.250.414,35

Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 2.459 oltre IVA.

Con DGR n. 1587 del 12/12/14 Regione Liguria ha stabilito l'erogazione dal Fondo di un anticipo di liquidità di Euro 5.080.000 a favore del Fondo Gravi Disabilità; l'anticipazione è stata restituita a febbraio 2015.

FONDO AMMINISTRATO PAR FAS 2007/2013 PROGETTI INTEGRATI AD ALTA TECNOLOGIA

Trattasi di un fondo, nell'ambito della linea di azione Ricerca e innovazione del programma attuativo regionale del Fondo aree sottoutilizzate 2007/2013 (Par-Fas), destinato al sostegno di progetti di ricerca ed innovazione finalizzati a realizzare ampie aree di cooperazione innovativa e di ricerca.

Il bando prevede il finanziamento, tramite contributi a fondo perduto, di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale proposti da imprese e organismi di ricerca aderenti ai Poli di ricerca e innovazione (approvati con DGR n.553 del 20 maggio 2011) che facciano riferimento alle aree tematiche dell'automazione, supervisione, sicurezza nei trasporti e nella logistica, energia, automazione intelligente, tecnologie del mare e ambiente marino, scienze della vita, biotecnologie. La dotazione del fondo è stata incrementata fino ad Euro 19.100.000. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<i>Fondo PAR FAS 2007/2013 Progetti integrati ad alta tecnologia</i>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	5.500.000,00	
– anno 2014	13.600.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-160.409,54	18.939.590,46
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	30.879,89	
– Rateo interessi maturati	7.046,54	37.926,43
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	2.725.598,51	
– Spese di gestione	356.271,27	3.081.869,78
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		15.895.647,11
voce 50. del passivo – fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	14.628.600,57	
50.Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso – per titoli in portafoglio	1.260.000,00	
140.Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	7.046,54	
Totale a quadratura		15.895.647,11

Il fondo risulta impegnato per Euro 15.550.835.

Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 9.249 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO PER L'EDILIZIA, SOCIAL HOUSING E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Per garantire maggiore economicità ed efficienza nella gestione dei fondi destinati ai Progetti e Programmi Colore, Ricettività Diffusa, Social Housing e Riqualificazione Piccoli Comuni (fondi già esistenti presso FI.L.S.E. e caratterizzati da complessità tecnica, finanziaria e gestionale), Regione Liguria ha deliberato la confluenza delle risorse disponibili in un unico fondo; la convenzione quadro è stata firmata in data 16/09/2013. La dotazione del fondo proveniente dai Progetti Colore è stata successivamente incrementata da Regione Liguria con ulteriori Euro 216.000. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>Fondo regionale per l'Edilizia, Social Housing e Riqualificazione urbana</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2013 – da Progetti Colore	966.748,77	
– anno 2013 – da Ricett. Diffusa 2007	716.300,87	
– anno 2013 – da Ricett. Diffusa 2009	1.993.343,54	
– anno 2013 – da Social Housing	14.008.177,84	
– anno 2013 – da Riqual. Piccoli Comuni	1.538.883,46	
– anno 2014	941.154,33	
– Variazioni anni precedenti	-1.107.266,92	19.057.341,89
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	219.841,83	219.841,83
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	348.438,46	
– Contributi erogati	2.496.761,78	2.845.200,24
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		16.431.983,48
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	16.431.983,48	
Totale a quadratura		16.431.983,48

Al 31 dicembre 2014 il fondo risulta impegnato per Euro 13.872.601; risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 231.956 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO SOSTEGNO PAZIENTI ONCOLOGICI

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di contributi per l'acquisto di parrucche a sostegno di pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia. La dotazione iniziale del fondo è di Euro 80.000.

<u>Fondo Sostegno pazienti oncologici</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2013	80.000,00	
– Variazioni anni precedenti	9,38	80.009,38
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	515,91	515,91
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	2.745,40	2.745,40
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		77.779,89
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	7.779,89	
130.Crediti tra fondi amministrati DGR 1587/14	70.000,00	
Totale a quadratura		77.779,89

Con DGR n. 1587 del 12/12/14 Regione Liguria ha stabilito l'erogazione dal Fondo di un anticipo di liquidità di Euro 70.000 a favore del Fondo Gravi Disabilità che è stata restituita a febbraio 2015. Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 10.246 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO PROGETTI VITA INDIPENDENTE

Con DGR n. 941/14 Regione Liguria ha approvato il Programma Attuativo "Progetti vita indipendente" finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati al sostegno a soggetti disabili in un percorso di sostegno all'autosufficienza e di permanenza assistita al proprio domicilio; la relativa convenzione Regione Liguria / FI.L.S.E. è in fase di perfezionamento. La dotazione iniziale del fondo è di Euro 3.000.000,00 .

<u>Fondo Progetti di vita indipendente</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria – anno 2014	3.000.000,00	3.000.000,00
Variazioni in aumento – Proventi finanziari netti	257,66	257,66
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		3.000.257,66
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	950.257,66	
130.Crediti tra fondi amministrati DGR 1587/14	2.050.000,00	
Totale a quadratura		3.000.257,66

Con DGR n. 1587 del 12/12/14 Regione Liguria ha stabilito l'erogazione dal Fondo di un anticipo di liquidità di Euro 2.050.000 a favore del Fondo Gravi Disabilità; l'anticipazione è stata restituita a febbraio 2015.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 62/2009 ACQUISTO MEZZI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Trattasi di un fondo per la gestione delle risorse di cui all'art. 6 L.R. 28.12.2009, n. 62 destinate ad investimenti straordinari per il trasporto pubblico locale su gomma. Il Fondo ha una dotazione di Euro 604.979 per l'annualità 2014 e di Euro 1.750.490 annui per le successive annualità 2015-2029. A valere sul fondo è prevista la concessione ai soggetti gestori dei servizi di trasporto pubblico locale, ad esclusione del trasporto ferroviario, di contributi in conto capitale, destinati fra l'altro all'acquisto di autobus destinati al trasporto di persone.

<u>Fondo L.R. 62/09 Acquisto mezzi trasporto pubblico locale</u>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria – anno 2014	604.979,00	604.979,00
Variazioni in aumento – Proventi finanziari netti	355,34	355,34
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		605.334,34
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	605.334,34	
Totale a quadratura		605.334,34

Risultano da prelevare corrispettivi a favore di FI.L.S.E. per Euro 142.675 oltre IVA.

FONDI DESTINATI A FAVORE DI FI.L.S.E.

PAR/FAS 2007/2013 - RICONVERSIONE AREE EX INDUSTRIALI

Trattasi di risorse destinate a FI.L.S.E. per finanziare operazioni ed investimenti funzionali alla riconversione ed all'ampliamento della dimensione e della qualità delle aree industriali da immettere sul mercato; per l'attuazione dell'azione erano previste originariamente Euro 10.000.000, ridotti successivamente ad Euro 5.000.000 da destinare a singole operazioni. In data 5/3/10 è stata stipulata la convenzione con Regione con un atto aggiuntivo firmato in data 10/5/12 che prevedeva lo sviluppo dei piani attuativi sulle aree ex Metalli e Derivati di Arcola (SP) e Pertite di Cengio (SV). A seguito delle riduzioni delle risorse operate da Regione Liguria con DGR n. 1541 del 12/12/2014 FI.L.S.E. ha rimodulato i piani attuativi dei due interventi con ridefinizione del costo totale e relativa ripartizione delle fonti di copertura. La rimodulazione di Piani Attuativi sopra indicati è stata approvata con DGR n. 553 del 27/3/2015. Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<u>PAR/FAS 2007/2013</u>		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	3.000.000,00	
– anno 2012 – utilizzo	-363.000,00	
– anno 2014 – utilizzo	-945.991,88	
– Variazioni esercizi precedenti	77.306,87	1.768.314,99
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2014		
– Proventi finanziari al netto di spese bancarie	12.688,62	
– Rateo interessi maturati	5.592,49	
– Spese ammissibili sostenute su fondi rotazione	-853.724,93	
– Variazione rimanenze aree	853.724,93	18.281,11
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		1.786.596,10
voce 50. del passivo– anticipo contributi PAR FAS		1.786.596,10

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	1.779.308,83	
130. Crediti per ritenute	1.694,78	
140. Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	5.592,49	
Totale a quadratura		1.786.596,10

<u>Risconti passivi PAR FAS</u>		
– anno 2012	363.000,00	
– anno 2014	945.991,88	
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		1.308.991,88
voce 60. del passivo– risconti passivi PAR FAS		1.308.991,88

Il risconto sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20. Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	67.762,50	
39. Rimanenze aree da edificare – Area Arcola (SP)	873.160,18	
39. Rimanenze aree da edificare – Area Pertite (SV)	368.069,20	
Totale a quadratura		1.308.991,88

Con riferimento all'intervento di recupero dell'area Pertite, cofinanziato anche con le risorse di cui al fondo di rotazione L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) – aree e fabbricati e con le risorse di cui al DM 28/12/2007 – Distretti, le risorse PAR FAS sono destinate alla parziale copertura delle spese di progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione delle opere di collegamento ai sottoservizi esterni all'area oltre alla regimazione delle acque all'interno dell'area stessa. L'aggiudicazione provvisoria di un primo lotto funzionale dell'intervento è prevista entro il 31 dicembre 2015. Lo stabilimento industriale dismesso ex Metalli e Derivati nel Comune di Arcola (SP) è stato acquisito con risorse a valere sul vecchio fondo art. 6 L.R. n. 43/94. Le spese ad oggi già sostenute, descritte nelle precedenti schede di tali Fondi, trovano copertura parziale a valere sulle risorse PAR FAS. Su indicazioni di Regione, FI.L.S.E. ha provveduto ad utilizzare i fondi PAR FAS anche a parziale reintegro dei fondi rotativi utilizzati anticipatamente per spese ammissibili sostenute relative agli interventi nelle aree di Arcola (complessivi Euro 873.160,18 al 31/12/14) e Pertite (complessivi Euro 368.069,20 al 31/12/14).

POR 2007-2013 AZIONE 1.1 - PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA

Trattasi di risorse destinate all'attuazione del progetto della "Piattaforma Tecnologica Val Bormida", ora "Parco Tecnologico Val Bormida" nell'ambito dell'ex stabilimento Ferrania in Cairo Montenotte (Savona). Il "Progetto Esecutivo" di Parco Tecnologico messo a punto da FI.L.S.E. e approvato da Regione Liguria prevede la promozione delle attività delle PMI operanti, in particolare, nel settore ambiente e delle energie rinnovabili. Con la Deliberazione n.792/2009, la Giunta Regionale ha assegnato al Progetto Esecutivo approvato risorse pari a Euro 15.000.000 nell'ambito delle disponibilità dell'Asse 1 del POR Competitività e Occupazione.

Al 31 dicembre 2014 il fondo è così costituito:

<i>POR 2007/2013 az. 1.1</i>		
Saldo all'1.1.2014		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	15.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	163.766,28	15.163.766,28
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	22.326,21	22.326,21
Variazioni in diminuzione		
– Recupero spese sostenute	705.919,73	
– Svalutazione partecipazione per perdite	4.526.912,60	5.232.832,33
Saldo al 31.12.2014 come da bilancio		9.953.260,16
voce 50. del passivo– fondi di terzi in amministrazione		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
20.Crediti verso enti creditizi – per depositi bancari	2.110.313,29	
70. Partecipazioni – Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	7.842.946,87	
Totale a quadratura		9.953.260,16

In data 30.10.2009 è stata acquisita l'intera partecipazione (100%) della Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. già contenente il ramo aziendale ex Ferrania Technologies.

A seguito dei controlli di primo livello previsti per il POR FESR 07/13 ai sensi dell'art.13 Reg. Ce n.1828/2006, Regione Liguria ha giudicato inammissibili alcuni importi che formano il valore della partecipazione acquisita da FI.L.S.E. La quota di partecipazione a valere sul fondo è stata conseguentemente ridotta. A seguito di tale ridefinizione del perimetro dell'intervento pubblico, la partecipazione originaria risulta così formata:

quota fondo destinato	Euro 12.369.859,47
quota gestione ordinaria	<u>Euro 245.140,53</u>
totale partecipazione	Euro 12.615.000,00

Le perdite portate a nuovo negli esercizi precedenti unite alla perdita dell'esercizio 2014 hanno superato la quota di un terzo del capitale sociale di Parco Tecnologico Valbormida; di conseguenza al 31/12/2014 si è provveduto a svalutare la partecipazione di FI.L.S.E. La svalutazione operata, pari a complessivi Euro 4.616.625, sulla base di quanto sopra illustrato, è stata imputata come segue:

quota fondo destinato	Euro 4.526.913,00
quota gestione ordinaria	<u>Euro 89.712,00</u>
totale perdita	Euro 4.616.625,00

Coerentemente con la sua mission statutaria, nel 2014 l'attività di Parco Tecnologico Valbormida è stata incentrata prevalentemente sull'attuazione del Progetto Esecutivo approvato con la deliberazione della Giunta regionale n.792 del 12/06/2009 ed oggetto nel luglio 2010 di ridefinizione strategica da parte di FI.L.S.E.

Da un punto di vista operativo, è stato completato il programma di ricerca quinquennale commissionato da Ferrania Technologies. avviato il 30/11/2009, avente ad oggetto lo sviluppo di prodotti e di tecnologie nei campi della chimica fine, dei materiali e delle applicazioni industriali con particolare riferimento al settore delle cosiddette paste conduttive per applicazioni fotovoltaiche. In data 14 ottobre 2013 e successivamente con l'addendum del 19 dicembre 2014, PTVB e l'azienda di nuova costituzione FILM Ferrania hanno firmato un accordo di Ricerca e Sviluppo nel quale si sono impegnati a realizzare specifica attività di ricerca e di sviluppo funzionale alla produzione di un jumbo di pellicole cinematografiche e al successivo insediamento di una attività di produzione industriale. Dal punto di vista delle dotazioni infrastrutturali nel corso del 2014 è stato conferito da parte di FI.L.S.E. ulteriore mandato, autorizzato da Regione Liguria, alla società in-house I.P.S. per gli interventi a stralcio relativi alla riqualificazione del fabbricato LRF oggetto del progetto di ricerca sopracitato e per l'insediamento di nuove realtà imprenditoriali.

Oltre alle azioni di infrastrutturazione, sono operative collaborazioni con partner istituzionali per la progettazione e attuazione di progetti e programmi coerenti con la mission del Parco. Di particolare importanza riveste la collaborazione con il Polo Energia Sostenibile di Savona in merito alla conduzione della cella climatica operativa dal 2013 nei locali del Parco e al servizio delle aziende del territorio. Rimane infine sempre attivo l'invito pubblico (on-line sul sito web del Parco) alle imprese, del territorio e non, a manifestare interesse all'insediamento nelle aree del Parco e/o all' utilizzo di infrastrutture e servizi resi disponibili dal Parco medesimo.

Il valore di patrimonio netto della partecipazione ad ultimo bilancio approvato (31.12.2014) è di Euro 7.998.375. L'impegno a valere sul fondo per lavori da eseguire è pari ad Euro 1.781.306 (IVA inclusa) di cui pagato Euro 752.803.

* * * * *

Tutti i fondi di dotazione amministrati sono regolati da apposite convenzioni, in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza, con la Regione Liguria e gli Enti partecipanti al fondo. I proventi finanziari maturati e le spese di gestione sono a diretta imputazione patrimoniale dei fondi.

Nell'ambito della contabilità dei fondi, in cui i titoli sono iscritti al valore di rimborso, i titoli in portafoglio sono stati allineati ai valori di mercato al 31.12.2014. Per i fondi di garanzia, il valore di mercato dei titoli in portafoglio è indicato in calce.

**PROSPETTO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO AL 31.12.2014
CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE GESTIONI DEI FONDI**

ALLEGATO 2
Importi in Euro

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO AL 31.12.2014					
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	CREDITI Gestione Ordinaria	Gestione speciale L.R.43/1994 artt. 6 e 14 e L.R.29/1995	Gestione Fondi destinati a favore FI.L.S.E.	Gestione di fondi amministrati	Totale
10 Cassa e disponibilità	2.911	-	-	-	2.911
20 Crediti verso enti creditizi	3.253.024	2.087.871 (1)	2.957.385	157.652.167	165.950.446
20 Crediti verso enti finanziari	275.823	632.412	-	28.202.785	29.111.020
39 Rimanenze aree da edificare	77.546	538.575	1.241.229	5.785.620	7.642.970
40 Crediti verso clientela	8.866.645	186.025	-	40.570.117	49.622.787
50 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.259.040	115.342	-	19.298.064	20.672.446
60 Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	105.977	-	1.000.000	41.167.017	42.272.993
70 Partecipazioni	14.827.735	-	7.842.947	1.403.625	24.074.307
90 Immobilizzazioni immateriali	1.755.932	-	-	-	1.755.932
100 Immobilizzazioni materiali	9.826.192	-	-	-	9.826.192
120 Azioni proprie	-	-	-	-	-
130 Altre Attività	2.948.745	4.579	1.695	-	2.955.019
140 Ratei e risconti attivi	113.796	1.045	5.592	596.835	717.269
TOTALE dell'Attivo	43.313.366	3.565.848	13.048.848	294.676.229	354.604.291
STATO PATRIMONIALE PASSIVO					
10 Debiti verso enti creditizi	1.442.150	-	-	-	1.442.591
50 Altre passività <i>fondi destinati e fondi di terzi in amministraz.</i> <i>Passività diverse</i>	- 8.629.515	- 5.816	11.739.856 -	-	305.052.322 8.655.917
60 Ratei e risconti passivi	2.607.147	-	1.308.992	-	5.258.875
70 Trattamento di fine rapporto	1.287.178	-	-	-	1.287.178
80 Fondi per rischi ed oneri	1.009.646	3.450	-	-	1.013.097
	14.975.635	9.267	13.048.848	294.676.229	322.709.979
120 Capitale	24.700.566	-	-	-	24.700.566
140 Riserve	3.591.025	3.556.582	-	-	7.147.606
170 Utile d'Esercizio	46.140	-	-	-	46.140
TOTALE del Passivo	43.313.366	3.565.848	13.048.848	294.676.229	354.604.291

(1) al netto dei corrispettivi da prelevare a favore della gestione ordinaria di Euro 71.375

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO AL 31.12.2014						
CONTO ECONOMICO COSTI		CREDITI Gestione Ordinaria	Gestione speciale L.R.43/1994 artt. 6 e 14 e L.R.29/1995	Gestione Fondi destinati a favore FI.L.S.E.	Gestione di fondi amministrati	Totale
10	Interessi passivi ed oneri assimilati	85.123	1.319	183		86.625
30	Perdite su operazioni finanziarie	-	-	-	-	-
40	Spese amministrative	8.546.203	23.374	-	-	8.569.577
50	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	463.971	-	-	-	463.971
59	Costi aree da edificare	-	8.667	853.725	-	845.058
70	Accantonamento ai fondi rischi su crediti	100.000	-	-	-	100.000
100 0	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	108.409	-	-	-	108.409
Oneri straordinari						
110	Altri	207.642	-	18281	-	225.923
	Accantonamento riserva contributi		26.490	-	-	26.490
Imposte sul reddito dell'esercizio						
130	Correnti	445.853	3.450	-	-	449.303
	Differite	-	-	-	-	-
TOTALE Costi		9.957.201	45.966	872.189	-	10.875.357
140	Utile d'esercizio	46.140	-	-	-	46.140
TOTALE		10.003.342	45.966	872.189	-	10.921.497

CONTO ECONOMICO RICAVI						
10	Interessi attivi e proventi assimilati	171.793	- 35.392 (2)	18.464	-	154.866
20	Dividendi e altri proventi	3.524	-	-	-	3.524
30	Commissioni attive	7.421.921	-	-	-	7.421.921
40	Profitti da operazioni finanziarie	54.141	-	-	-	54.141
60	Riprese di valore su immobilizzaz. finanziarie	-	-	-	-	-
68	Ricavi da vendita di aree valorizzate	-	94.404	-	-	94.404
69	Variazione rimanenze di aree da edificare	-	- 19.146	853.725	-	834.579
70	Altri proventi di gestione	1.758.513	-	-	-	1.758.513
Proventi straordinari						
80	Altri	539.449	-	-	-	593.449
	Rilascio riserva contributi	-	6.100	-	-	6.100
TOTALE del Passivo		10.003.342	45.966	872.189	-	10.921.497

SCHEMA RIASSUNTIVO DEI FONDI

ALLEGATO 3

Importi in Euro

Gestione	Saldo al 1.1.2014	Fondi ricevuti (restituiti) nel 2014	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo		Impegnato
			Capitale	Proventi	Totale	di cui corrispettivi FI.L.S.E. (IVA inclusa) e rimborsi spese	di cui crediti, finanziamenti, partecipazioni ed aree	Totale al 31.12.2014	
FONDI DEPOSITO PER GARANZIA CONFIDI									
L.R. n. 4/1993* ex Efim	351.887	-	-	7.934	3.306	3.306	-	356.515	356.515
PIC PMI 1994/1999 Consorzi fidi	1.560.707	-	-	28.282	89.664	64.331	980.797	1.499.326	1.499.326
Docup 1997/1999 Azione 2.4B* Consorzi fidi	6.320.601	-	-	73.606	324.832	90.403	5.784.923	6.069.375	6.069.375
Fondo Agenzie di Viaggio Consorzi Fidi	71.905	-	-	492	-	-	-	72.396	72.396
Docup 2000/2006 Misura 1.3C Consorzi fidi	9.275.158	-	-	264.991	297.134	97.500	-	9.243.015	9.243.015
Confidi Liguria L.R. 25/04	2.089.481	-	-	6.289	248.704	-	1.840.690	1.847.066	1.847.066
L.R. n. 19/1976	11.908.863	-1.924.730	-	532.514	501.584	278.934	1.000.000	10.015.062	10.015.062
PSR 2000/2006 Fondo Gar. Agricoltura	163.170	-	-	1.459	-	-	-	164.629	164.629
L.R. 3/2008 - titolo VI	474.191	-	-	3.969	29.878	29.878	-	448.282	448.282
TOTALE CONFIDI	32.215.962	-1.924.730	-	919.537	1.495.103	564.353	9.606.410	29.715.665	29.715.665
FONDI IN ATTESA DI REIMPIEGO									
L.R. n. 45/1997 Distretti industriali	92.389	-90.000	-	303	-	-	-	2.691	-
Docup 1997/1999 Azione 5.1A e 5.4	200.568	-	-	1.011	-	-	-	201.579	-
Docup 1997/1999 Azione 1.3	870.658	-	-	19.430	-	-	-	890.088	-
	1.163.615	-90.000	-	20.743	-	-	-	1.094.358	-
"FONDI DOCUP 1994 - 1999									
Docup 1994/1999 Azioni 1.1, 2.2, 3.1	2.653.550	-	-	45.020	8.871	8.655	449.619	2.689.699	2.689.699
	2.653.550	-	-	45.020	8.871	8.655	449.619	2.689.699	2.689.699
FONDI ECONOMIA SOCIALE									
FIR Calamità naturali / agricoltura	43.702	-	-	-	50	-	-	43.652	43.652
FIR Case famiglia	92.418	-	-	625	-	-	-	93.043	93.043
FIR Prestiti d'onore famiglie	2.204.717	-	-	13.335	225.663	15.440	-	1.992.389	1.992.389
L.23/04 Sostegno Sistema Formativo	2.887.262	-	-	6.952	76.860	76.860	1.778.146	2.817.354	2.817.354
L.R. 30/08 art. 49 Mobilità/ClGS/Amianto	1.242.281	212.000	-	24.373	6.604	-	48.459	1.472.050	1.472.050
L.R. 28/98 Interv. Cooperazione, Sviluppo, Solid, Pace	100.398	76.240	-	566	58.336	480	-	118.868	118.868
L. n. 365/00 Alluvione	527.840	-528.000	-	1.374	-	-	-	1.214	1.214
L.R. 7/07 Accoglienza Immigrati	60.091	-	-	52	41.145	-	-	18.997	18.997
Fondo Non Autosufficienza	1.851.880	9.475.801	54.228	17.399	8.735.093	25.000	-	2.664.215	2.664.215
Fondo DGR 74/09 Patologie croniche e congenite	57.924	-	1.042	-	30.778	11.458	-	28.188	28.188
Fondo garanzia canoni di locazione	544.004	-	-	13.793	12.200	12.200	-	545.596	545.596
L.R. 23/93 art. 15 c/int cooperative sociali	187	-76	-	-	111	-	-	-	-
L.R. 23/93 art. 18 investimenti cooperative sociali	568.804	76	-	4.277	10.841	10.841	47.739	562.315	562.315
Fondo gravi disabilità	41.040	18.940.000	-	764	29.178.909	40.000	-	-10.197.104	-10.197.104
Fondo Diritto lavoro ai disabili	1.165.792	807.590	-	2.346	357.755	-	-	1.617.973	1.617.973
L.R. 30/04 art. 8 Fondo promozione associaz. sociale	202.895	-	-	1.542	1.220	1.220	-	203.217	203.217
Fondo pagamenti SLA	1.500.322	5.908.999	-	14.380	1.173.287	12.000	-	6.250.414	6.250.414
Fondo sostegno pazienti oncologici	80.009	-	-	516	2.745	-	-	77.780	77.780
Fondo Progetti di vita indipendente	-	3.000.000	-	258	-	-	-	3.000.258	3.000.258
	13.171.566	37.892.630	55.270	102.550	39.911.597	205.500	1.874.344	11.310.419	11.310.419
FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI, ECC.									
L.R. n. 14/98 art. 4 e 5 CIV	1.071.752	-1.000.000	-	6.433	71.523	71.523	-	6.662	-
Fondo Progetti integrati riduzione inquinamento	394.331	-	-	2.273	49.657	13.420	-	346.947	-
L.R. n. 33/02 Distretti industriali	208.747	-	-	-	-	-	208.347	208.747	208.347
L.R. n. 33/02 art.4 e 7 bis progetti filiera	1.531.646	-	-	6.796	144.797	144.797	562.934	1.393.645	562.934
L.R. n. 33/02 e D.M. 7/5/10 risp. energetico	1.629.804	-	-	13.882	72.644	28.930	43.714	1.571.042	1.289.591
L.R. n. 33/02 art. 4 c.1 f) aree e fabbricati	5.204.287	-	52.098	4.532	286.891	214.720	3.702.260	4.974.026	2.757.574
L.R. n. 33/02 art. 4 c.2 animazione economica	403.192	-	-	8.961	-	-	-	412.153	412.153
Piano Risanamento Qualità dell'Aria	826.334	-	-	4.797	122.265	27.000	-	708.865	-
FIR Attività forestali	121.809	-	-	882	-	-	-	122.691	122.691
Fondi Patrimonio Liguria (Cabina di Regia)	683.264	-	-	5.619	30.823	30.823	-	658.060	563.597
Docup 00/06 Misura 3.1	220.295	-	-	1.225	-	-	-	221.520	-
L.R. n. 43/1994 art.6 e L.R. 47/2006	2.675.152	-	-	17.159	88.422	73.200	2.083.360	2.603.889	1.758.509
POR 2007/2013 - 2.1 Energia - Enti pubblici	3.077.029	-684.504	-	18.972	1.348.526	-	-	1.062.971	658.357
POR 2007/2013 - 2.1 Energia - Enti pubblici II Bando	2.225.690	-1.394.740	-	14.302	478.644	-	-	366.607	304.849
POR 2007/2013 - 4.1 Liguria Heritage	1.621.617	-	-	15.605	634.129	-	-	1.003.092	1.003.092
L.R. 31/07 Finanza di Progetto	842.885	-	-	766	46.658	46.658	541.159	796.994	51.081
L.R. 3/2008 - art.14 c.1	1.690.423	-	-	16.645	479.612	27.673	-	1.227.456	1.105.739
Par/FAS 2007-2013 Progetti integrati alta tecnologia	5.339.590	13.600.000	-	37.926	3.081.870	356.271	-	15.895.647	15.550.835
Fondo Edilizia Social Housing Riquial. Urbana	18.116.188	941.154	-	219.842	2.845.200	348.438	-	16.431.983	13.872.601
Fondo L.R. n. 62/09 Acquisto mezzi TPL	-	604.979	-	355	-	-	-	605.334	142.675
	47.884.034	12.066.889	52.098	396.973	9.781.661	1.383.453	7.141.774	50.618.334	40.364.627

Gestione	Saldo al 1.1.2014	Fondi ricevuti (restituiti) nel 2014	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo		Impegnato
			Capitale	Proventi	Totale	di cui corrispettivi F.I.L.S.E. (IVA inclusa) e rimborsi spese	di cui crediti, finanziamenti, partecipazioni ed aree	Totale al 31.1.2014	
FONDI COMUNE DI GENOVA									
L.266/97 Art.14 Riqualificazione urbana	1.120.584	- 61.632	-	1.167	-	-	1.057.248	1.060.119	1.060.119
L.266/97 Art.14 5° e 6° programma	723.388	- 133.908	-	859	-	-	571.191	590.339	590.339
L.266/97 Art.14 6° programma	3.293.301	- 1.118.349	-	13.396	167.504	-	1.468.837	2.020.844	2.020.844
	5.137.274	- 1.313.889	-	15.422	167.504	-	3.097.276	3.671.303	3.671.303
AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE									
Docup 2000/2006 Misura 1.1A	720.395	-	59.843	7.858	211.956	211.956	418.086	576.141	576.141
Docup 2000/2006 Misura 1.2B2	6.007.819	-	81.237	85.022	103.003	-	232.579	6.071.075	6.071.075
Docup 2000/2006 Misura 3.4B	3.040.139	-	-	18.628	-	-	-	3.058.767	3.058.767
Docup 2000/2006 Misura 1.2C	2.330.864	-	-	27.610	-	-	-	2.358.474	2.358.474
Docup 2000/2006 Misura 3.3 B	4.719.949	-	-	47.260	-	-	593.713	4.767.209	4.767.209
L.R. n. 21/2000	4.763.809	757.499	-	133.296	29.506	29.506	647.280	5.625.098	4.770.606
L.R. 43/1994 art. 8 e art. 12	757.286	- 757.499	-	214	-	-	-	-	-
Fonti Rinnovabili Energia	1.158.724	-	39.600	6.186	147.600	147.600	-	1.056.910	1.054.605
L.R. n. 3/2003 Artigianato	5.047.847	- 4.000.000	8.481	50.715	363.591	29.072	-	743.452	221.965
L.R. 20/2002 FIR Turismo	1.638.504	-	-	9.346	267.045	267.045	445.424	1.380.805	1.380.805
FIR Commercio	1.947.943	-	-	22.116	102.325	102.325	-	1.867.735	1.867.735
L.R. 28/07 Penetrazione commerciale all'estero	1.138.711	-	-	7.377	-	-	128.429	1.146.087	1.146.087
L.R. 01/07 Impianti carburante	116.489	- 117.262	-	773	-	-	-	-	-
L.R. 01/07 art. 88 Impianti metano o GPL	17.284	- 16.889	-	15	410	410	-	-	-
L.R. 15/08 Turismo	28.954.125	- 2.668.853	-	649.942	149.663	-	19.061.889	26.785.550	26.785.550
L.R. 30/07 Standard sicurezza imprese	635.816	- 400.000	-	4.905	94.748	-	-	145.973	13.839
Fondo CIPE 8/8/96	931.993	-	17.117	9.545	23.131	23.131	-	935.525	935.525
POR 2007/2013 - 1.2.2 Ricerca Industriale	44.812.072	1.587.979	55.101	551.837	24.185.932	1.342.337	-	22.821.057	22.821.057
POR 2007/2013 - 1.2.3 Innovazione	21.676.830	8.000.000	30.719	141.754	19.571.320	593.000	674.421	10.277.984	6.175.145
POR 2007/2013 - 1.2.5 Servizi alle imprese	2.014.278	- 1.587.979	-	9.149	96.108	-	-	339.339	71.491
POR 2007/2013 - 2.2 Energia - Imprese	4.776.746	2.079.244	-	39.450	1.768.663	300.000	-	5.126.777	5.126.777
POR 2007/2013 - 1.2.4 Ingegneria finanziaria	30.250.265	-	-	25.351	109.800	109.800	21.821.182	30.165.816	30.165.816
POR 2007/2013 - 1.2.4 Prestiti partecipativi	35.017.509	-	-	499.658	845.962	845.962	9.259.177	34.671.204	17.752.807
POR 2007/2013 - 1.4 Alluvione 2011	15.468.294	-	30.908	108.209	7.798.993	200.000	-	7.808.418	7.808.418
POR 2007/2013 - 1.2.6 Aggregazione imprese	-	2.000.000	-	8.695	275.000	-	-	1.733.695	1.527.020
L.R. 3/2008 - art. 23 c.1 Creazione imp. commerciali	1.916.613	-	-	20.343	15.494	15.494	216.783	1.921.462	41.834
L.R. 3/2008 - art. 5 Sostegno imprese commerciali	3.010.570	1.900.000	-	28.456	3.836.676	455.556	-	1.102.350	1.102.350
L.R. 2/2007 Fondo Regionale per l'Innovazione	8.813.027	- 4.000.000	-	100.794	133.477	133.477	-	4.780.343	861.645
L.R. n. 46/09 art. 4 Imprese cinematografiche	73.959	- 74.000	-	379	778	778	-	- 441	-
L.R. n. 1/10 Ev. alluvionali 2009/2010	2.632.293	41.590	-	42.266	117.823	-	48.891	2.598.326	2.598.326
L.R. 19/10 art.5 Fondo Reg. Cooperazione	997.346	- 570.000	-	6.619	37.441	37.441	244.869	396.525	339.173
L.R. 1/10 Alluvioni 2011 e 2012	3.062.158	-	-	11.426	430.517	-	-	2.643.067	2.643.067
L.R. 1/10 Alluvioni 2014 - Danni inf. € 40.000	-	16.220.882	-	7.210	4.920.125	-	-	11.307.967	11.307.967
	238.449.657	18.394.710	323.007	2.682.402	65.637.088	4.844.890	53.792.724	194.212.688	165.351.274
TOTALE FONDI AMMINISTRATI	340.675.657	65.025.610	430.375	4.182.647	117.001.824	7.006.851	75.962.147	293.312.465	253.102.987
FONDI DESTINATI A FAVORE DI FILSE									
PAR/FAS 2007-2013 Aree industriali	2.714.307	-	-	18.281	945.992	-	-	1.786.596	1.786.596
POR 2007-2013 Azione 1.1.1 Parco tec. Val Bormida	15.163.766	-	-	22.326	5.232.832	-	7.842.947	9.953.260	9.953.260
	17.878.073	-	-	40.607	6.178.824	-	7.842.947	11.739.856	11.739.856
PATRIMONIO FILSE									
L.R. 43/1994 Art. 6 Aree	2.635.160	-	104.502	23.418	102.600	55.777	719.471	2.660.480	732.741
L.R. 43/1994 Art. 14 Capitale di rischio	796.008	-	-	10.582	16.682	16.682	632.412	789.909	629.652
L.R. n. 29/1995 Capitale iniziale	105.023	-	-	1.748	578	-	-	106.193	-
	3.536.192	-	104.502	35.748	119.860	72.459	1.351.883	3.556.582	1.362.393
TOTALE GENERALE	362.089.922	65.025.610	534.877	4.259.003	123.300.509	7.079.309	85.156.977	308.608.903	266.205.236

SCHEMI DI BILANCIO
RICLASSIFICATI SECONDO IL DECRETO LEGISLATIVO N. 127/1991

ALLEGATO 4
Importi in Euro

STATO PATRIMONIALE		31.12.2014	31.12.2013
ATTIVO			
	Parte richiamata	-	-
	Parte da richiamare	-	-
A	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
1)	costi di impianto e di ampliamento	1.664.060	1.838.948
2)	costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	88.443	59.746
4)	concess., licenze, marchi e diritti simili	-	-
5)	avviamento	-	-
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	altre	3.429	4.860
B I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.755.932	1.903.554
1)	terreni e fabbricati	9.626.543	7.542.770
2)	impianti e macchinari	93.512	124.885
3)	attrezzature industriali e commerciali	16.967	19.673
4)	altri beni	89.170	77.035
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.826.192	7.764.363
a)	partecipazioni in imprese controllate	15.763.687	20.348.407
b)	partecipazioni in imprese collegate	6.519.679	7.335.855
c)	partecipazioni in imprese controllanti	-	-
d)	partecipazioni in altre imprese	1.790.940	1.845.823
1)	Totale partecipazioni	24.074.307	29.530.086
	- entro l'esercizio successivo	-	-
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
a)	<i>crediti verso imprese controllate</i>	0	0
	- entro l'esercizio successivo	-	-
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
b)	<i>crediti verso imprese collegate</i>	0	0
	- entro l'esercizio successivo	-	-
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
c)	<i>crediti verso controllanti</i>	0	0
	- entro l'esercizio successivo	-	-
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
d)	<i>crediti verso altri</i>	0	0
2)	totale crediti	-	-
3)	altri titoli	-	-
4)	azioni proprie	-	-
B III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	24.074.307	29.530.086
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	35.656.431	39.198.003
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (<i>aree da edificare</i>)	-	-
3)	lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	aree da edificare e edifici da valorizzare	7.642.970	7.594.850
5)	acconti	-	-
C I	RIMANENZE	7.642.970	7.594.850
	- entro l'esercizio successivo	46.195.854	37.722.618
	- oltre l'esercizio successivo	1.191.774	1.200.662
1)	<i>crediti verso clienti</i>	47.387.628	38.923.280
	- entro l'esercizio successivo	1.906.712	1.244.957
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
2)	<i>crediti verso imprese controllate</i>	1.906.712	1.244.957
	- entro l'esercizio successivo	328.447	331.465
	- oltre l'esercizio successivo	0	-
3)	<i>crediti verso imprese collegate (partecipate)</i>	328.447	331.465
	- entro l'esercizio successivo	-	-
	- oltre l'esercizio successivo	1.449.609	1.778.332
4)	<i>crediti verso controllanti</i>	1.449.609	1.778.332
	- entro l'esercizio successivo	1.073.121	1.018.147
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
4-bis)	<i>crediti tributari</i>	1.073.121	1.018.147
	- entro l'esercizio successivo	14.439	14.439
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
4-ter)	<i>imposte anticipate</i>	14.439	14.439
	- entro l'esercizio successivo	29.528.870	29.816.638
	- oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	<i>crediti verso altri</i>	29.528.870	29.816.638
C II	CREDITI	81.688.826	73.127.258
1)	partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4)	altre partecipazioni	-	-
5)	azioni proprie	-	-
6)	altri titoli	62.945.438	38.822.821
C III	ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZ.	62.945.438	38.822.821
1)	depositi bancari e postali	165.950.446	248.199.037
2)	assegni	-	-
3)	danaro e valori in cassa	2.911	1.889
C IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	165.953.357	248.200.926
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	318.230.591	367.745.855
1)	ratei e risconti attivi	717.269	946.921
2)	disaggio su prestiti	0	0
D	TOTALE RATEI E RISCOINTI	717.269	946.921
TOTALE ATTIVO		354.604.291	407.890.779

STATO PATRIMONIALE		31.12.2014	31.12.2013
PASSIVO			
I	CAPITALE	24.700.566	24.700.566
II	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI		
III	RISERVA DI RIVALUTAZIONE		
IV	RISERVA LEGALE	110.294	109.282
V	RISERVE STATUTARIE		
VI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAF.		
VII	ALTRE RISERVE:		
1)	riserva da fusione	540.326	540.326
2)	riserva straordinaria	1.747.862	1.747.862
3)	riserva contributi in sospensione (ex BIC)	1.163.361	1.163.361
4)	riserva contributi in sospensione LR 43/94 art 6 e 14 e LR 29/95	2.375.702	2.375.702
5)	riserva contributi assoggettata a tassazione	1.180.880	1.160.490
6)	riserva arrotondamento all'unità di Euro	0	1
	<i>Totale altre riserve</i>	<i>7.008.130</i>	<i>6.987.741</i>
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	29.182	9.940
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	46.140	20.254
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	31.894.312	31.827.783
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	per imposte, anche differite	449.303	516.432
3)	altri	563.794	563.793
B	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.013.097	1.080.225
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV.SUBORD.	1.287.178	1.310.370
	- entro l'esercizio successivo		
	- oltre l'esercizio successivo		
1)	obbligazioni	0	
	- entro l'esercizio successivo		
	- oltre l'esercizio successivo		
2)	obbligazioni convertibili	0	
	- entro l'esercizio successivo		
	- oltre l'esercizio successivo		
3)	debiti verso soci per finanziamenti	0	
	- entro l'esercizio successivo	441	19
	- oltre l'esercizio successivo	1.442.149	1.770.872
4)	debiti verso banche	1.442.590	1.770.891
	- entro l'esercizio successivo	0	
	- oltre l'esercizio successivo	0	-
5)	debiti verso altri finanziatori	0	0
	- entro l'esercizio successivo		43.741
	- oltre l'esercizio successivo		
6)	acconti	0	43.741
	- entro l'esercizio successivo	3.045.078	2.984.605
	- oltre l'esercizio successivo	0	
7)	debiti verso fornitori	3.045.078	2.984.605
	- entro l'esercizio successivo		
	- oltre l'esercizio successivo		
8)	debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
	- entro l'esercizio successivo		
	- oltre l'esercizio successivo		
9)	debiti verso imprese controllate	0	0
	- entro l'esercizio successivo		
	- oltre l'esercizio successivo		
10)	debiti verso imprese collegate	0	0
	- entro l'esercizio successivo	289.641.164	335.538.384
	- oltre l'esercizio successivo	15.694.327	22.304.138
11)	debiti verso controllanti	305.335.491	357.842.522
	- entro l'esercizio successivo	485.634	277.681
	- oltre l'esercizio successivo	0	
12)	debiti tributari	485.634	277.681
	- entro l'esercizio successivo	309.308	312.339
	- oltre l'esercizio successivo		
13)	debiti v/ istituti previd. e secur. sociale	309.308	312.339
	- entro l'esercizio successivo	4.532.728	5.860.628
	- oltre l'esercizio successivo	0	0
14)	altri debiti	4.532.728	5.860.628
D	TOTALE DEBITI	315.150.829	369.092.407
1)	ratei e risconti passivi	5.258.875	4.579.994
2)	aggio su prestiti		
E	TOTALE RATEI E RISCONTI	5.258.875	4.579.994
TOTALE PASSIVO		354.604.291	407.890.779

CONTI D'ORDINE	31.12.2014	31.12.2013
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni	0	0
a imprese controllate	0	
a imprese collegate	0	
a imprese controllanti	0	
a imprese controllate da controllanti	0	
ad altre imprese	0	
Avalli	0	0
a imprese controllate	0	
a imprese collegate	0	
a imprese controllanti	0	
a imprese controllate da controllanti	0	
ad altre imprese	0	
Altre garanzie personali	0	0
a imprese controllate	0	
a imprese collegate	0	
a imprese controllanti	0	
a imprese controllate da controllanti	0	
ad altre imprese	0	
Garanzie reali	1.695.514	1.693.514
a imprese controllate	1.000.000	1.000.000
a imprese collegate	0	
a imprese controllanti	0	
a imprese controllate da controllanti	0	
ad altre imprese	695.514	693.514
Altri rischi	0	0
crediti ceduti	0	
altri	0	
Totale rischi assunti dall'impresa	1.695.514	1.693.514
Impegni assunti dall'impresa	1.600.000	1.600.000
Beni di terzi presso l'impresa	0	0
merci in conto lavorazione	0	
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comadato	0	
beni presso l'impresa a titolo in pegno o cauzione	0	
altro	0	
Altri conti d'ordine	0	
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.295.514	3.293.514

CONTO ECONOMICO		31.12.2014	31.12.2013
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.421.921	7.070.652
2)	variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	834.579	
3)	variazioni lavori in corso su ordinazione		
4)	incrementi immobilizz. per lavori interni		
	a) contributi in conto esercizio		
	b) altri ricavi e proventi		
5)	<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.969.852</i>	<i>1.864.484</i>
A	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	10.226.352	8.935.136
6)	costi per mat. prime, sussid., consumo e merci	(204.639)	(238.212)
7)	costi per servizi	(2.796.468)	(2.536.792)
8)	costi per godimento di beni di terzi	(271.457)	(282.081)
	a) salari e stipendi	(3.025.439)	(2.885.297)
	b) oneri sociali	(865.579)	(823.093)
	c) trattamento di fine rapporto	(206.350)	(201.755)
	d) trattamento di quiescenza e simili		
	e) altri costi	(549.455)	(301.696)
9)	<i>costi per il personale:</i>	<i>(4.646.823)</i>	<i>(4.211.841)</i>
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(208.973)	(201.710)
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(254.998)	(245.158)
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) svalutaz. crediti compresi nell'att. circol. e disponib. liquide	(100.000)	0
10)	<i>ammortamenti e svalutazioni:</i>	<i>(563.971)</i>	<i>(446.868)</i>
11)	variaz. rimanenze di mat. prime, sussid., di consumo e merci	(845.058)	(1.764)
12)	accantonamenti per rischi		
13)	altri accantonamenti		
14)	oneri diversi di gestione	(797.143)	(856.660)
B	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(10.125.559)	(8.574.218)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	100.793	360.918
16)	<i>Totale proventi finanziari</i>	<i>212.531</i>	<i>282.530</i>
17)	<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>(86.625)</i>	<i>(98.504)</i>
17bis)	utili / (perdite) su cambi		
C	TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI	125.906	184.026
	a) di partecipazioni	0	1.733
	b) di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
18)	<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>0</i>	<i>1.733</i>
	a) di partecipazioni	(108.409)	(191.175)
	b) di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19)	Totale svalutazioni	(108.409)	(191.175)
D	TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(108.409)	(189.442)
	a) proventi	48.221	121.304
	b) plusvalenze alienazioni immobilizzazioni	434.393	0
20)	<i>Totale proventi straordinari</i>	<i>482.614</i>	<i>121.304</i>
	a) oneri	(105.461)	
	b) minusvalenze alienaz. immobilizzazioni		
	c) imposte relative a esercizi precedenti		
21)	<i>Totale oneri straordinari</i>	<i>(105.461)</i>	<i>0</i>
E	TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	377.153	121.304
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	495.443	476.806
	a) imposte correnti	(449.303)	(516.432)
	b) imposte differite	0	59.880
	c) imposte anticipate	0	
	d) proventi/(oneri) da adesione al consolid./trasparenza fiscale	0	
22)	Totale imposte sul reddito di esercizio	(449.303)	(456.552)
23)	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	46.140	20.254

ATTESTAZIONE SUL CONTENIMENTO DELLA SPESA

ALLEGATO 5

Importi in Euro

D.G.R. 23 maggio 2014 n. 598 “Linee di indirizzo per gli enti del settore regionale allargato e società in house in materia di contenimento della spesa pubblica”

ATTESTAZIONE

Con la presente si attesta, secondo le risultanze della sottostante tabella, l'avvenuta osservanza delle disposizioni in materia di contenimento della spesa per l'anno 2014 previste dalla Legge Regionale n. 41 del 23 dicembre 2013 (Legge Finanziaria 2014), così come previsto dalla D.G.R. 23 maggio 2014 n. 598 “Linee di indirizzo per gli enti del settore regionale allargato e società in house in materia di contenimento della spesa pubblica”.

Si riportano di seguito i dati relativi alle spese oggetto delle norme di contenimento effettuate dalla nostra Società nel 2014.

Riferimento normativo	Parametri	Euro
Riduzione della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 11 L.R. n. 41/2013)	Impegni spesa assunti nell'anno 2013	1.000,00
	Limite spesa 2014 = impegni 2013	1.000,00
	Spesa 2014 ex art. 11 L.R. n. 41/2013	813,90
Spese per sponsorizzazioni (art. 12 L.R. n. 41/2013)	Limite 2014 = 0	-
	Spesa 2014 ex art. 12 L.R. n. 41/2013	-
Riduzione della spesa per trasferte (art. 13 L.R. n. 41/2013)	Impegni spesa assunti nell'anno 2013	1.428,00
	Limite spesa 2014 = impegni 2013	1.428,00
	Spesa 2014 ex art. 13 L.R. n. 41/2013	755,65
Riduzione della spesa per locazioni passive (art. 17 L.R. n. 41/2013)	Spesa 2013	431.803,04
	Spesa 2014	412.283,73
	Riduzione della spesa pari a *	19.519,31

* Include le controllate Liguria Ricerche, Ligurcapital, Liguria International, I.R.E.

Riduzione relativa a :

- Villa Bombrini Via Muratori, 5, Genova Cornigliano (IRE – ex Infrastrutture Liguria): locazione cessata in data 1/11/2014
- Via XX Settembre 42, 6° piano, Genova (Liguria Ricerche): locazione ridotta in data 1/10/2014

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Piero Biglia di Saronno)

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO**



Deloitte & Touche S.p.A.
Mura di Santa Chiara, 1
16128 Genova
Italia
Tel: +39 010 5317011
Fax: +39 010 5317022
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39**

**Agli Azionisti di
FINANZIARIA LIGURE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO F.I.L.S.E. S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico F.I.L.S.E. S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori di Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico F.I.L.S.E. S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 giugno 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico F.I.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La Società ha iscritto la partecipazione nella controllata Liguria Patrimonio S.r.l. (la controllata) al costo di sottoscrizione, al netto di precedenti svalutazioni per Euro 253 migliaia, che risulta superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto di Euro 1.457 migliaia in conseguenza della perdita registrata da Liguria Patrimonio nell'esercizio 2014, principalmente dovuta alla svalutazione che la controllata ha operato relativamente ad alcuni immobili. Come indicato nella nota integrativa, gli Amministratori non hanno ritenuto durevole la perdita registrata dalla controllata e pertanto non hanno provveduto ad apportare svalutazioni al valore della partecipazione, in considerazione del Piano Industriale del periodo 2014-2027, predisposto dall'Advisor immobiliare della controllata. Gli Amministratori evidenziano che da tale piano risulta un'autonoma sostenibilità economica e finanziaria di Liguria Patrimonio sino all'anno 2027, con integrale recupero delle perdite consuntivate e previste, nel presupposto che (i) gli Enti Finanziatori della controllata siano disponibili all'estensione sino al 2027 del Finanziamento in essere in capo alla controllata stessa, circostanza ritenuta dalla controllata ragionevolmente prevedibile, e che le dismissioni degli immobili della controllata avvengano nei tempi ed ai valori previsti dal piano; (ii) venga confermato il valore della partecipazione detenuta dalla controllata in Acam S.p.A., presupposto ritenuto ragionevole trattandosi di azioni interamente postergate nelle perdite. Qualora la perdita della controllata Liguria Patrimonio fosse stata considerata durevole il risultato dell'esercizio 2014 di Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico F.I.L.S.E. S.p.A. sarebbe stato negativo per Euro 1,411 milioni.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori di Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico F.I.L.S.E. S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico F.I.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Corrado Toscano
Socio

Genova, 19 giugno 2015

ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti si è riunita, in seconda convocazione, il giorno 28 luglio 2015.

All'Assemblea, presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Piero Biglia di saronno, erano presenti azionisti portatori complessivamente di n. 45.196.089 azioni su 47.501.088 rappresentanti l'intero capitale sociale.

L'Assemblea ha deliberato all'unanimità di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2014 e la corrispondente Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione e di destinare l'utile d'esercizio di Euro 46.140 come segue:

- a riserva legale (5%)	Euro 2.307
- a riserva straordinaria	Euro 43.833